(a cura di)
Fabio Iadeluca

Crimini di guerra e contro l'umanità

Fatti • Documenti • Prospettive

Liberare Maria dalle mafie

Dipartimento di analisi studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi

Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù

Aggiornamenti
Volume I - Tomo VIII

Pontificia Academia Mariana Internationalis
Città del Vaticano

Elenco autori

Il presente volume è stato realizzato da:

- Prof. P. Stefano Cecchin, Presidente della Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede;
- Fr. Marco Mendoza, Segretario della Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio;
- Prof. Gian Matteo Roggio, Direttore dei Dipartimenti e degli Osservatori della Pontificia per l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi, Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio;
- Gianfranco Calandra, Accademico Pontificio;
- Prof. Fabio Iadeluca, Coordinatore dei Dipartimenti e degli Osservatori per l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi, la Pontificia Academia Mariana Internationalis presso la Santa Sede. Accademico Pontificio.

AVVERTENZA

Nella presente opera vengono rievocate diverse inchieste giudiziarie, alcune conclusesi ed altre non ancora.
Tutte le persone coinvolte e/o citate a vario titolo, anche se condannate nei primi gradi di giudizio, sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

ISBN 978-88-89681-56-5

© Edizioni della
Pontificia Academia Mariana Internationalis
00120 - Città del Vaticano - 2024

A Papa Francesco luce della nostra speranza

Nota Presidente della Pontificia Academia Mariana Internationalis

Papa Francesco continua a ripetere che la guerra, soprattutto oggi, è una sconfitta. Ciò porta, come sua conseguenza, che le azioni esecrabili e inumane che chiamiamo, con i termini del diritto, "crimini di guerra", nascono all'interno di menti e culture "sconfitte". Menti e culture, cioè, che non hanno reagito, pur potendolo, a quel che lo psicanalista e filosofo statunitense James Hillman (scomparso nel 2011) chiama "un terribile amore per la guerra"[1].

Così, nel pensiero del Papa, i "crimini di guerra" non sono l'estremizzazione di un percorso inizialmente corretto, improvvisamente "deviato" da una sostanziale giustizia, a causa della presenza e dell'azione di *outsiders* che approfittano delle occasioni che si presentano loro per dare sfogo alla propria visione malata della vita, della morte, della guerra e della pace. Essi sono piuttosto un segno "rivelatorio" e "rivoluzionario".

Sono segni che "rivelano" non la presenza (inevitabile) di qualche delinquente, ma *la natura stessa della guerra* come scelta consapevole di un amore sbagliato, tossico, criminale, fondato su due premesse totalmente inconsistenti: il dominio della terra (che è di tutti e non solo di qualcuno); il dominio dell'altro (che non può mai essere trattato come mezzo, ma sempre come fine).

Sono segni "rivoluzionari" perché invitano la coscienza a rivolgersi ad altro rispetto al darwinismo sociale che sovrappone animale ed essere umano al fine di giustificare la legge del più forte come l'anima della vita; la "rivoluzione" cui essi chiamano, infatti, è il ricordo "scomodo" che l'*umanità* (cioè il carattere distintivo della nostra specie) va cercata nell'aiuto al debole (che vanifica la legge del più forte, dove i deboli devono soccombere), esemplificata dalla compassione e dal diritto quali vincoli generativi della società.

Il mio sincero ed emozionato ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la presente opera, per la comune perseveranza nel mettersi tutti insieme a servizio della "rivoluzione della tenerezza" che Papa Francesco, fedele al suo nome pontificale e alla sua esperienza di uomo e di cristiano, non smette di proporre con l'autorevolezza dell'umiltà a tutti coloro che sono alla ricerca di un futuro per sé e per i propri discendenti. La Vergine Madre, Regina della Pace, che presiede alla vita di questa Accademia, sia per tutti un esempio di tale rivoluzione *riuscita*.

Prof. Stefano Cecchin, OFM
Presidente

1 Cf. J. HILLMAN, *A terrible love of war*, Penguin Press, New York (NY) 2004; tr. It. *Un terribile amore per la guerra*, Adelphi, Milano 2005.

Il presente volume è il frutto di un impegno "militante", che alla giustificazione della guerra e dei suoi risultati – così come si è imposta dai due conflitti mondiali del secolo scorso – intende sostituire, attraverso il libero dialogo della conoscenza, della ricerca e della verità, la giustificazione della pace e dei suoi risultati. Non a caso, Papa Francesco ha affermato: «apprezzo particolarmente lo sforzo di coinvolgere la scienza e la politica per prevenire la guerra nucleare e i crimini bellici contro le popolazioni civili»[2].

Saper entrare nella dimensione sistemica che "produce" i crimini di guerra è impegno lungo e difficile, perché suppone una logica ben diversa da quella degli attuali *media*. Essi cercano spesso un distorto *voyeurismo*, laddove l'orrore e il piacere cominciano a legarsi l'uno con l'altro, con danni incalcolabili per le coscienze individuali, sociali e culturali. Fare ricerca sui crimini di guerra non ha come fine il discettare sulle possibilità della coscienza o il sostenere alcuni partiti e discorsi di politica spiccia. Fare ricerca sui crimini di guerra è prima di tutto la consapevolezza di rispondere ad un imperativo sociale: mantenere le radici e la memoria, affinché non si possa dire "non lo sapevo", "non immaginavo che ci fossero queste conseguenze", "non pensavo che fosse così".

È un impegno lungo e difficile, perché, lo ricordava il Papa, è il frutto del lavoro non solo di un gruppo ultra-specialistico che lavora nell'isolamento della sua materia specifica e comunica i suoi risultati ai suoi pari, ma di una *sinodalità dei saperi* dove la competenza di ognuno si lega sistematicamente al coinvolgimento dei vari soggetti politici, culturali e sociali, in vista di una proposta globale capace di farsi progetto educativo per tutti, dal momento che l'educazione è e rimane la chiave per una partecipazione consapevole e attiva alla costruzione di un futuro che non sia ripetizione ossessiva del passato.

È un impegno lungo e difficile, ma, come mostra il presente volume, la pazienza è il primo requisito di uno studio serio; e la pazienza porta i suoi frutti.

Prof. Gian Matteo Roggio, MS
Direttore

2 FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze*, del 10 settembre 2022, in <https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2022/september/documents/20220910-plenaria-pas.html>, visto il 12 novembre 2024.

Nota del Coordinatore

I presenti volumi condensano il lavoro paziente e tenace di aggiornamento portato avanti dagli Accademici dei *Dipartimenti* e degli *Osservatori* nel loro cammino teso a mettere a disposizione di tutti, specialmente delle giovani generazioni, quanto la conoscenza della storia ha da testimoniare in merito alla ferocia e alla disumanità che sono tragicamente a disposizione della libertà umana. È un imperativo di memoria a cui non è lecito sottrarsi, perché come ricorda Papa Francesco, la mancanza di radici pregiudica il futuro dell'umanità. Il Santo Padre, infatti, afferma:

> «A volte ho visto alberi giovani, belli, che alzavano i loro rami verso il cielo tendendo sempre più in alto, e sembravano un canto di speranza. Successivamente, dopo una tempesta, li ho trovati caduti, senza vita. Poiché avevano poche radici, avevano disteso i loro rami senza mettere radici profonde nel terreno, e così hanno ceduto agli assalti della natura. Per questo mi fa male vedere che alcuni propongono ai giovani di costruire un futuro senza radici, come se il mondo iniziasse adesso. Perché "è impossibile che uno cresca se non ha radici forti che aiutino a stare bene in piedi e attaccato alla terra. È facile 'volare via' quando non si ha dove attaccarsi, dove fissarsi" [...]. Al mondo non è mai servita né servirà mai la rottura tra generazioni. Sono i canti di sirena di un futuro senza radici, senza radicamento. È la menzogna che vuol farti credere che solo ciò che è nuovo è buono e bello. L'esistenza delle relazioni intergenerazionali implica che nelle comunità si possieda una memoria collettiva, poiché ogni generazione riprende gli insegnamenti dei predecessori, lasciando così un'eredità ai successori. Questo costituisce dei quadri di riferimento per cementare saldamente una società nuova» (*Christus vivit*, 179 e 191).

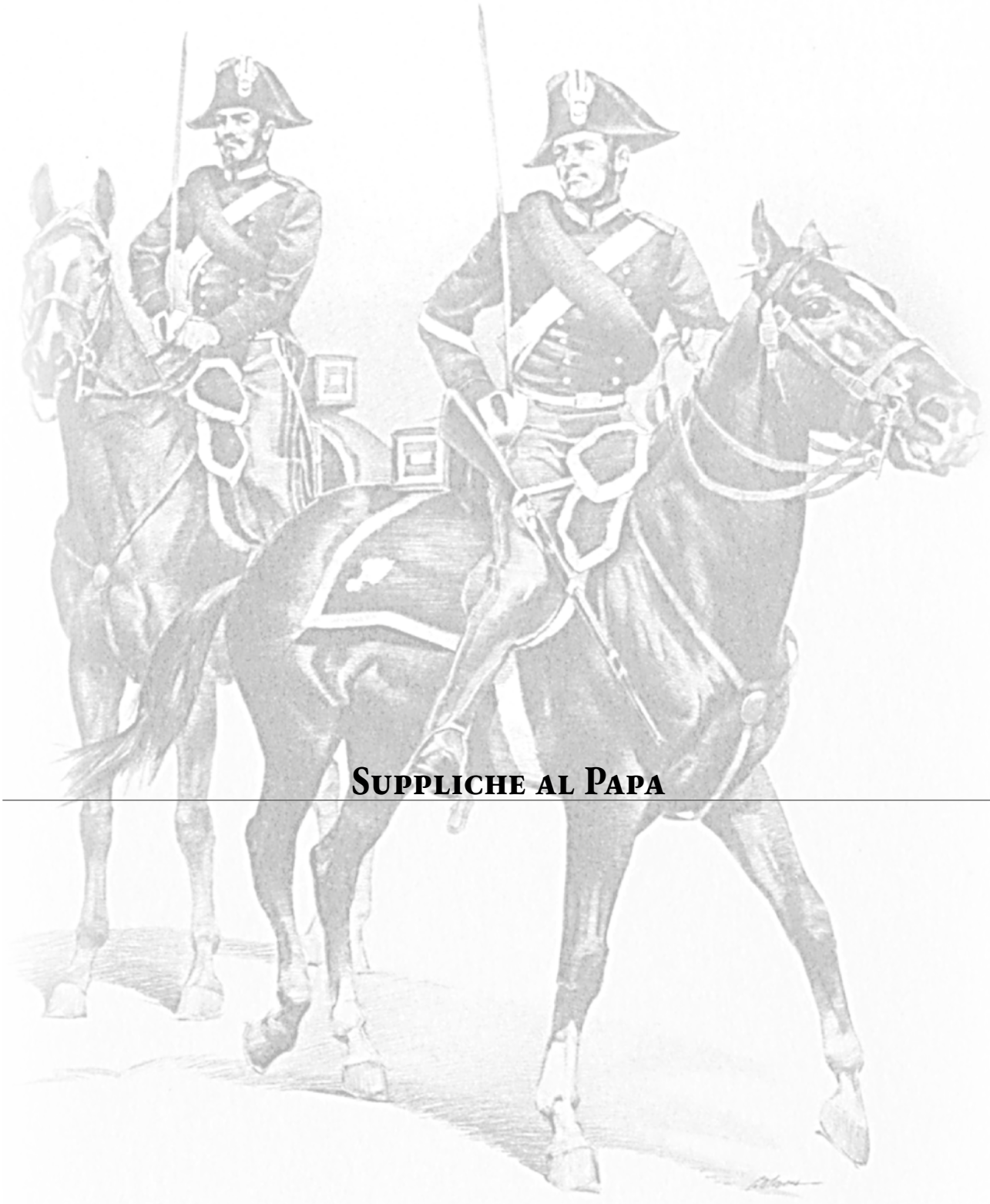
Occorre sapere che la crudeltà non è invenzione, ma una realtà che può riprodursi. Occorre sapere che la ferocia e la disumanità non permettono alle società di trasformarsi e di diventare "nuove". Occorre ricordare che davanti a tali barbarie c'è chi non ha chinato il capo e ha avuto sia il coraggio di dichiararle intollerabili, sia la fermezza di agire in senso contrario, aprendo spazi di inclusione, di accoglienza e di "gentilezza".

C'è un grido che dalla storia si alza per arrivare fino a noi, il grido delle vittime. I presenti volumi di aggiornamento continuano ad esserne "cassa di risonanza", perché l'oblio non stenda il suo manto mortale uccidendole ancora una volta. E perché la parola del ricordo, della conoscenza e della ricerca siano i concreti "anticorpi sociali" che impediscano il diffondersi della propaganda e dei suoi stilemi, dal momento che questi ultimi sono sempre pronti ad invadere gli spazi lasciati colpevolmente vuoti dai processi educativi e culturali.

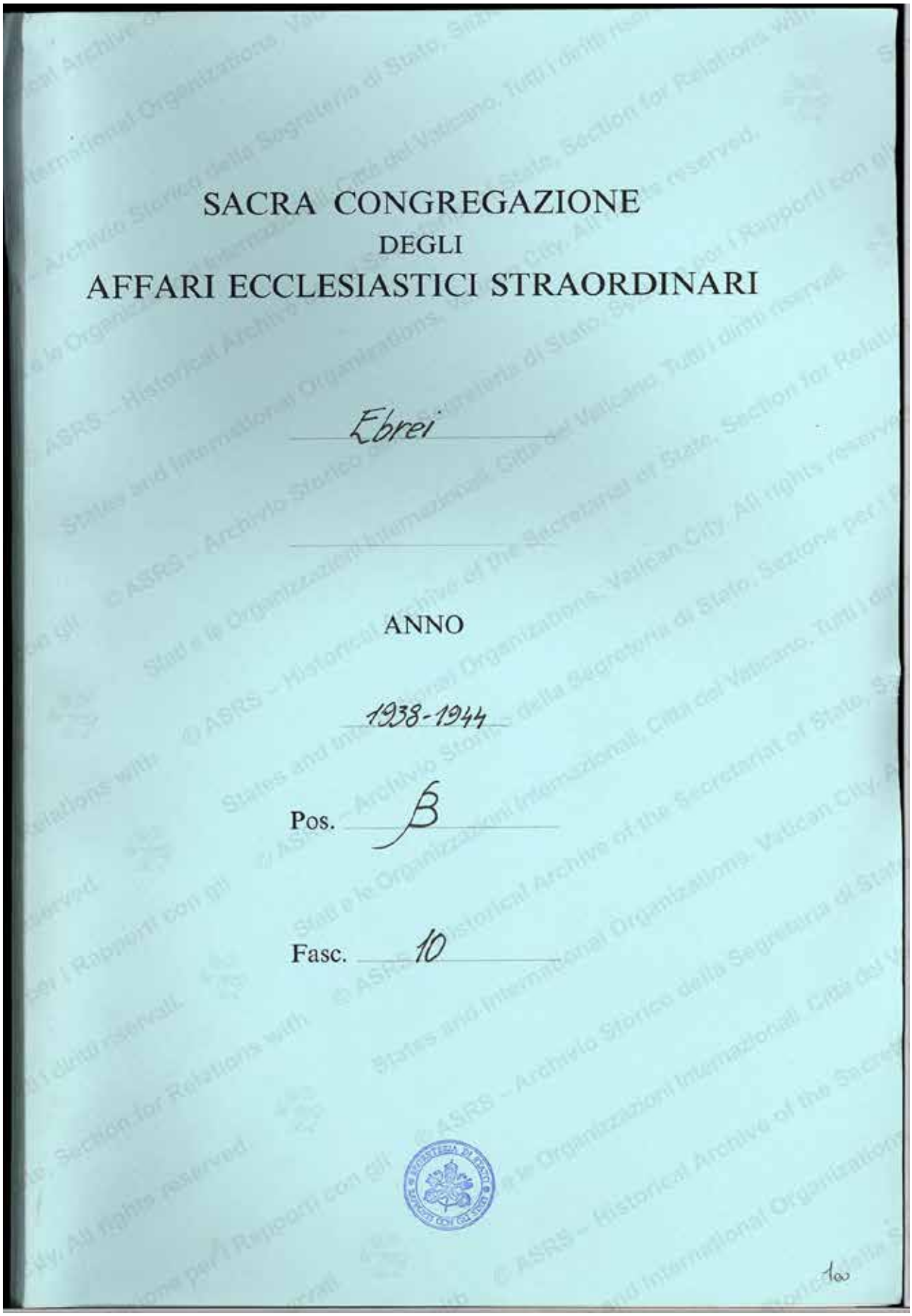
Fabio Iadeluca, Accademico Pontificio
Coordinatore dei Dipartimenti e degli Osservatori
della Pontifica Academia Mariana Internationalis Santa Sede

Sommario

Suppliche al Papa 1



Suppliche al Papa



SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

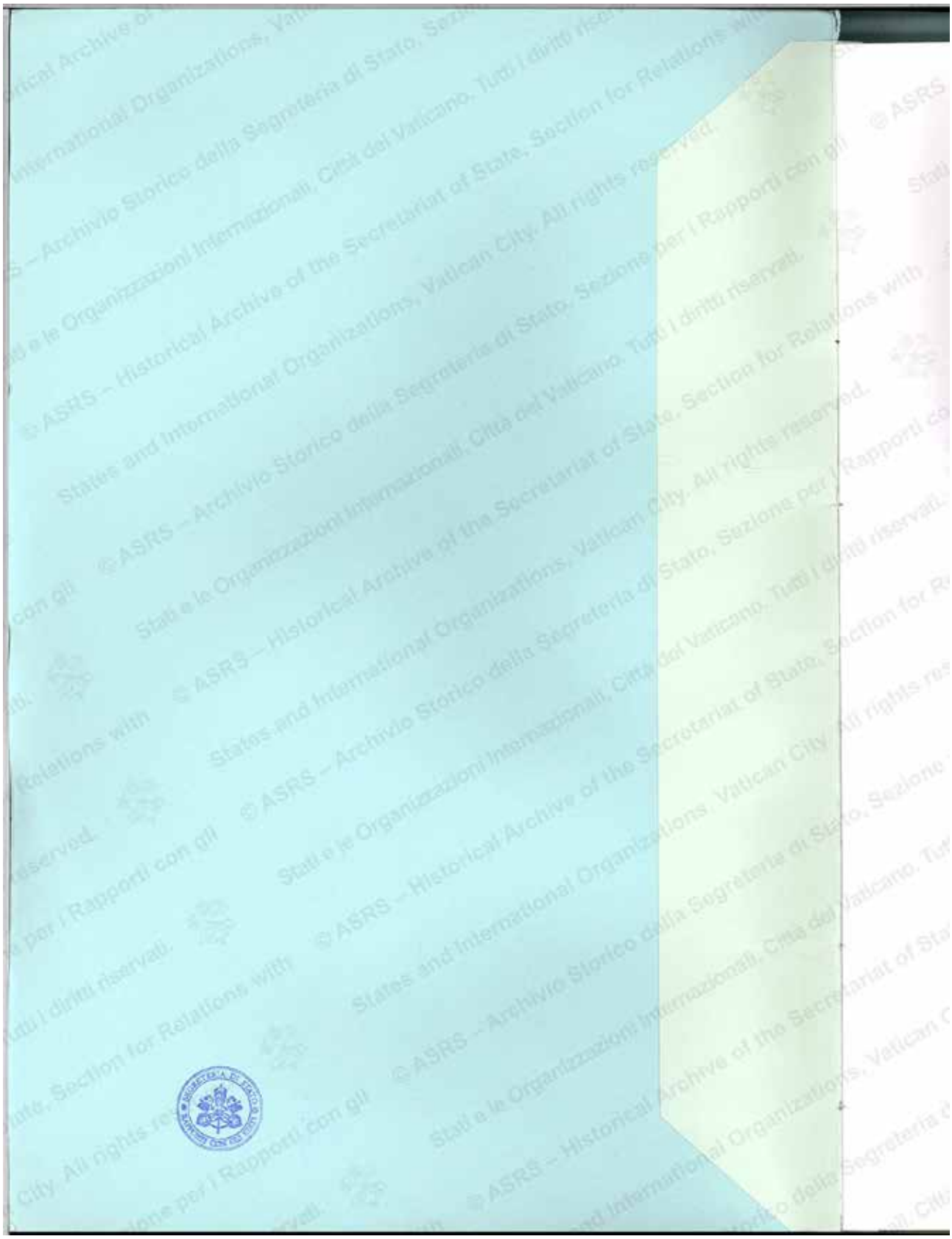
ANNO

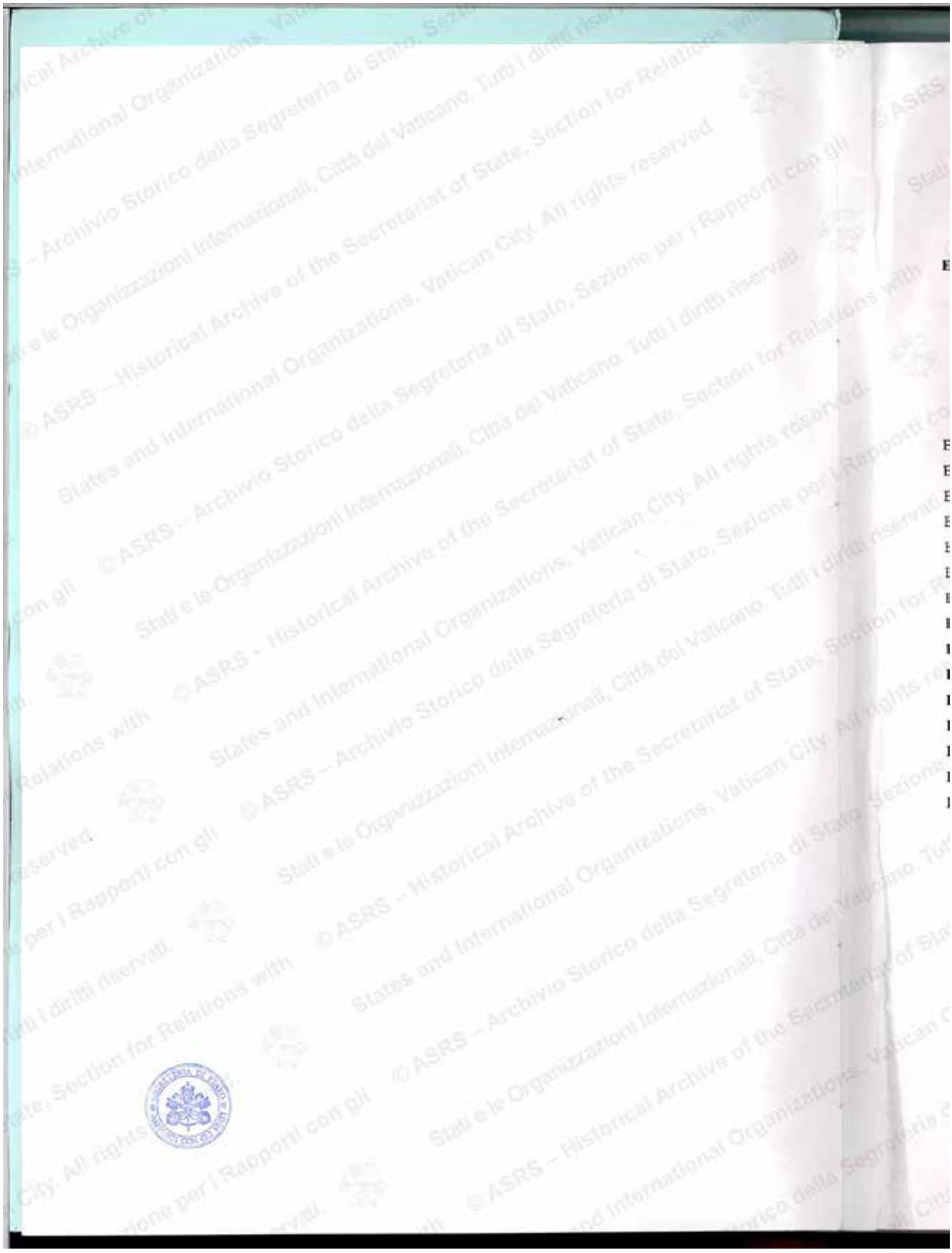
1938-1944

Pos. B

Fasc. 10

100



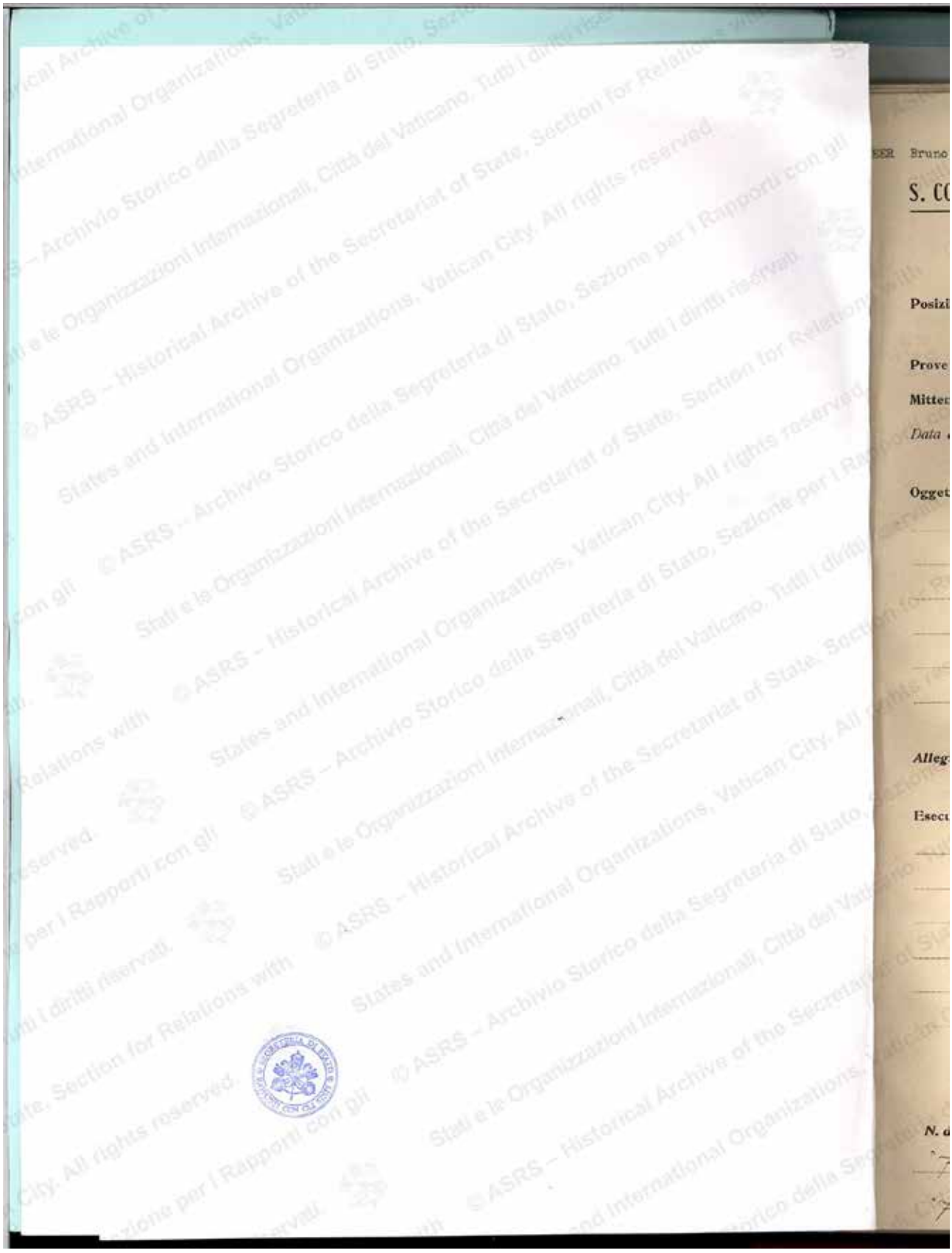


EBREI

1938 - 1944

BEER Bruno
BEER Corrado
BEER Friedrich
BEER Simone
BEGLEITER Giacomo
BEHAR Relly
BEHRENS Walter
BEIFUS Ilse
BEKER Recha e figlio
BELA Reinitz
BELAK-LOHSTEIN Dorotea
BELSASSO Elio e Massimiliano
BELSASSO Ermanno Leone
BELSKI famiglia
BENAU Adolfo

1c



SEER Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

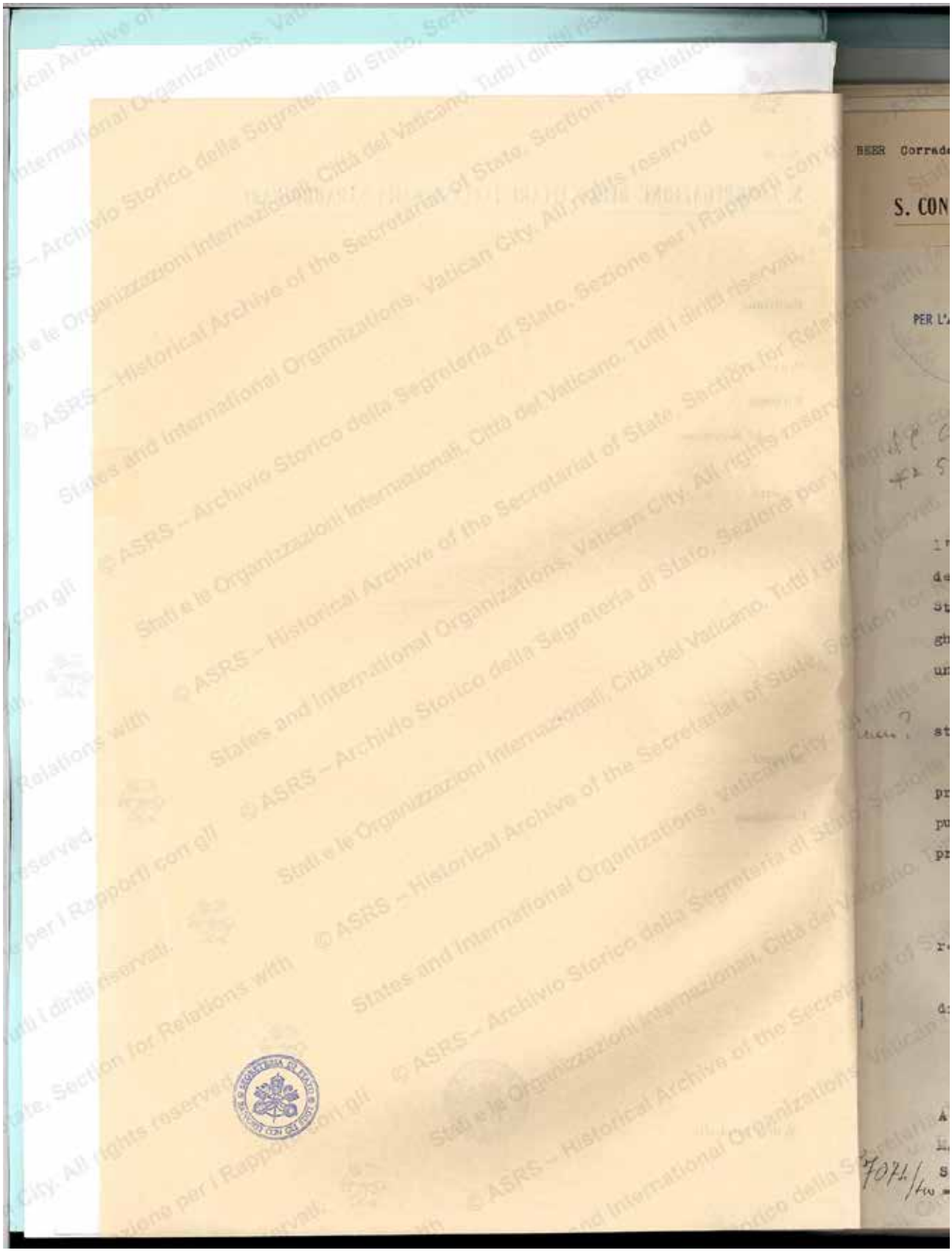
N. di Protocollo

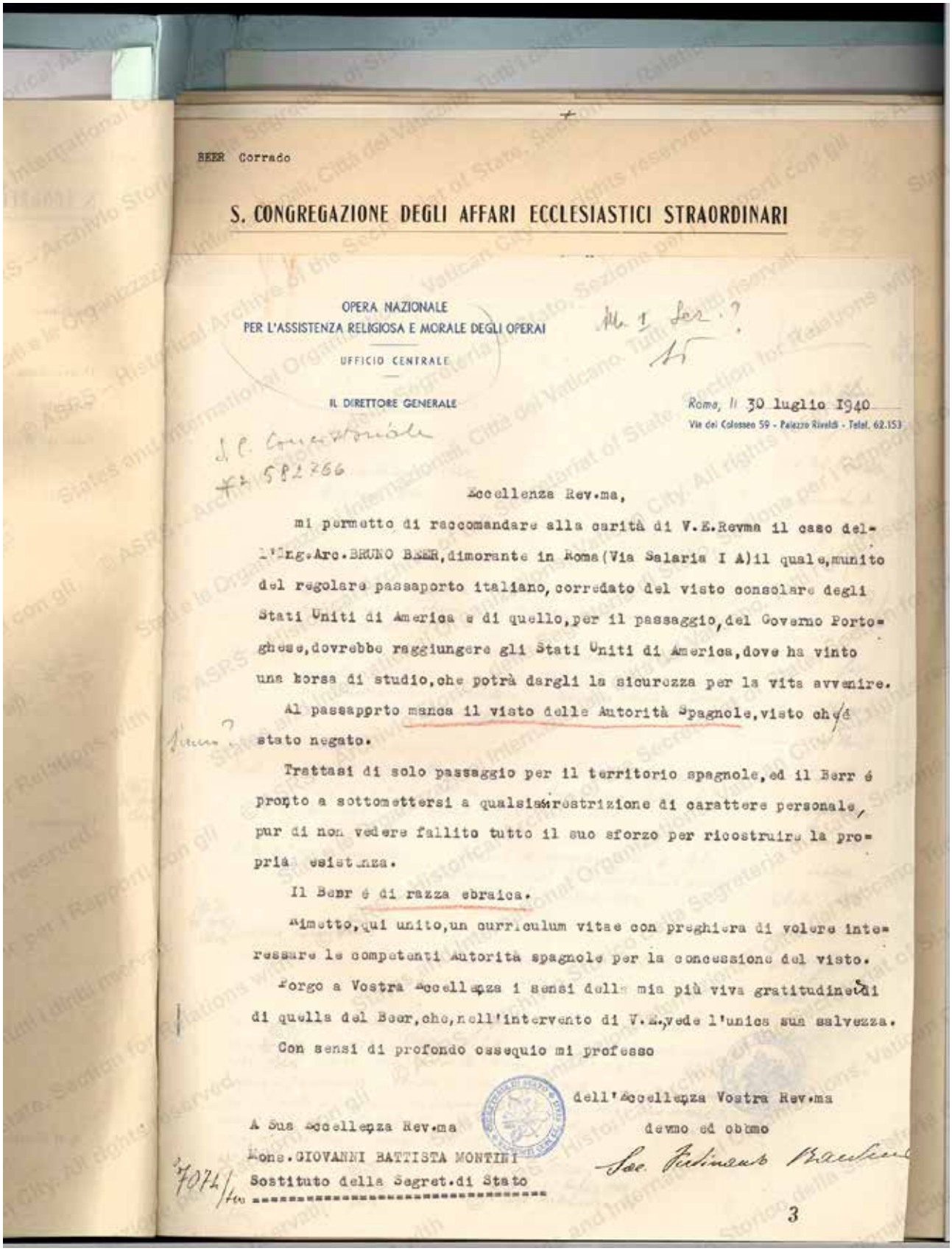
*7910/40

*7074/40

2

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations. Vatican City. All rights reserved.





BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

OPERA NAZIONALE
PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA E MORALE DEGLI OPERAI

UFFICIO CENTRALE

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 30 luglio 1940

Via del Colosseo 59 - Palazzo Rivaldi - Telef. 62.153

Eccellenza Rev.ma,

mi permetto di raccomandare alla carità di V.E.Revma il caso dell'Ing.Arc.BRUNO BEER, dimorante in Roma (Via Salaria I A) il quale, munito del regolare passaporto italiano, corredato del visto consolare degli Stati Uniti di America e di quello, per il passaggio, del Governo Portoghese, dovrebbe raggiungere gli Stati Uniti di America, dove ha vinto una borsa di studio, che potrà dargli la sicurezza per la vita avvenire.

Al passapporto manca il visto delle Autorità Spagnole, visto che è stato negato.

Trattasi di solo passaggio per il territorio spagnole, ed il Beer è pronto a sottomettersi a qualsiasi restrizione di carattere personale, pur di non vedere fallito tutto il suo sforzo per ricostruire la propria esistenza.

Il Beer è di razza ebraica.

Rimetto, qui unito, un curriculum vitae con preghiera di volere interessare le competenti Autorità spagnole per la concessione del visto.

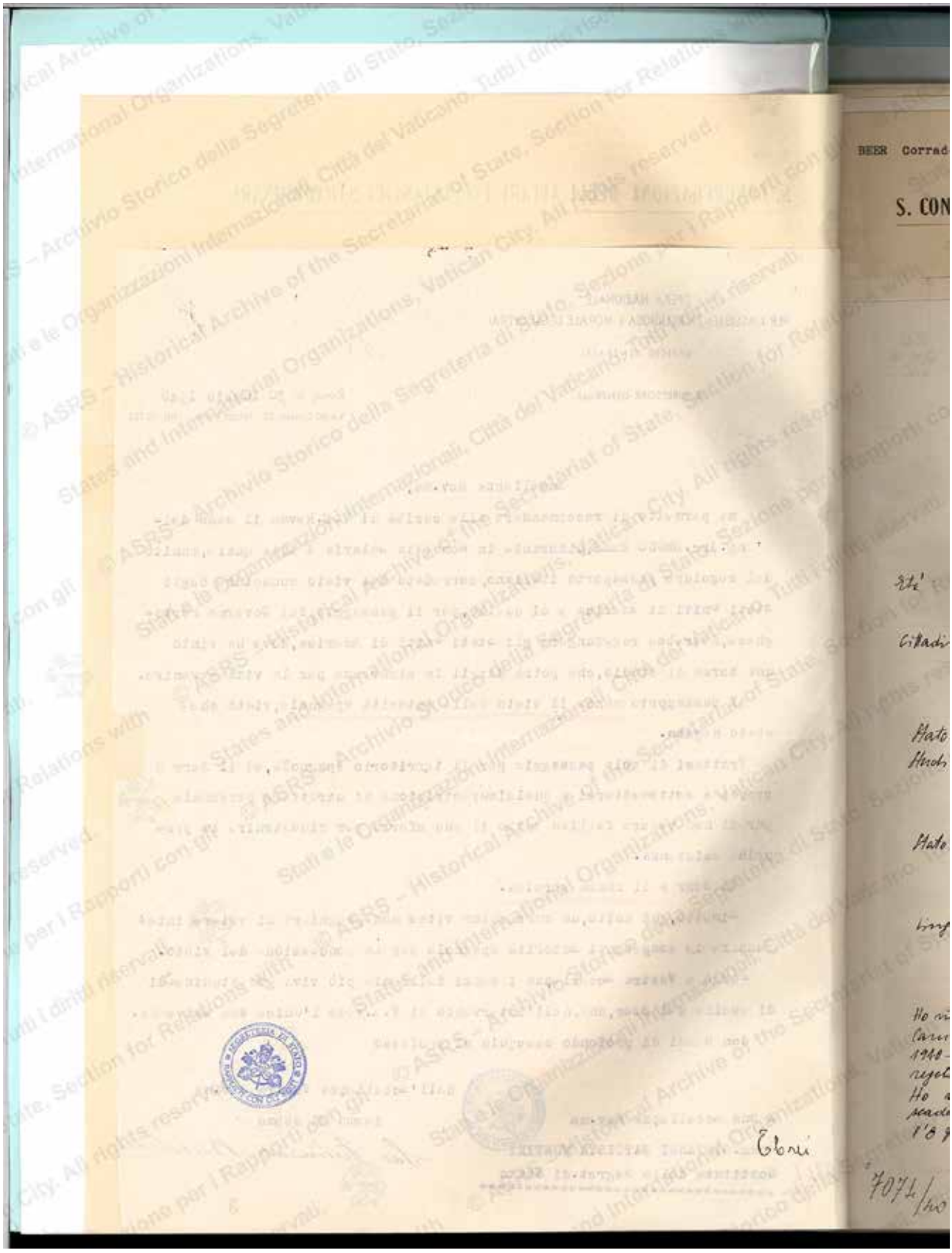
Porgo a Vostra Eccellenza i sensi della mia più viva gratitudine, di quella del Beer, che, nell'intervento di V.E., vede l'unica sua salvezza.

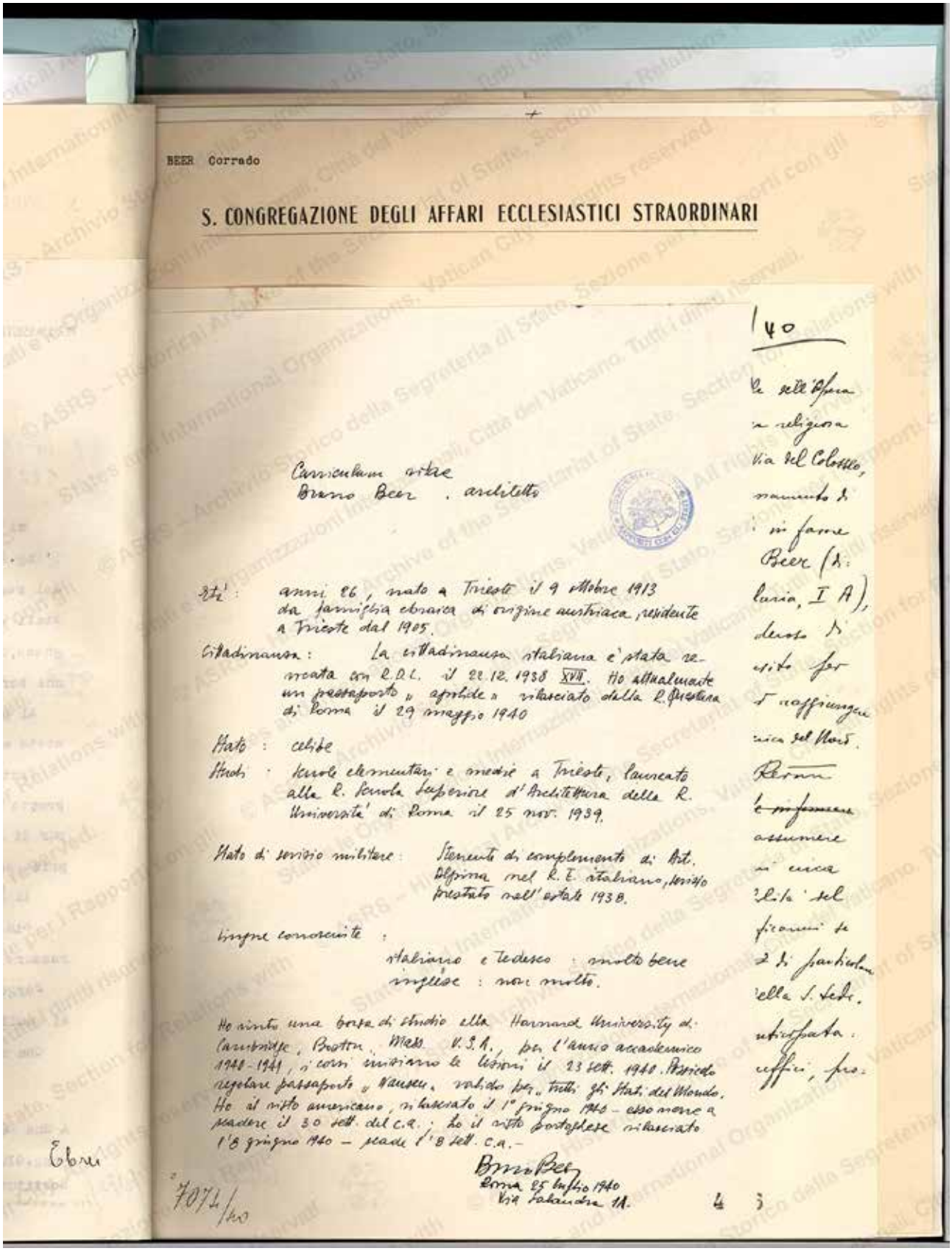
Con sensi di profondo ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma
devmo ed obbmo

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Sostituto della Segret. di Stato

3


BEER Corrad
S. CON
Ebrei
7071/ho



BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Curriculum vitae
Bruno Beer . architetto

Età: anni 26, nato a Trieste il 9 ottobre 1913 da famiglia ebraica di origine austriaca, residente a Trieste dal 1905.

Cittadinanza: La cittadinanza italiana è stata revocata con R.D.L. il 22.12.1938 XVII. Ho attualmente un passaporto „apolide" rilasciato dalla R. Questura di Roma il 29 maggio 1940

Stato: celibe

Studi: Scuole elementari e medie a Trieste, laureato alla R. Scuola Superiore d'Architettura della R. Università di Roma il 25 nov. 1939.

Stato di servizio militare: Sterrente di complemento di Art. Alpina nel R.E. italiano, servizio prestato nell'estate 1938.

Lingue conosciute:
italiano e tedesco: molto bene
inglese: non molto.

Ho vinto una borsa di studio alla Harvard University di Cambridge, Boston, Mass. U.S.A., per l'anno accademico 1940-1941, i corsi iniziano le lezioni il 23 sett. 1940. Possiedo regolare passaporto „Nansen" valido per „tutti gli Stati del Mondo. Ho il visto americano, rilasciato il 1° giugno 1940 – esso viene a scadere il 30 sett. del c.a.; ho il visto portoghese rilasciato l'8 giugno 1940 – scade l'8 sett. c.a.–

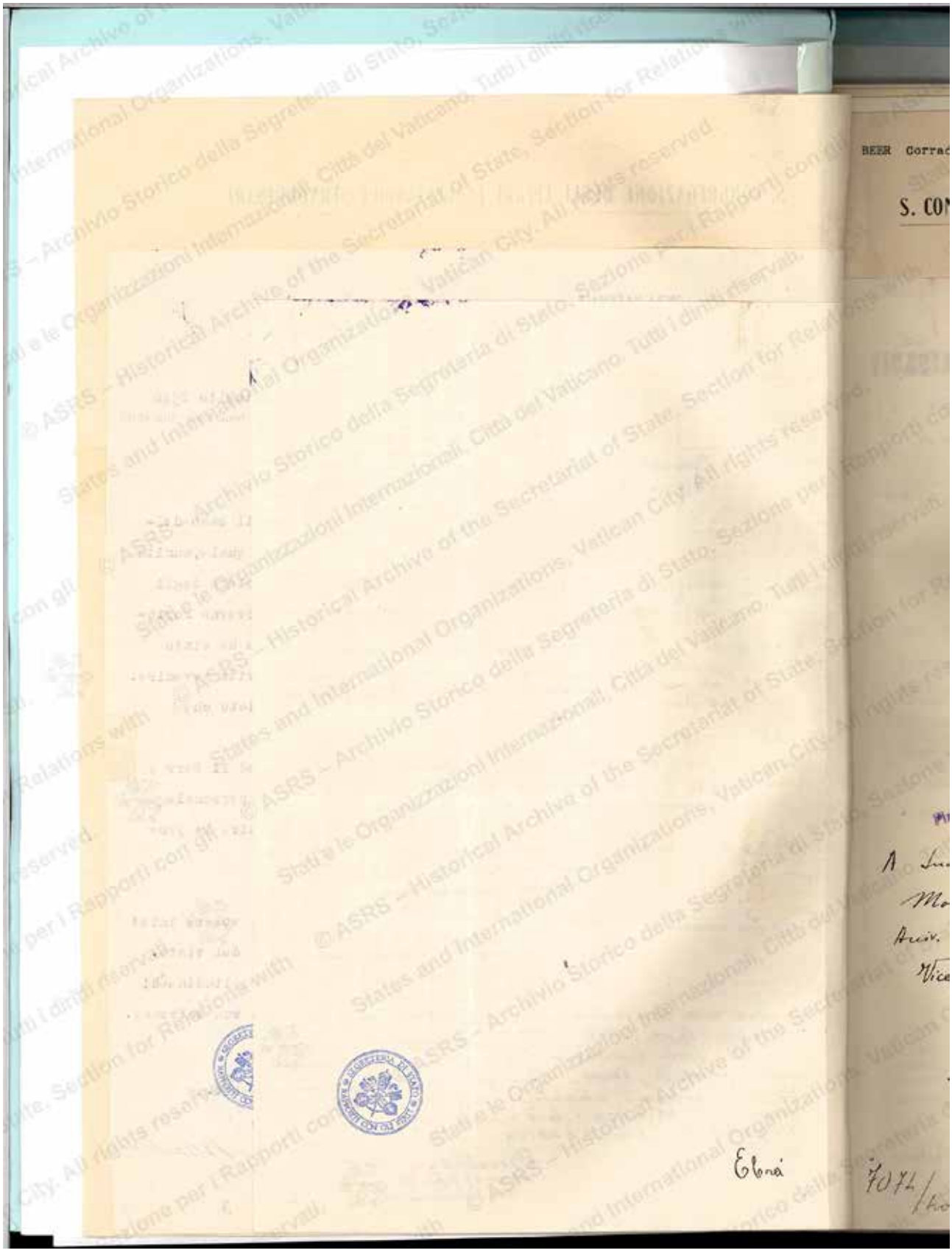
Bruno Beer
Roma 25 luglio 1940
Via Salandra 1A.

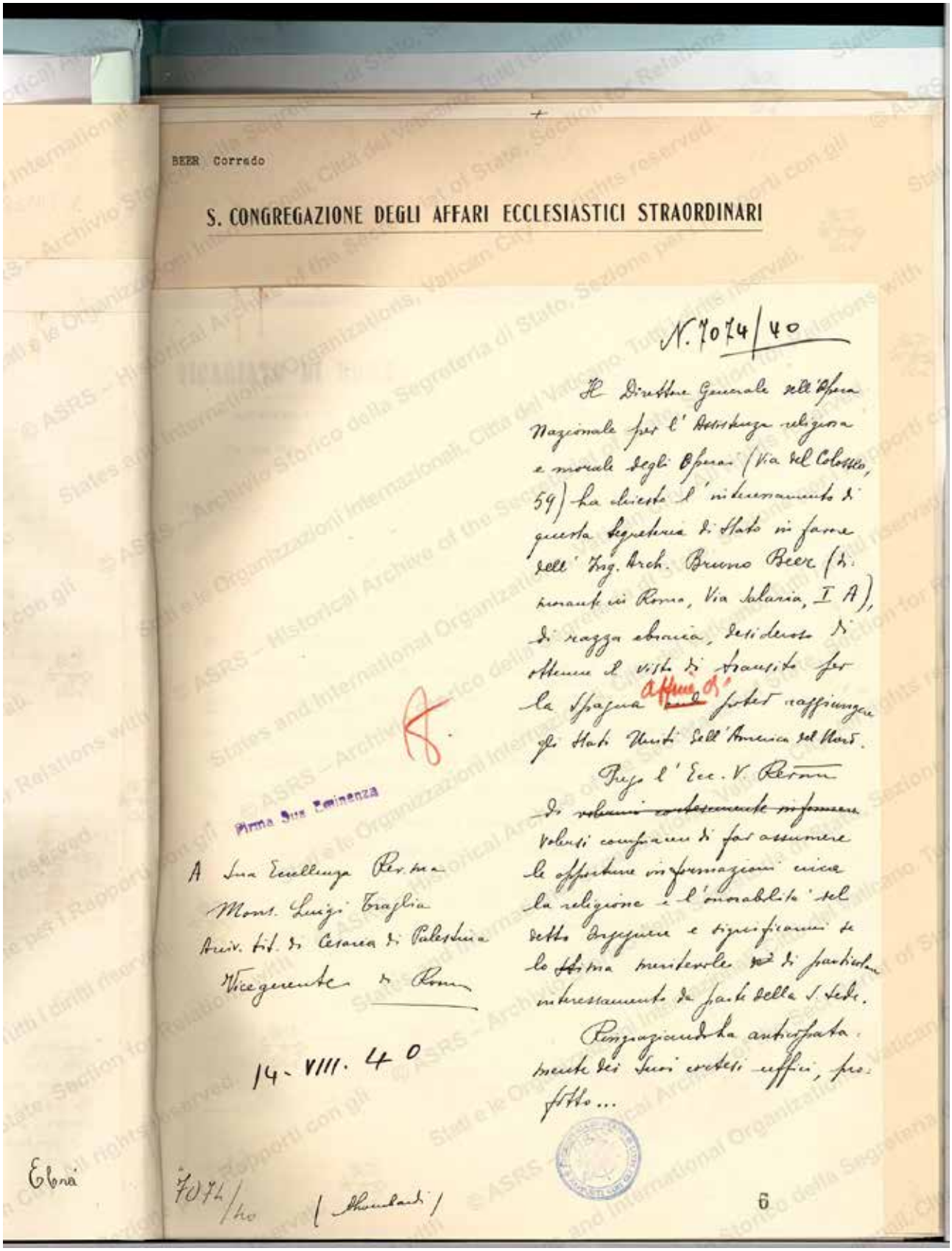
7074/40

Ebrei

140

...le dell'Opera
...a religiosa
...Via del Colosseo,
...namento di
...i in fame
...Beer (di:
...laria, I A),
...deroso di
...sito per
...r raggiungere
...rica del Nord.
Rerum
~~le informazioni~~
assumere
...i circa
...lità del
...ficanni se
...2 di particolare
...ella S. Sede.
...nticipata.
...uffici, pro-


BEER Corrad
S. CO
Ebrei



BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7074/40

Il Direttore Generale dell'Opera Nazionale per l'Assistenza religiosa e morale degli Operai (Via del Colosseo, 59) ha chiesto l'interessamento di questa Segreteria di Stato in favore dell'Ing. Arch. Bruno Beer (dimorante in Roma, Via Salaria, I A), di razza ebraica, desideroso di ottenere il visto di transito per la Spagna ~~[illegible]~~ affine di poter raggiungere gli Stati Uniti dell'America del Nord.

Prego l'Ecc. V. Rev.ma di ~~volermi cortesemente informare~~ volersi compiacere di far assumere le opportune informazioni circa la religione e l'onorabilità del detto Ingegnere e significarmi se lo stima meritevole di particolare interessamento da parte della S. Sede.

Ringraziando ha anticipatamente dei Suoi cortesi uffici, profitto...

Firma Sua Eminenza

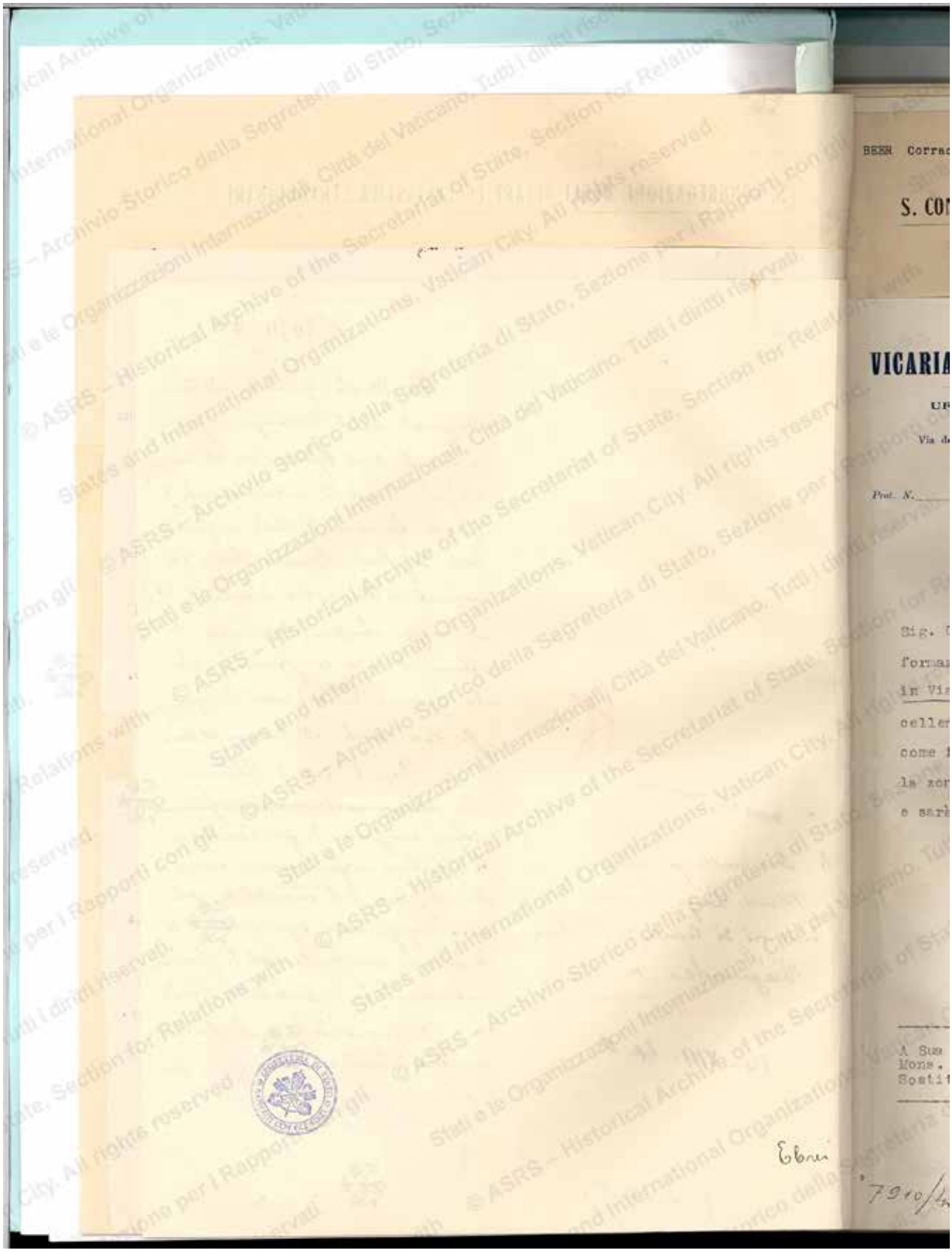
A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Arciv. tit. di Cesarea di Palestina
Vicegerente di Roma

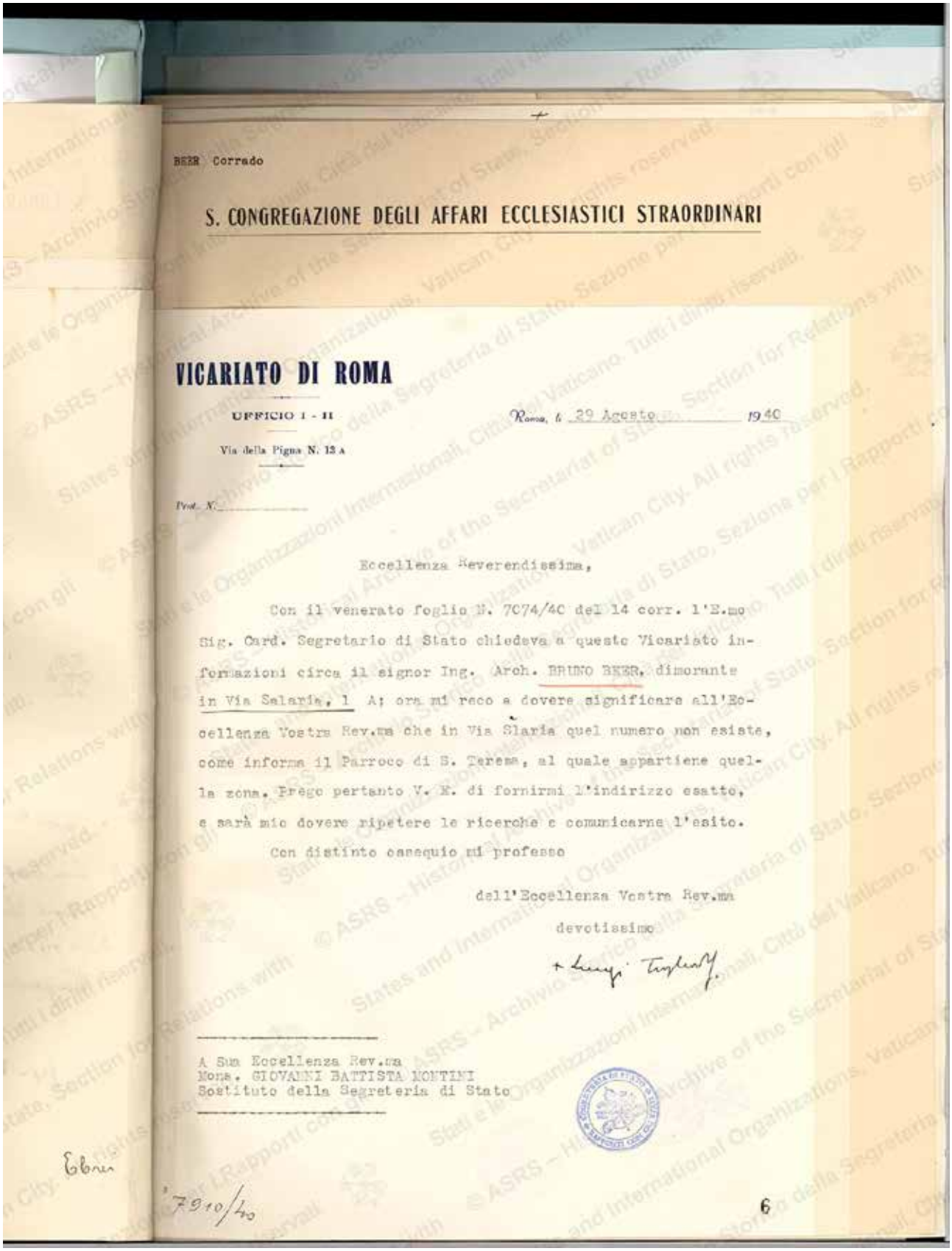
14-VIII-40

Ebrei

7074/40 (Chambardi)

6





BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 a

Roma, li 29 Agosto 1940

Prot. N.

Eccellenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 7074/4C del 14 corr. l'E.mo Sig. Card. Segretario di Stato chiedeva a questo Vicariato informazioni circa il signor Ing. Arch. BRUNO BEER, dimorante in Via Salaria, 1 A; ora mi reco a dovere significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che in Via Slaria quel numero non esiste, come informa il Parroco di S. Teresa, al quale appartiene quella zona. Prego pertanto V. E. di fornirmi l'indirizzo esatto, e sarà mio dovere ripetere le ricerche e comunicarne l'esito.

Con distinto ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

devotissimo

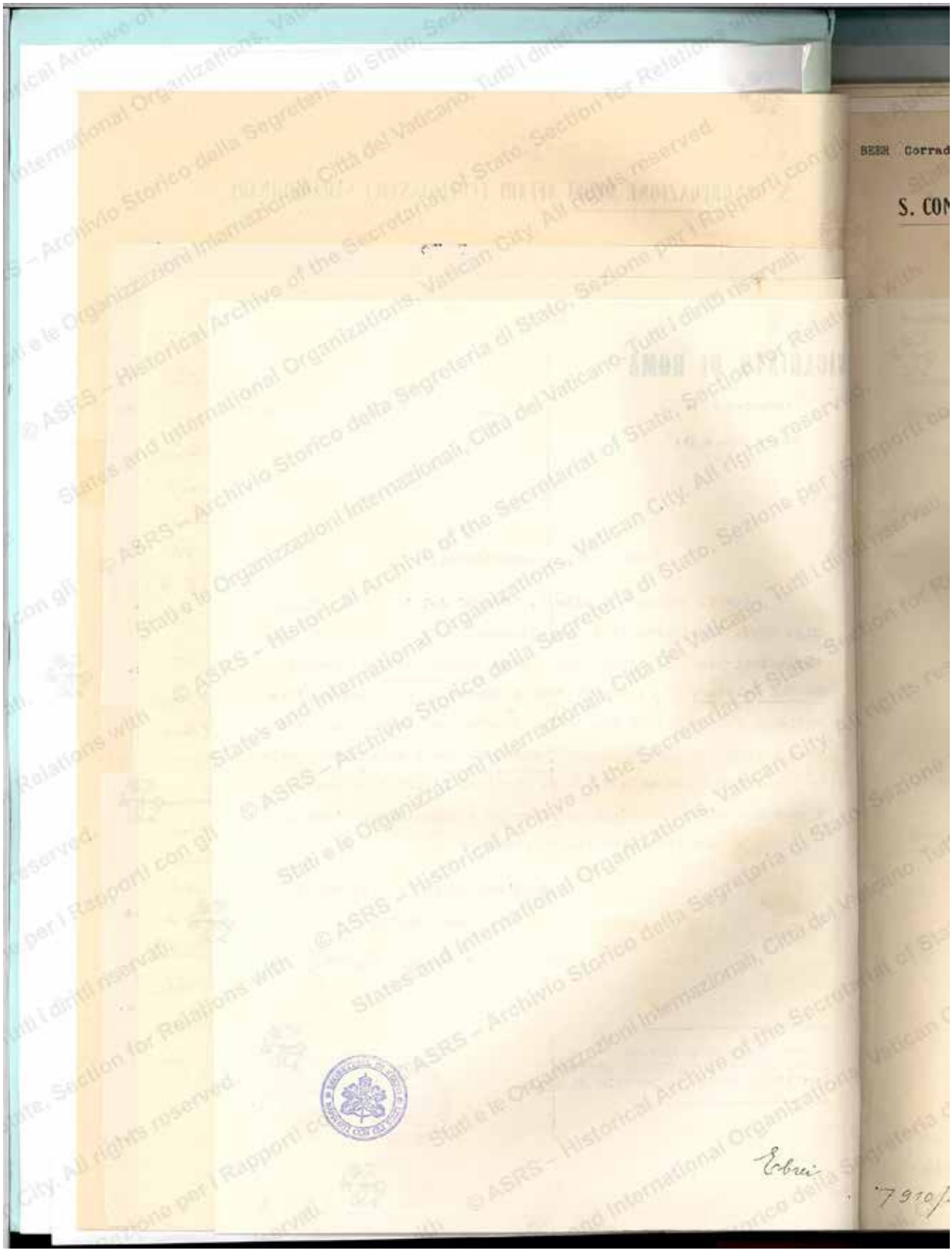
+ Luigi Traglia

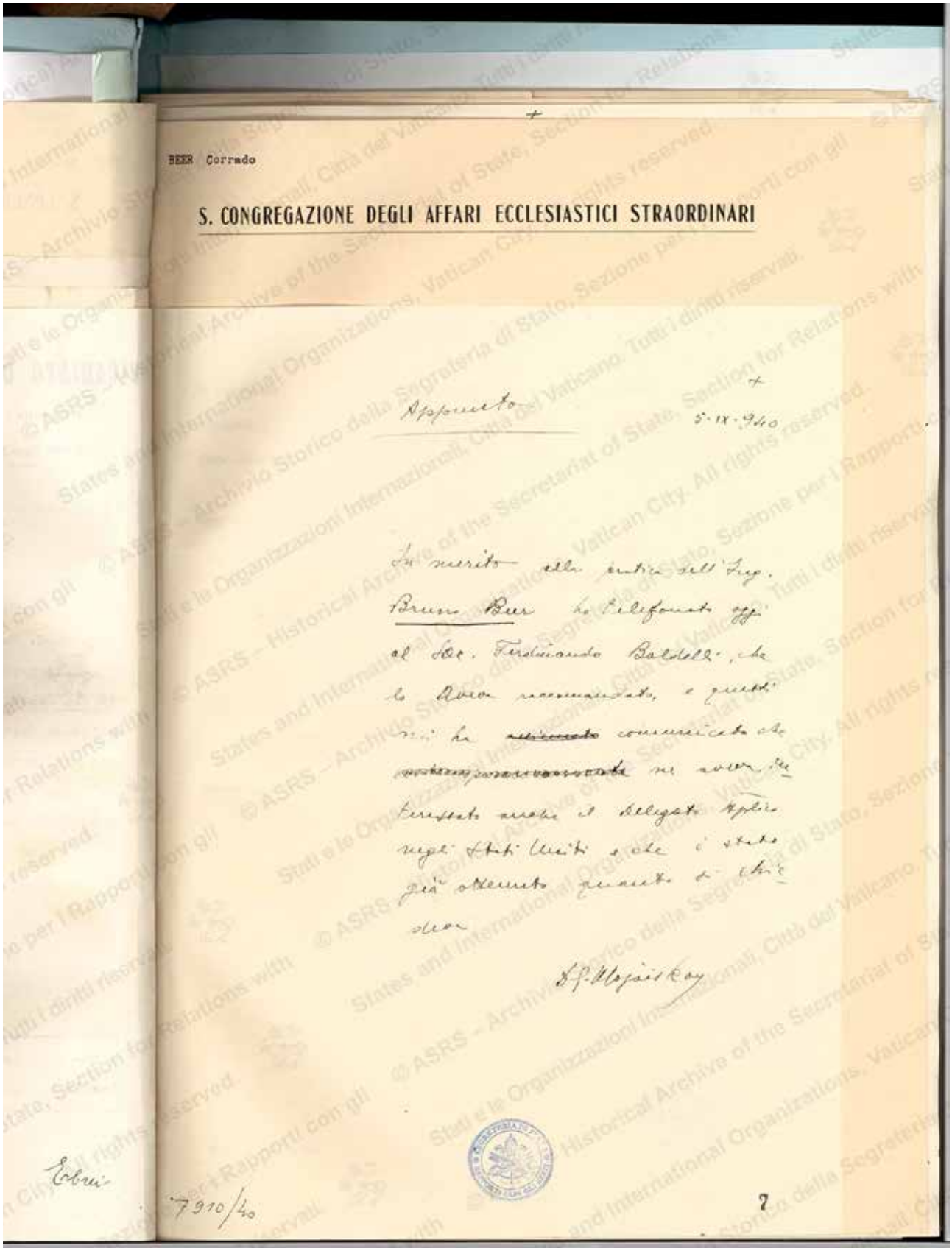
A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato

Ebrei

7910/40

6


BERR Corrad
S. CON
Ebrei
7910/



BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

5.IX.940

In merito alla pratica dell'Ing. Bruno Beer ho telefonato oggi al Sac. Ferdinando Baldelli, che lo aveva raccomandato, e questi mi ha ~~[illegible]~~ comunicato che ~~[illegible]~~ ne aveva interessato anche il Delegato Apostolico negli Stati Uniti e che è stato già ottenuto quanto si chiedeva

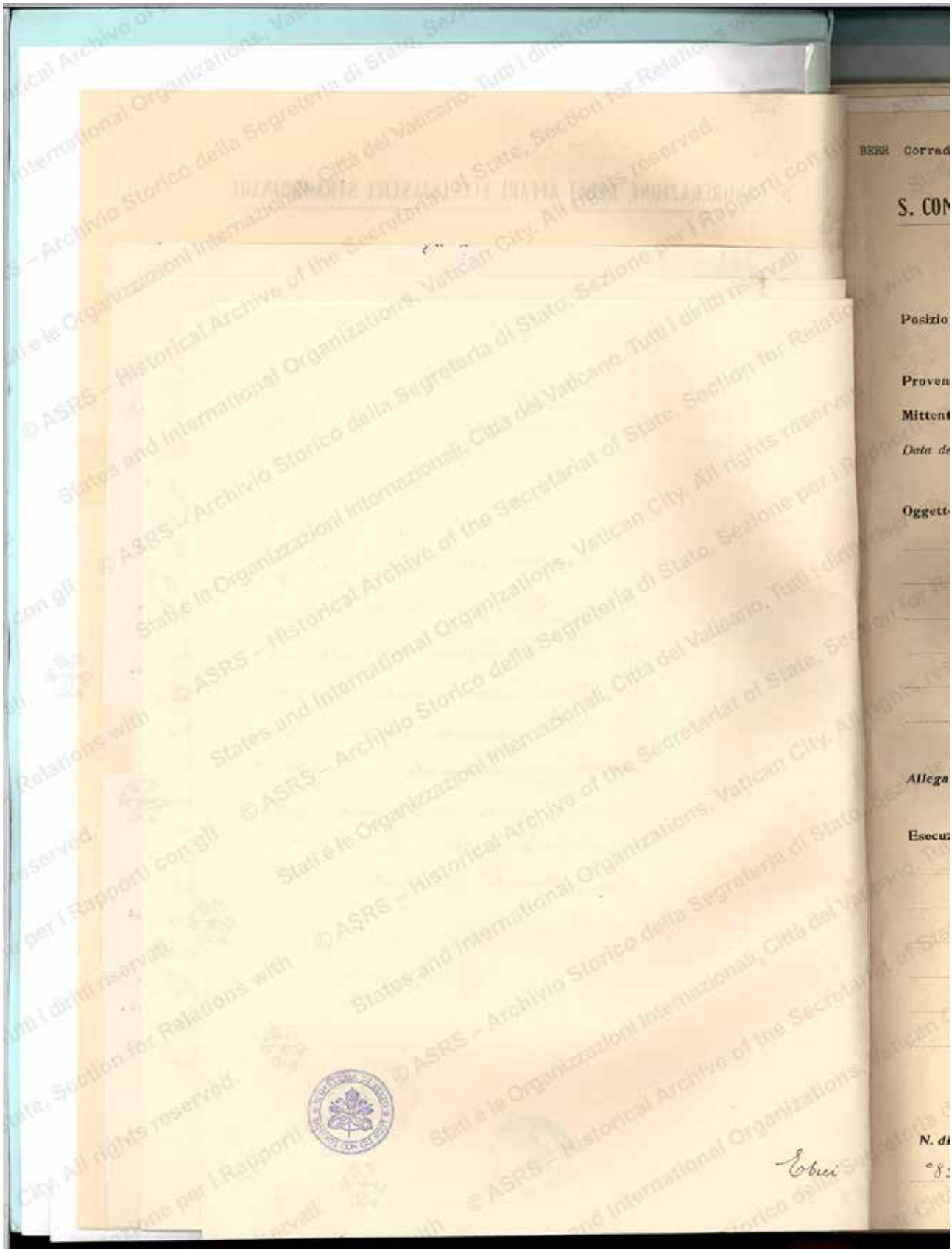
D. G. Mojaiskoy

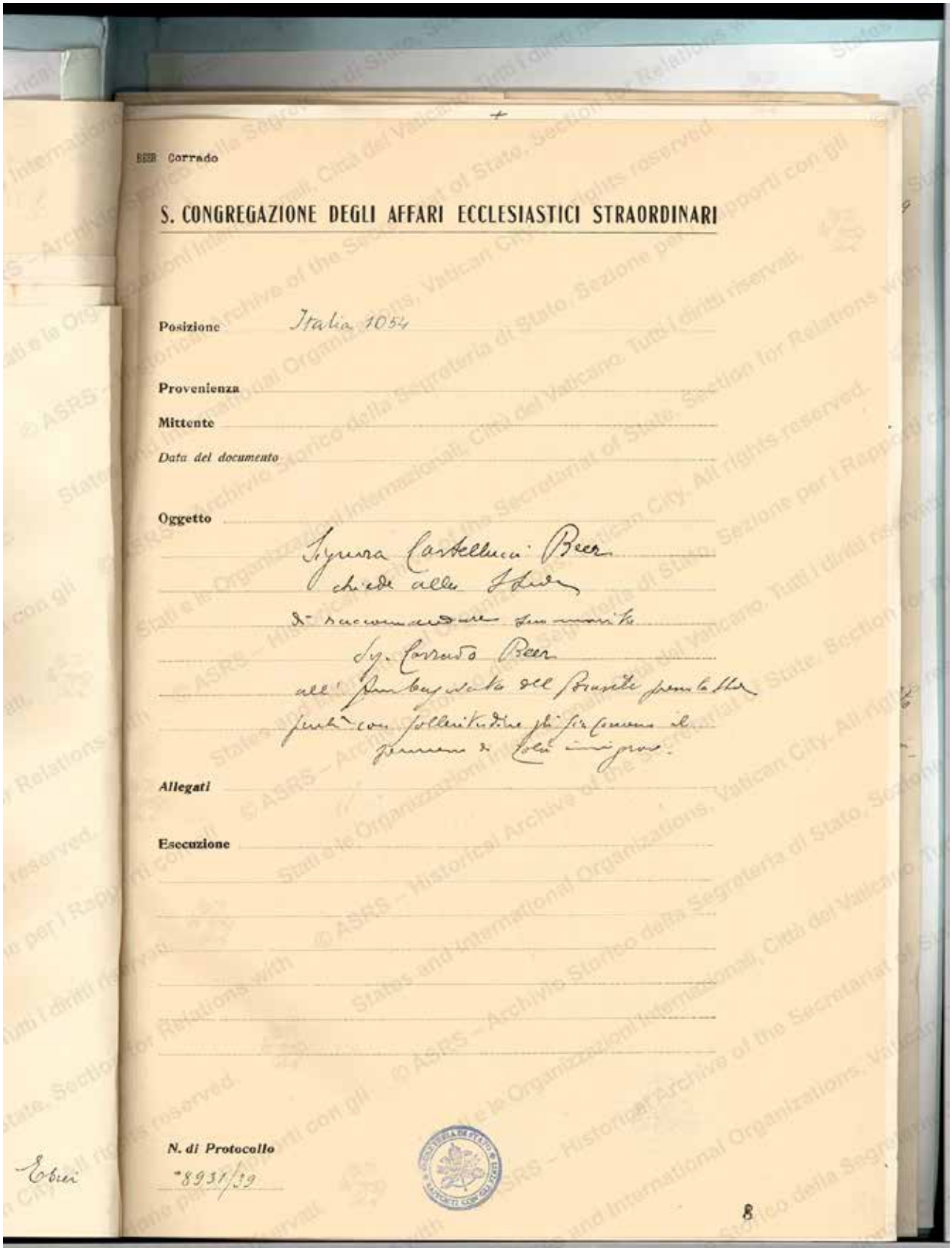
Ebrei

7910/40

7

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Castellucci Beer
chiede alla Sede
di raccomandare suo marito
Sig. Corrado Beer
all'Ambasciata del Brasile presso la Sede
perché con sollecitudine gli sia concesso il
permesso di colà immigrare.

Allegati

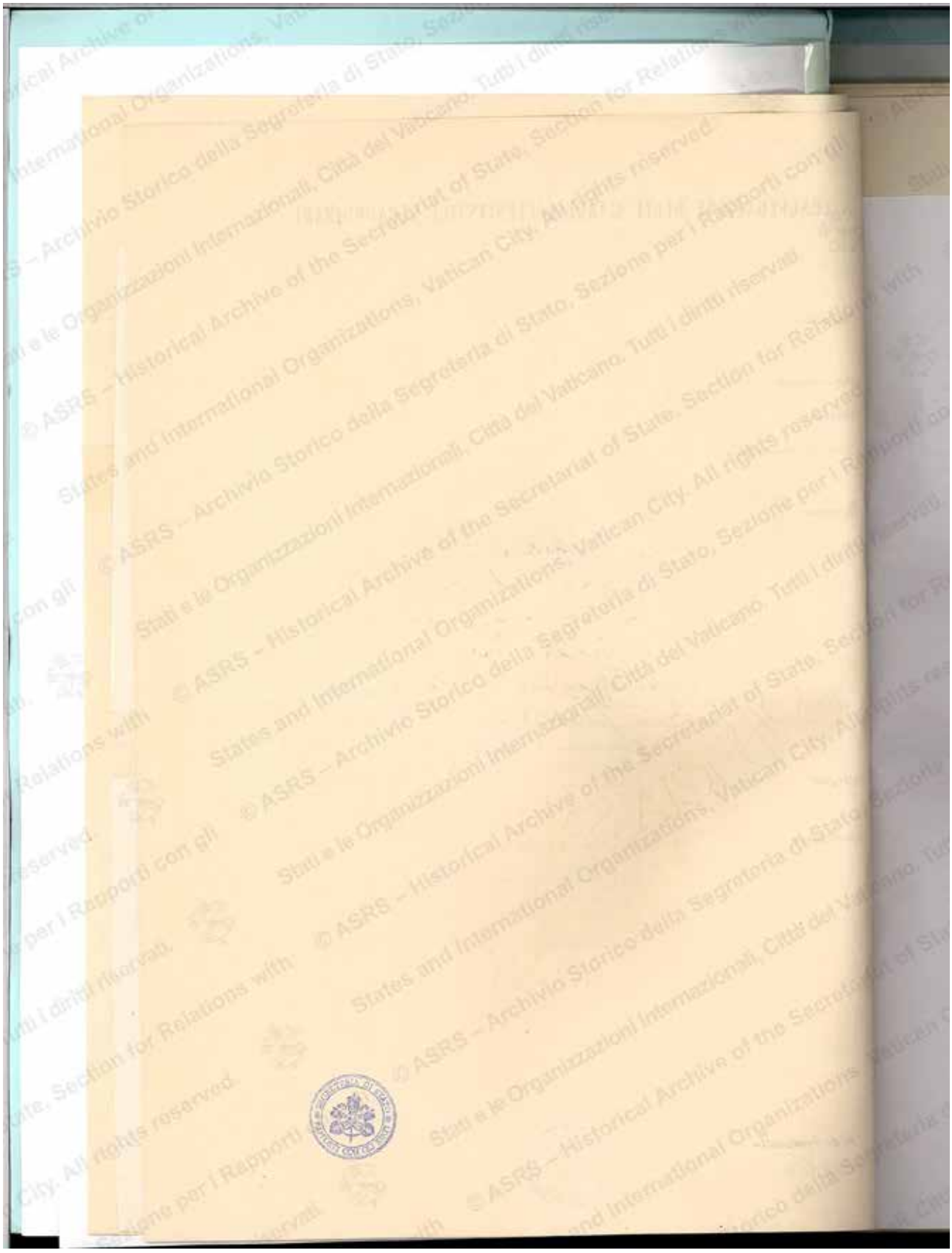
Esecuzione

N. di Protocollo
8931/39

Ebrei

8

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Appunto

N. 8931/39

Ill.mo e Rev.mo
Mons. Angelo Dell'Acqua
Addetto alla Segreteria di Stato
di Sua Santità

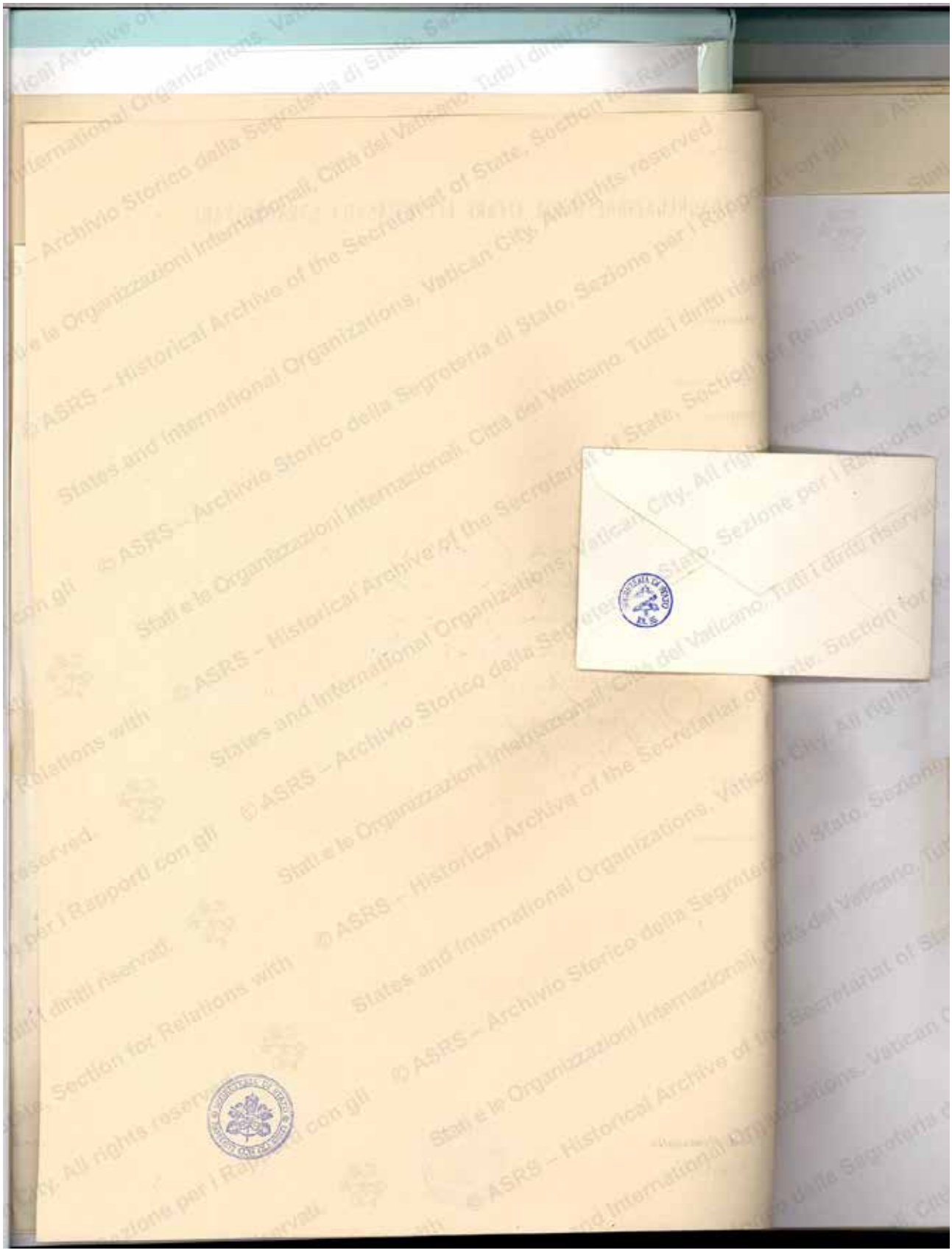
9a

30 nov. 1939

Marantonio Parolli
presenta i più rispettosi omaggi al
l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Dell'Acqua

9b

9c



Appunto

N. 8931/39

Ill.mo e Rev.mo
Mons. Angelo Dell'Acqua
Addetto della Segreteria di Stato
di Sua Santità

9a

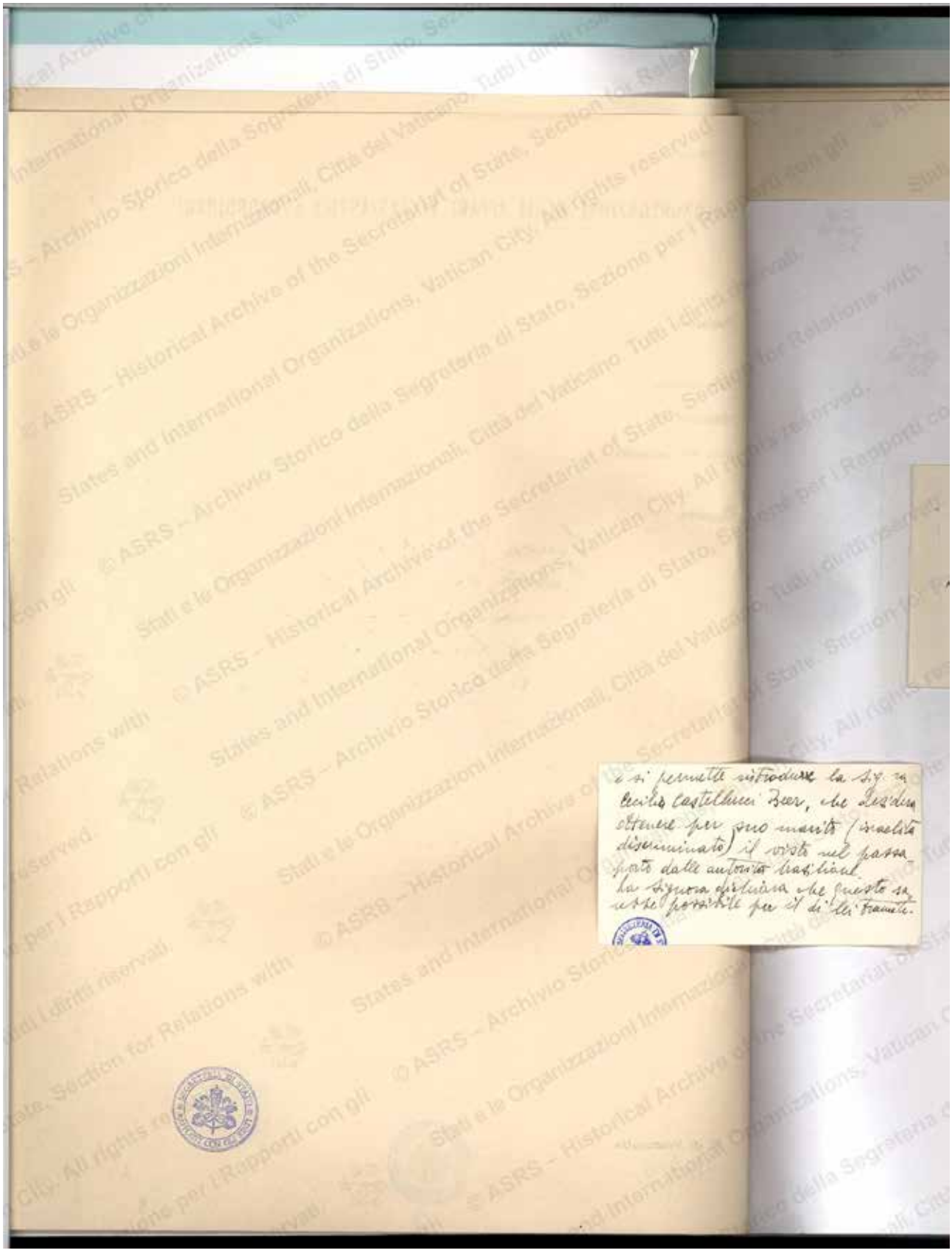
30 nov. 1939

Marcantonio Pacelli
presenta i più rispettosi omaggi al-
l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Dell'Acqua

9b Roma Via Rivoria 19

9c

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.


e si permette introdurre la Sig. ra
Cecilia Castellucci Beer, che desidera
ottenere per suo marito (israelita
discriminato) il visto nel passa-
porto dalle autorità brasiliane.
La Signora dichiara che questo sa-
rebbe possibile per il di lei tramite.

Appunto

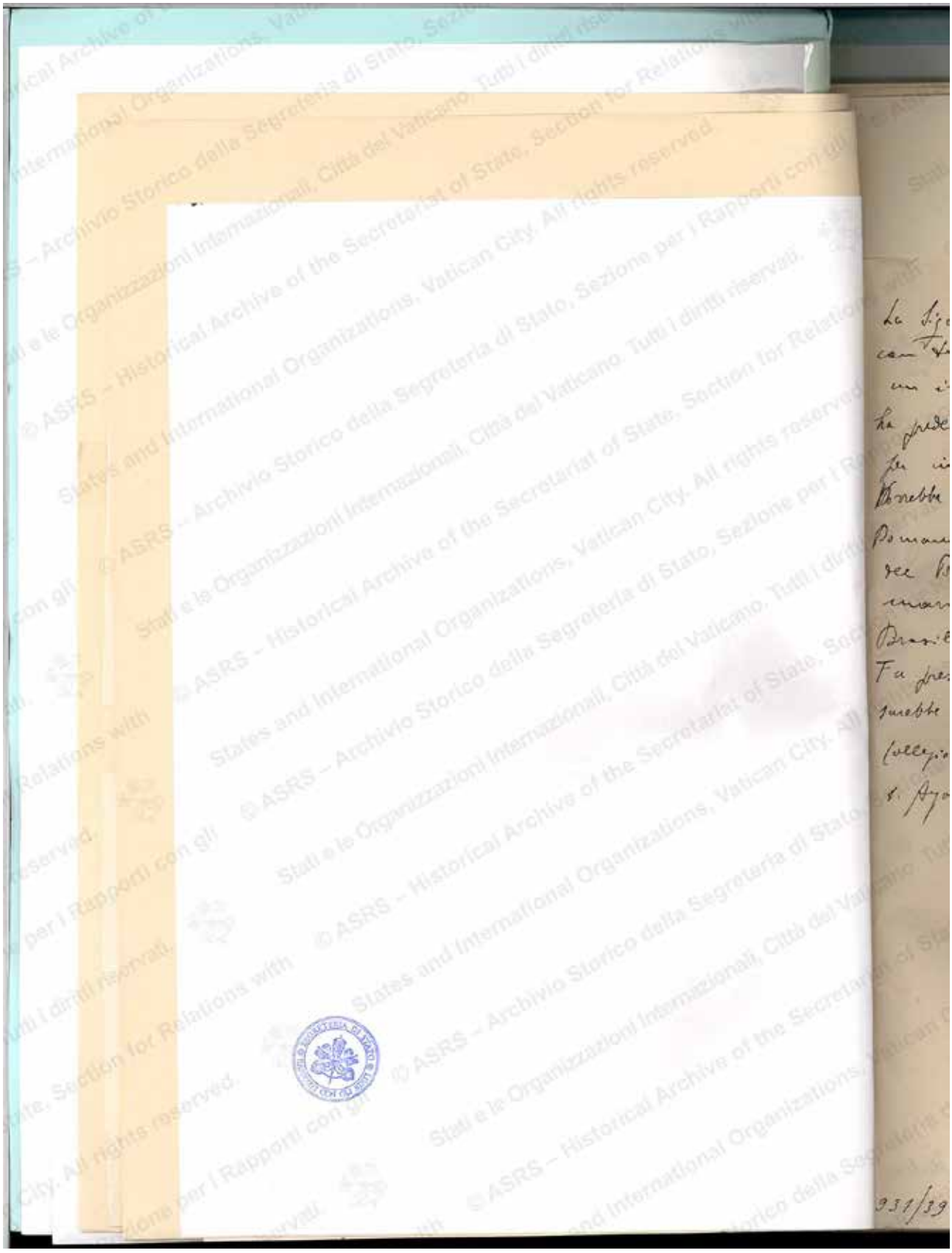
N. 8931/39

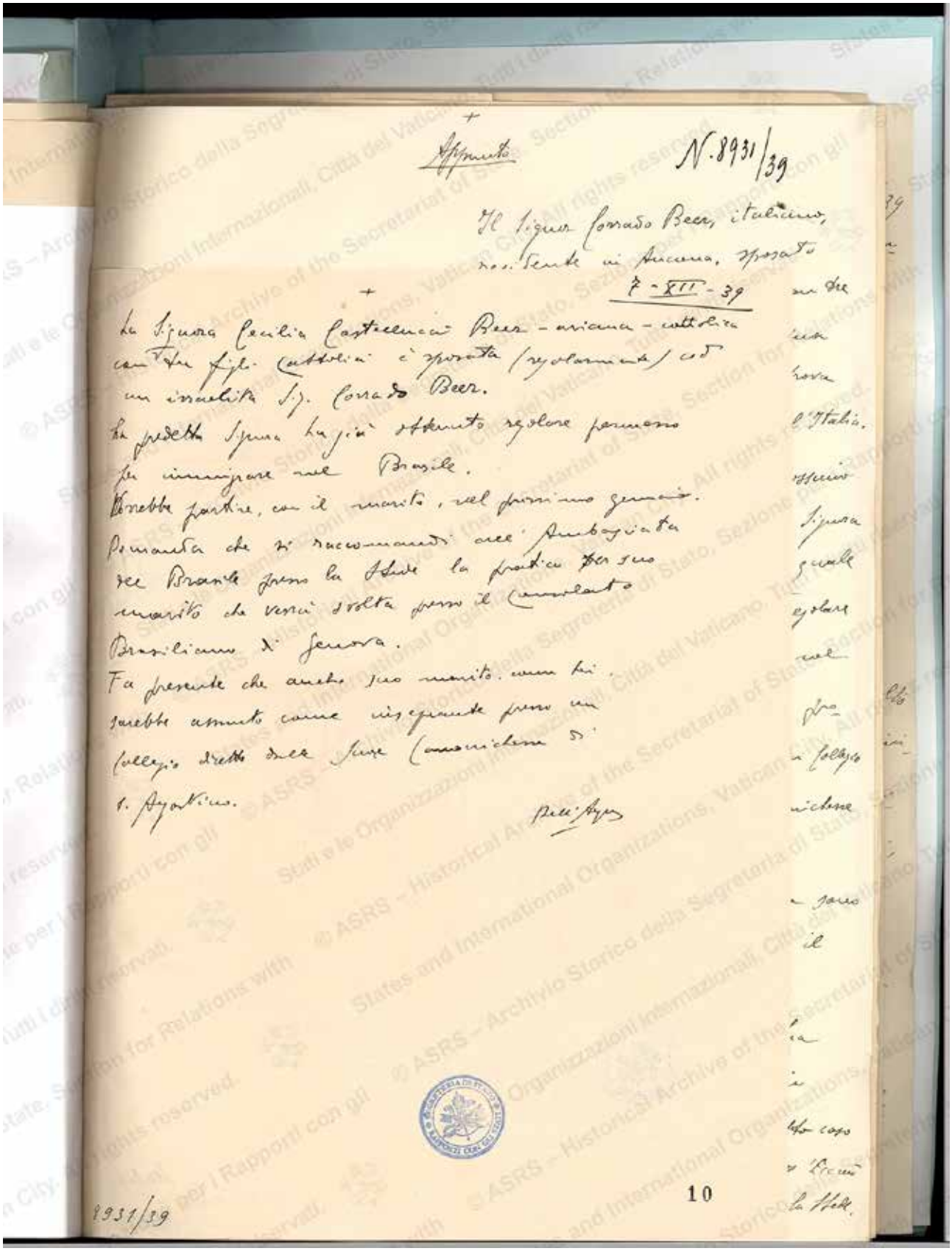
Ill.mo e Rev.mo
Mons. Angelo Dell'Acqua
Addetto alla Segreteria di Stato
di Sua Santità
9a

30 nov. 1939

Marcantonio Pacelli
presenta i più rispettosi omaggi al
l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Dell'Acqua
9b

9c





+

Appunto

N. 8931/39

Il Signor Corrado Beer, italiano, residente in Ancona, sposato

7 - XII - 39

+

La Signora Cecilia Castelluccio Beer - ariana - cattolica con due figli cattolici è sposata (regolarmente) ad un israelita Sig. Corrado Beer.

La predetta Signora ha già ottenuto regolare permesso per immigrare nel Brasile.

Vorrebbe partire, con il marito, nel prossimo gennaio.

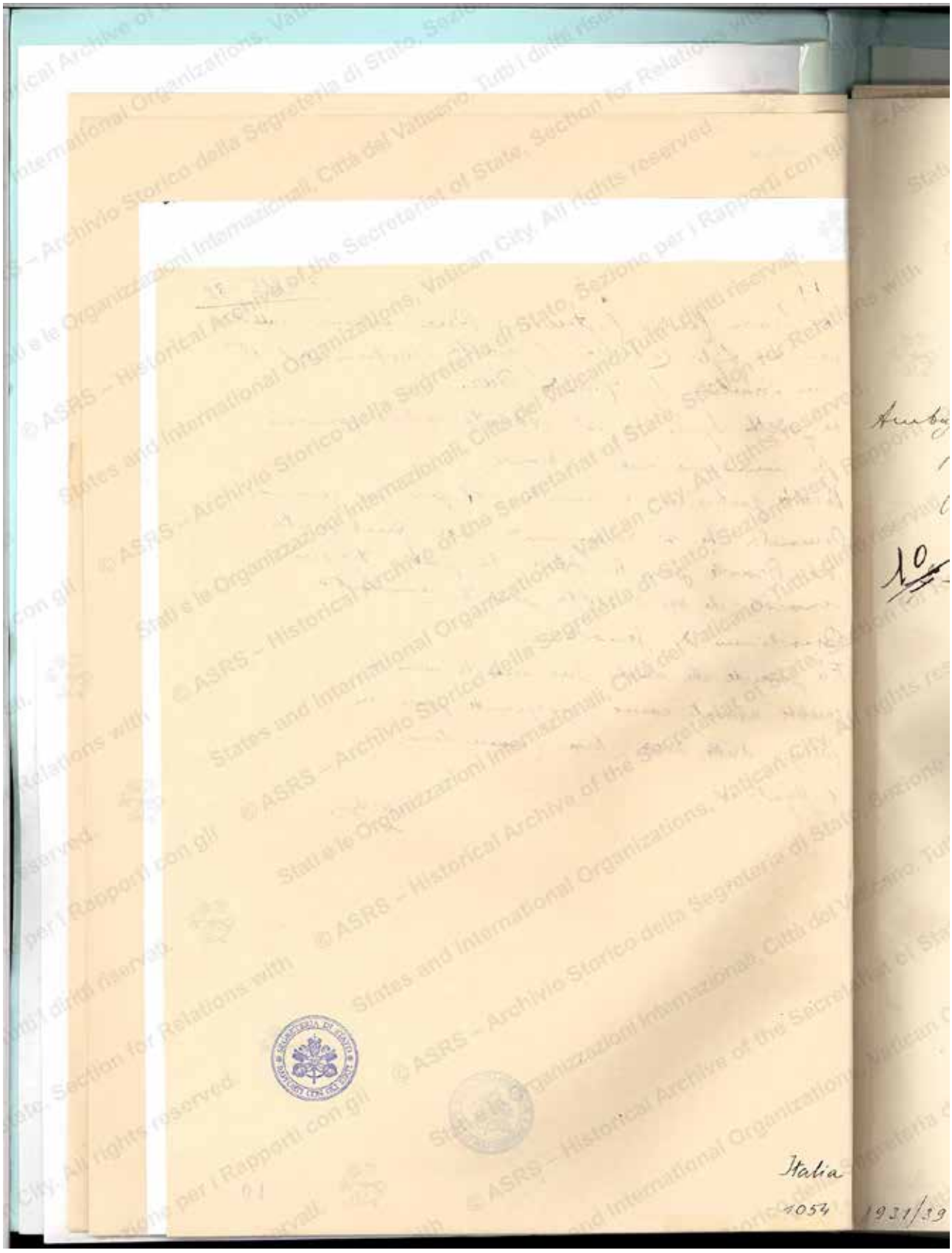
Domanda che si raccomandi all'Ambasciata del Brasile presso la Stede la pratica per suo marito che verrà svolta presso il Consolato Brasiliano di Genova.

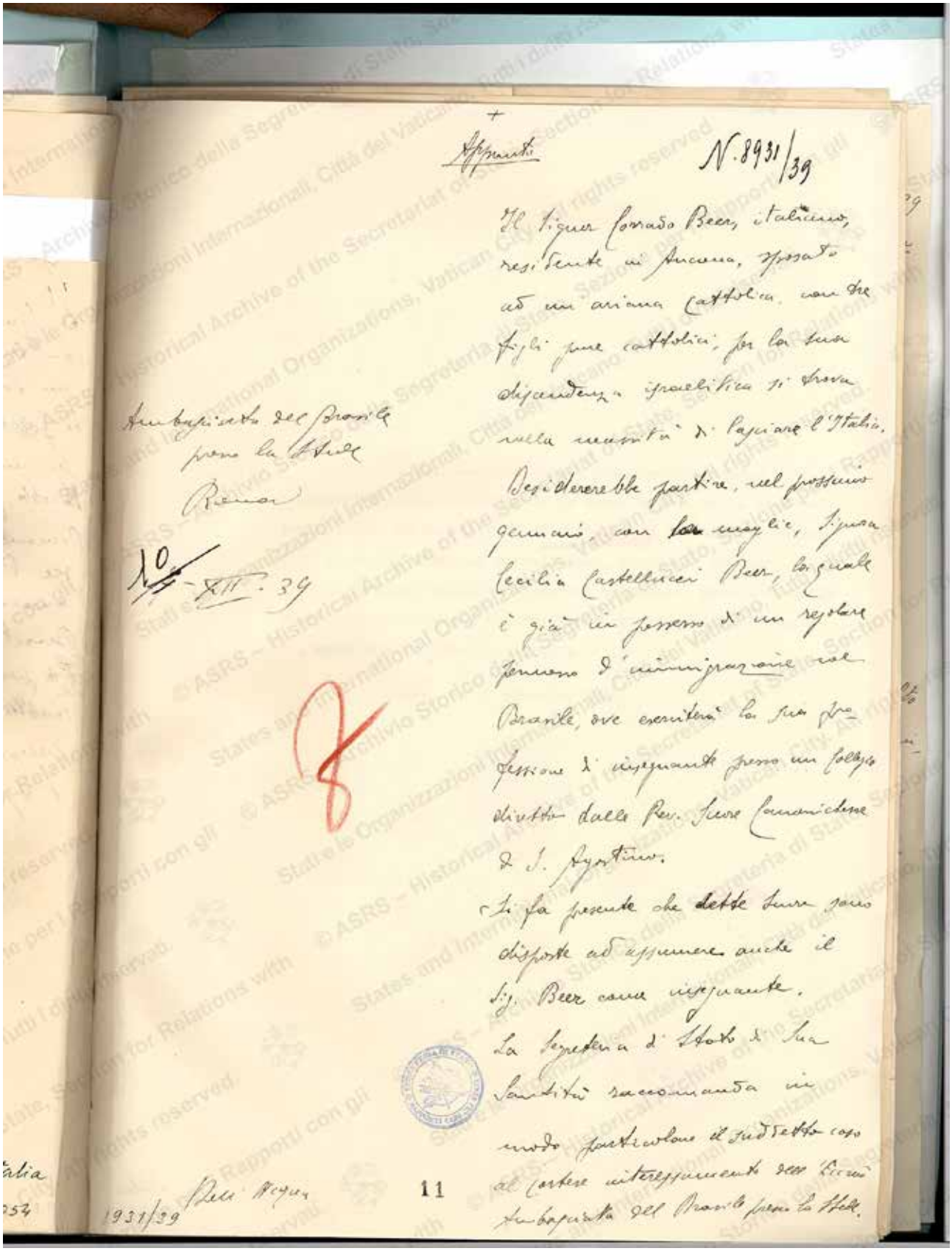
Fa presente che anche suo marito, come lei, sarebbe assunto come insegnante presso un Collegio diretto dalle Suore Canonichesse di S. Agostino.

Bell'Aspe

10

8931/39


Italia
1054
1931/39



+

Appunti

N. 8931/39

Il Signor Corrado Beer, italiano, residente in Ancona, sposato ad un ariana cattolica, con tre figli pure cattolici, per la sua discendenza israelitica si trova nella necessità di lasciare l'Italia.

Desidererebbe partire, nel prossimo gennaio, con la moglie, Signora Cecilia Castellucci Beer, la quale è già in possesso di un regolare permesso d'immigrazione nel Brasile, ove eserciterà la sua professione di insegnante presso un Collegio diretto dalle Rev. Suore Canonichesse di S. Agostino.

Si fa presente che dette Suore sono disposte ad assumere anche il Sig. Beer come insegnante.

La Segreteria di Stato di Sua Santità raccomanda in modo particolare il suddetto caso al cortese interessamento dell'Eccma Ambasciata del Brasile presso la Stell.

Ambasciata del Brasile presso la Stell

Roma

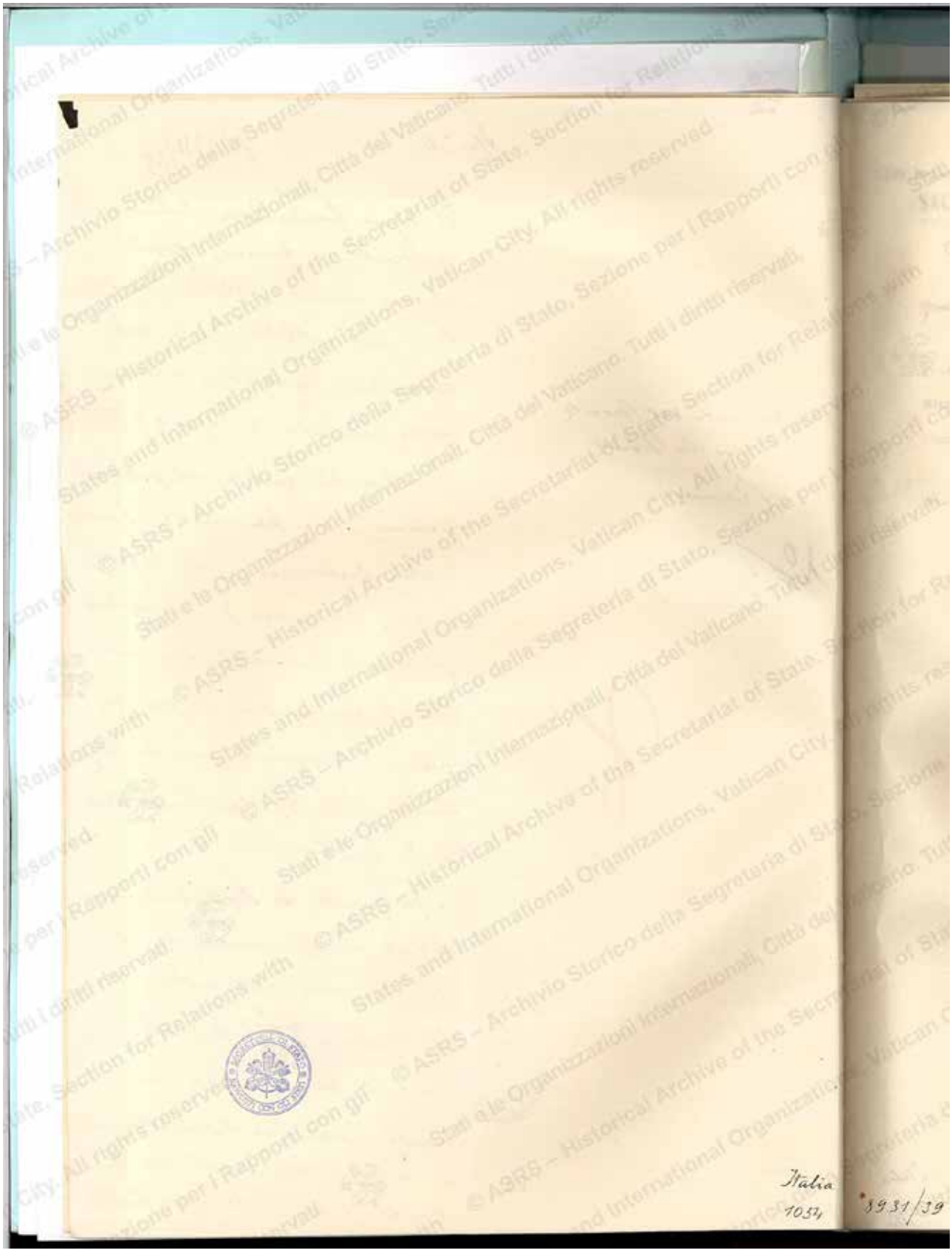
10 - XII - 39

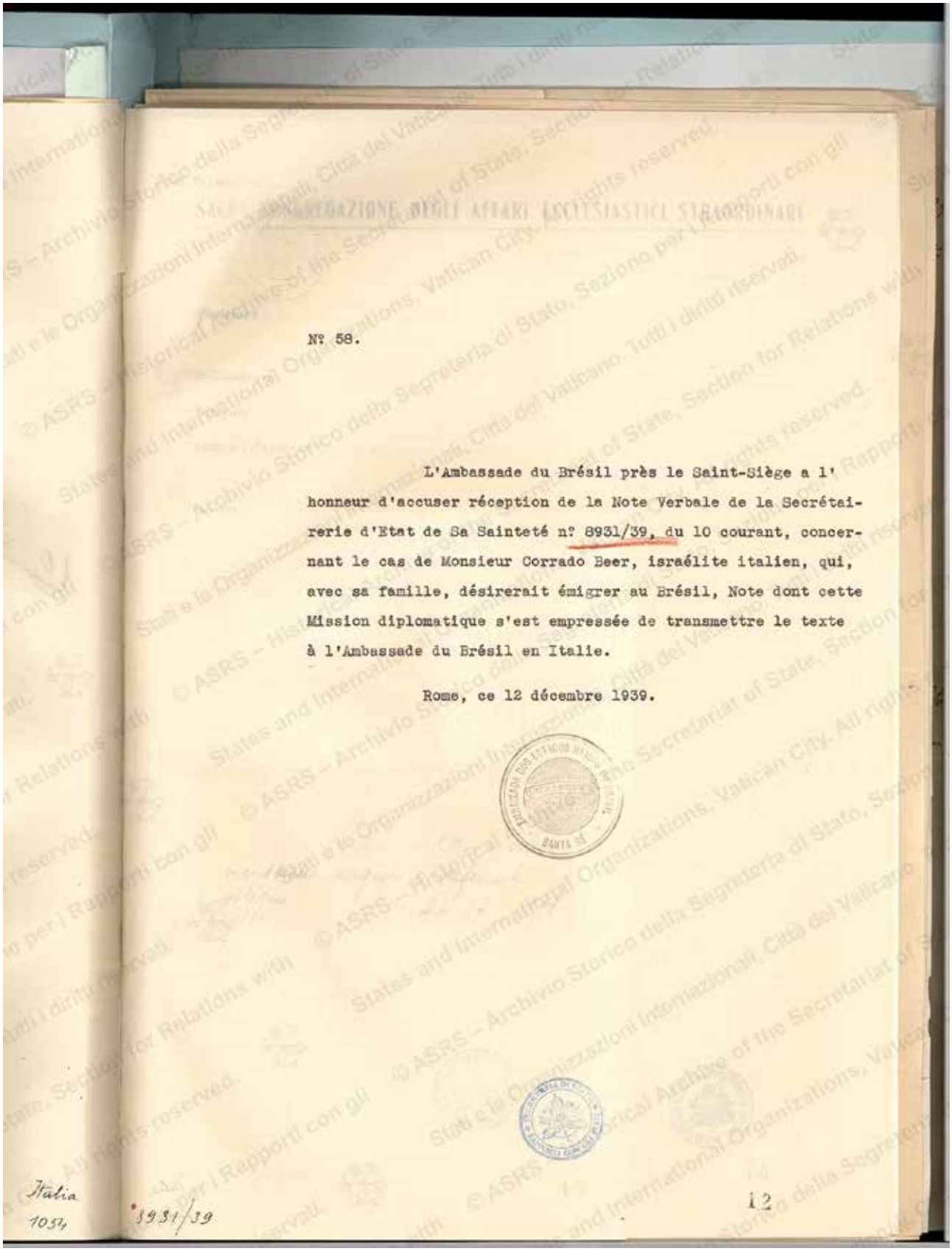
8

Dell'Acqua

1931/39

11


Italia
1031
3931/39



Nº 58.

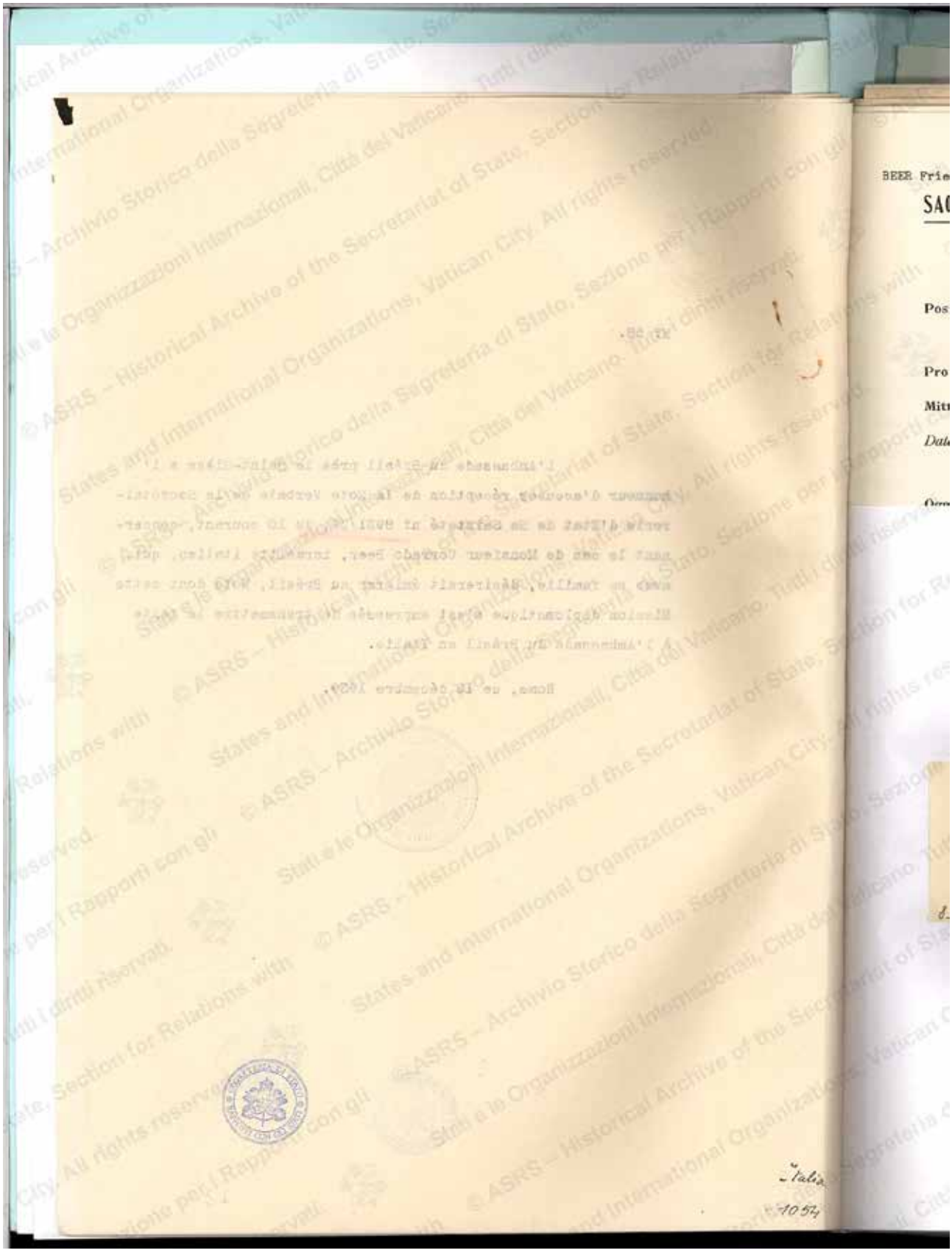
L'Ambassade du Brésil près le Saint-Siège a l'honneur d'accuser réception de la Note Verbale de la Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté nº 8931/39, du 10 courant, concernant le cas de Monsieur Corrado Beer, israélite italien, qui, avec sa famille, désirerait émigrer au Brésil, Note dont cette Mission diplomatique s'est empressée de transmettre le texte à l'Ambassade du Brésil en Italie.

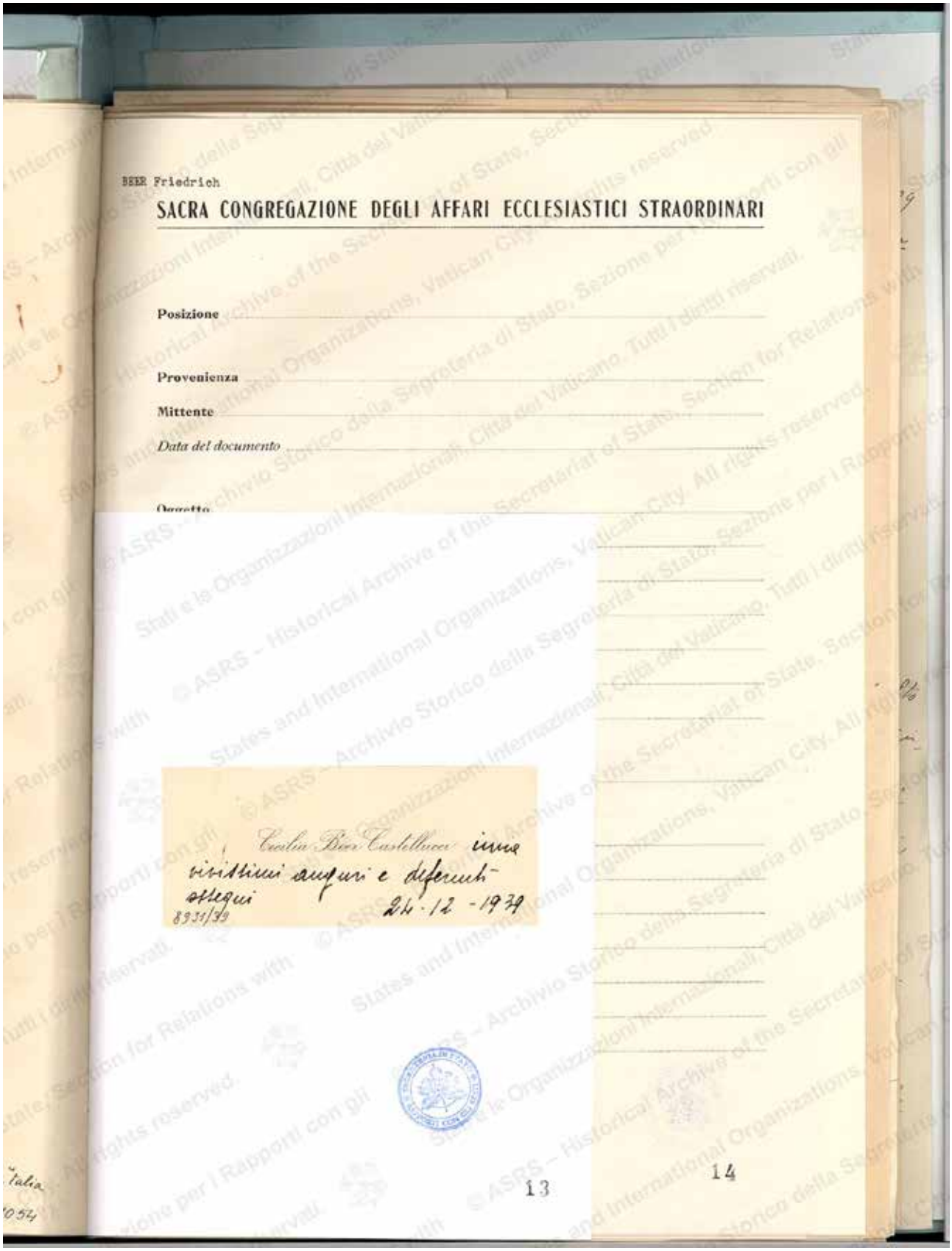
Rome, ce 12 décembre 1939.

Italia
1054

8931/39

12





BEER Friedrich

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

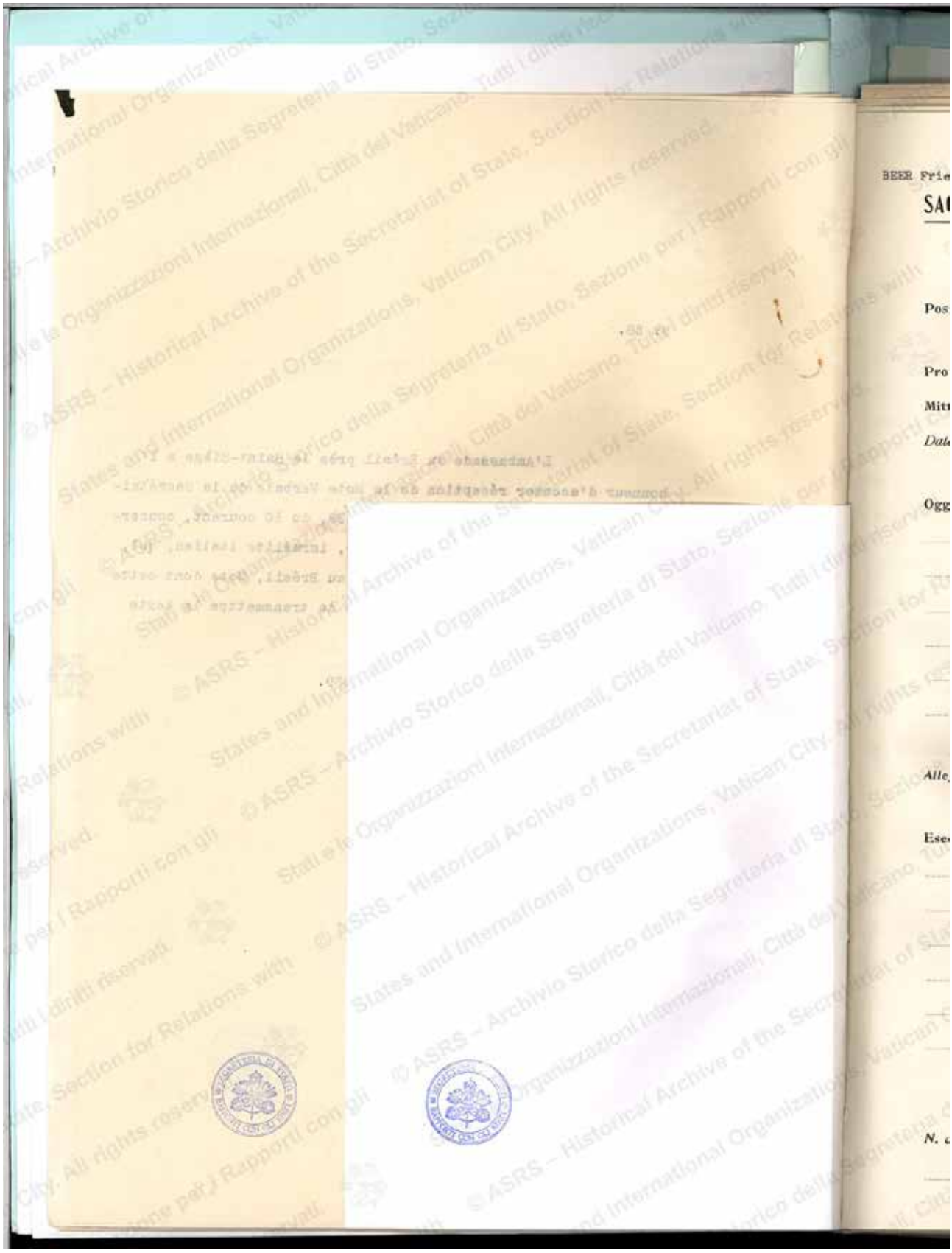
Cecilia Beer Castellucci invia vivissimi auguri e deferenti ossequi 24-12-1939

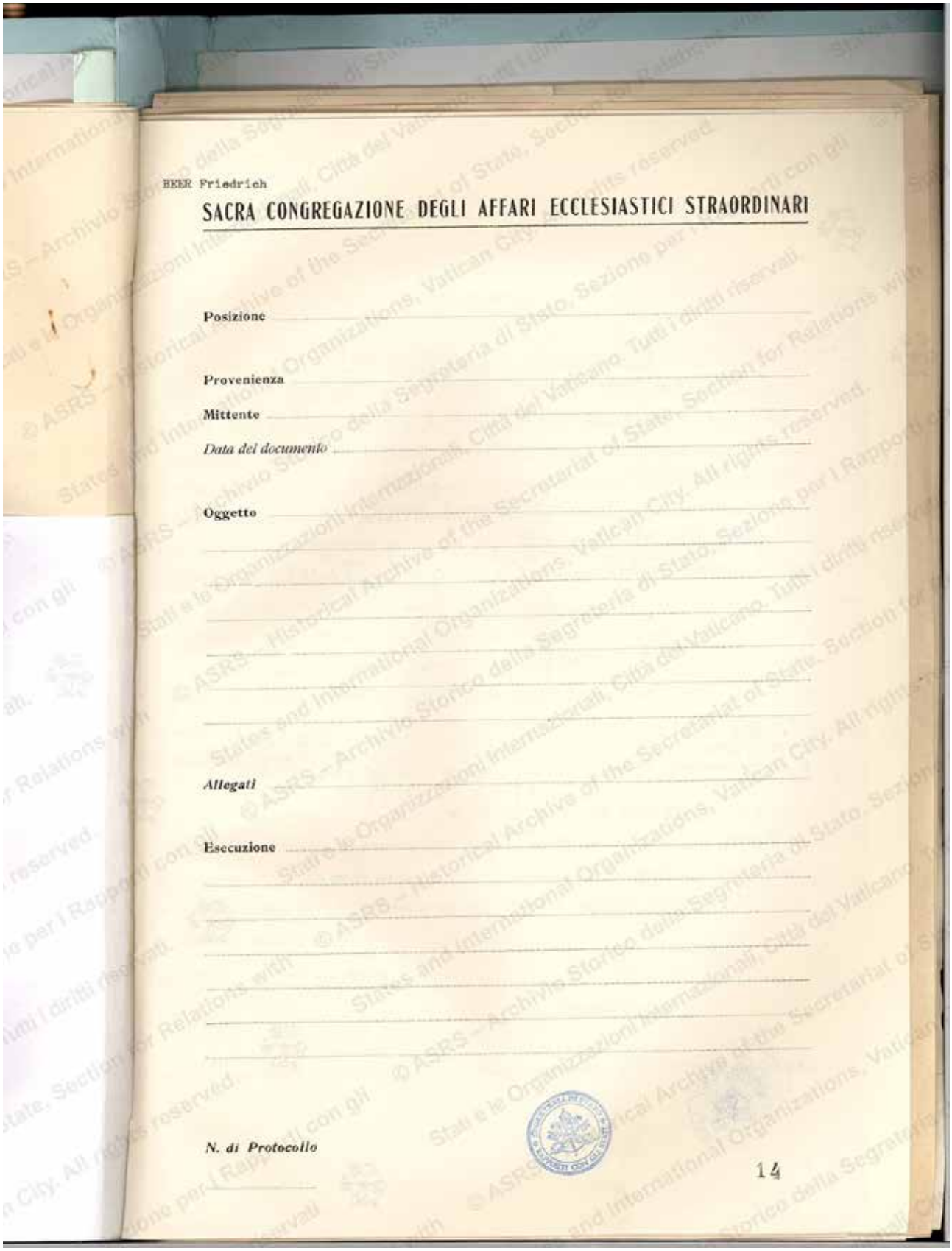
8931/39

13

14

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





BEER Friedrich

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

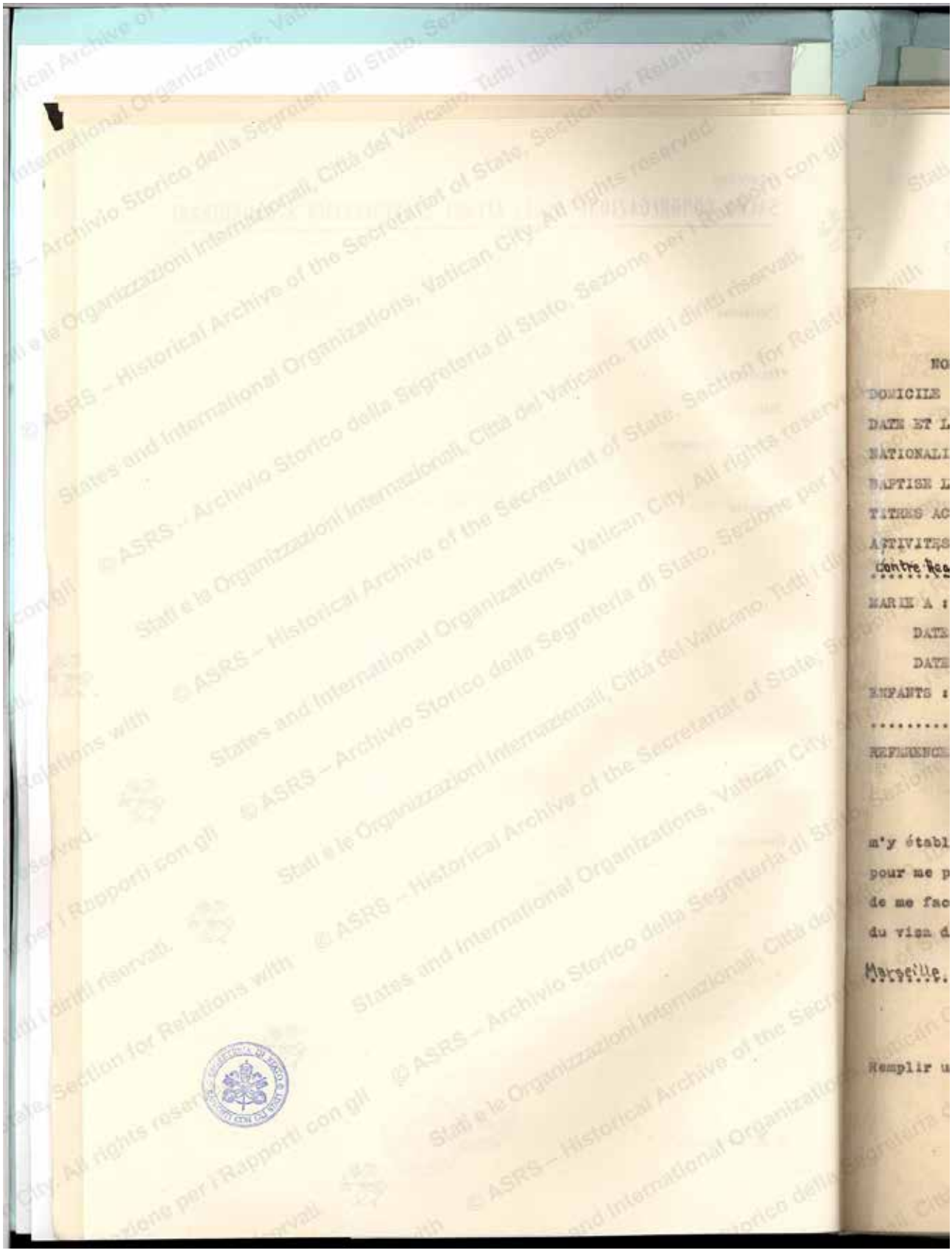
Oggetto

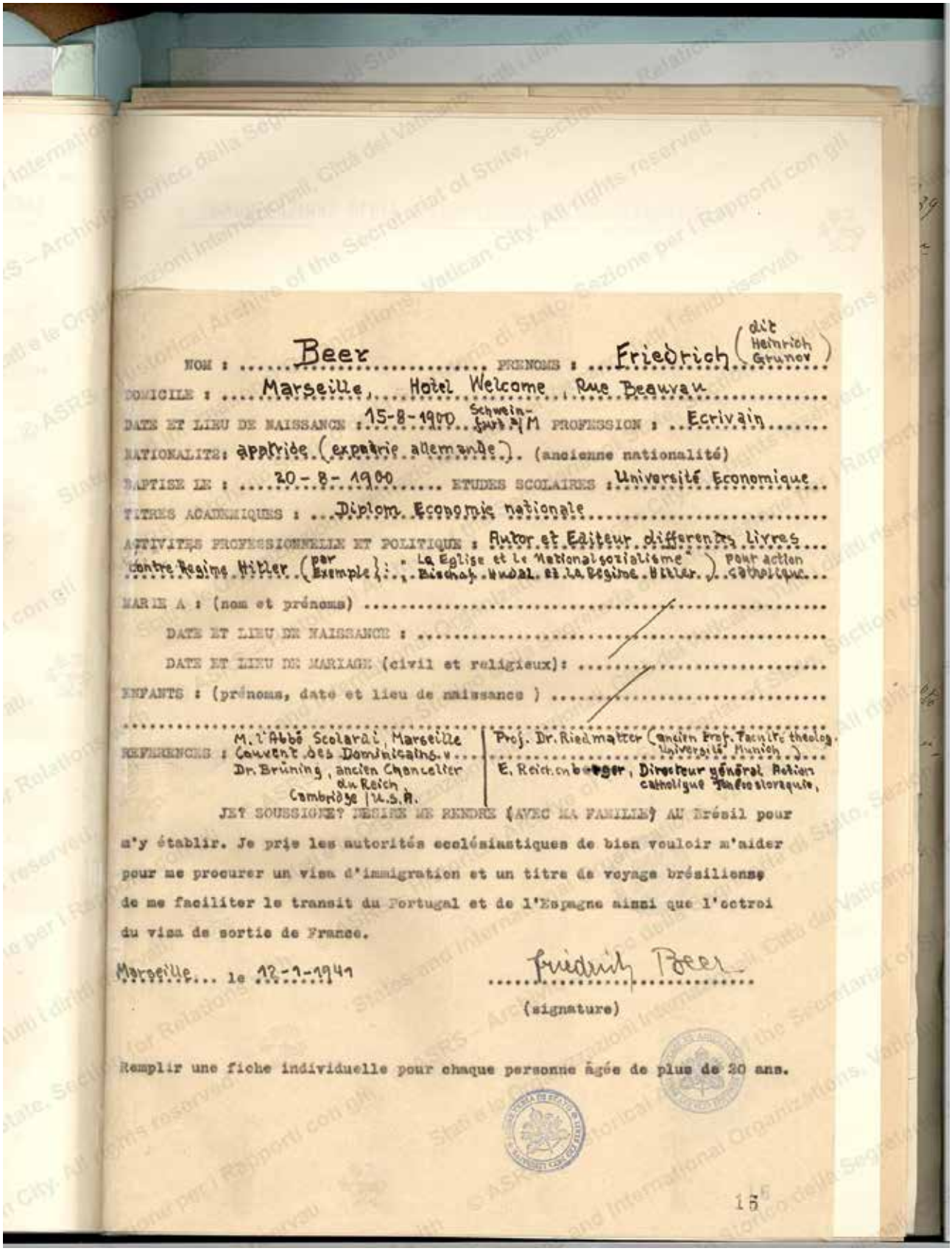
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

14





NOM : Beer PRENOMS : Friedrich (dit Heinrich Grunov)

DOMICILE : Marseille, Hotel Welcome, Rue Beauvau

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : 15-8-1900 Schweinfurt a/M PROFESSION : Ecrivain

NATIONALITE : apatride (expatrie allemande). (ancienne nationalité)

BAPTISE LE : 20-8-1900 ETUDES SCOLAIRES : Université Economique

TITRES ACADEMIQUES : Diplom Economie nationale

ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE : Autor et Editeur differentes livres contre Regime Hitler (par Exemple) : "La Eglise et le Nationalsozialisme" Bischof Hudal et la Regime Hitler. pour action catholique

MARIE A : (nom et prénoms) /

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : /

DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux) : /

ENFANTS : (prénoms, date et lieu de naissance) /

REFERENCES : M. l'Abbé Scolardi, Marseille Couvent des Dominicains. Dr. Brüning, ancien Chancelier du Reich, Cambridge / U.S.A. | Prof. Dr. Riedmatter (ancien Prof. Faculté theolog. Université Munich) E. Reichenberger, Directeur général Action catholique Tchécoslovaquie,

JE? SOUSSIGNE? DESIRE ME RENDRE (AVEC MA FAMILLE) AU Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

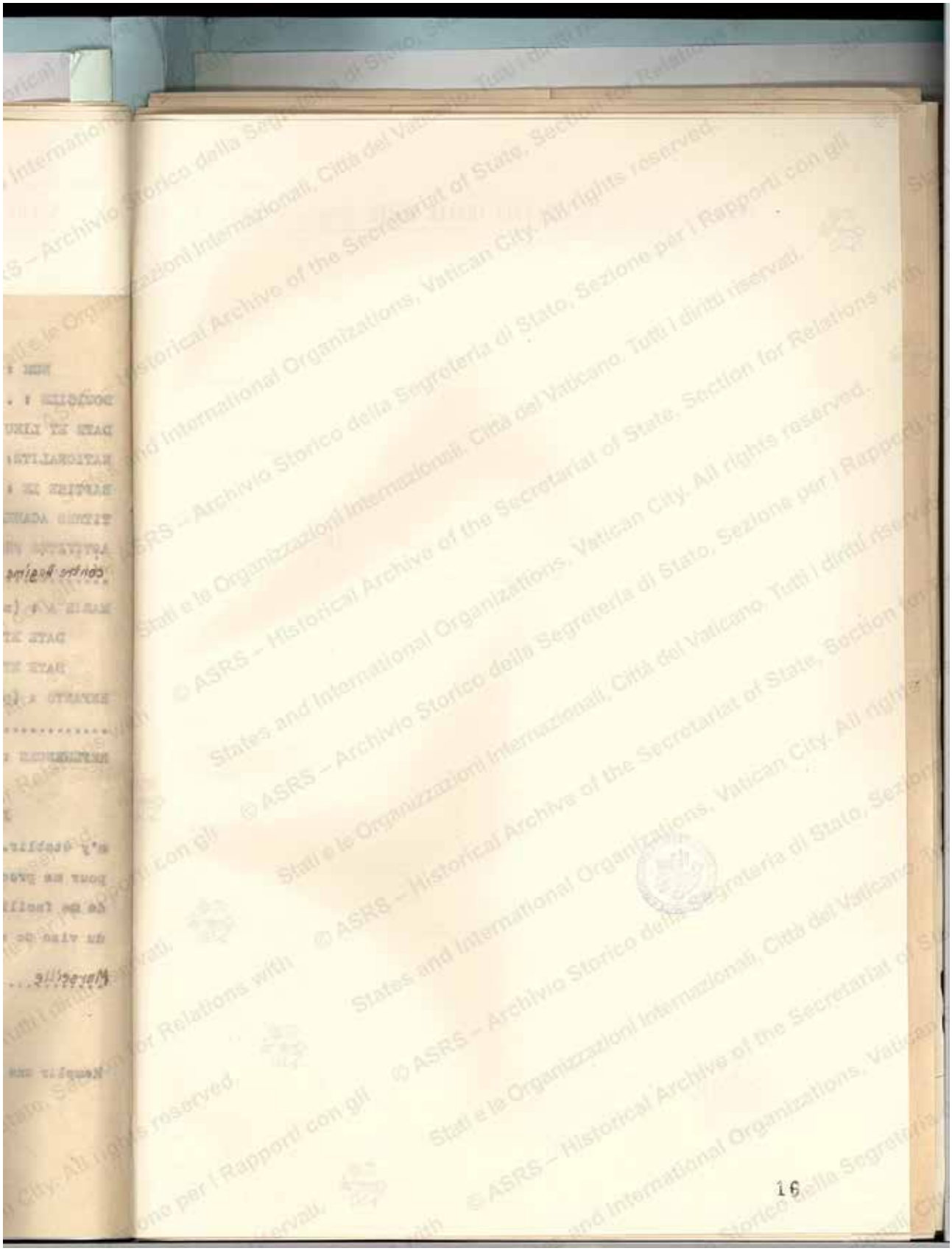
Marseille le 12-1-1941

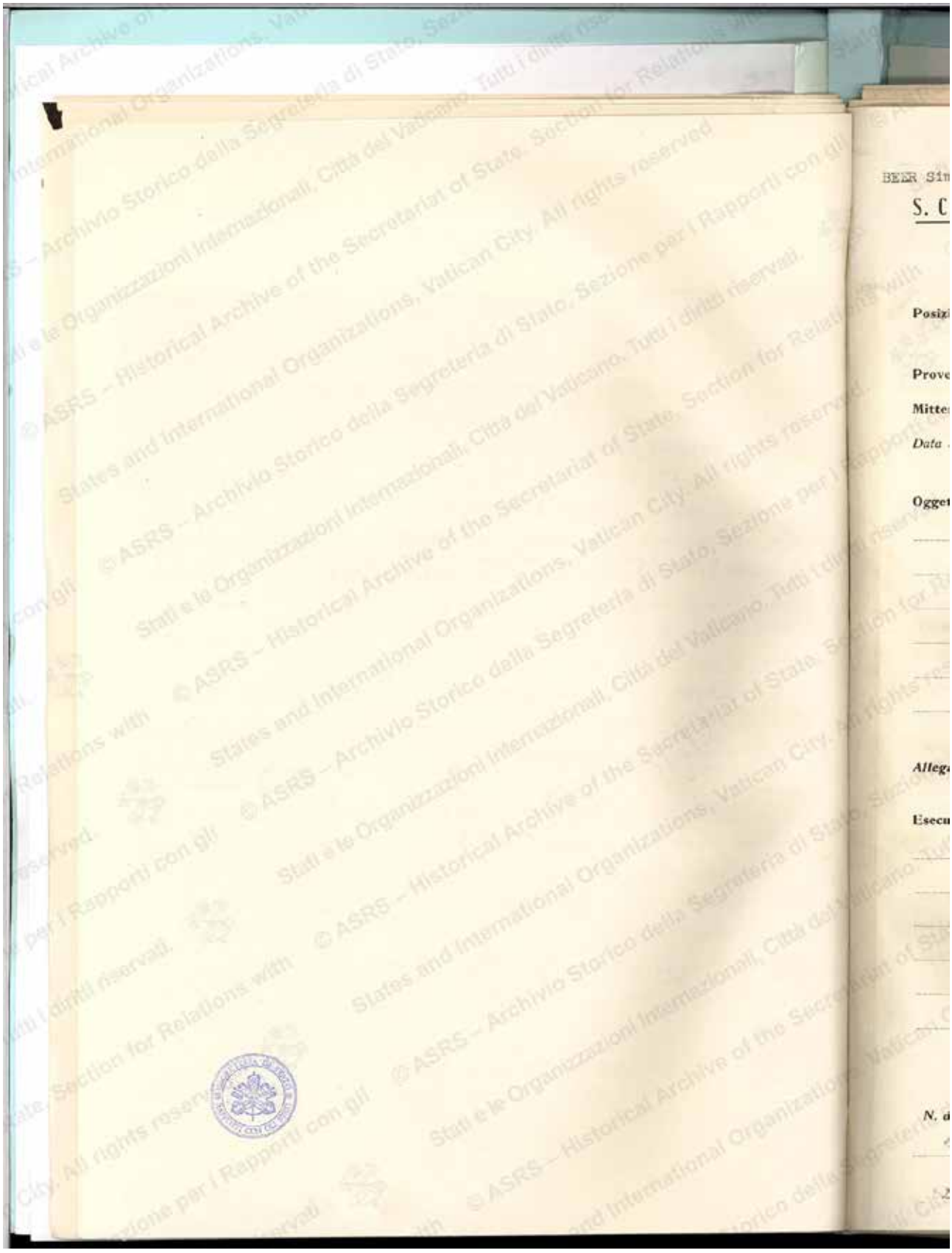
Friedrich Beer

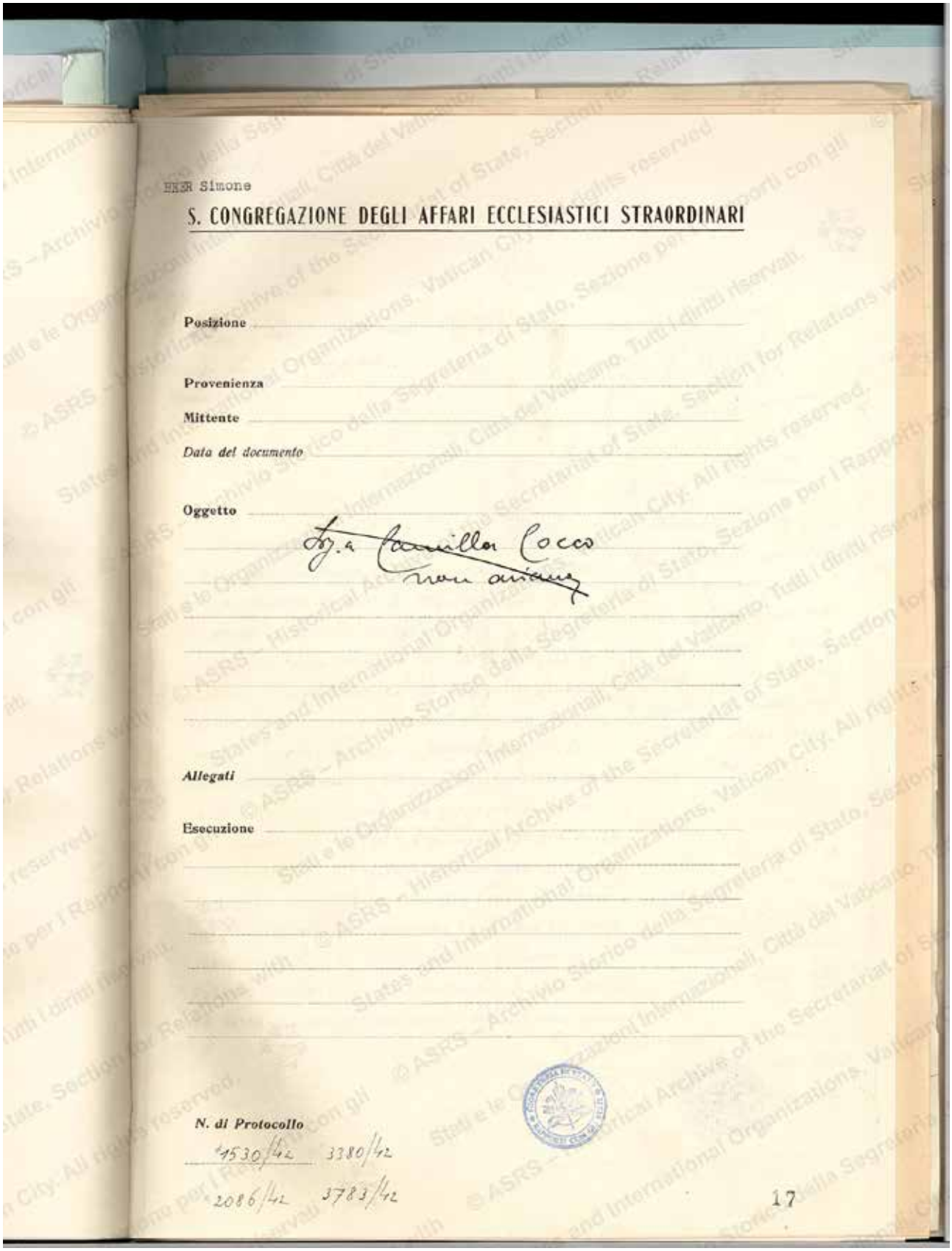
(signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans.

15







HER Simone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.a Camilla Cocco
Non ariana

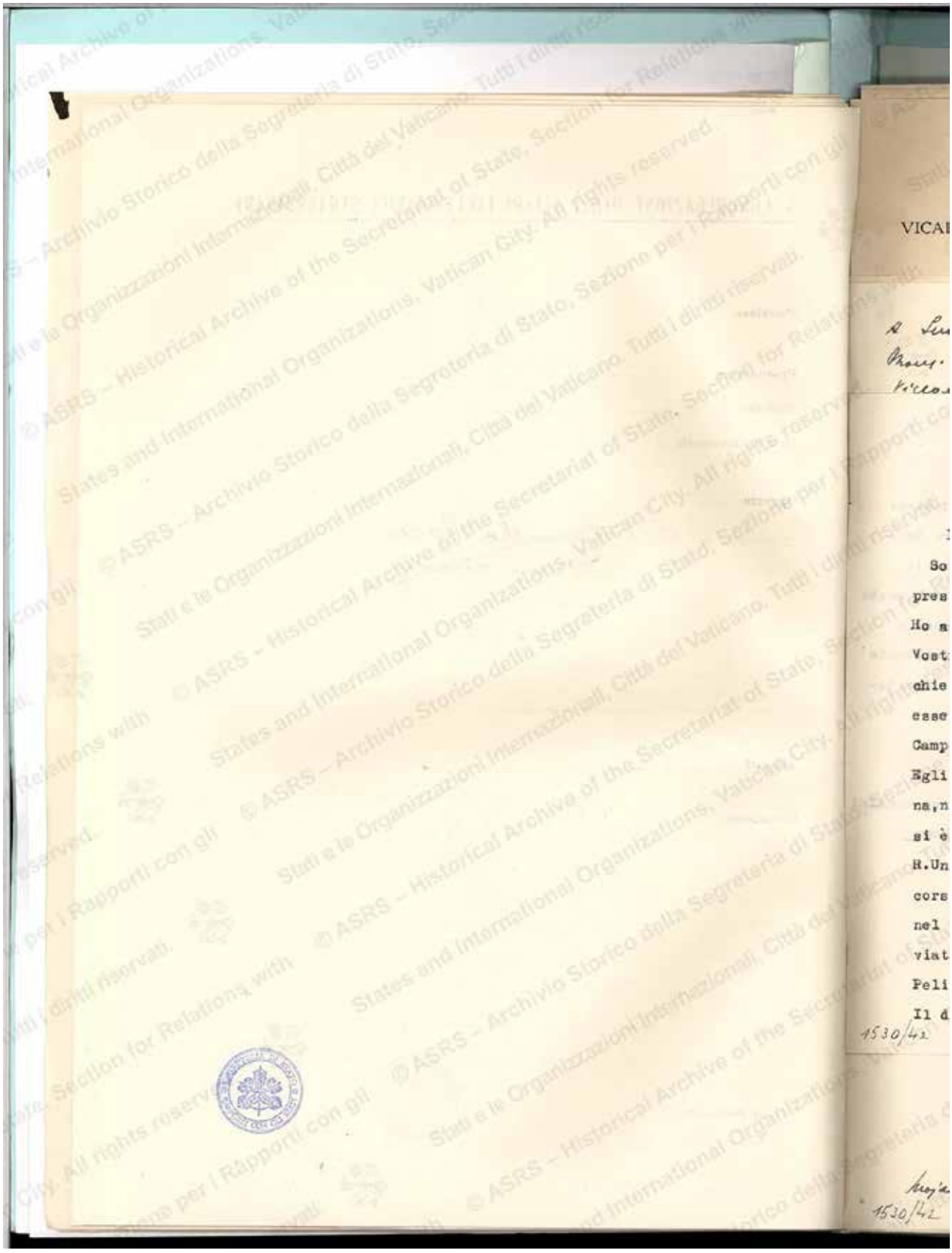
Allegati

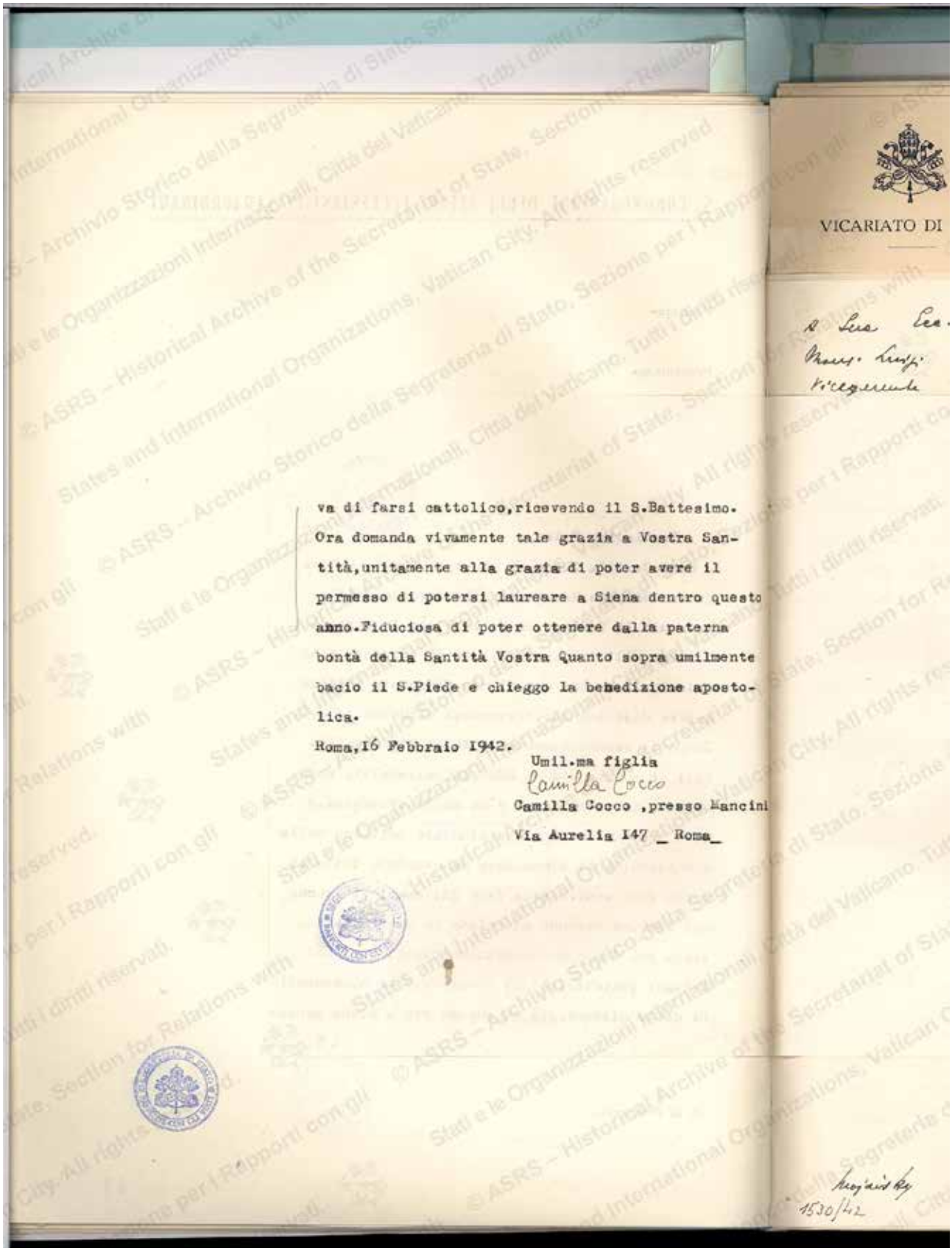
Esecuzione

N. di Protocollo

4530/42 3380/42
2086/42 3783/42

17





VICARIATO DI

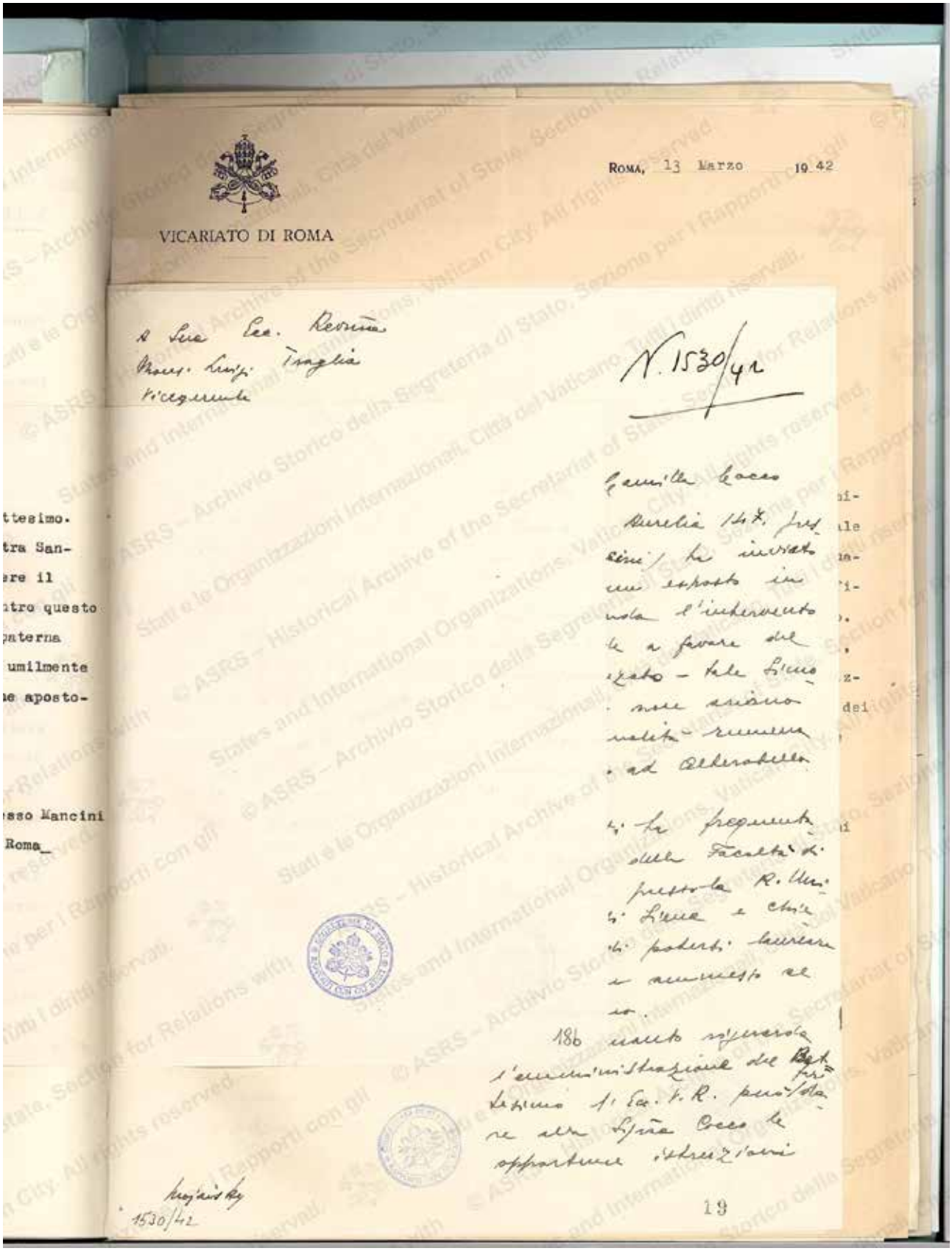
va di farsi cattolico, ricevendo il S.Battesimo. Ora domanda vivamente tale grazia a Vostra Santità, unitamente alla grazia di poter avere il permesso di potersi laureare a Siena dentro questo anno. Fiduciosa di poter ottenere dalla paterna bontà della Santità Vostra Quanto sopra umilmente bacio il S.Piede e chieggo la benedizione apostolica.

Roma, 16 Febbraio 1942.

Umil.ma figlia
Camilla Cocco

Camilla Cocco, presso Mancini
Via Aurelia 147 _ Roma_

1530/42



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

A Sua Ecc. Revma
Mons. Luigi Traglia
Vicegerente

N. 1530/42

Camilla Cocco

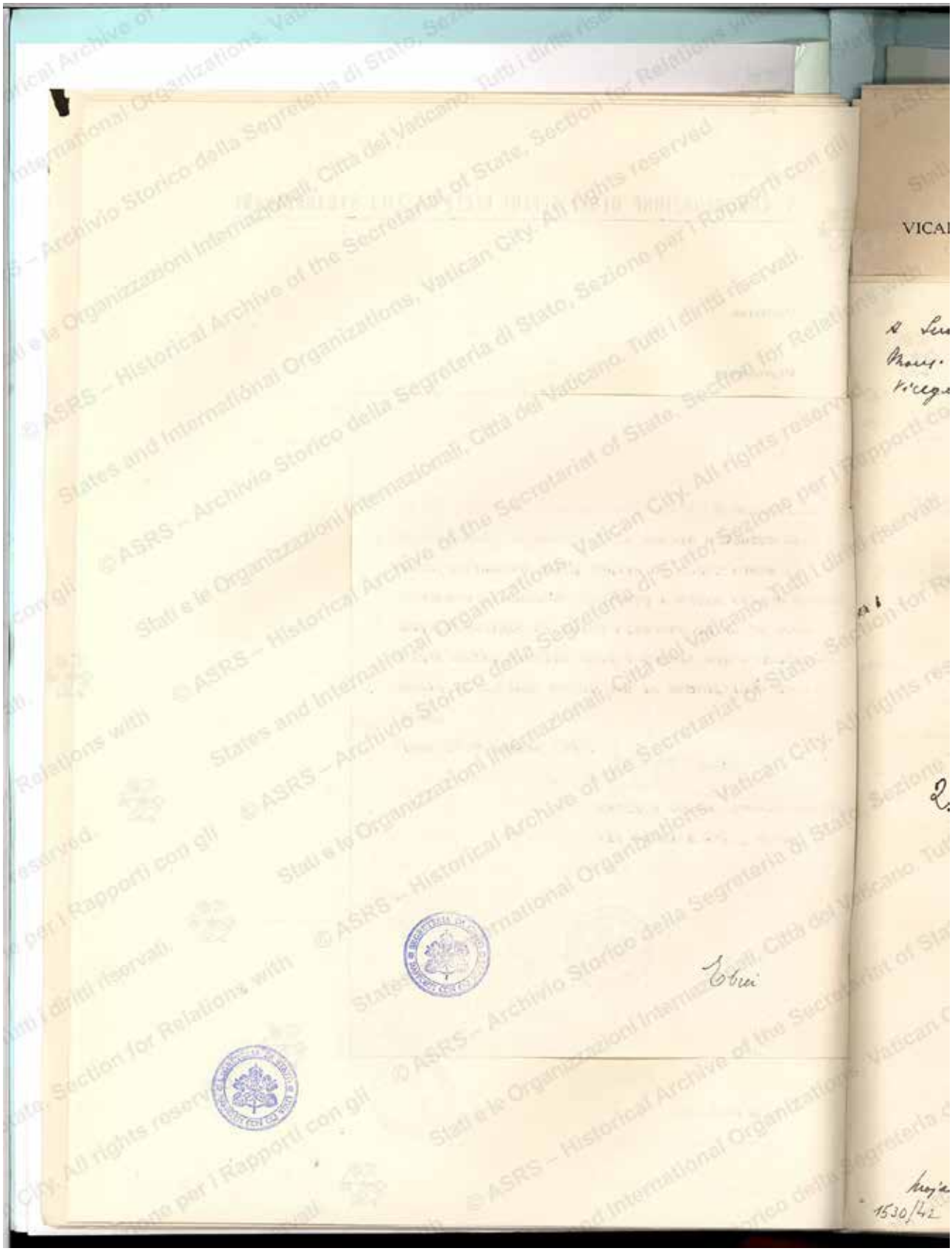
Aurelia 147. Pres-
cini) ha inviato
un esposto in
nda l'intervento
le a favore del
ezato – tale Simo-
. non ariano
nalità – rumena
. ad Alberobello

si ha frequenta-
della Facoltà di
presso la R. Uni-
si Siena e chie-
di potersi laureare
e ammesso al
o.

186 uanto riguarda
l'amministrazione del Bat-
tesimo l'Ecc. V. R. può dar-
re alla Sig.ra Cocco le
opportune istruzioni

Mojaisky
1530/42

19



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

A Sua Ecc. Revma
Mons. Luigi Traglia
Vicegerente
Roma

N. 1530/42

La Sig.ra Camilla Cocco (Roma, v. Aurelia 147, presso S. Mancini) ha inviato al S. P. un esposto in cui domanda l'intervento della S. Sede a favore del suo fidanzato – tale Simone Beer – non ariano di nazionalità rumena internato ad Alberobello (Bari)

Questi ha frequentato i corsi della Facoltà di Medicina presso la R. Università di Siena e chiede, ora, di potersi laureare e di essere ammesso al S. Battesimo.

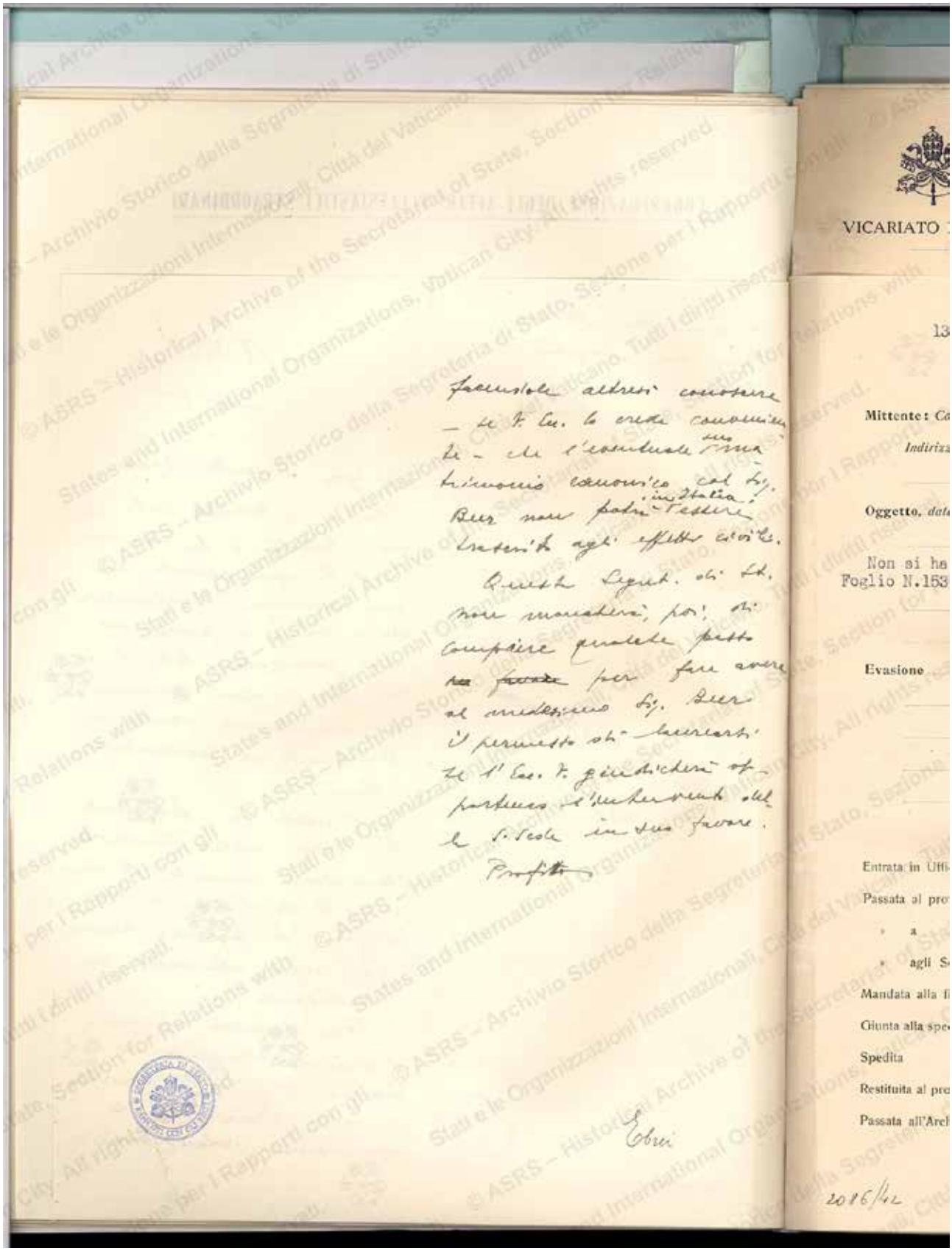
Per quanto riguarda l'amministrazione del Battesimo l'Ecc. V. R. può dare alla Sig.ra Cocco le opportune istruzioni

Firma Sua Eminenza

26 ~~20~~. II. 942

Mojaisky
1530/42

19



facendole altresì conoscere
— se V. Ecc. lo crede conveniente — che l'eventuale suo matrimonio canonico col Sig. Beer non potrà in Italia essere trascritto agli effetti civili.

Questa Segret. di St. non mancherà, poi, di compiere qualche passo ~~in favore~~ per fare avere al medesimo Sig. Beer il permesso di lavorarsi se l'Ecc. V. giudicherà opportuno l'intervento della S. Sede in suo favore.

Profitto

Ebrei

VICARIATO

13

Mittente: Co

Indirizz

Oggetto, dat

Non si ha
Foglio N.153

Evasione

Entrata in Uffi

Passata al pro

» a

» agli S

Mandata alla f

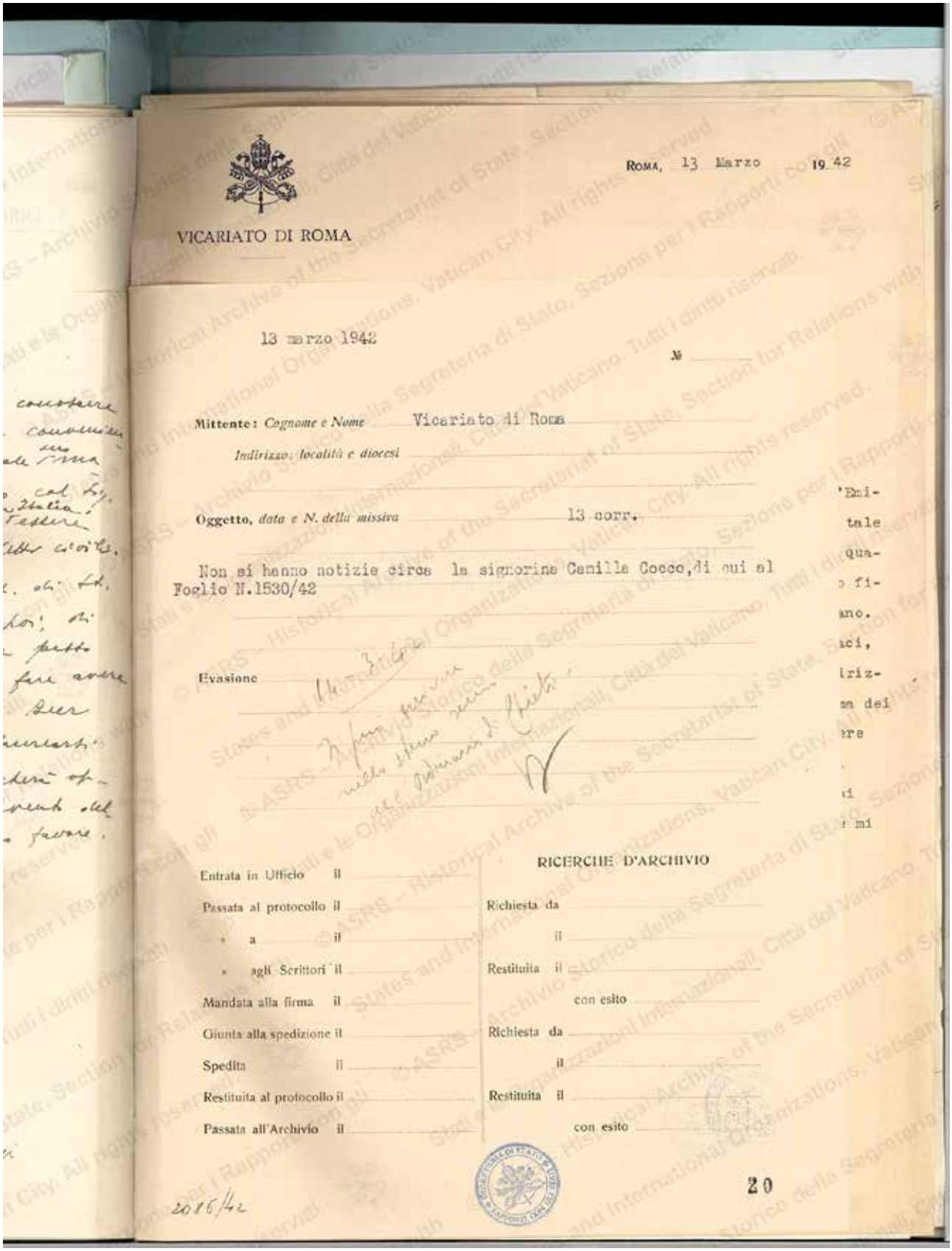
Giunta alla spe

Spedita

Restituita al pro

Passata all'Arch

2016/42



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 19 42

13 marzo 1942

N°

Mittente: *Cognome e Nome* Vicariato di Roma

Indirizzo, località e diocesi

Oggetto, *data e N. della missiva* 13 corr.

Non si hanno notizie circa la signorina Camilla Cocco, di cui al Foglio N.1530/42

Evasione

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

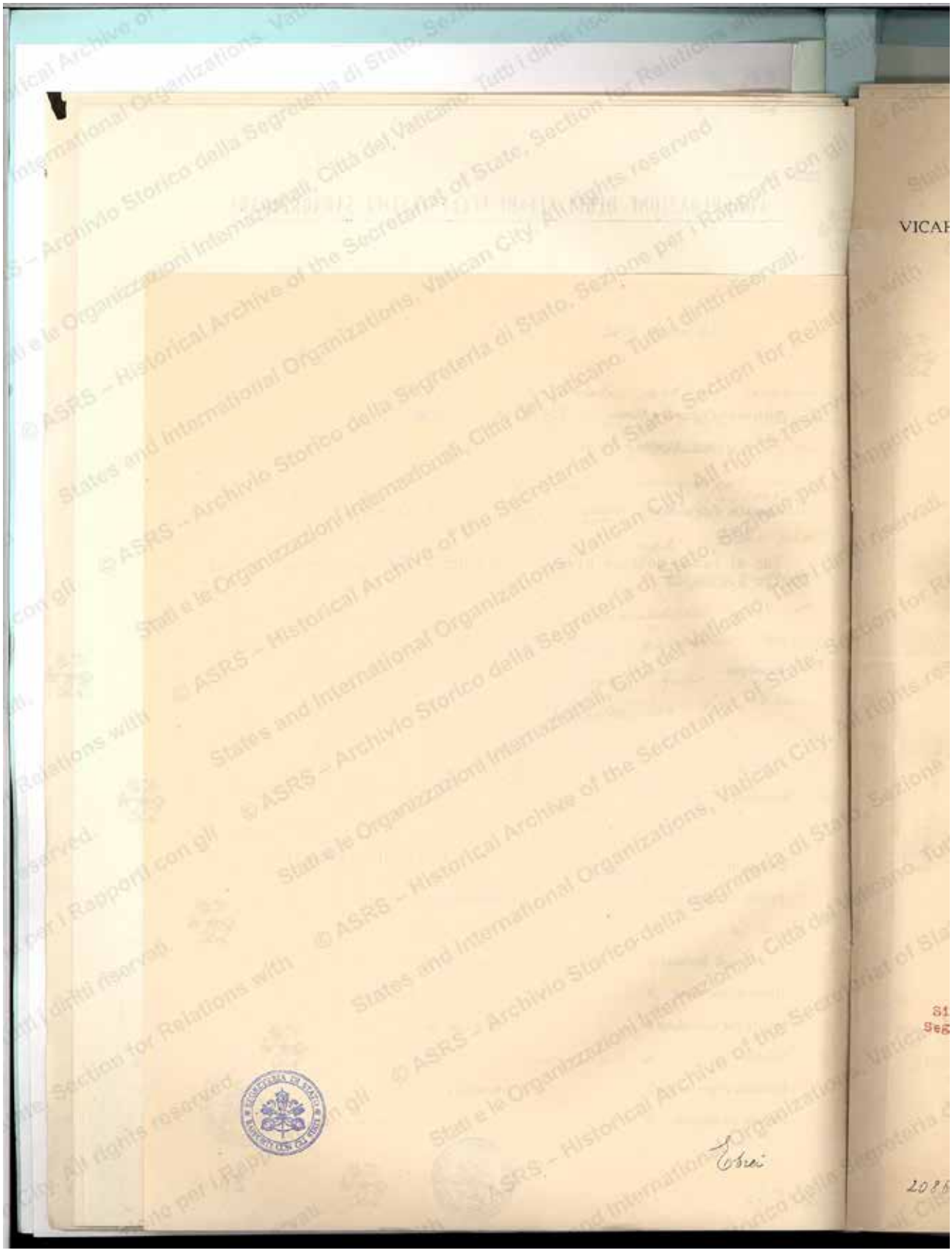
il

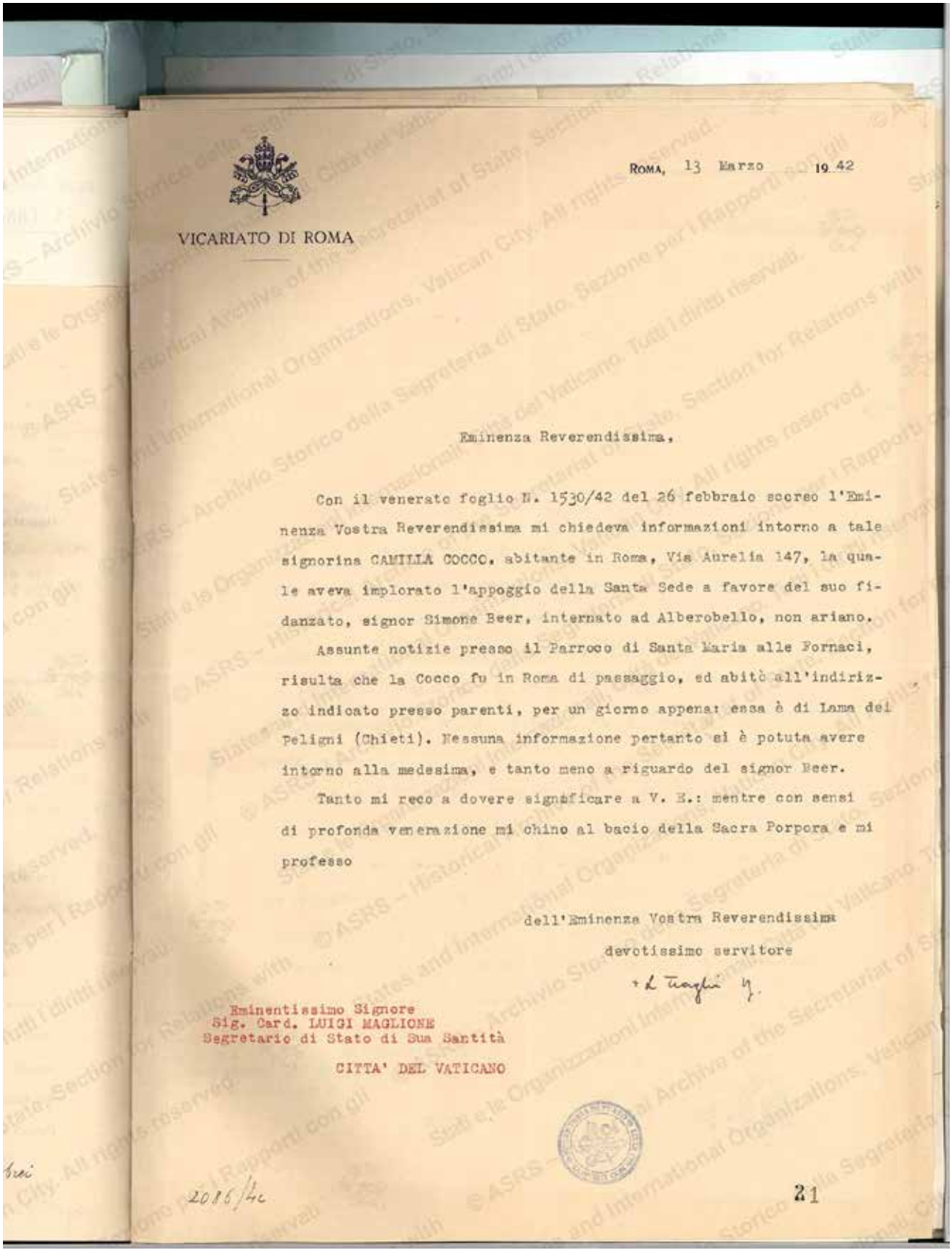
Restituita il

con esito

2016/42

20





VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 19 42

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 1530/42 del 26 febbraio scorso l'Eminenza Vostra Reverendissima mi chiedeva informazioni intorno a tale signorina CAMILLA COCCO, abitante in Roma, Via Aurelia 147, la quale aveva implorato l'appoggio della Santa Sede a favore del suo fidanzato, signor Simone Beer, internato ad Alberobello, non ariano.

Assunte notizie presso il Parroco di Santa Maria alle Fornaci, risulta che la Cocco fu in Roma di passaggio, ed abitò all'indirizzo indicato presso parenti, per un giorno appena: essa è di Lama dei Peligni (Chieti). Nessuna informazione pertanto si è potuta avere intorno alla medesima, e tanto meno a riguardo del signor Beer.

Tanto mi reco a dovere significare a V. E.: mentre con sensi di profonda venerazione mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi professo

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devotissimo servitore

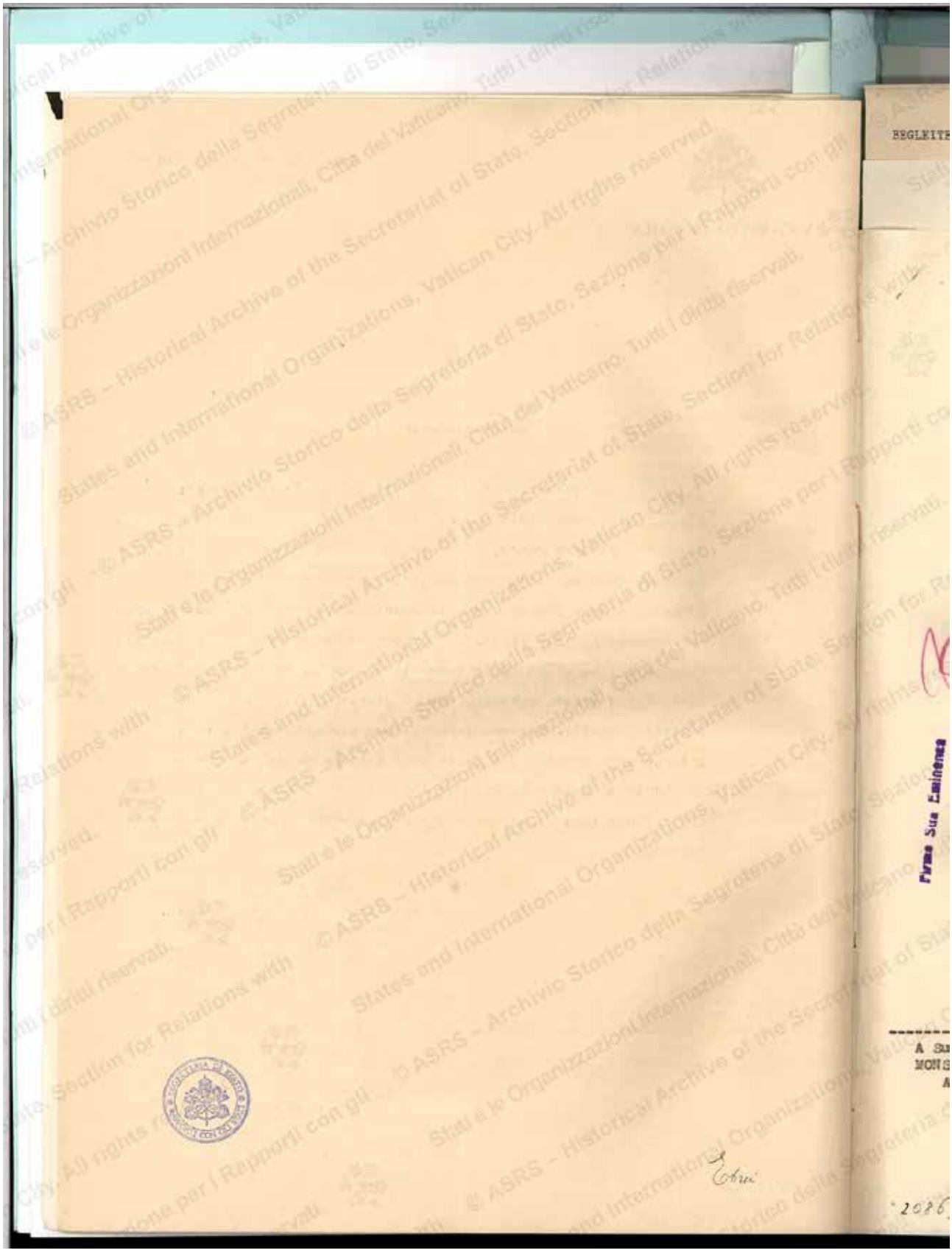
+ L. Traglia

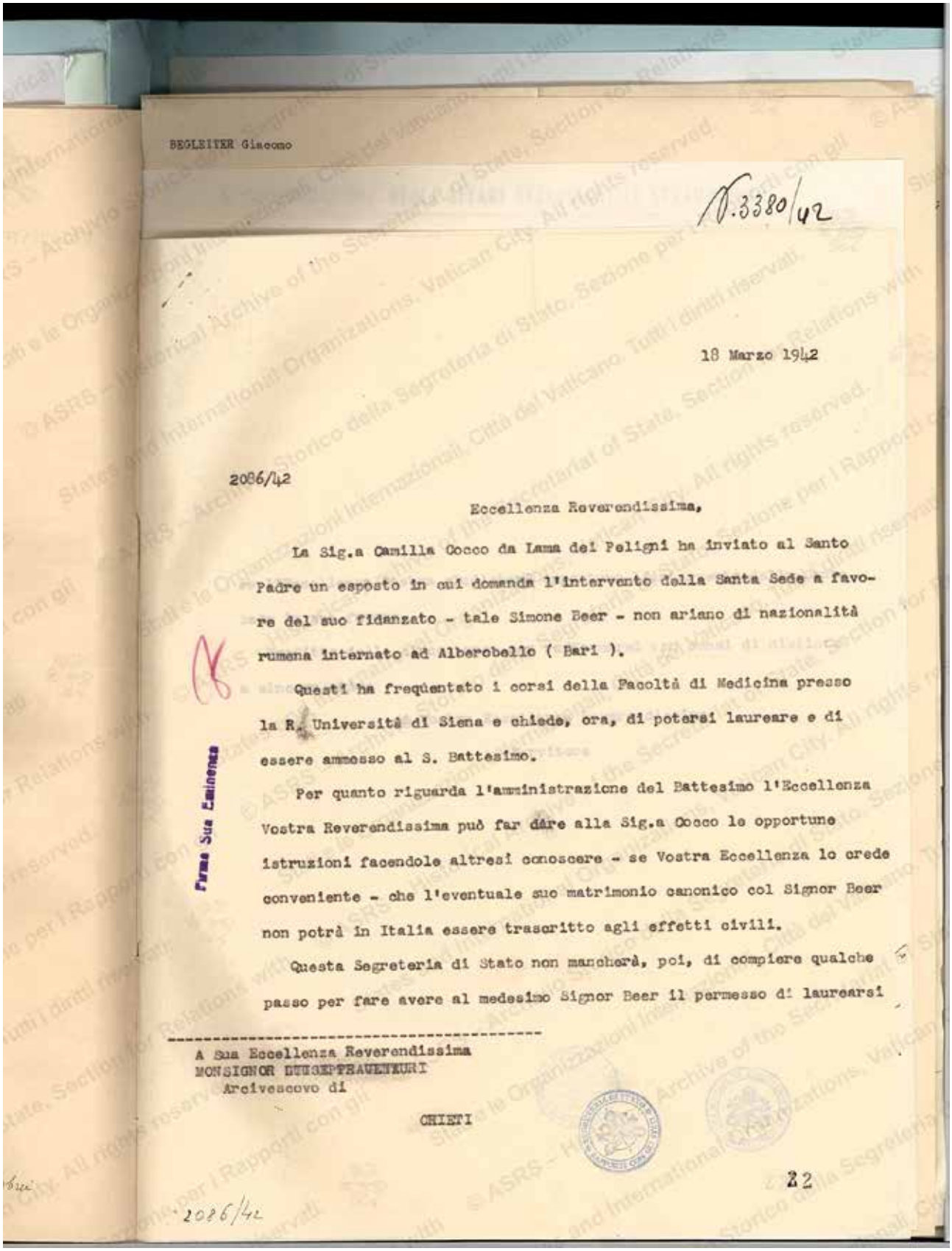
Eminentissimo Signore
Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

2016/42

21





BEGLEITER Giacomo

N.3380/42

18 Marzo 1942

2086/42

Eccellenza Reverendissima,

La Sig.a Camilla Cocco da Lama dei Peligni ha inviato al Santo Padre un esposto in cui domanda l'intervento della Santa Sede a favore del suo fidanzato - tale Simone Beer - non ariano di nazionalità rumena internato ad Alberobello (Bari).

Questi ha frequentato i corsi della Facoltà di Medicina presso la R. Università di Siena e chiede, ora, di potersi laureare e di essere ammesso al S. Battesimo.

Per quanto riguarda l'amministrazione del Battesimo l'Eccellenza Vostra Reverendissima può far dare alla Sig.a Cocco le opportune istruzioni facendole altresì conoscere - se Vostra Eccellenza lo crede conveniente - che l'eventuale suo matrimonio canonico col Signor Beer non potrà in Italia essere trascritto agli effetti civili.

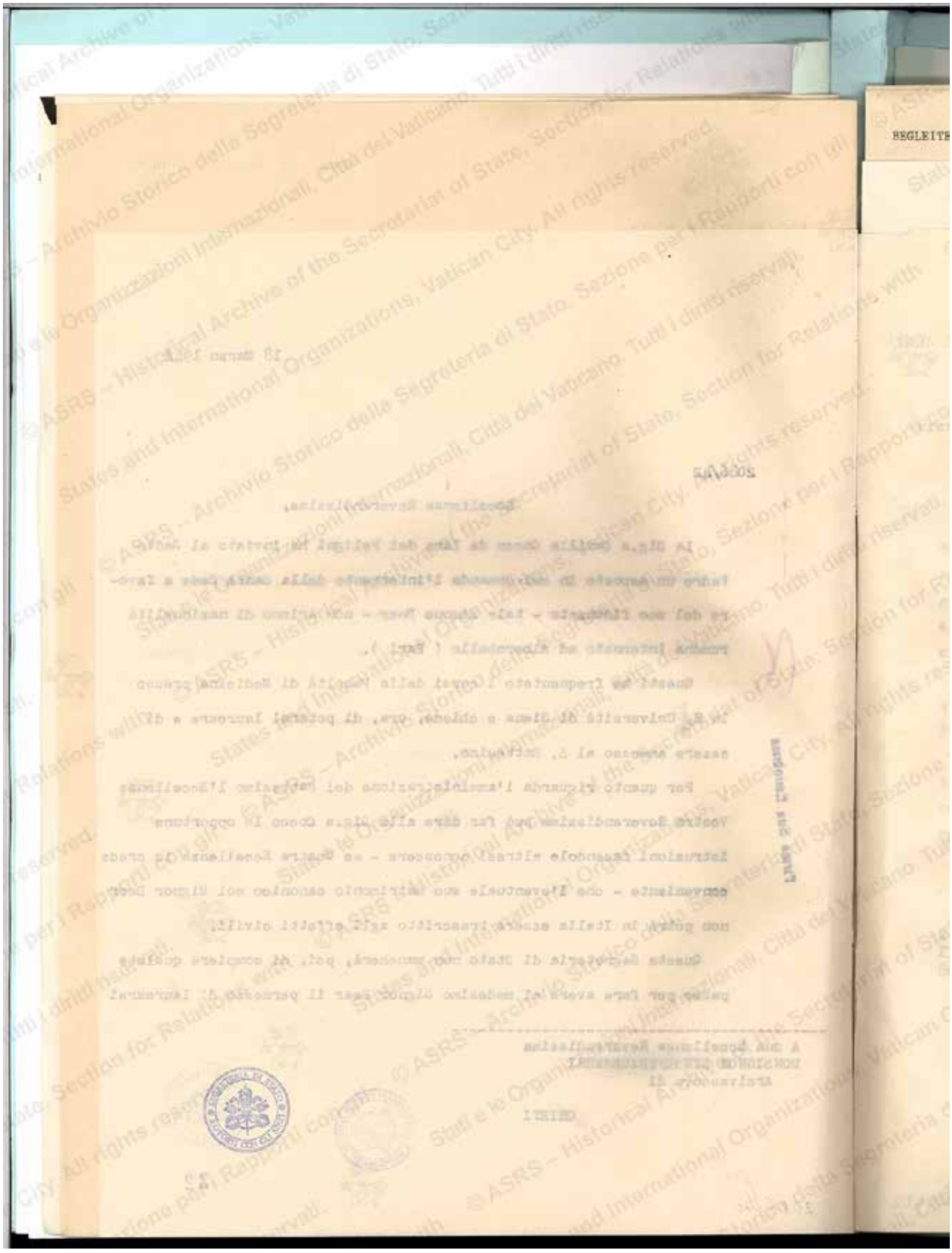
Questa Segreteria di Stato non mancherà, poi, di compiere qualche passo per fare avere al medesimo Signor Beer il permesso di laurearsi

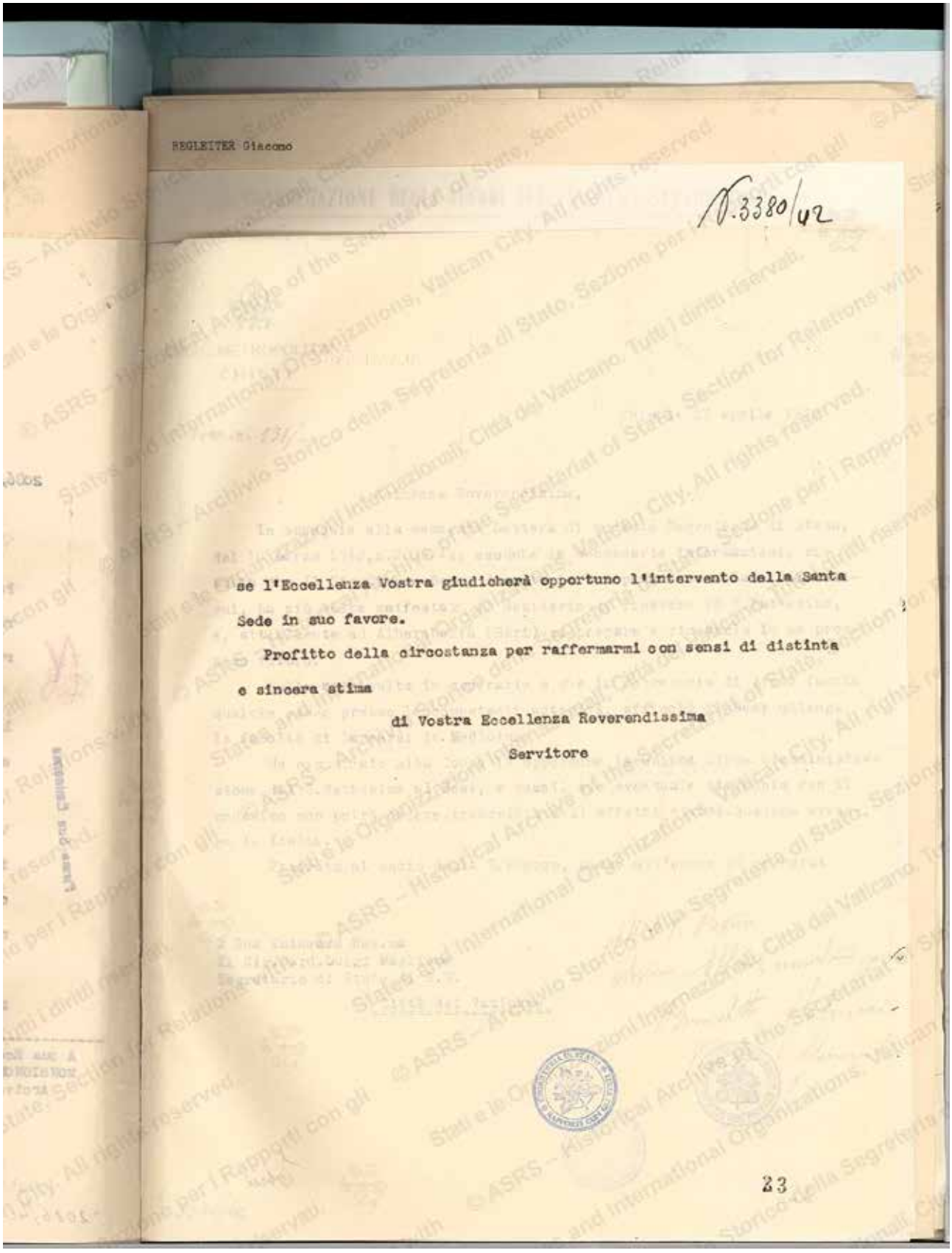
Firma Sua Eminenza

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR GIUSEPPE RAVENTURI
Arcivescovo di
CHIETI

22

2086/42





REGLEITER Giacomo

N.3380/42

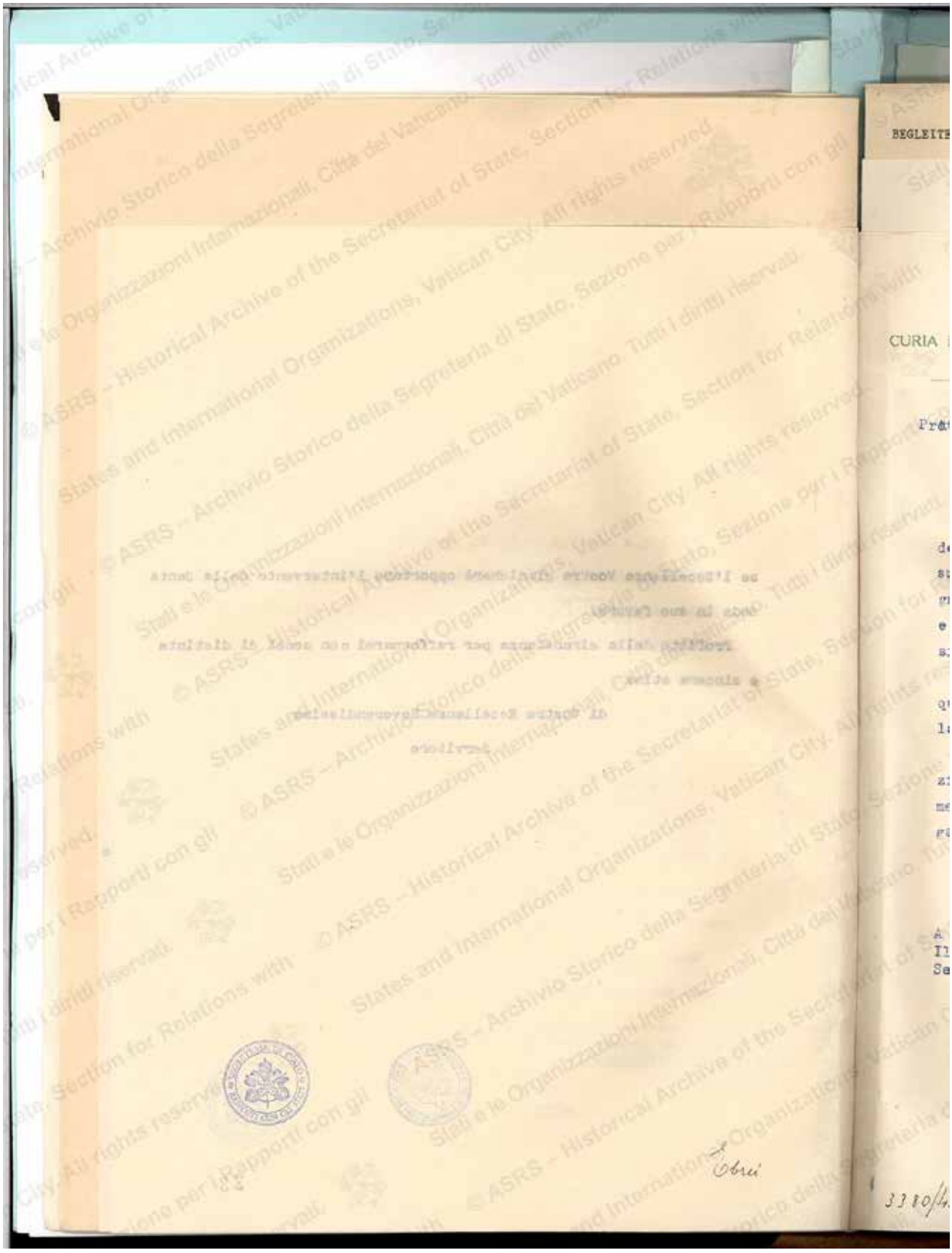
se l'Eccellenza Vostra giudicherà opportuno l'intervento della Santa Sede in suo favore.

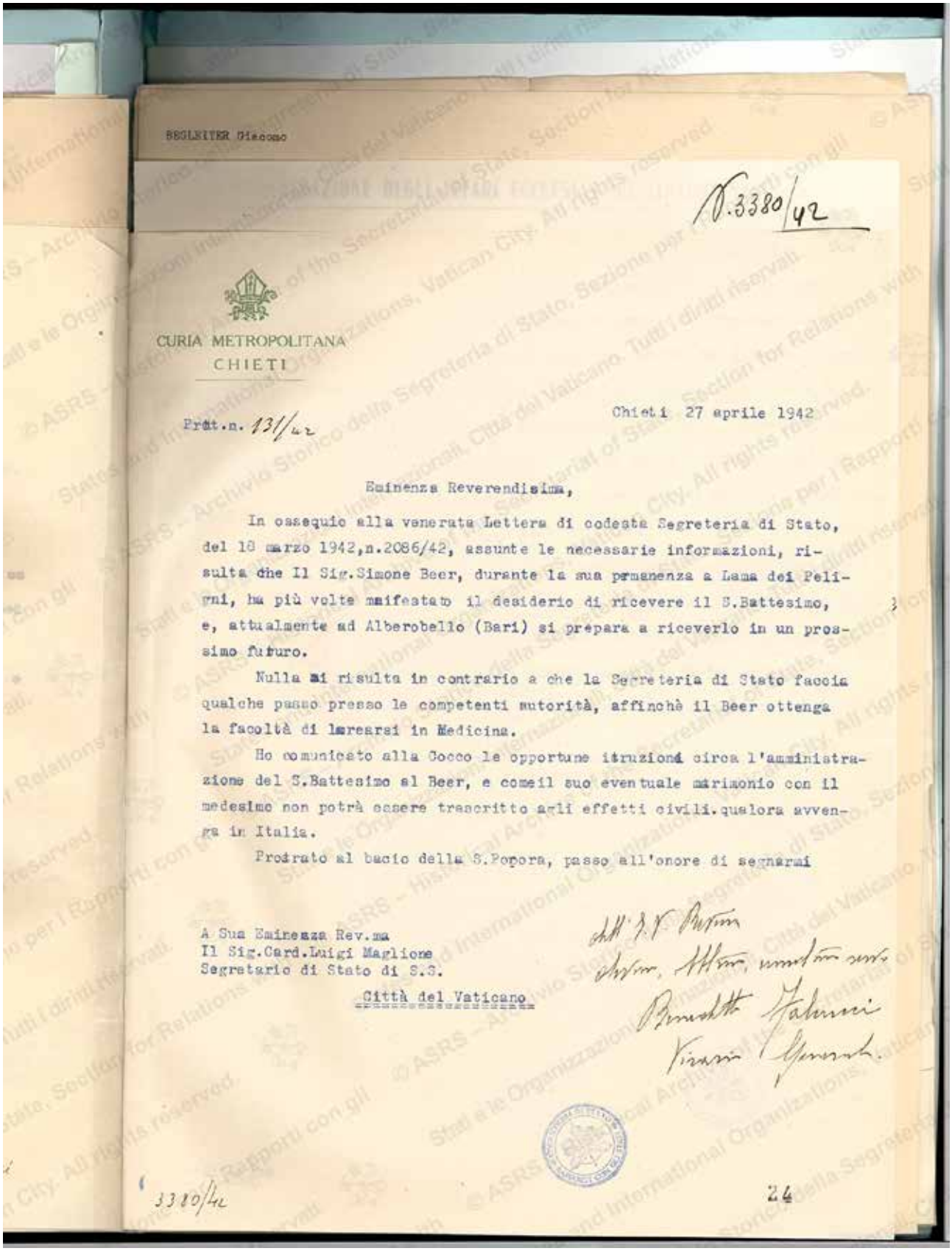
Profitto della circostanza per raffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

23


Ebrei



BEGLEITER Diocesi

N.3380/42

CURIA METROPOLITANA
CHIETI

Prot.n. 131/42

Chieti 27 aprile 1942

Eminenza Reverendisima,

In ossequio alla venerata Lettera di codesta Segreteria di Stato, del 18 marzo 1942,n.2086/42, assunte le necessarie informazioni, risulta che Il Sig.Simone Beer, durante la sua permanenza a Lama dei Peligni, ha più volte manifestato il desiderio di ricevere il S.Battesimo, e, attualmente ad Alberobello (Bari) si prepara a riceverlo in un prossimo futuro.

Nulla mi risulta in contrario a che la Segreteria di Stato faccia qualche passo presso le competenti autorità, affinchè il Beer ottenga la facoltà di laurearsi in Medicina.

Ho comunicato alla Cocco le opportune istruzioni circa l'amministrazione del S.Battesimo al Beer, e comeil suo eventuale matrimonio con il medesimo non potrà essere trascritto agli effetti civili.qualora avvenga in Italia.

Prostrato al bacio della S.Porpora, passo all'onore di segnarmi

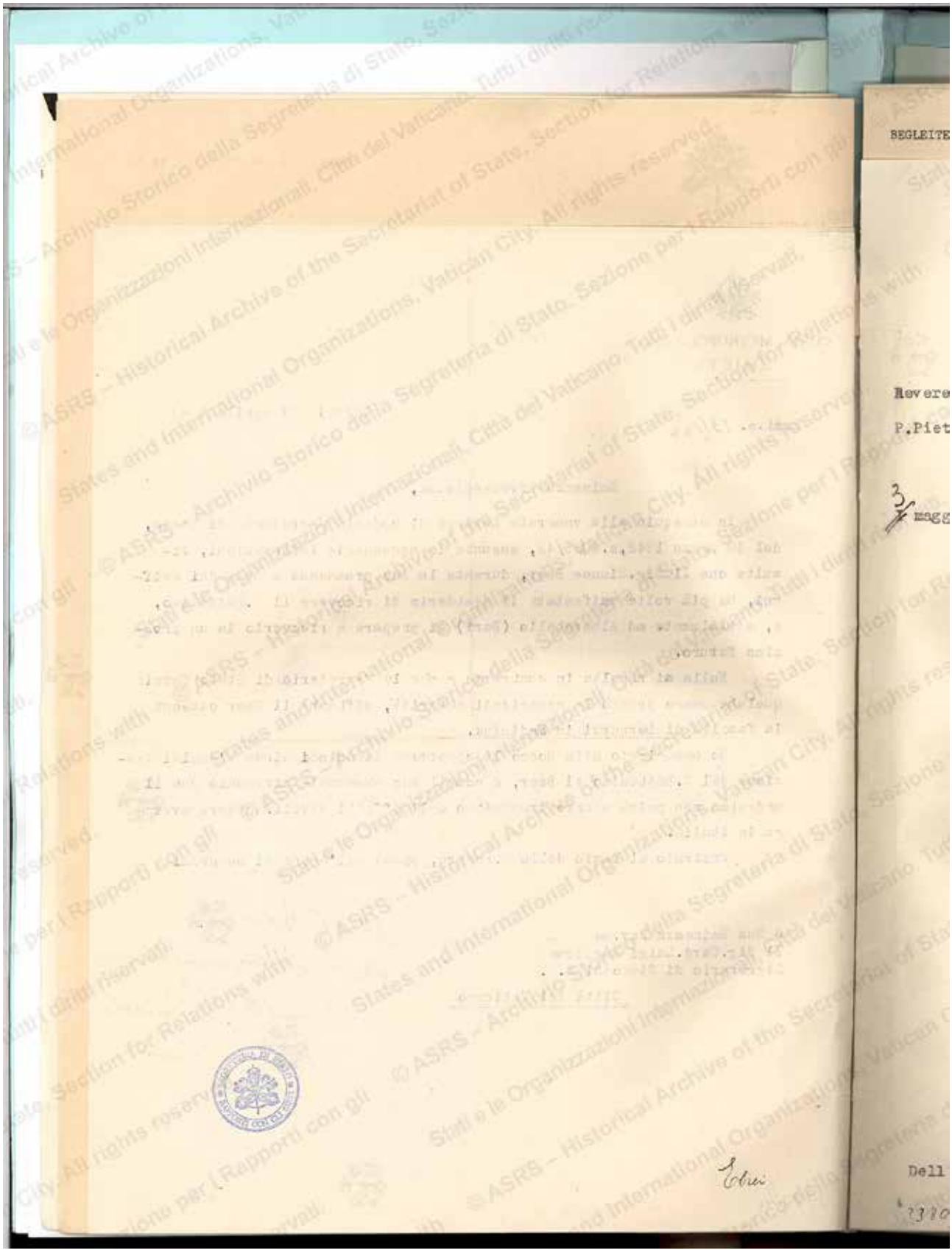
A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig.Card.Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.

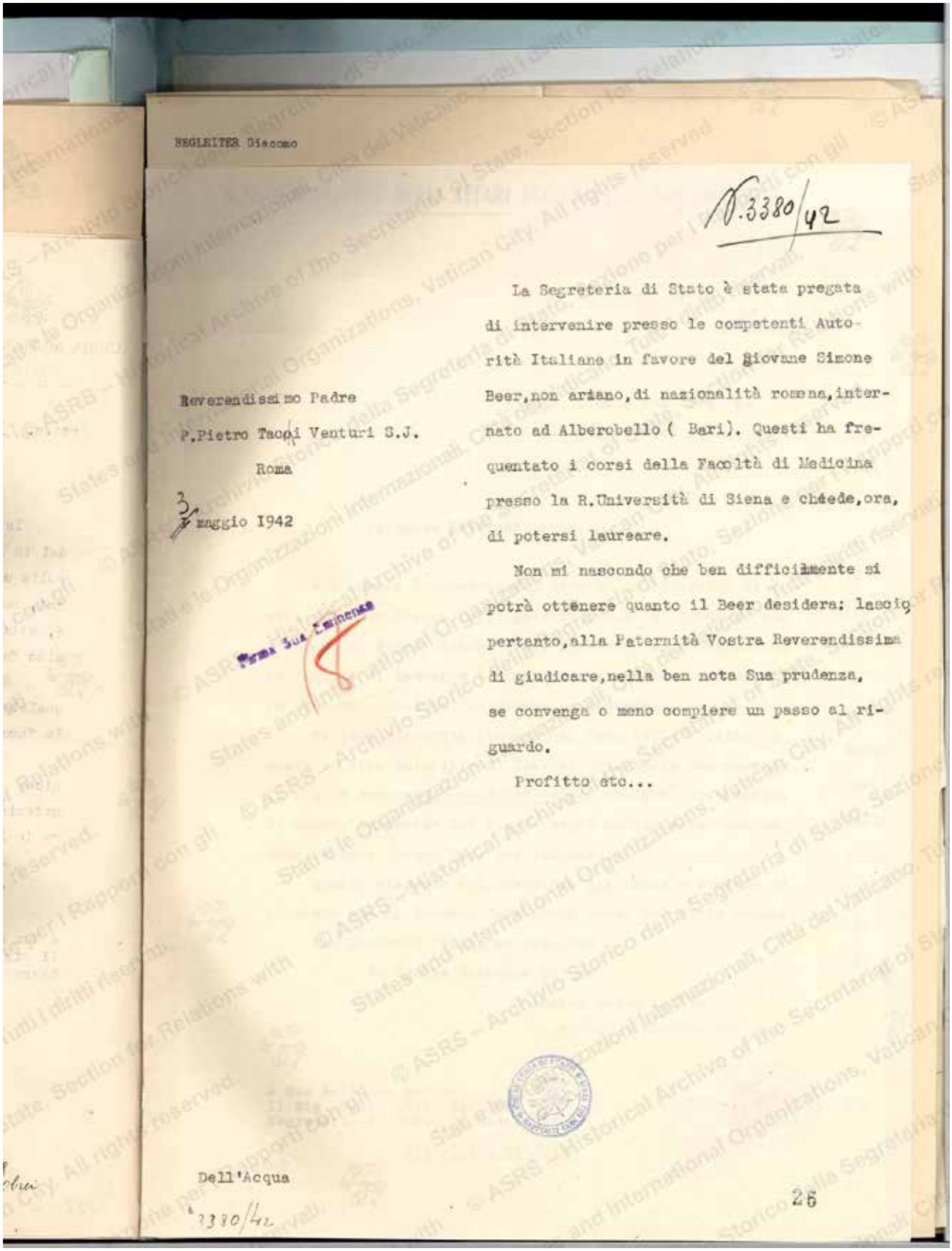
Città del Vaticano

dell'E.V. Rev.ma
Arcivescovo Metropolita
Benedetto Falcucci
Vicario Generale

3380/42

24





SEGLEITER Diacomo

N.3380/42

Reverendissimo Padre
P.Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

31 maggio 1942

Firma Sua Eminenza

La Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso le competenti Autorità Italiane in favore del Giovane Simone Beer, non ariano, di nazionalità romena, internato ad Alberobello (Bari). Questi ha frequentato i corsi della Facoltà di Medicina presso la R.Università di Siena e chiede, ora, di potersi laureare.

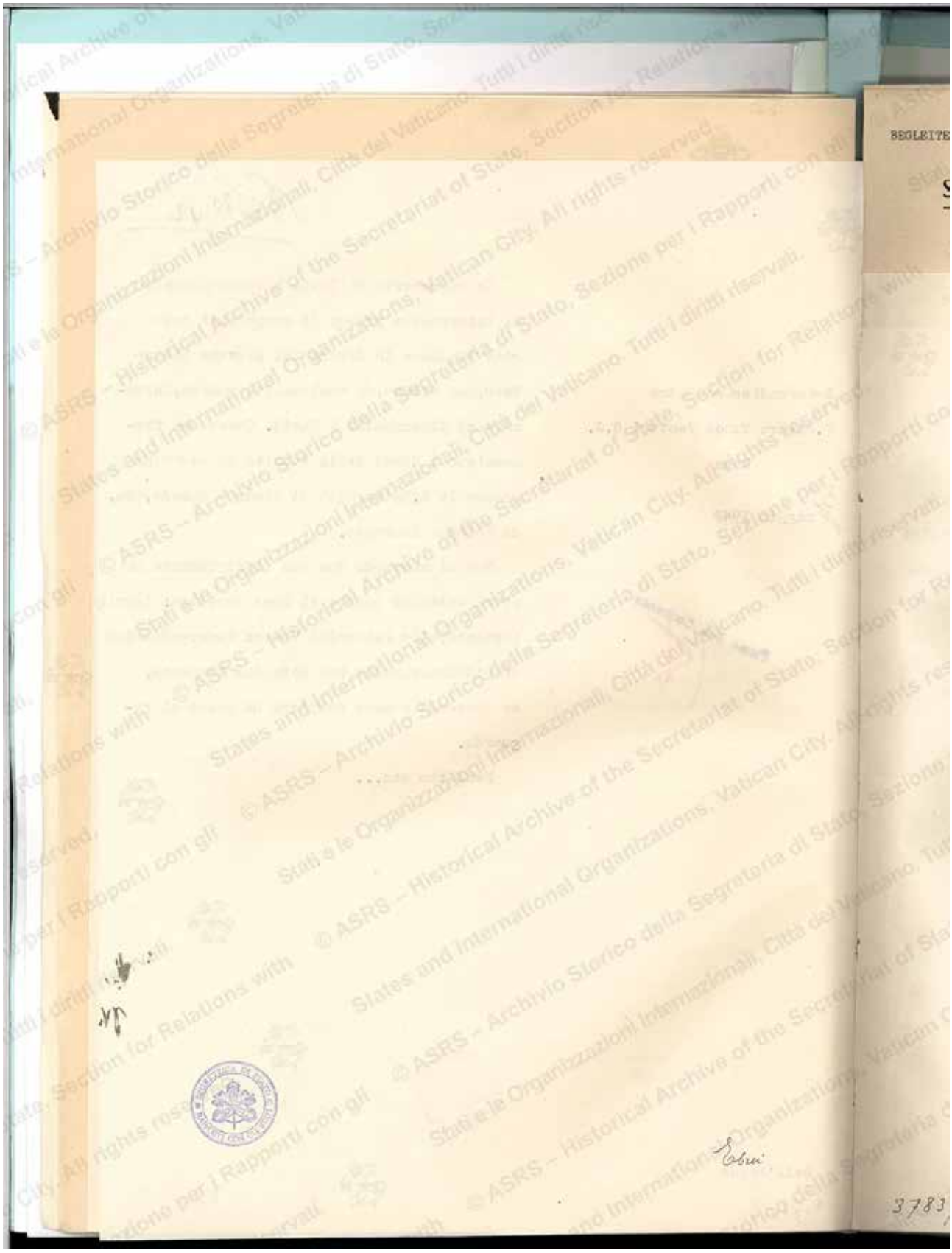
Non mi nascondo che ben difficilmente si potrà ottenere quanto il Beer desidera: lascio pertanto, alla Paternità Vostra Reverendissima di giudicare, nella ben nota Sua prudenza, se convenga o meno compiere un passo al riguardo.

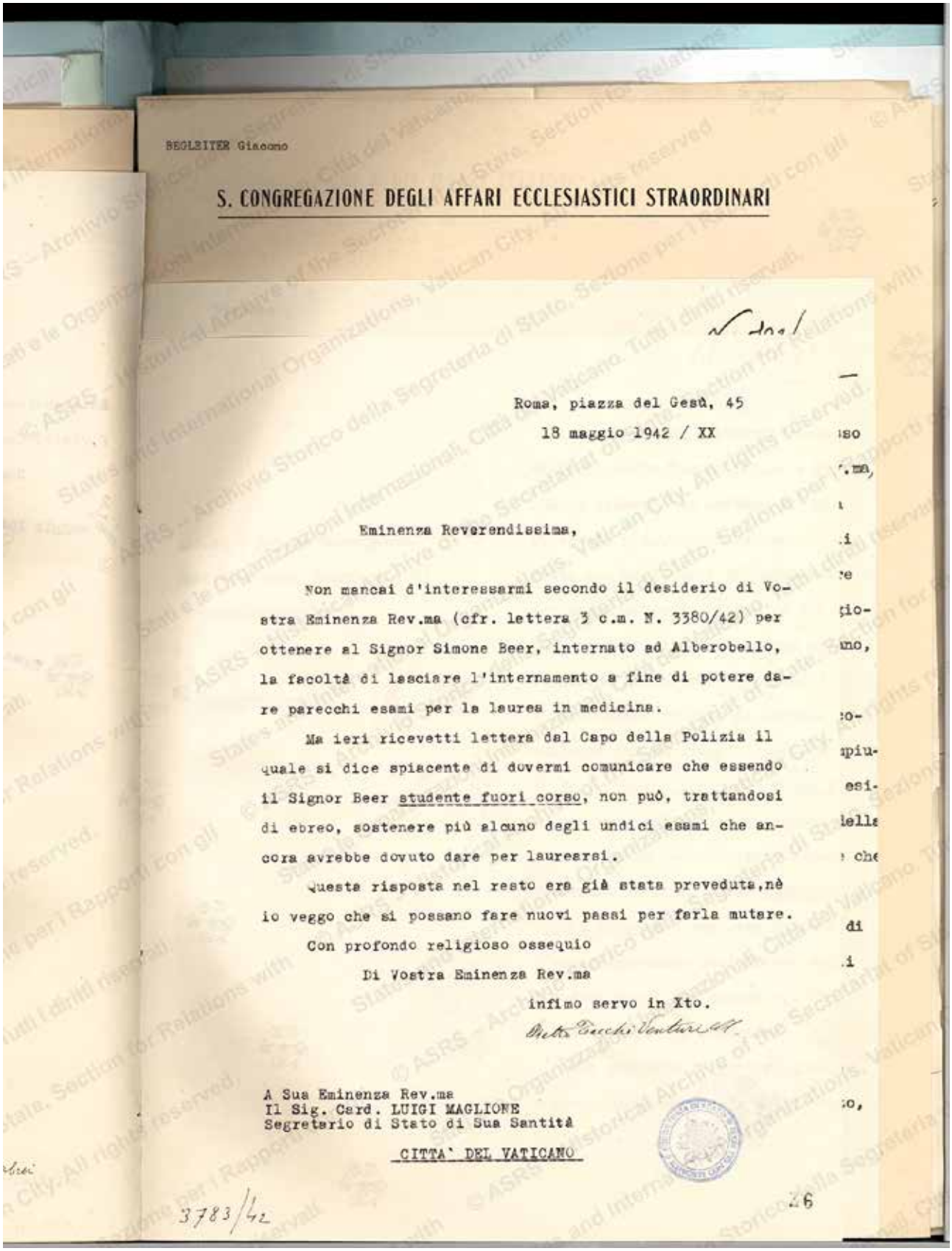
Profitto etc...

Dell'Acqua

3380/42

25





SEGLBITER Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45
18 maggio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Non mancai d'interessarmi secondo il desiderio di Vostra Eminenza Rev.ma (cfr. lettera 3 c.m. N. 3380/42) per ottenere al Signor Simone Beer, internato ad Alberobello, la facoltà di lasciare l'internamento a fine di potere dare parecchi esami per la laurea in medicina.

Ma ieri ricevetti lettera dal Capo della Polizia il quale si dice spiacente di dovermi comunicare che essendo il Signor Beer studente fuori corso, non può, trattandosi di ebreo, sostenere più alcuno degli undici esami che ancora avrebbe dovuto dare per laurearsi.

Questa risposta nel resto era già stata preveduta, nè io veggo che si possano fare nuovi passi per farla mutare.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

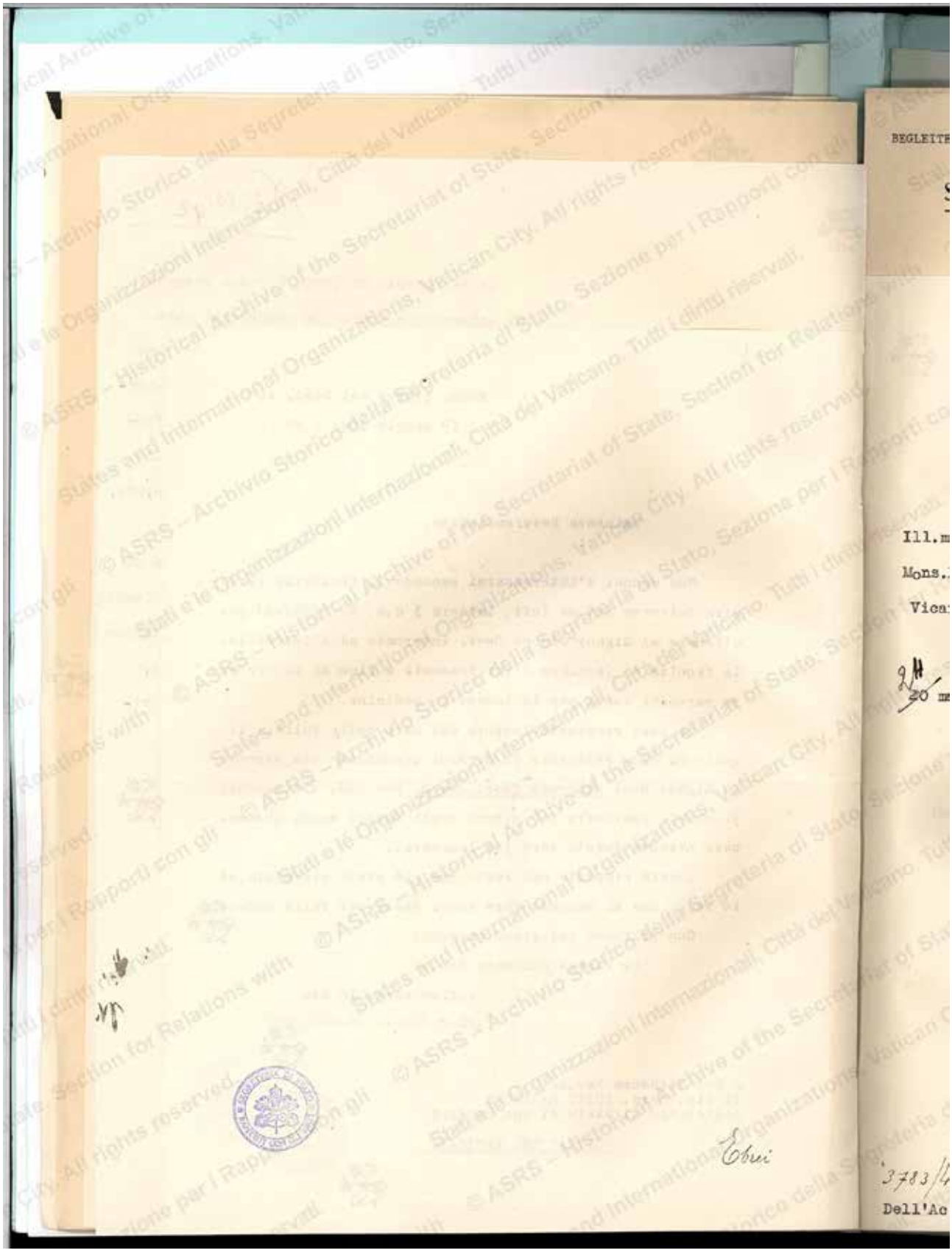
Pietro Pucchi Venturi

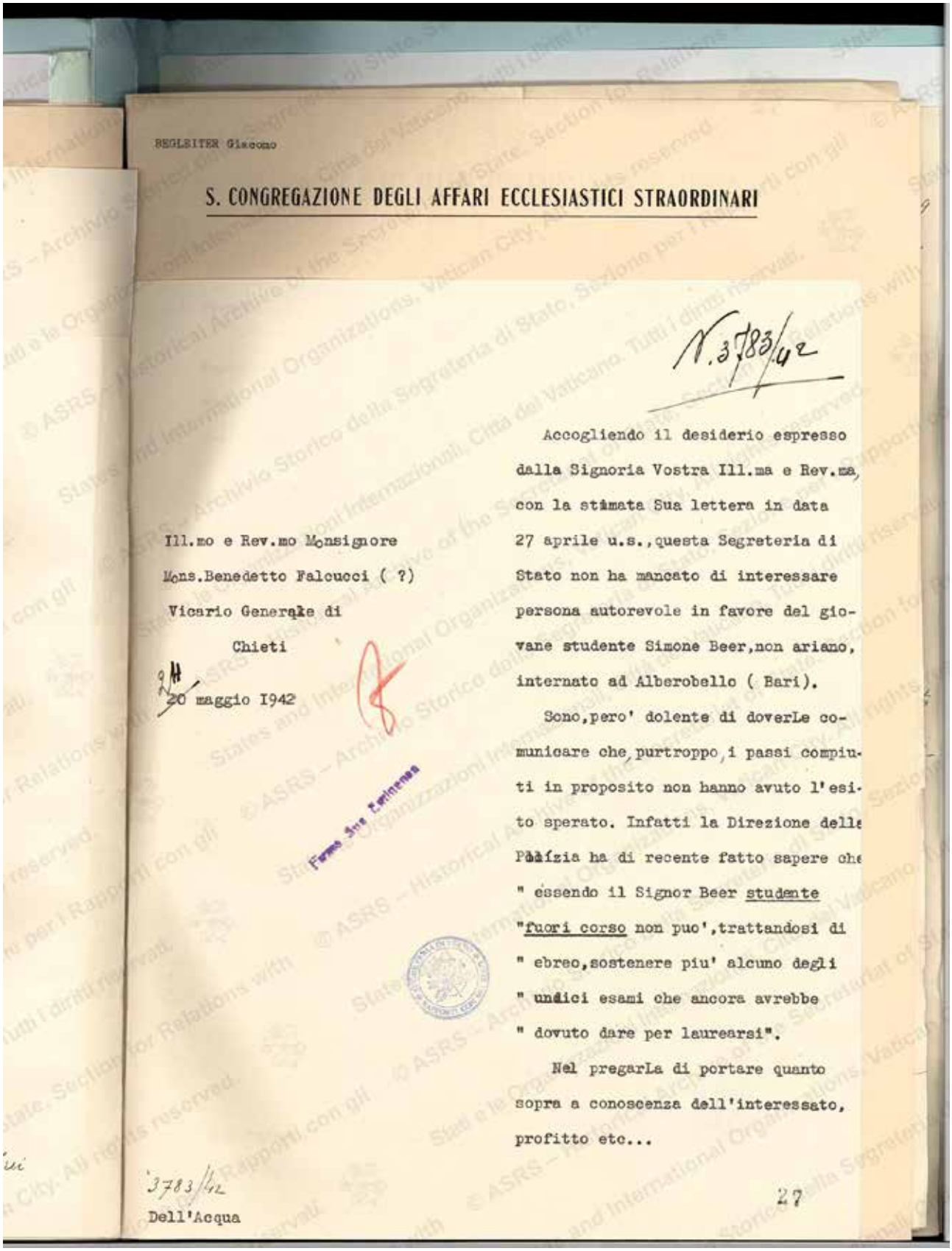
A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

3783/42

26


Ebrei



REGLEITER Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3783/42

Ill.mo e Rev.mo Monsignore
Mons.Benedetto Falcucci (?)
Vicario Generale di
Chieti

20 maggio 1942

Firma Sua Eminenza

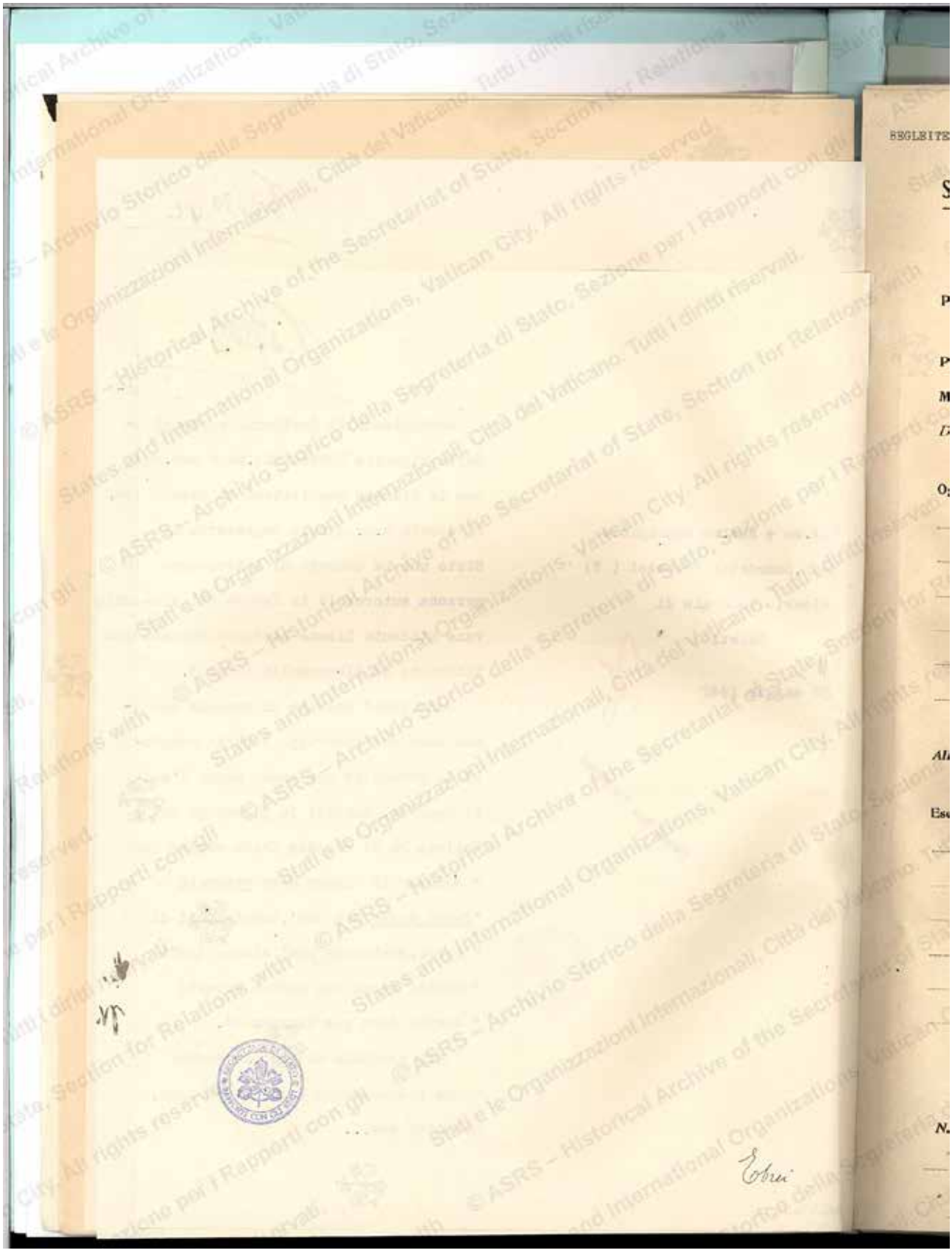
Accogliendo il desiderio espresso dalla Signoria Vostra Ill.ma e Rev.ma, con la stimata Sua lettera in data 27 aprile u.s., questa Segreteria di Stato non ha mancato di interessare persona autorevole in favore del giovane studente Simone Beer, non ariano, internato ad Alberobello (Bari).

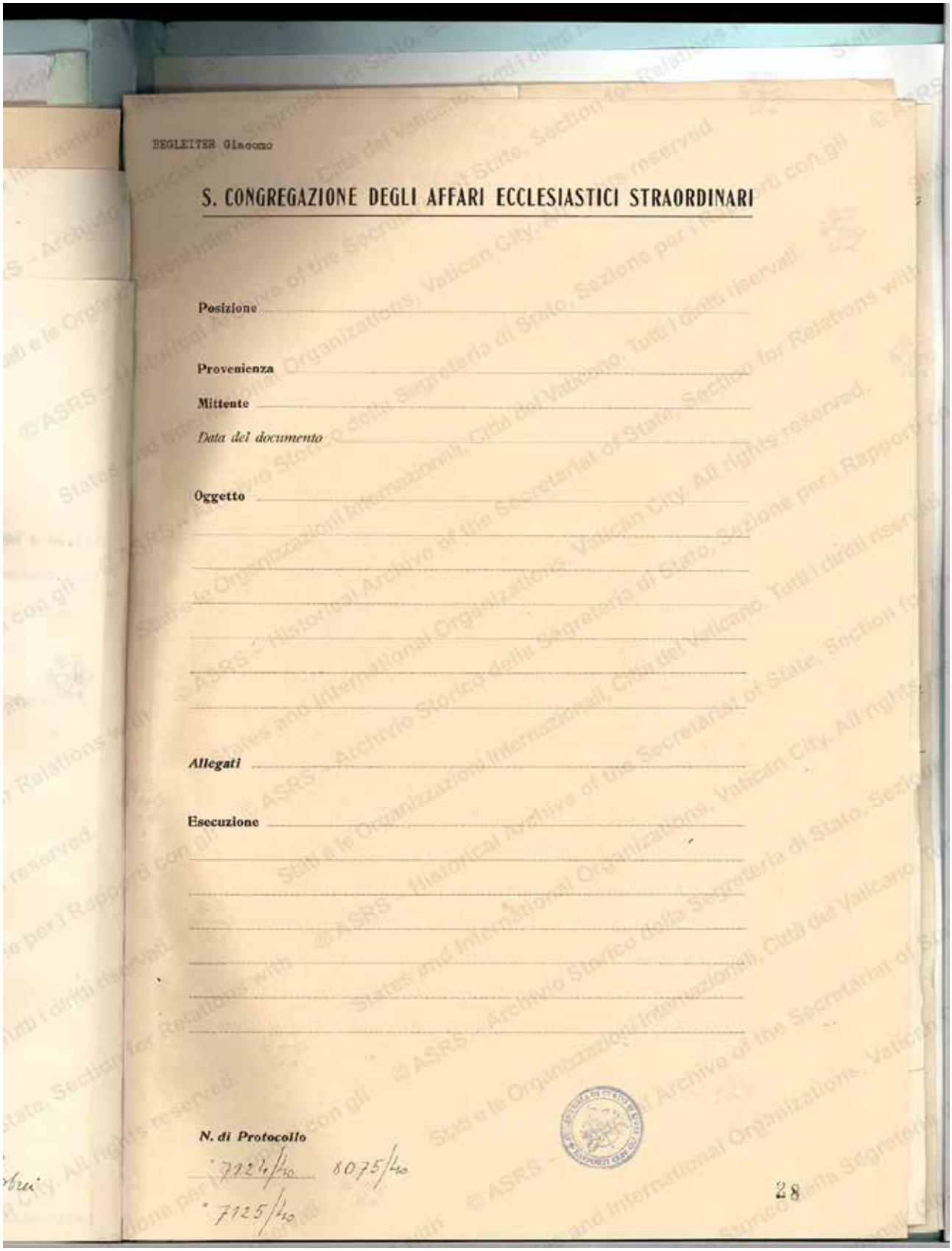
Sono, pero' dolente di doverLe comunicare che, purtroppo, i passi compiuti in proposito non hanno avuto l'esito sperato. Infatti la Direzione della Pubblica ha di recente fatto sapere che " essendo il Signor Beer studente "fuori corso non puo', trattandosi di " ebreo, sostenere piu' alcuno degli " undici esami che ancora avrebbe " dovuto dare per laurearsi".

Nel pregarLa di portare quanto sopra a conoscenza dell'interessato, profitto etc...

3783/42
Dell'Acqua

27





BEGLEITER Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

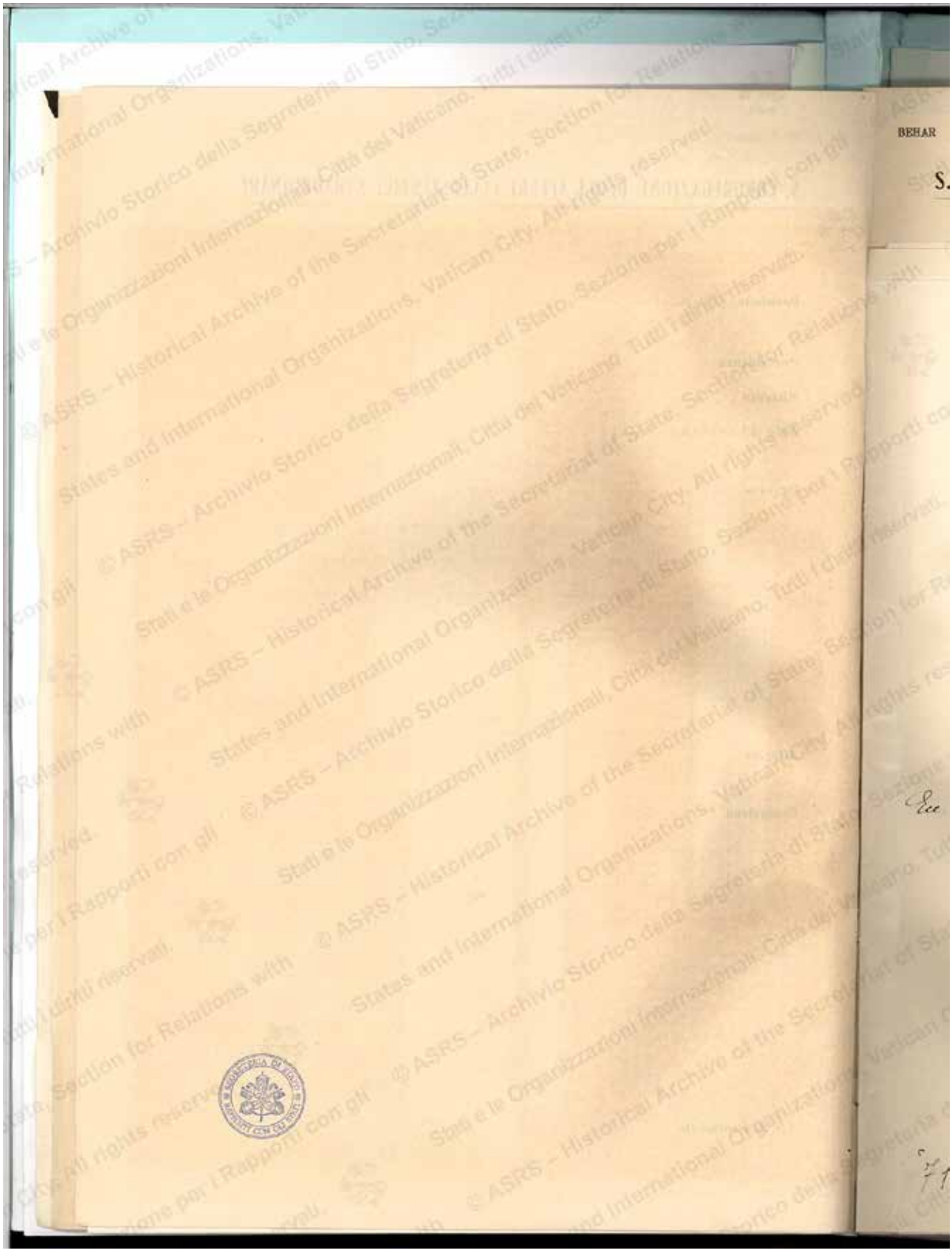
N. di Protocollo

7124/40 8075/40

7125/40

28

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7124/40

Desidera emigrare in Brasile il Sig. Signor Giacomo Begleiter, cattolico non ariano, battezzato a Leopoli nell'anno 1931.

Egli risiede attualmente a Milano (Via Carlo Alberto, n. 18) e si rivolge al Consolato del Brasile a Genova per le necessarie pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere il suddetto caso nel numero dei tremila cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

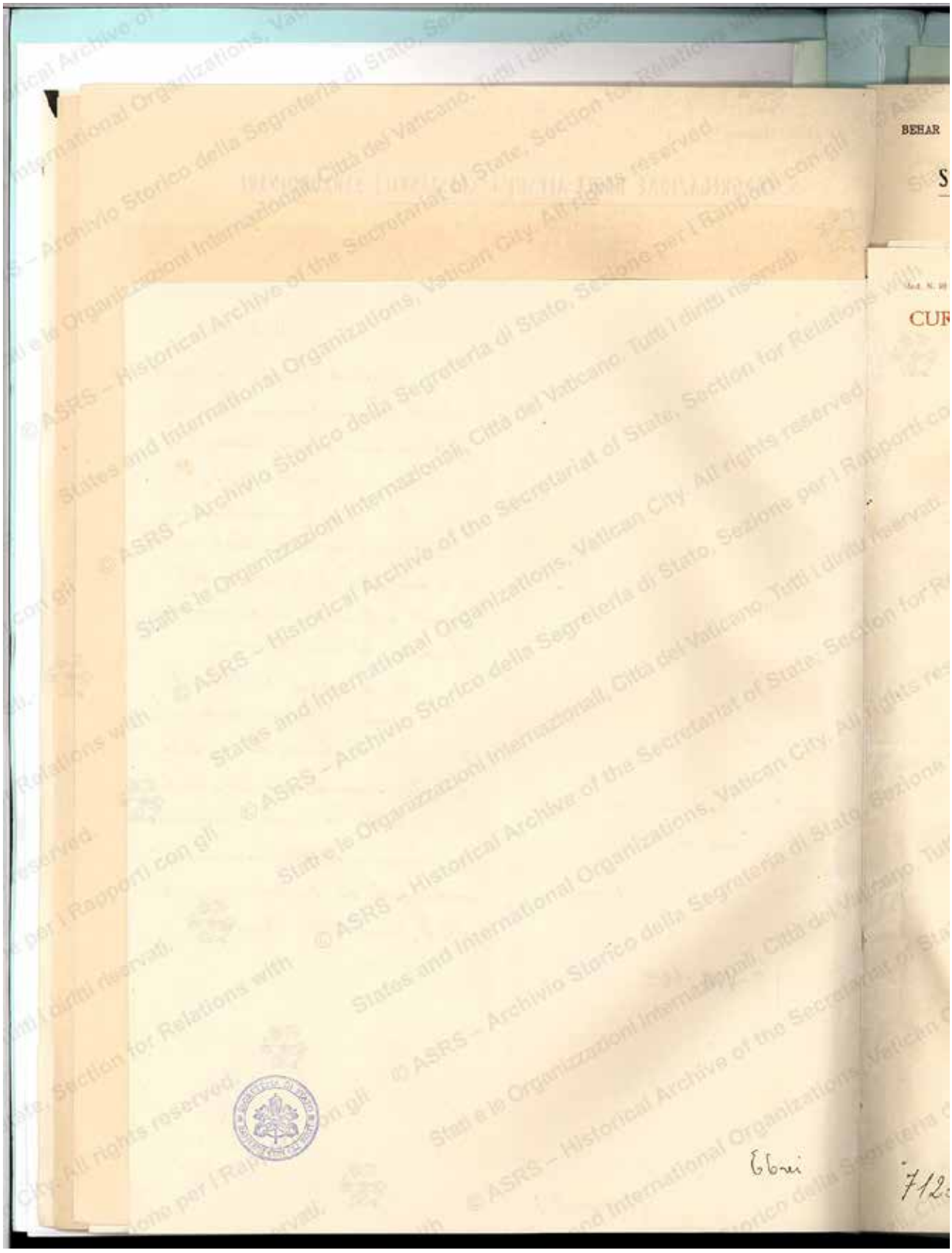
Ecc.ma Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede

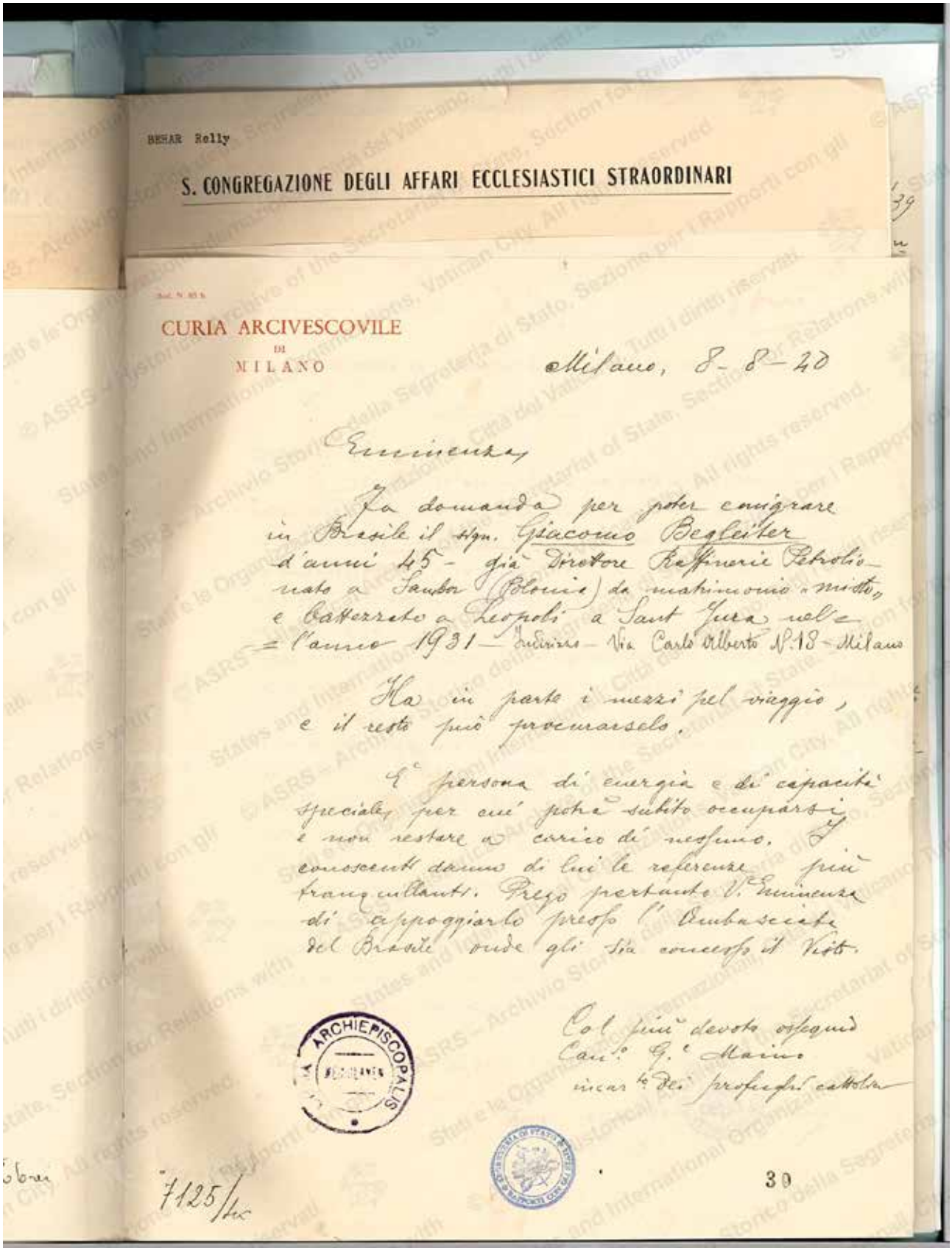
Roma

15-VIII-40

7124/40 (Rombaldi)

29


BEHAR
Ebrei



BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 8-8-40

Eminenza,

La domanda per poter emigrare in Brasile il sign. Giacomo Begleiter d'anni 45 - già Direttore Raffinerie Petrolio - nato a Sambor (Polonia) da matrimonio "misto" e battezzato a Leopoli a Sant Jura nell'anno 1931 - Indirizzo - Via Carlo Alberto N. 18 - Milano

Ha in parte i mezzi pel viaggio, e il resto può procurarselo.

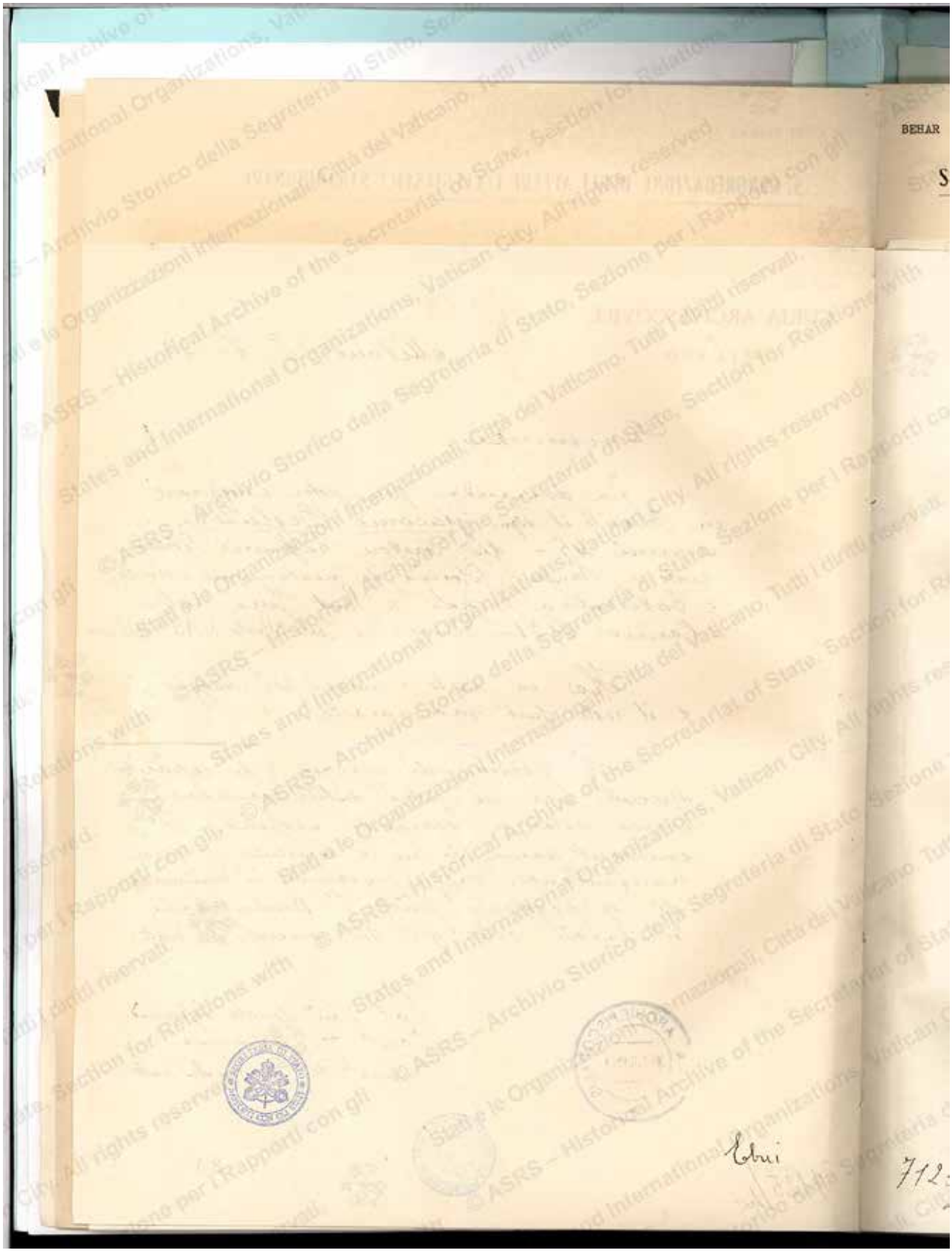
È persona di energia e di capacità speciale, per cui potrà subito occuparsi e non restare a carico di nessuno. I conoscenti danno di lui le referenze più tranquillanti. Prego pertanto V. Eminenza di appoggiarlo presso l'Ambasciata del Brasile onde gli sia concesso il Visto.

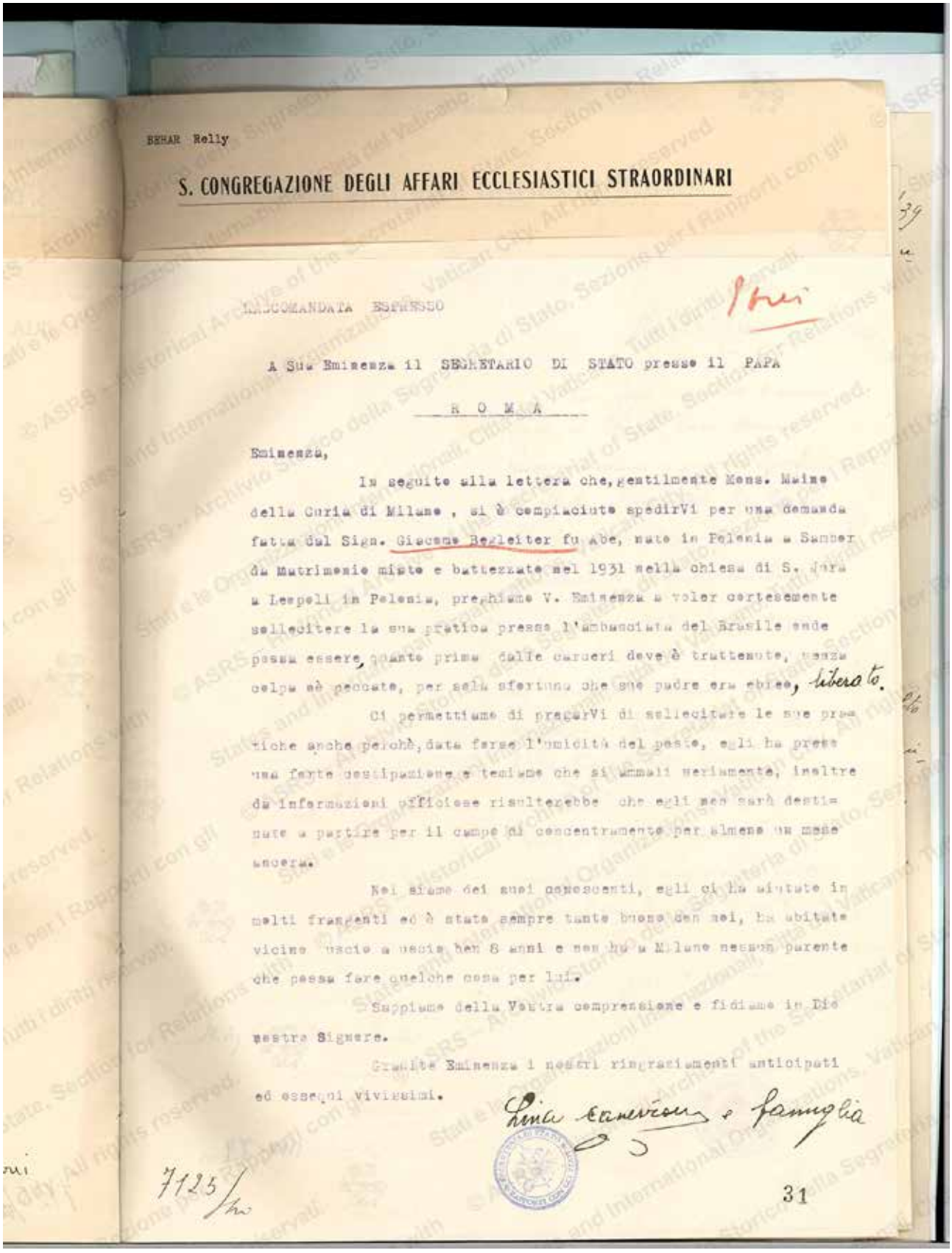
Col più devoto ossequio
Can.co G.e Maino
incar.to dei profughi cattolici

CURIA ARCHIEPISCOPALIS MEDIOLANEN

7125/40

30





BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

RACCOMANDATA ESPRESSO

Pori

A Sua Eminenza il SEGRETARIO DI STATO presso il PAPA

R O M A

Eminenza,

In seguito alla lettera che, gentilmente Mons. Maino della Curia di Milano, si è compiaciuto spedirVi per una domanda fatta dal Sign. Giacomo Begleiter fu Abe, nato in Polonia a Sambor da Matrimonio misto e battezzato nel 1931 nella chiesa di S. Jura a Leopoli in Polonia, preghiamo V. Eminenza a voler cortesemente sollecitare la sua pratica presso l'ambasciata del Brasile onde possa essere, quanto prima dalle carceri dove è trattenuto, senza colpa nè peccato, per sola sfortuna che suo padre era ebreo, liberato.

Ci permettiamo di pregarVi di sollecitare le sue pratiche anche perchè, data forse l'umidità del posto, egli ha preso una forte costipazione e temiamo che si ammali seriamente, inoltre da informazioni ufficiose risulterebbe che egli non sarà destinato a partire per il campo di concentramento per almeno un mese ancora.

Noi siamo dei suoi conoscenti, egli ci ha aiutato in molti frangenti ed è stato sempre tanto buono con noi, ha abitato vicino uscio a uscio ben 8 anni e non ha a Milano nessun parente che possa fare qualche cosa per lui.

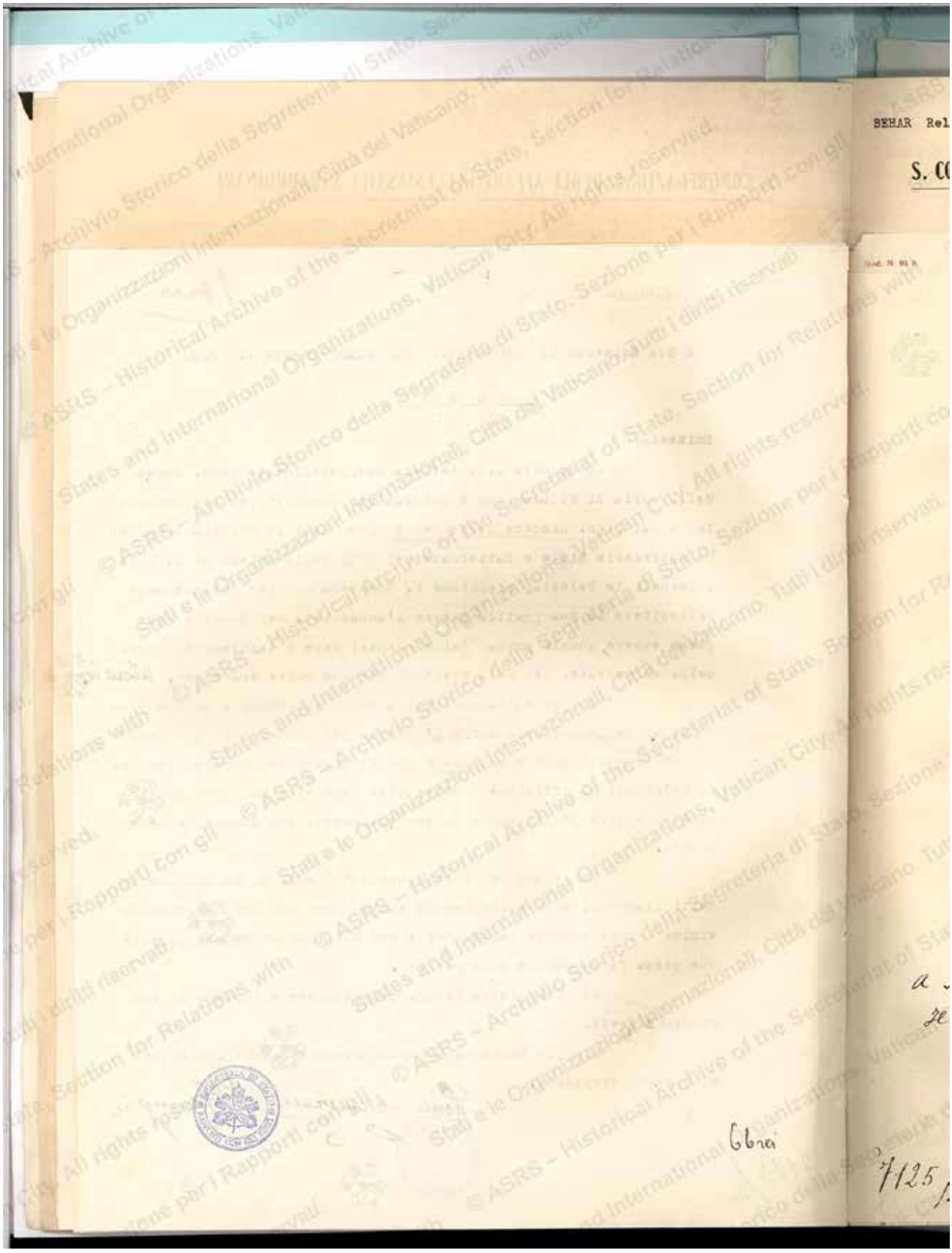
Sappiamo della Vostra comprensione e fidiamo in Dio nostro Signore.

Gradite Eminenza i nostri ringraziamenti anticipati ed ossequi vivissimi.

Lina Canevisio e famiglia

7125/ho

31


BEHAR Rel
S. C
Gbrei
7125

BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7125/40

Con foglio in data 8 corrente mese, il Ven.mo Can. Maino raccomandava a questa Segreteria di Stato il caso del Sig. Giacomo Begleiter, cattolico non ariano, desideroso di emigrare in Brasile.

Sono lieto di parteciparne alle Em.ze V. Rev.me che in favore del menzionato Signore la S. Sede ha fatto i passi connessi presso l'Ambasciata del Brasile.

Tenendo presente il "visto", con' come si spera, le formalità di emigrazione dovranno essere svolte presso il Consolato del Brasile a Genova.

Mi è grato l'incontro...

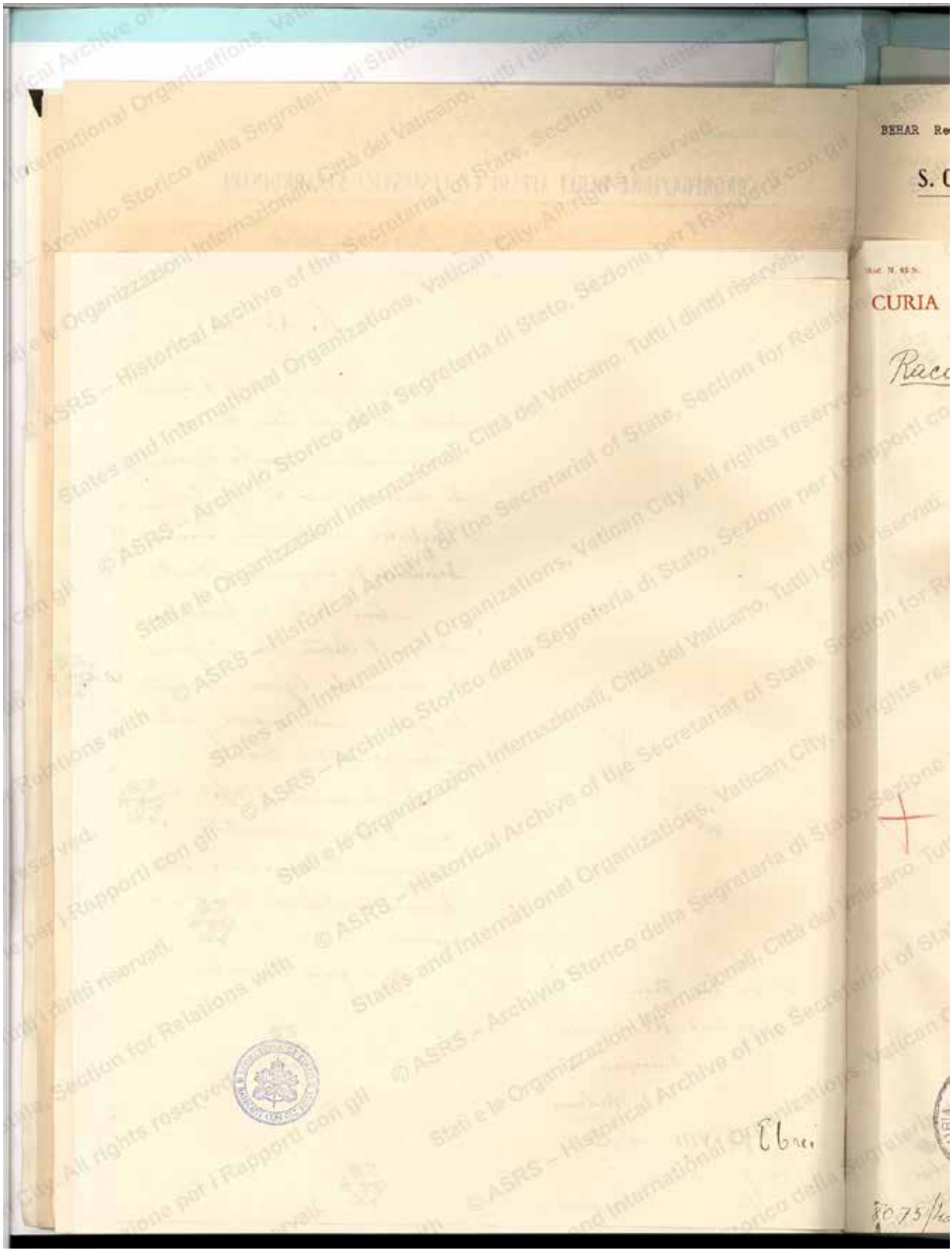
Firma Sua Eminenza

A Sua Em. Rev.ma
Il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo di
Milano

15-VIII-40

7125/40 (Rambaldi)

32


CURIA

BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 11 Settembre 1940

Raccomandata

Eminenza,

Rinnova la domanda per emigrare in Brasile il sign. Jakob Begleiter d'anni 45. Ricapito a Milano - Via Carlo Alberto N. 18 -
È non ariano e battezzato prima del 1938, e precisamente nel 1931.

Con Rescritto 7125 codesta Ven.di Segreteria avvertiva questa Curia che il Begleiter era stato raccomandato all'Ambasciatore del B. - Ora l'Ambasciatore ha autorizzato pel visto il Sign. Console di Genova, il quale non può trovare tutti i requisiti.

Supplichiamo da V. Eminenza che voglia ottenere dall'Ambasciatore l'autorizzazione al Console del Brasile in Roma: quivi soltanto è possibile espletare le pratiche di emigrazione.

Confidando nella Vostra benignità e clemenza, mi professo
col più devoto ossequio

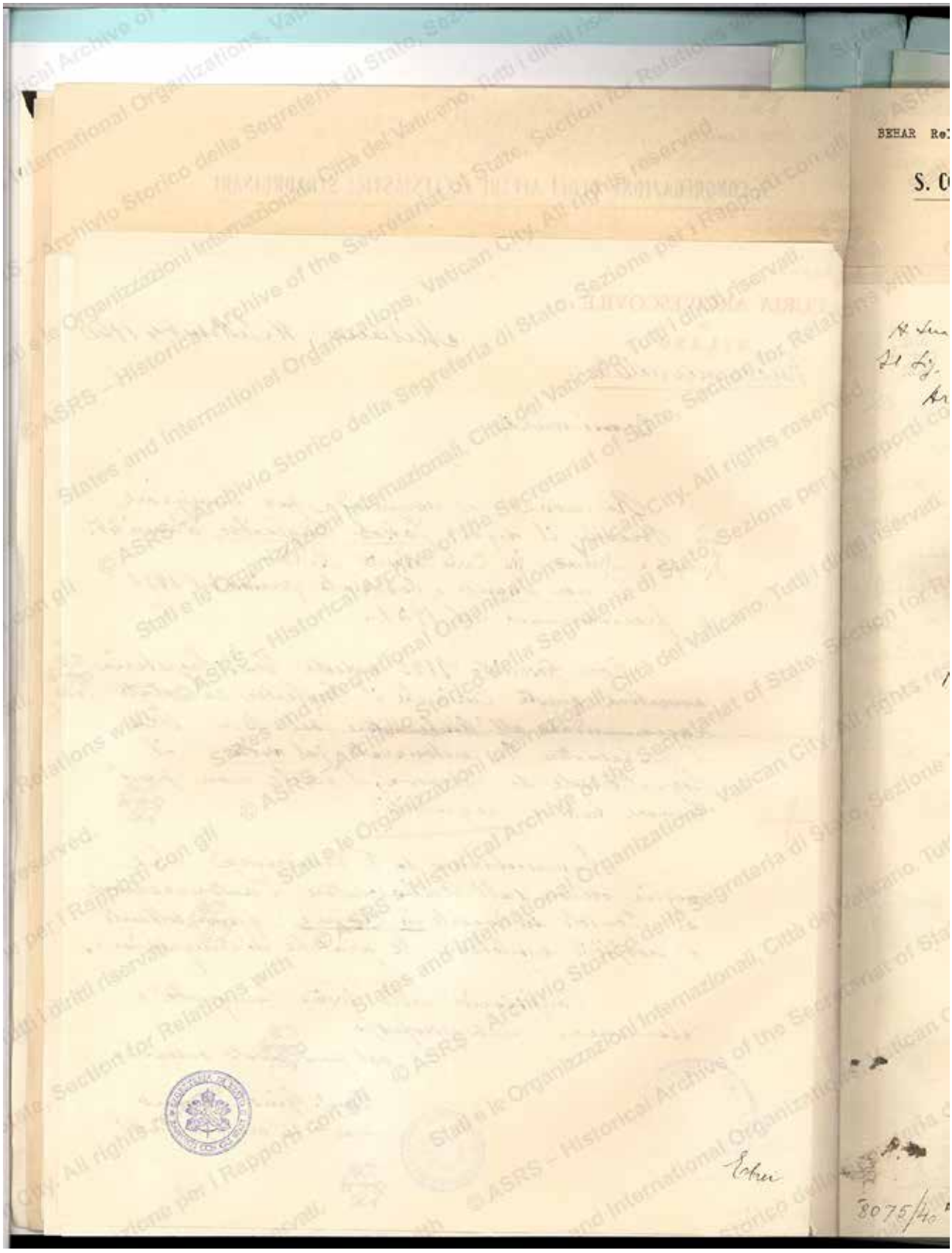
Can.o Gius.e Maino
incar.to dei profughi catt.i

CURIA ARCHIEPISCOPALIS MEDIOLANENSIS

33

Ebrei

8075/40



BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8075/40

A Sua Em. Revma
Il Sig. Card. I. Schuster
Arcivescovo di
Milano

17 Sett. 1940

Firma Sua Eminenza

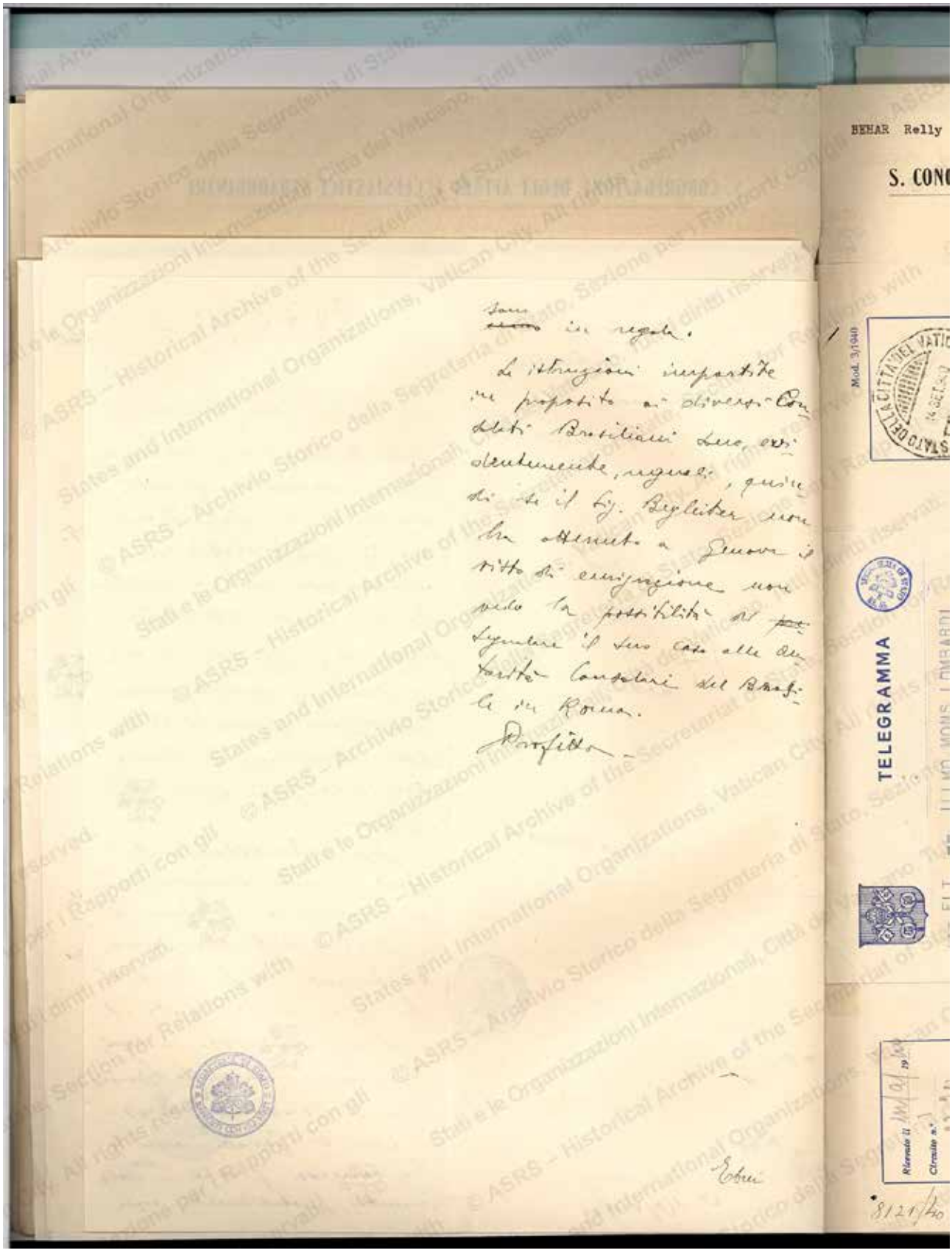
Il Revmo Can. Maino, in data 11 Sett. c.a., raccomandava ancora a questa Segreteria di Stato il caso del Sig. Jakob Begleiter, cattolico non ariano residente in codesta città (v. Carlo Alberto 18) affinchè le sue pratiche di emigrazione si svolgano presso il Consolato Brasiliano di Roma anzicchè presso quelle di Genova.

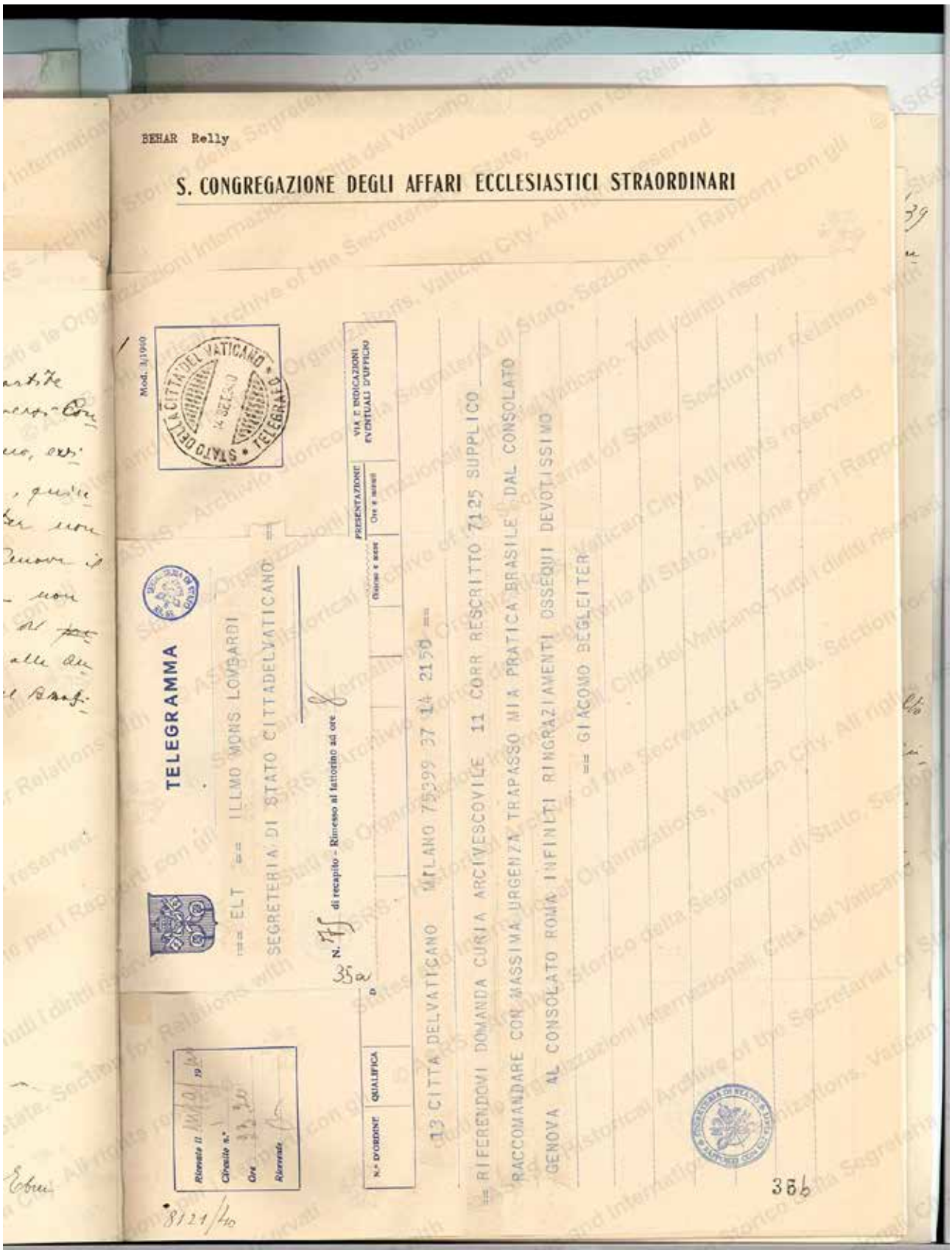
Per interessamento della S. Sede, secondo quanto comunica lo stesso Revmo Canonico, ~~l'Amba~~ questa Ambasciata del Brasile ha già autorizzato il rilascio del visto di emigrazione per detto Signore

34 ma il Consolato Brasiliano di Genova non lo ha concesso perchè i suoi documenti, probabilmente, non

8075/40 Dr. Mojaiskoy

Ebrei


BEHAR Relly
TELEGRAMMA
8121/40



BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. 3/1940

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO TELEGRAFO 14 SETTEMBRE

TELEGRAMMA

== ELT == ILLMO MONS LOMBARDI

SEGRETERIA DI STATO CITTADELVATICANO ==

N. 75 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 8

35a

PRESENTAZIONE Giorno e mese | Ore e minuti | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

N.° D'ORDINE | QUALIFICA | D

13 CITTA DELVATICANO MILANO 75399 37 14 2150 ==

== RIFERENDOVI DOMANDA CURIA ARCIVESCOVILE 11 CORR RESCRITTO 7125 SUPPLICO

RACCOMANDARE CON MASSIMA URGENZA TRAPASSO MIA PRATICA BRASILE DAL CONSOLATO

GENOVA AL CONSOLATO ROMA INFINITI RINGRAZIAMENTI OSSEQUI DEVOTISSIMO

== GIACOMO BEGLEITER

Ricevuto il 14/10/1940

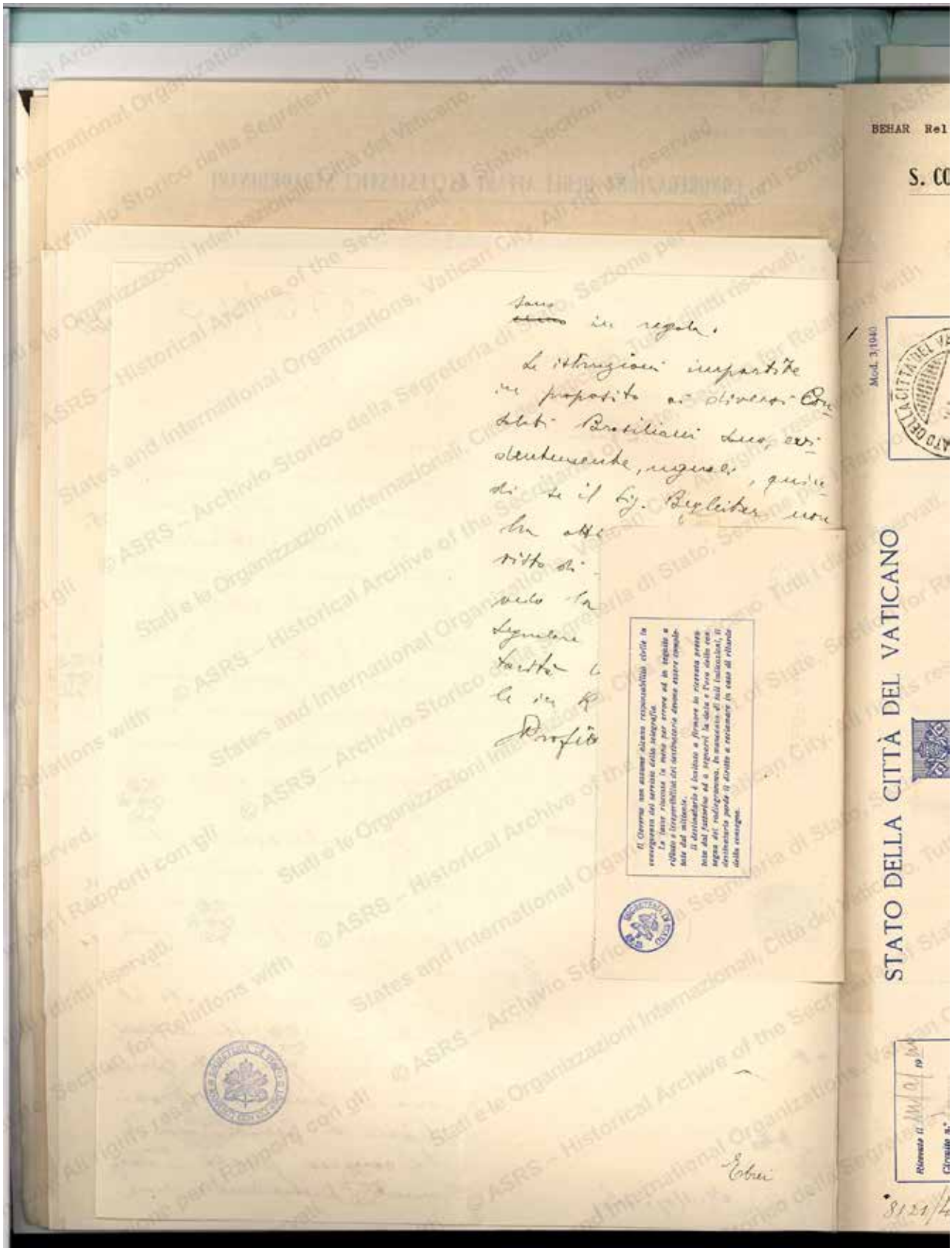
Circolo n.°

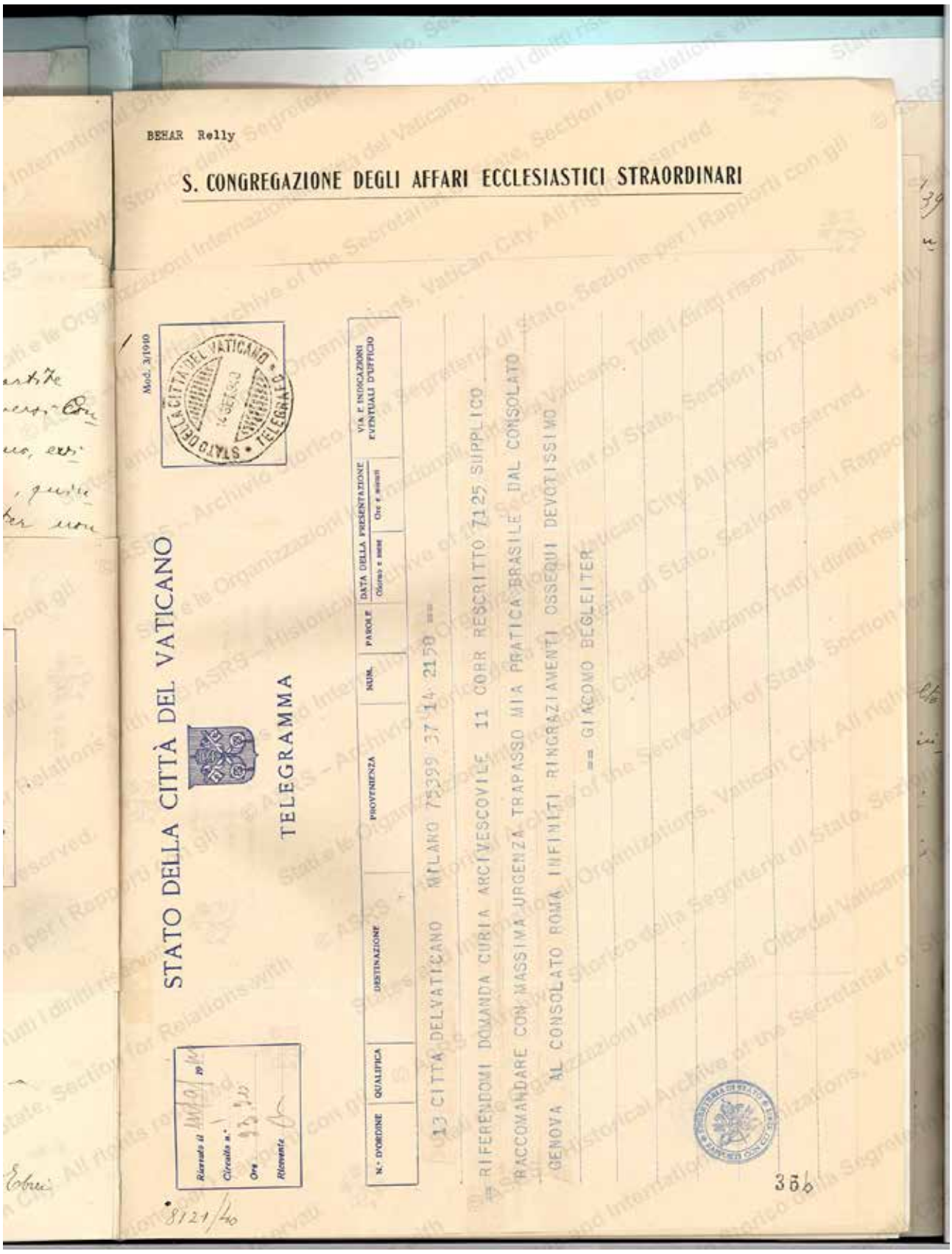
Ore 23,30

Ricevuto

8121/40

36b


BEHAR Rel
S. CC
STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. 3/1940

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

TELEGRAMMA

N.° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

13 CITTA DELVATICANO MILANO 75399 37 14 2150 ==

== RIFERENDOMI DOMANDA CURIA ARCIVESCOVILE 11 CORR RESCRITTO 7125 SUPPLICO RACCOMANDARE CON MASSIMA URGENZA TRAPASSO MIA PRATICA BRASILE DAL CONSOLATO GENOVA AL CONSOLATO ROMA INFINITI RINGRAZIAMENTI OSSEQUI DEVOTISSIMO

== GIACOMO BEGLEITER

Ricevuto il 14/10/1940

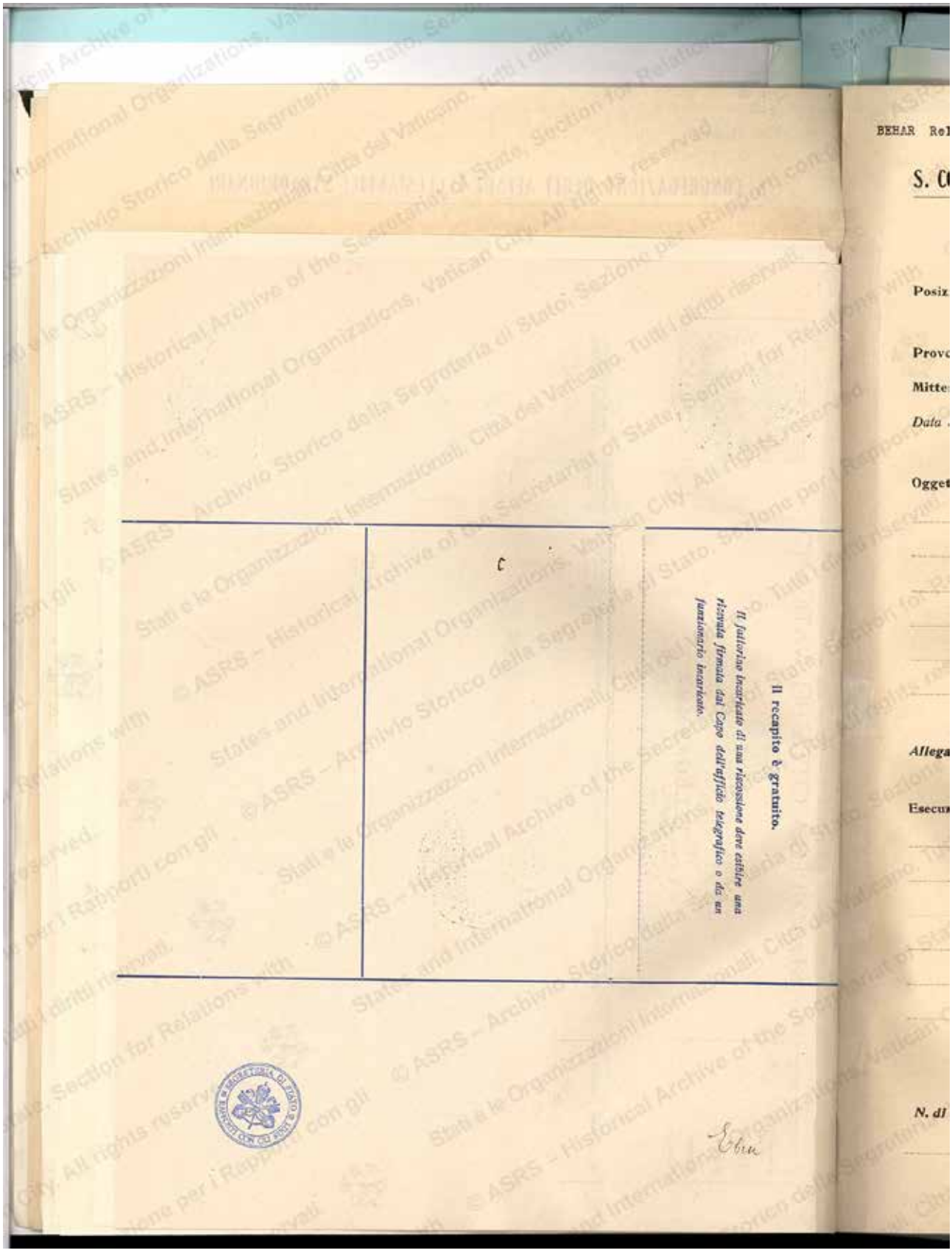
Circolato n.°

Ore 23,30

Ricevente

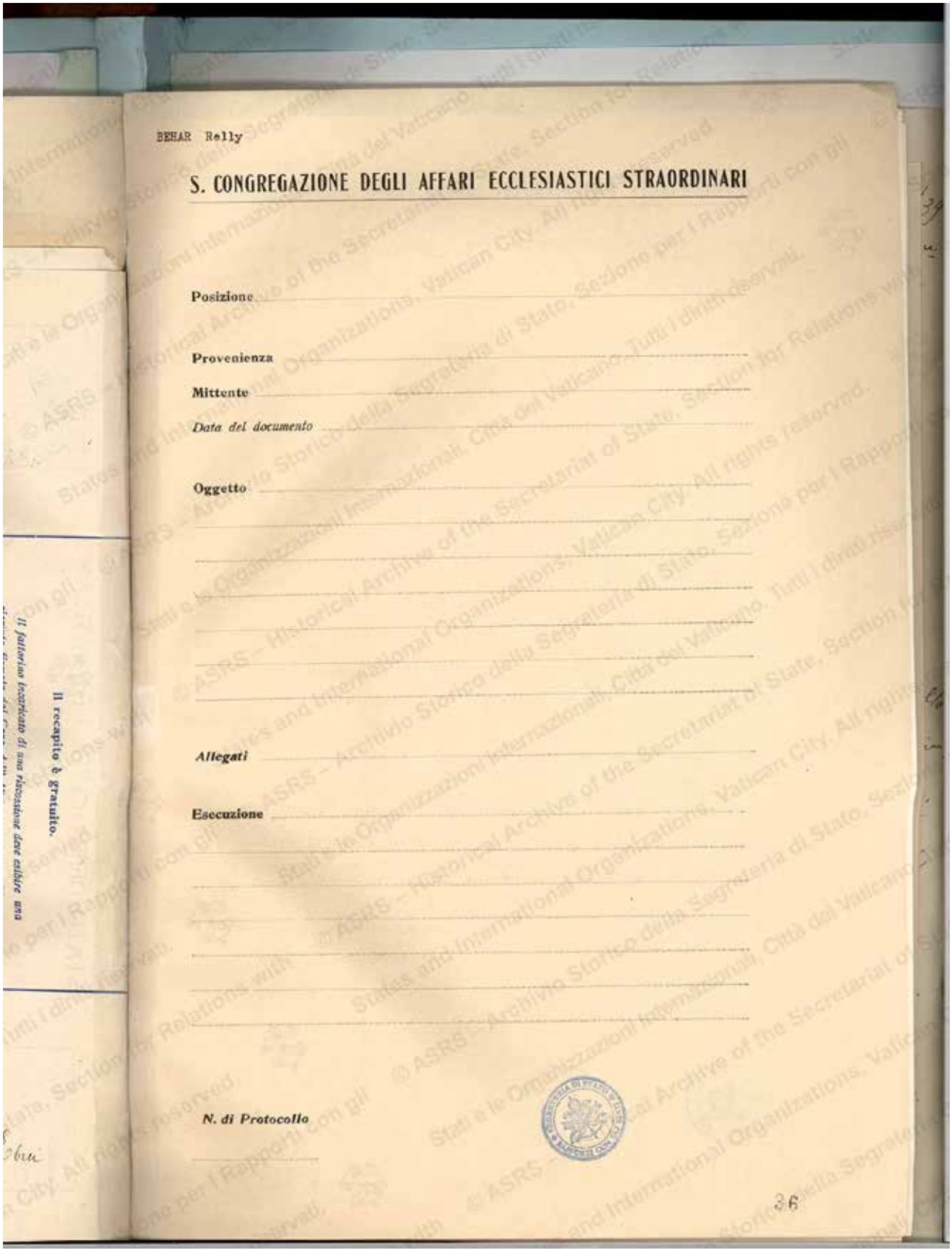
8121/40

356



Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un funzionario incaricato.



BEHAR Relly

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

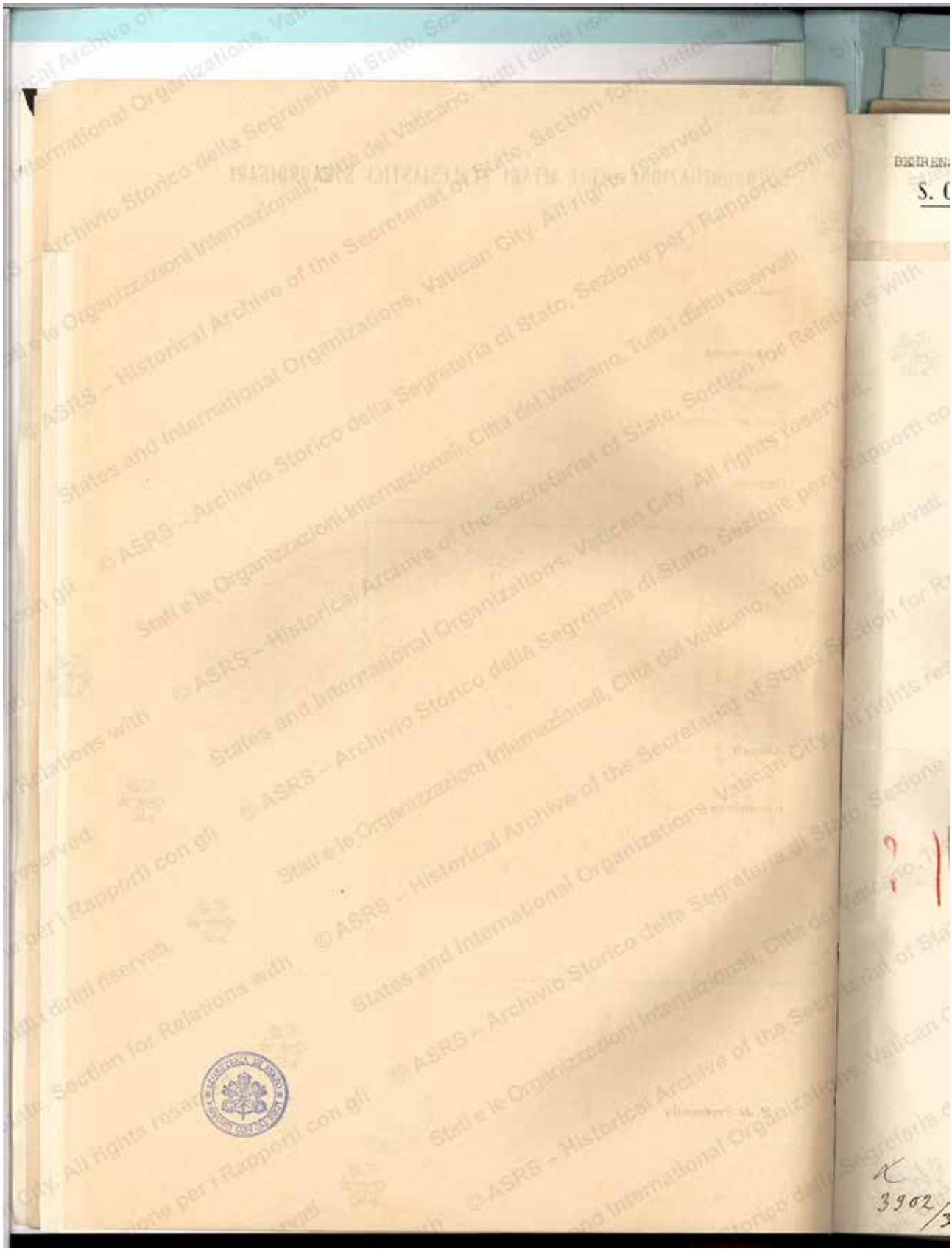
Esecuzione

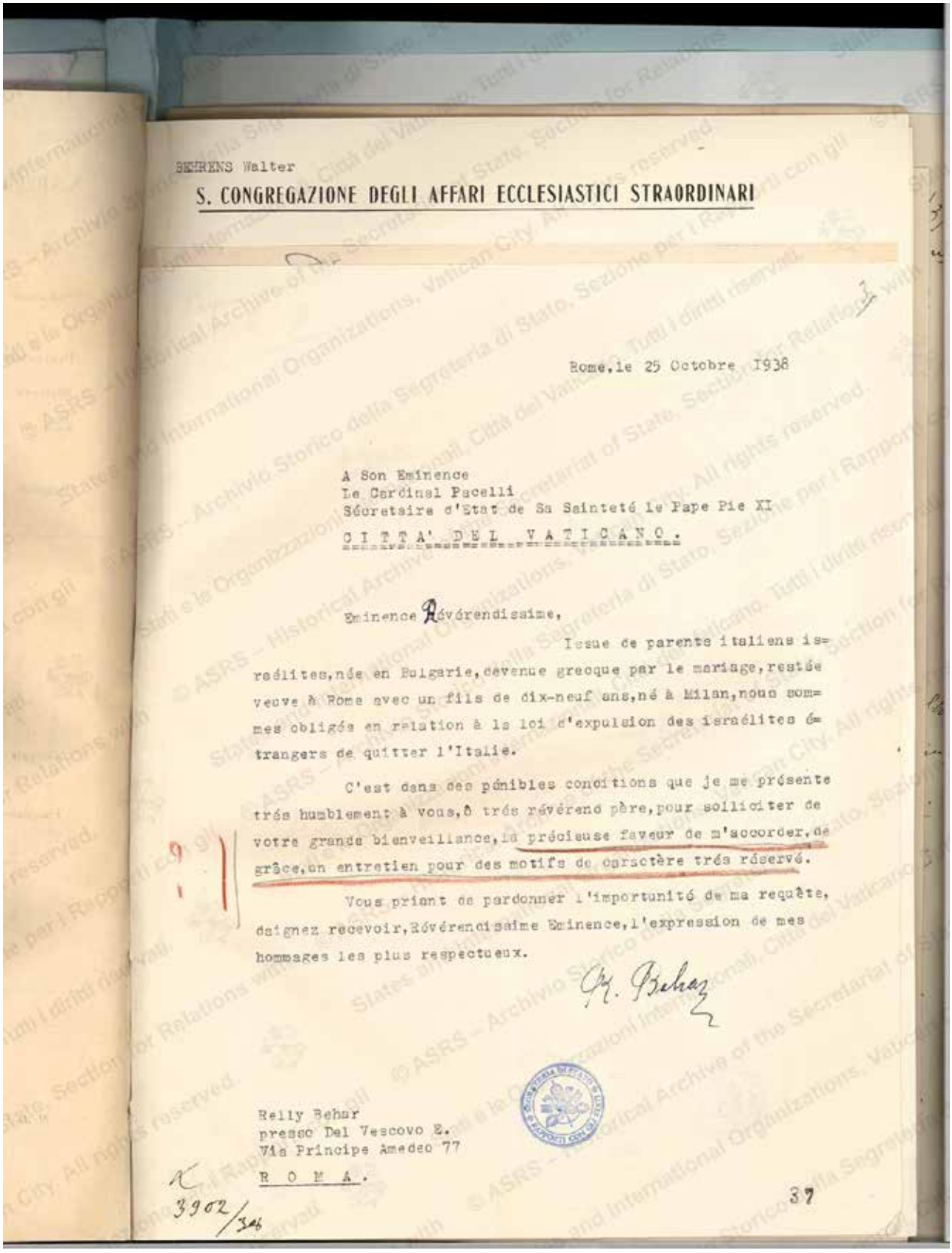
N. di Protocollo

36

Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una





BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rome, le 25 Octobre 1938

A Son Eminence
Le Cardinal Pacelli
Sécretaire d'Etat de Sa Sainteté le Pape Pie XI
C I T T A' D E L V A T I C A N O.

Eminence Révérendissime,

Issue de parents italiens israélites, née en Bulgarie, devenue grecque par le mariage, restée veuve à Rome avec un fils de dix-neuf ans, né à Milan, nous sommes obligés en relation à la loi d'expulsion des israélites étrangers de quitter l'Italie.

C'est dans ces pénibles conditions que je me présente très humblement à vous, ô très révérend père, pour solliciter de votre grande bienveillance, la précieuse faveur de m'accorder, de grâce, un entretien pour des motifs de caractère très réservé.

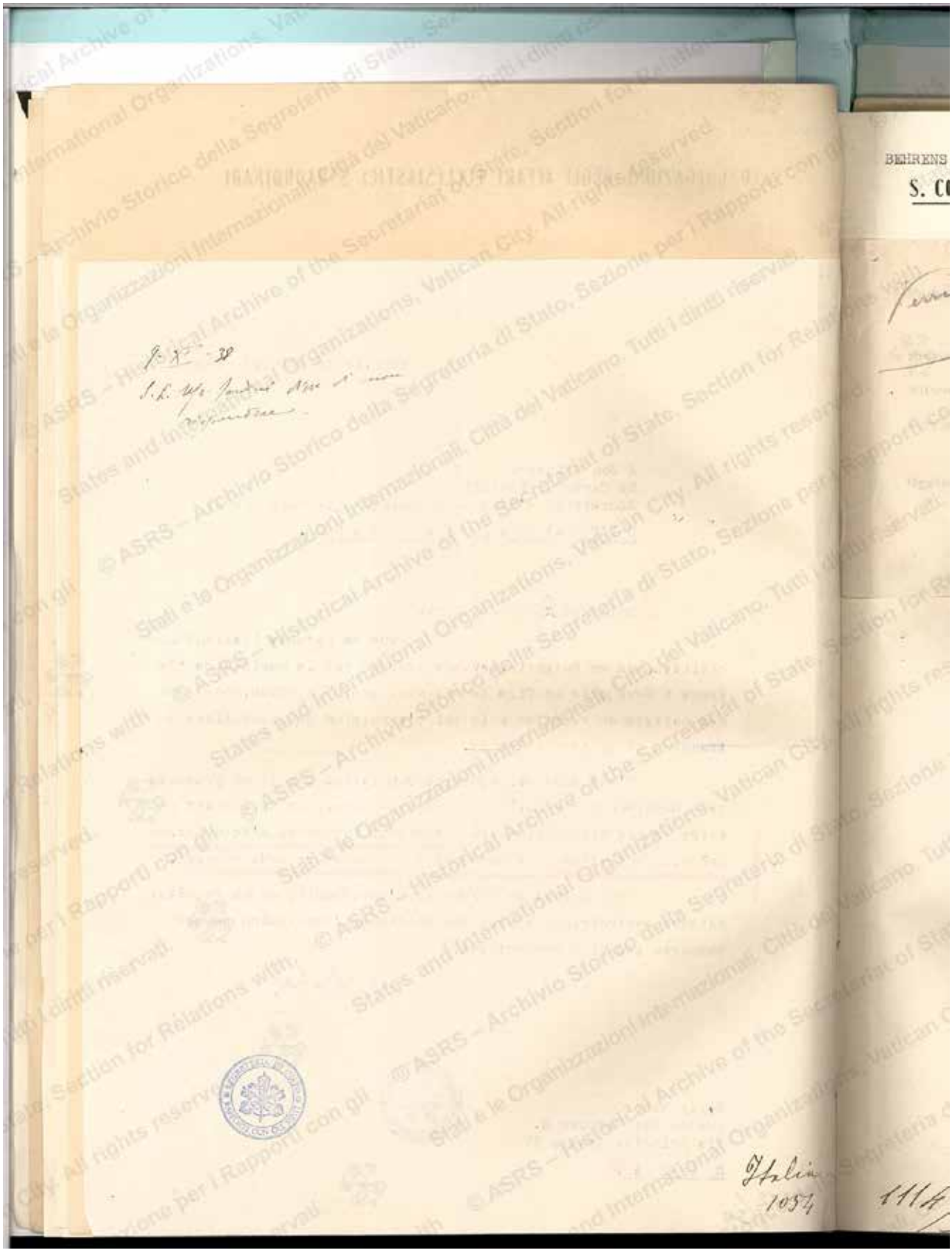
Vous priant de pardonner l'importunité de ma requête, daignez recevoir, Révérendissime Eminence, l'expression de mes hommages les plus respectueux.

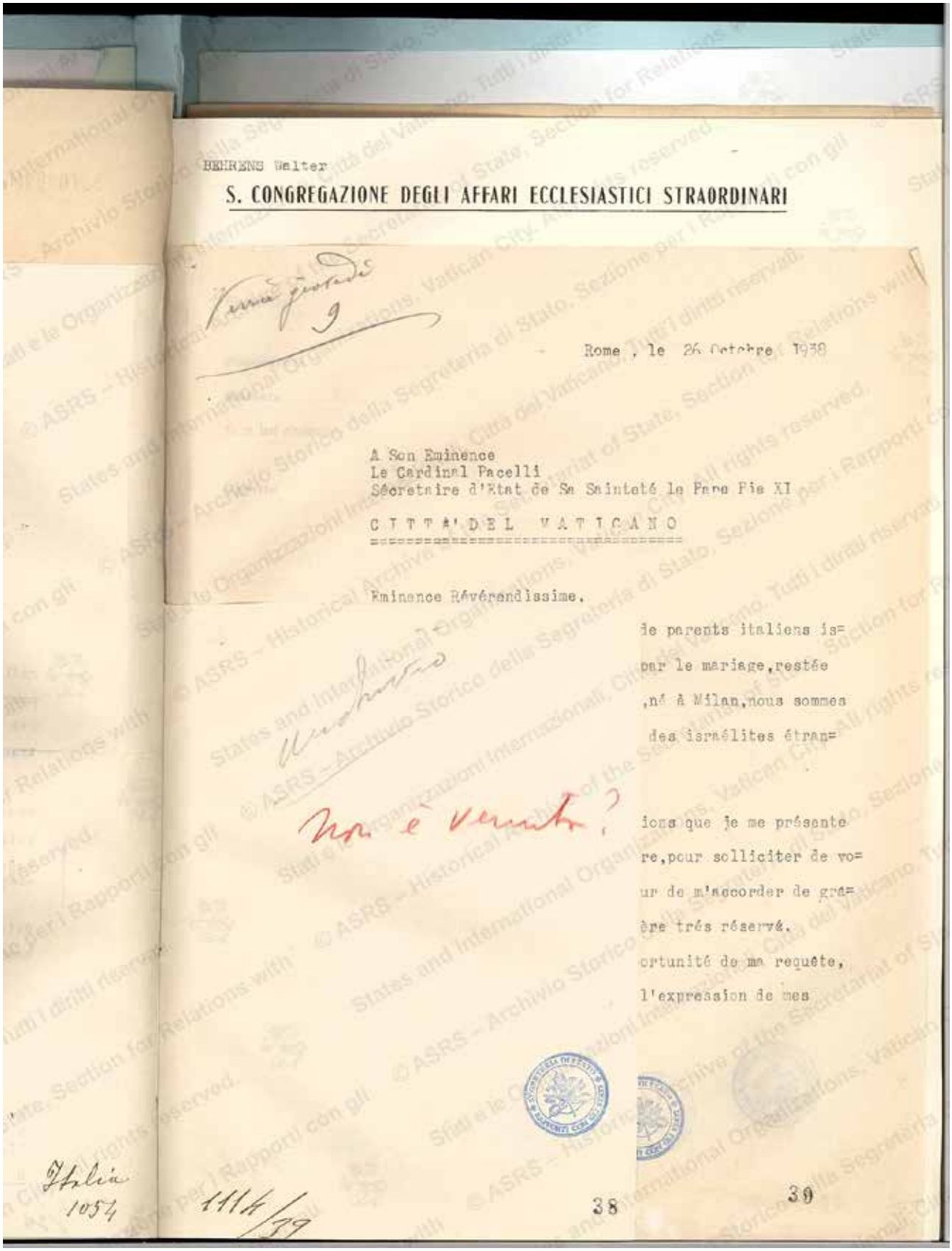
G. Behar

Relly Behar
presso Del Vescovo E.
Via Principe Amedeo 77
R O M A.

K 3902/36

37





BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rome, le 26 Octobre 1938

A Son Eminence
Le Cardinal Pacelli
Sécretaire d'Etat de Sa Sainteté le Pape Pie XI

CITTA' DEL VATICANO

Eminence Révérendissime.

de parents italiens is=
par le mariage, restée
, né à Milan, nous sommes
des israélites étran=

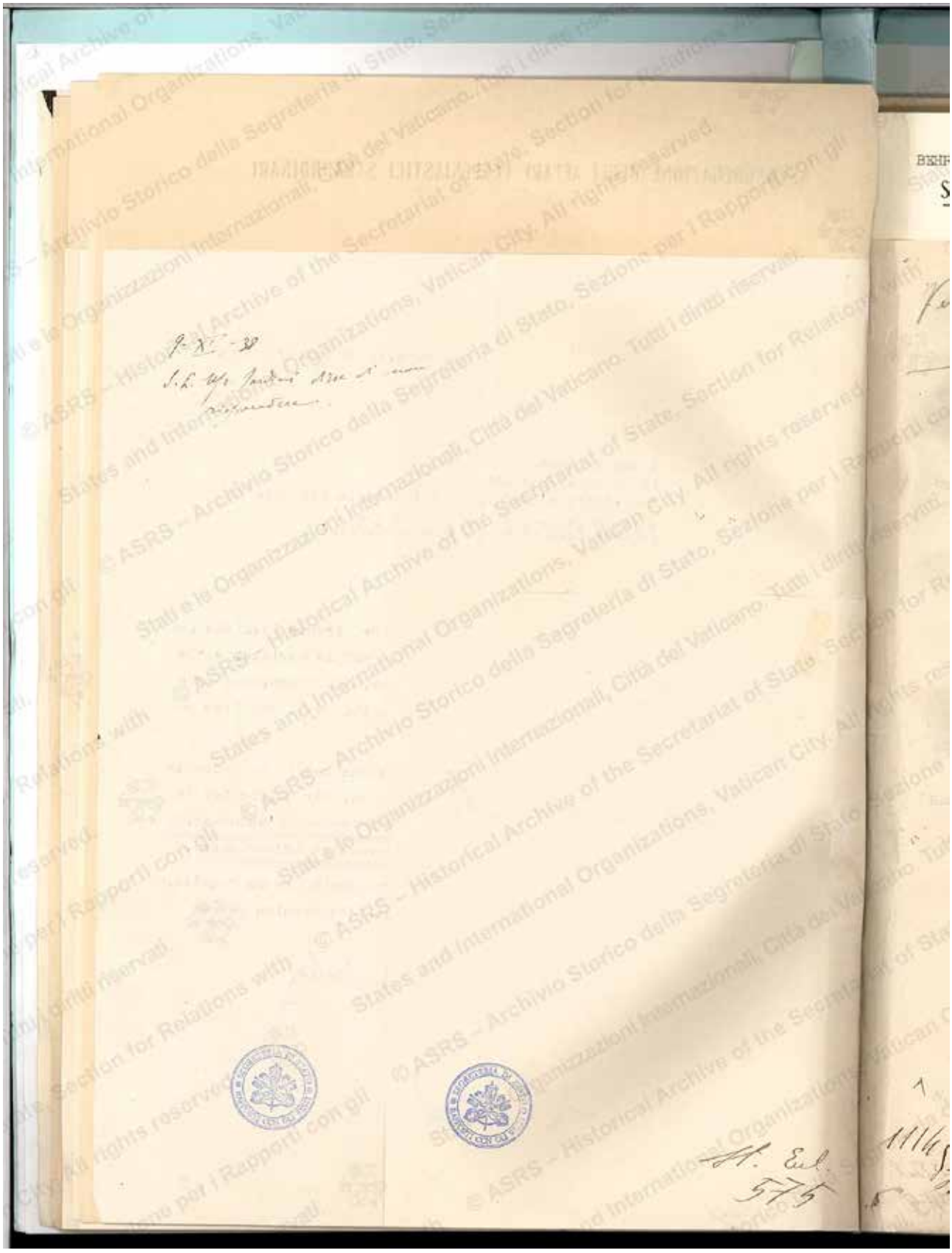
ions que je me présente
re, pour solliciter de vo=
ur de m'accorder de gra=
ère trés réservé.
ortunité de ma requête,
l'expression de mes

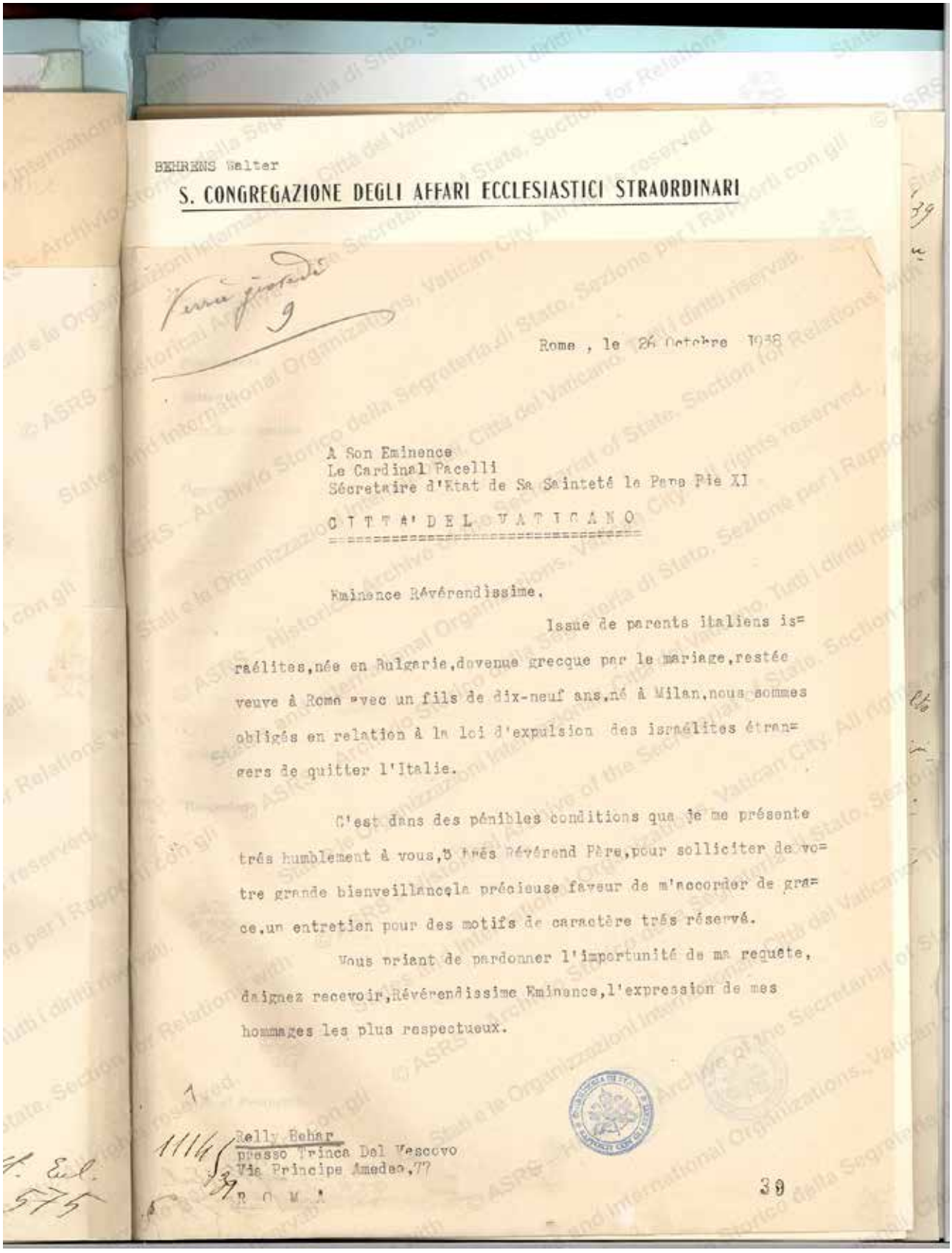
Italia
1054

1114/39

38

39





BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rome , le 26 Octobre 1938

A Son Eminence
Le Cardinal Pacelli
Sécretaire d'Etat de Sa Sainteté le Pape Pie XI

C I T T A' D E L V A T I C A N O

Eminence Révérendissime,

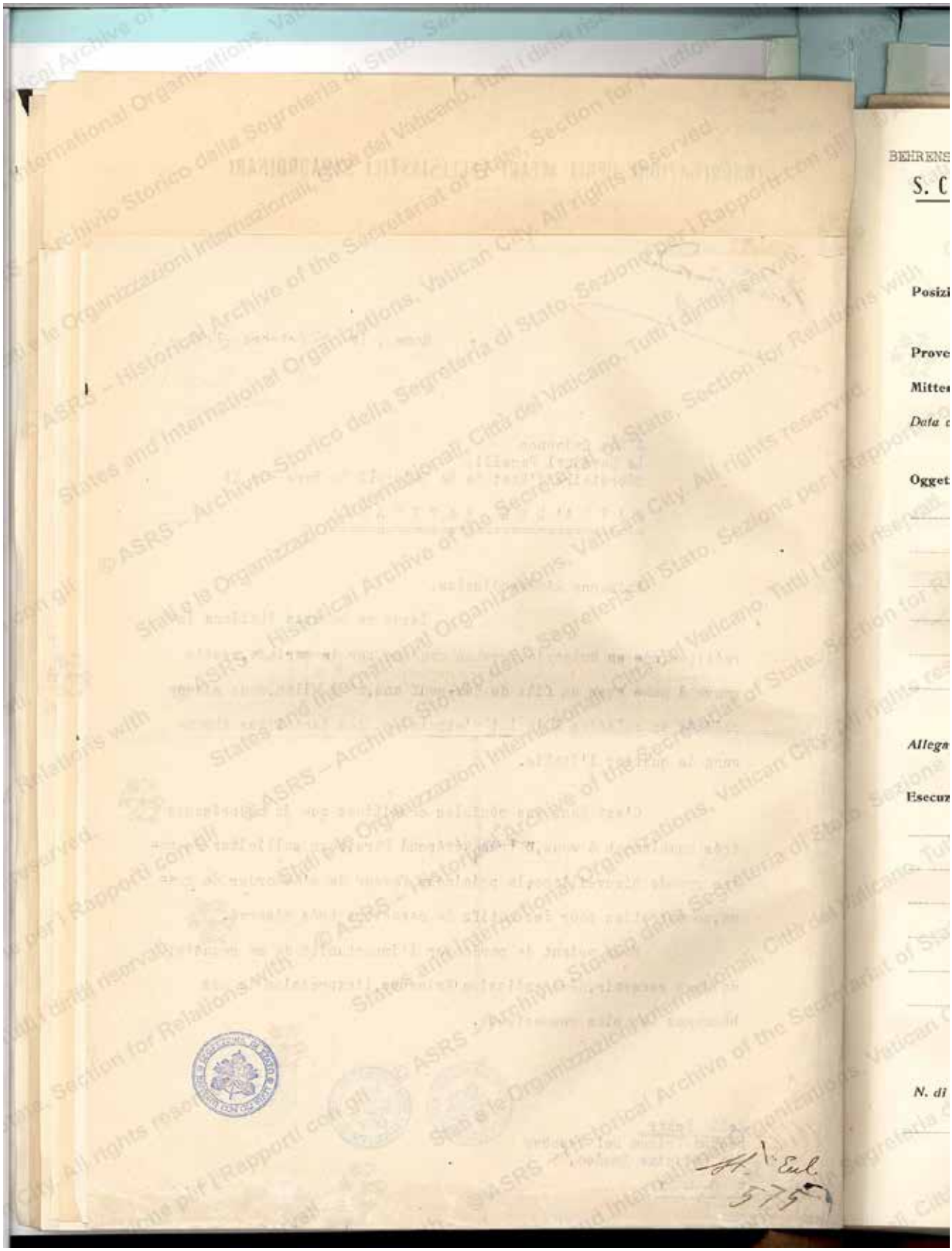
Issue de parents italiens israélites, née en Bulgarie, devenue grecque par le mariage, restée veuve à Rome avec un fils de dix-neuf ans, né à Milan, nous sommes obligés en relation à la loi d'expulsion des israélites étrangers de quitter l'Italie.

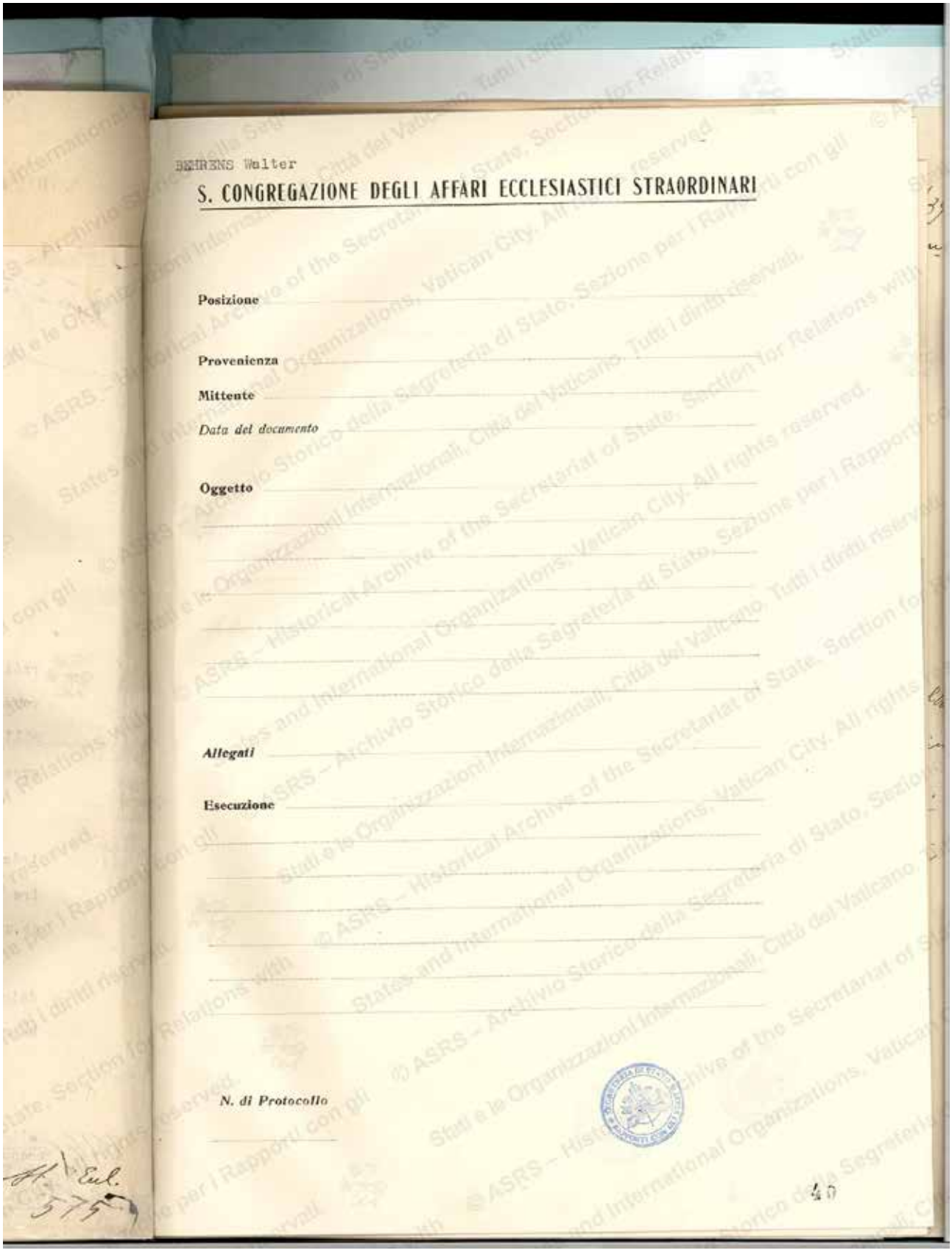
C'est dans des pénibles conditions que je me présente très humblement à vous, Très Révérend Père, pour solliciter de votre grande bienveillance la précieuse faveur de m'accorder de grace, un entretien pour des motifs de caractère très réservé.

Vous priant de pardonner l'importunité de ma requête, daignez recevoir, Révérendissime Eminence, l'expression de mes hommages les plus respectueux.

Relly Behar
presso Trinca Del Vescovo
Via Principe Amedeo, 77
R O M A

39


BEHRENS
S. C
Posizi
Prove
Mitte
Data
Ogget
Allegn
Esecuz
N. di



BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

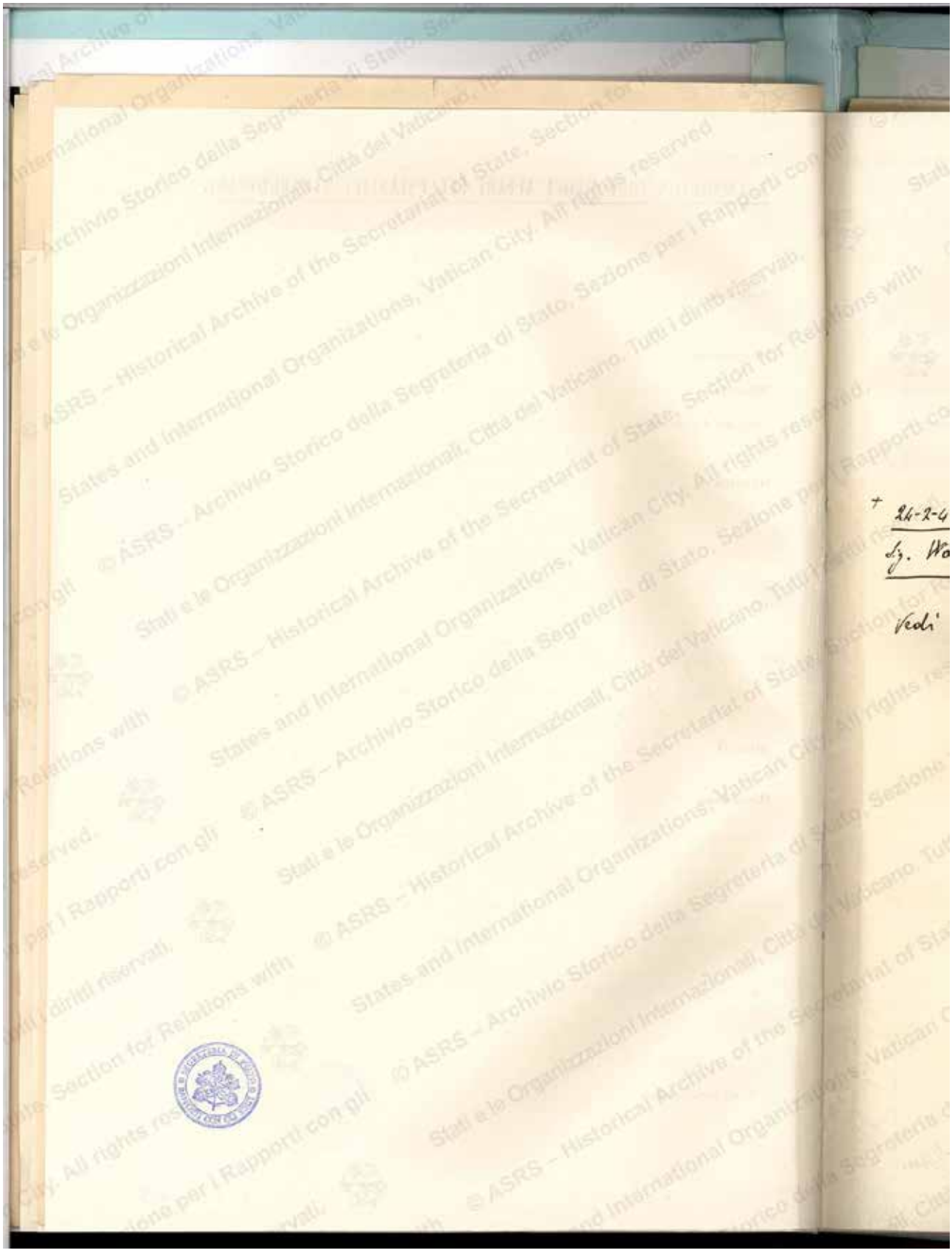
Oggetto

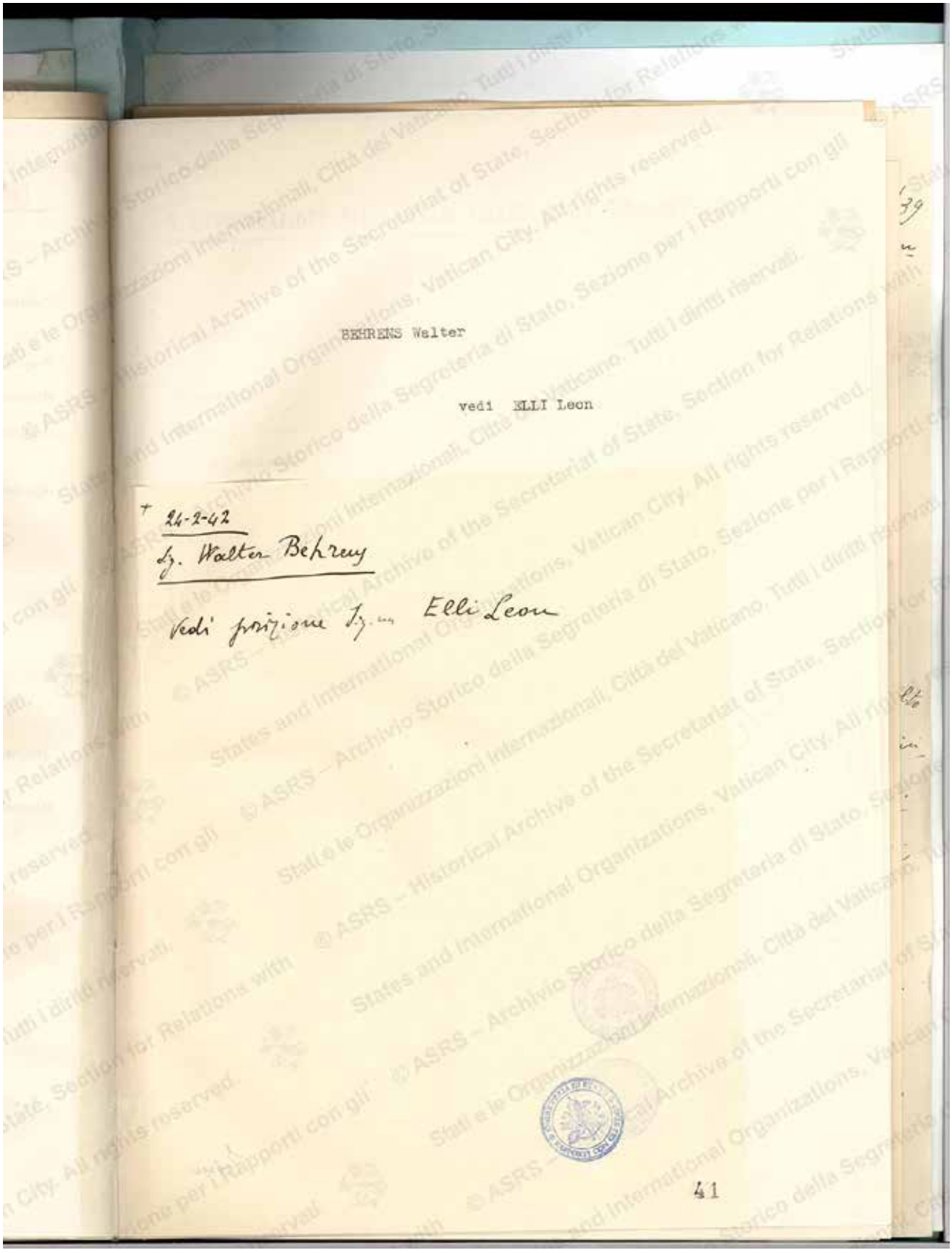
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

40





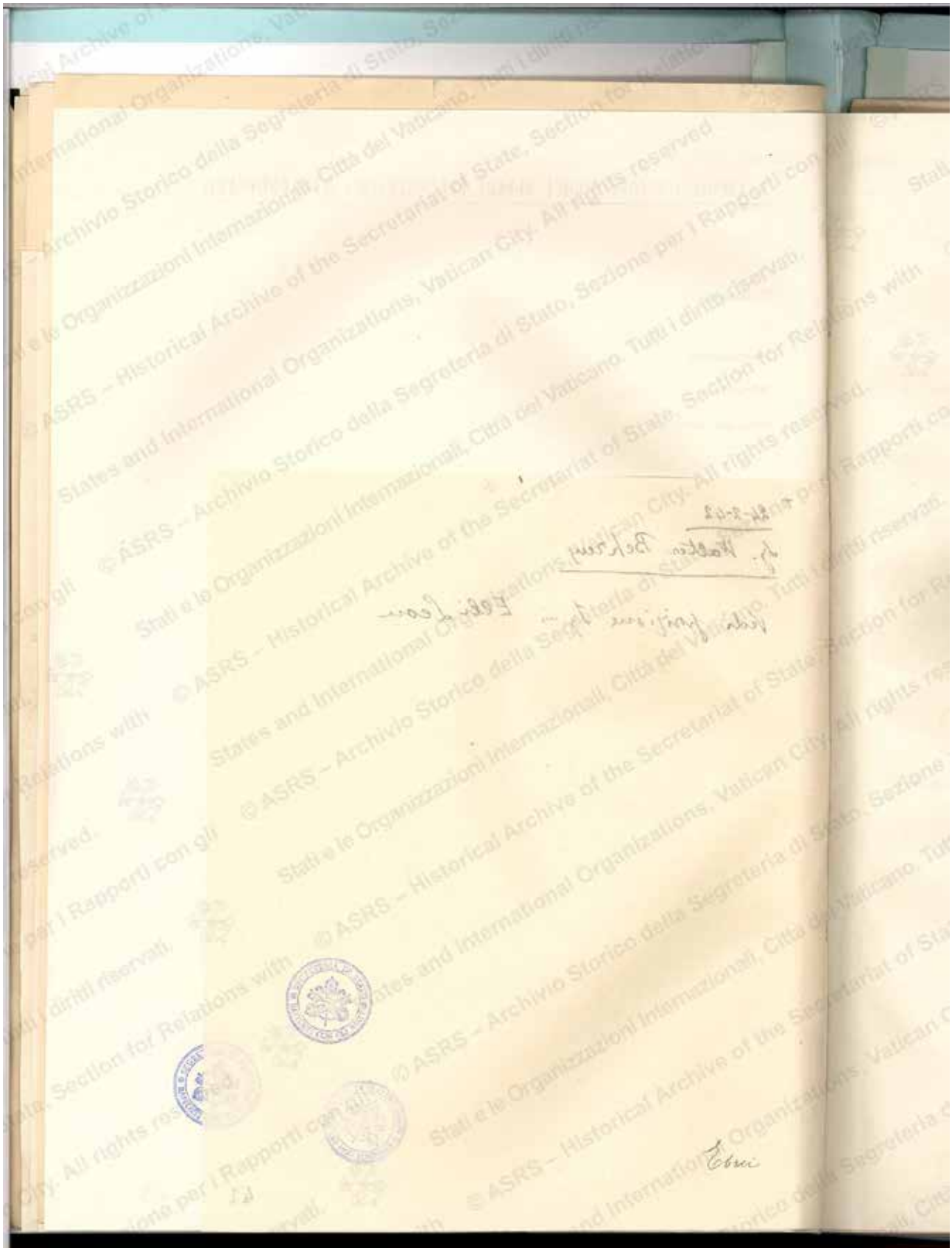
BEHRENS Walter

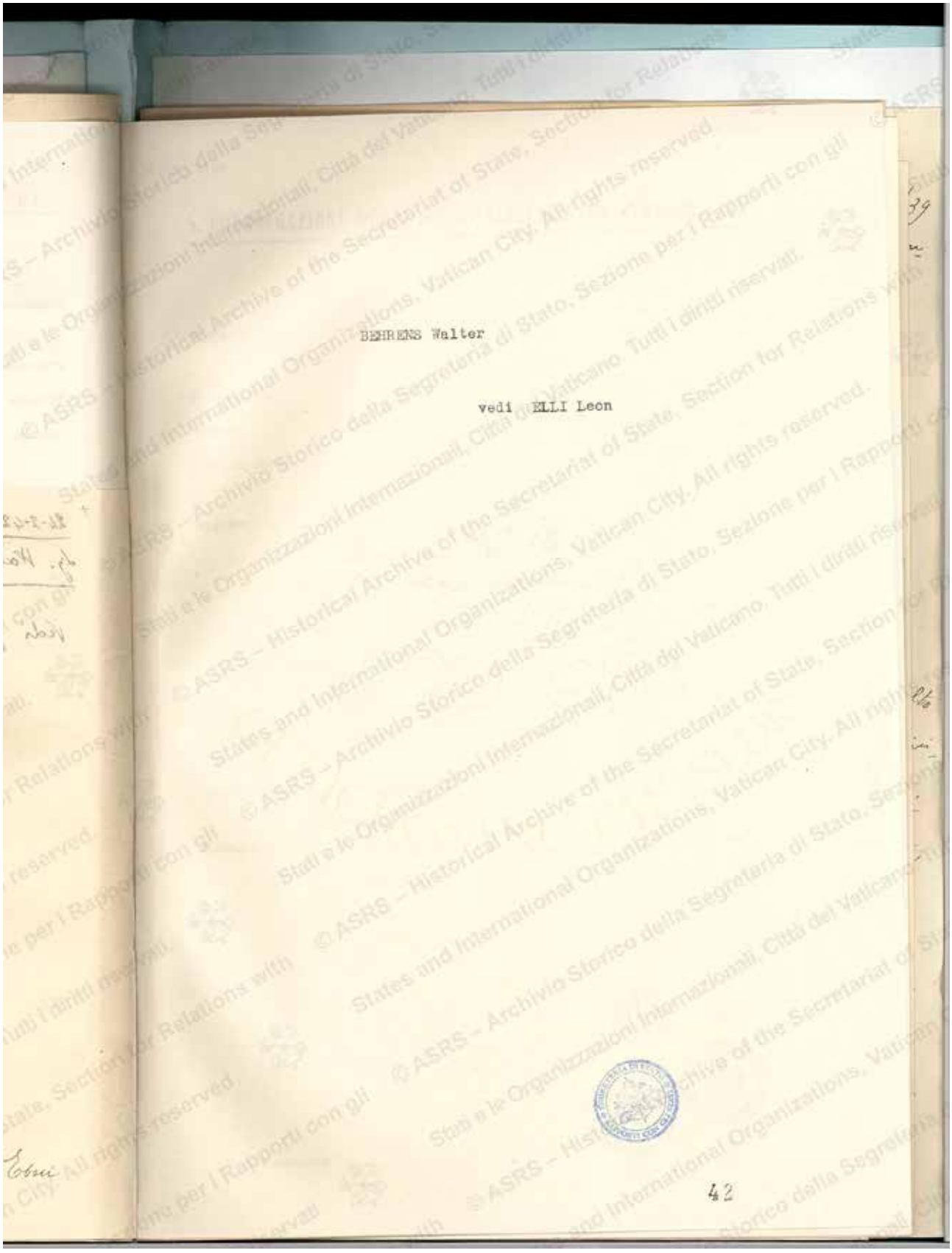
vedi ELLI Leon

† 24-2-42
Sz. Walter Behrens

Vedi posizione Sz.na Elli Leon

41

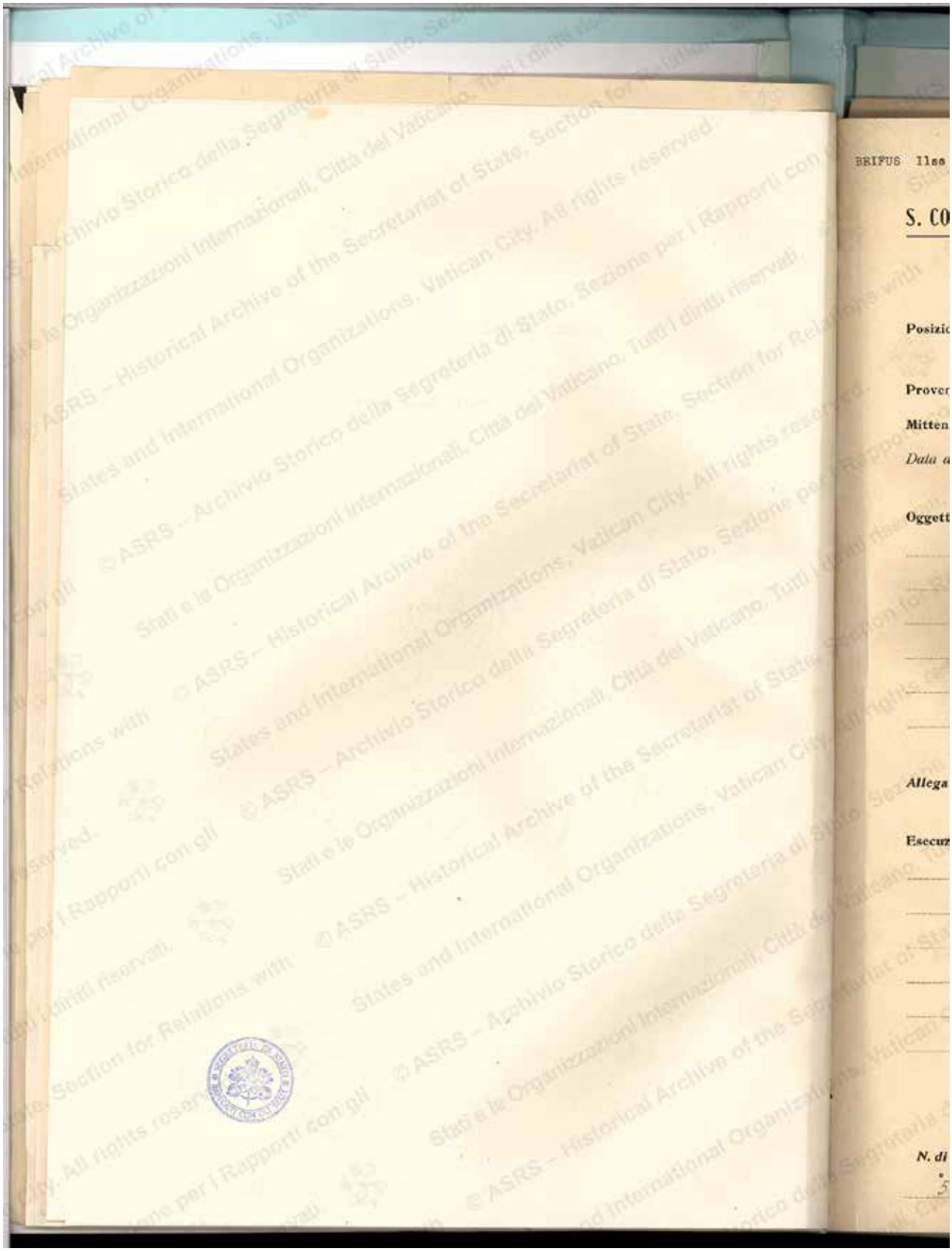


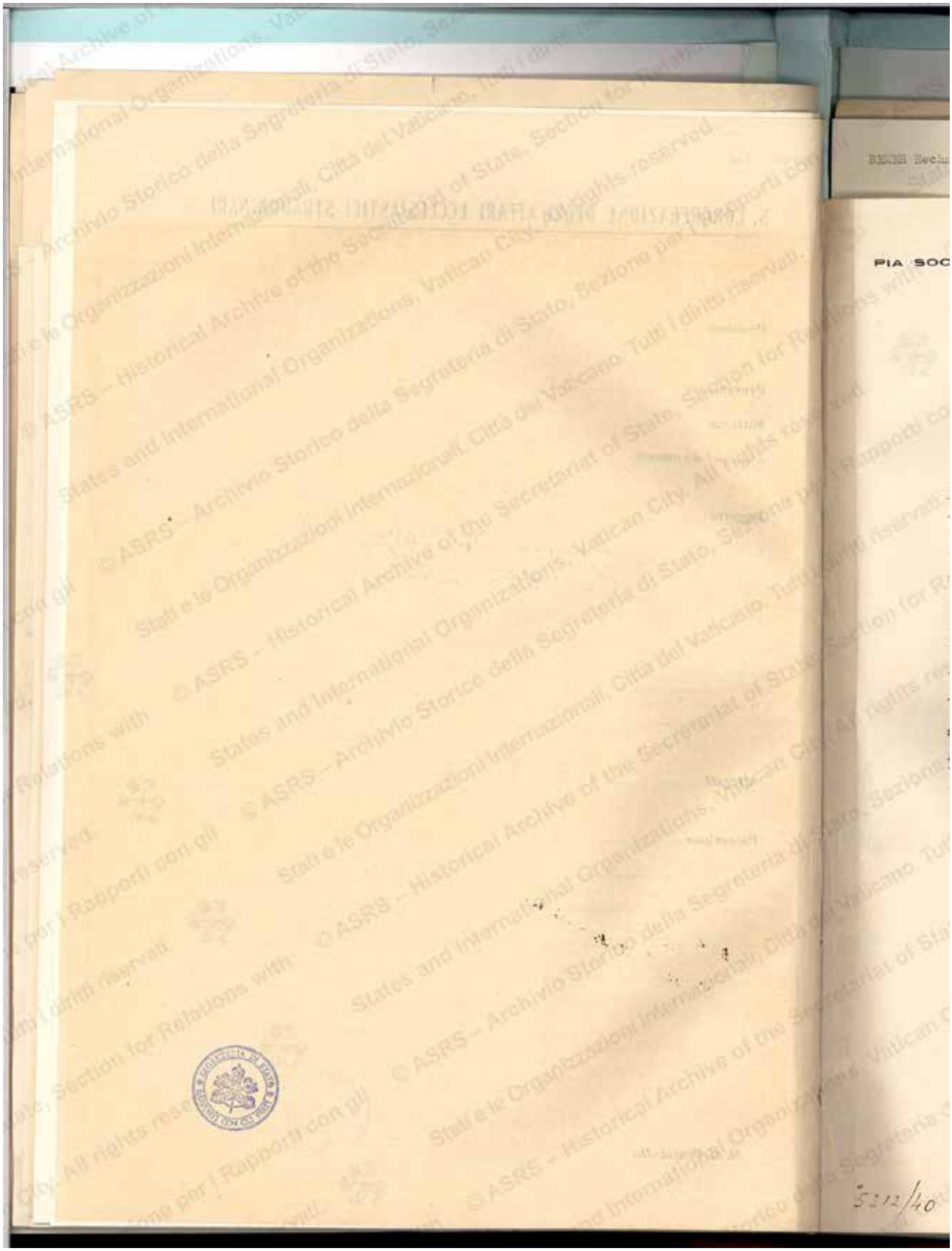


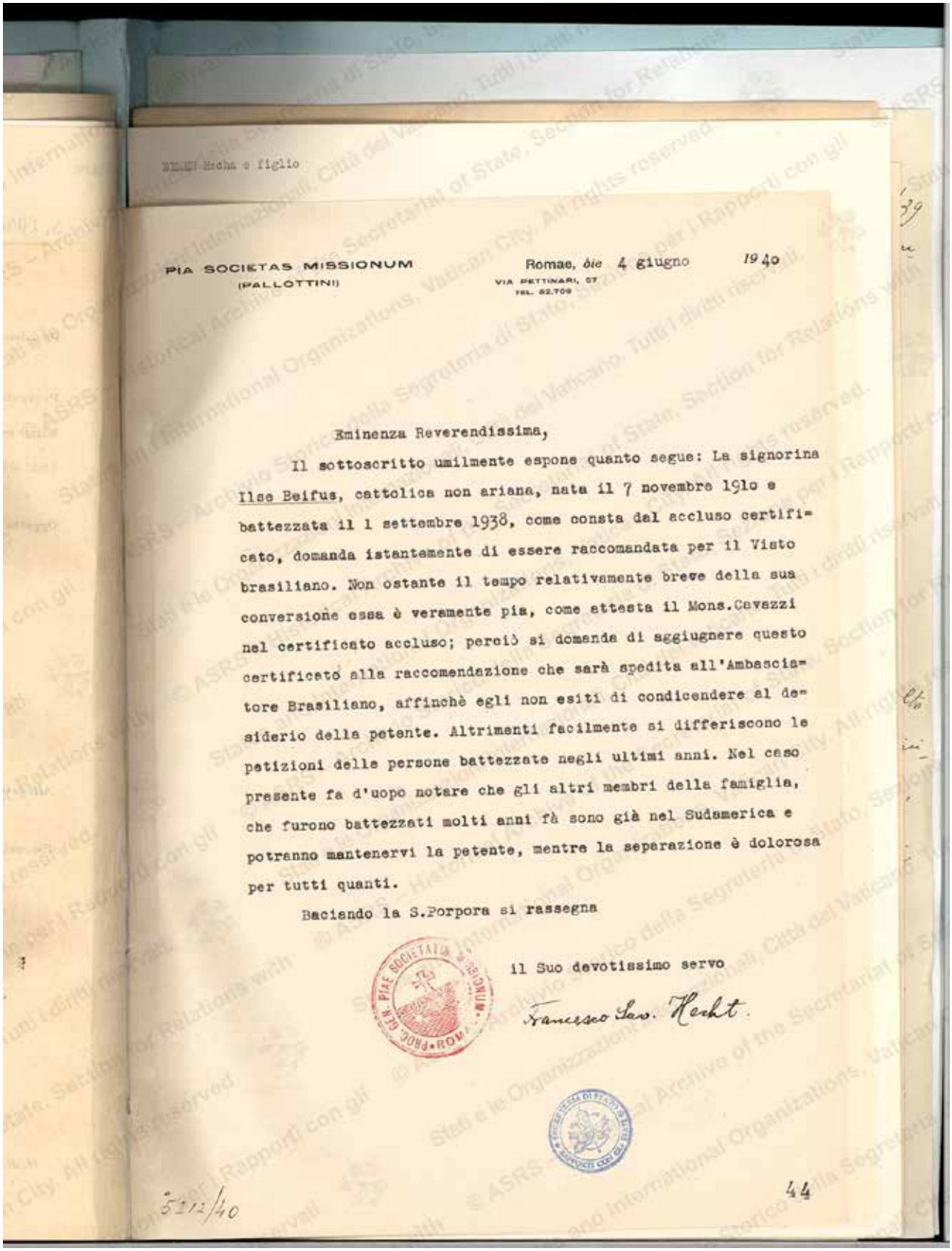
BEHRENS Walter

vedi ELLI Leon

42


BRIFUS Ilse
S. CO
Posizi
Prover
Mitten
Data
Oggett
Allega
Esecuz
N. di


PIA SOC
5212/40



PIA SOCIETAS MISSIONUM
(PALLOTTINI)

Romae, die 4 giugno 1940

VIA PETTINARI, 57
TEL. 52.709

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto umilmente espone quanto segue: La signorina Ilse Beifus, cattolica non ariana, nata il 7 novembre 1910 e battezzata il 1 settembre 1938, come consta dal accluso certificato, domanda istantemente di essere raccomandata per il Visto brasiliano. Non ostante il tempo relativamente breve della sua conversione essa è veramente pia, come attesta il Mons.Cavezzi nel certificato accluso; perciò si domanda di aggiugnere questo certificato alla raccomendazione che sarà spedita all'Ambasciatore Brasiliano, affinchè egli non esiti di condicendere al desiderio della petente. Altrimenti facilmente si differiscono le petizioni delle persone battezzate negli ultimi anni. Nel caso presente fa d'uopo notare che gli altri membri della famiglia, che furono battezzati molti anni fà sono già nel Sudamerica e potranno mantenervi la petente, mentre la separazione è dolorosa per tutti quanti.

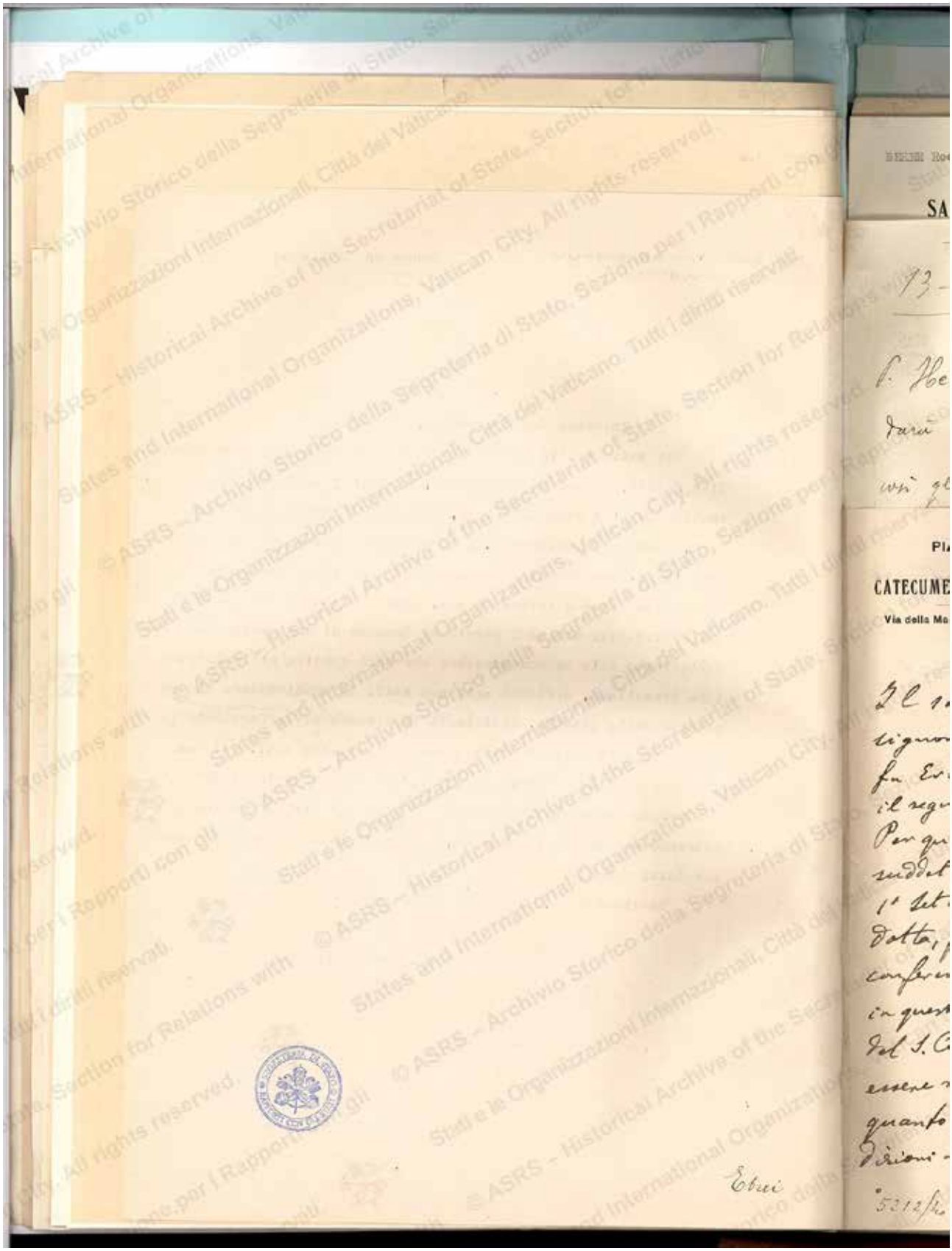
Baciando la S.Porpora si rassegna

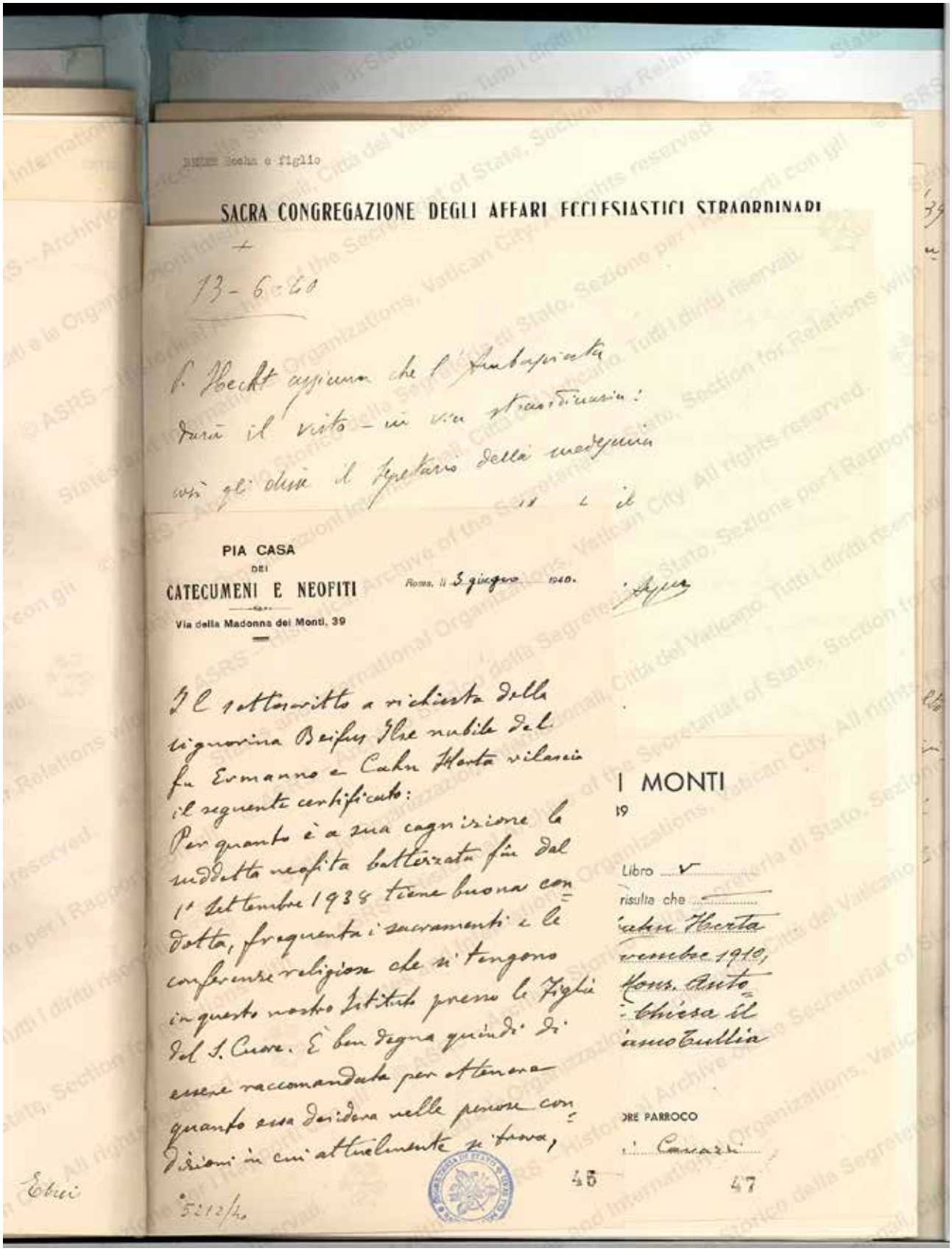
il Suo devotissimo servo

Francesco Sav. Hecht

5212/40

44





Hecht e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

13-6-40

P. Hecht assicura che l'Ambasciata darà il visto – in via straordinaria: così gli disse il Segretario della medesima

PIA CASA
DEI
CATECUMENI E NEOFITI
Via della Madonna dei Monti, 39

Roma, li 3 giugno 1940.

Il sottoscritto a richiesta della signorina Beifus Ilse nubile del fu Ermanno e Cahn Herta rilascia il seguente certificato:
Per quanto è a sua cognizione la suddetta neofita battezzata fin dal 1° settembre 1938 tiene buona condotta, frequenta i sacramenti e le conferenze religiose che si tengono in questo nostro Istituto presso le Figlie del S. Cuore. È ben degna quindi di essere raccomandata per ottenere quanto essa desidera nelle penose condizioni in cui attualmente si trova,

I MONTI
39

Libro V
risulta che
Cahn Herta
vembre 1910,
Mons. Auto
Chiesa il
Tullia

ORE PARROCO
Cavazzi

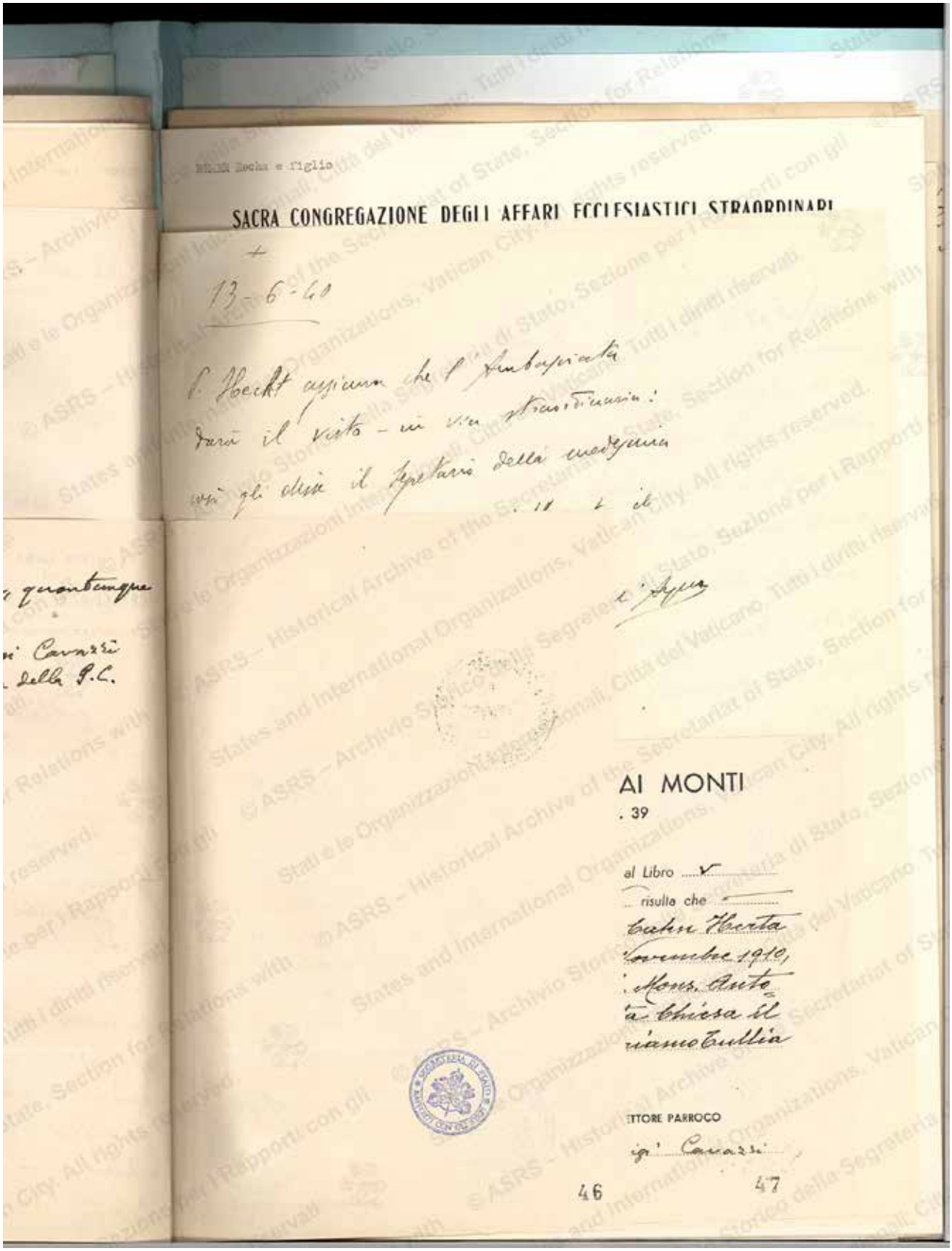
45 47

Ebrei

5212/40

trattandosi di cattolica, quantunque non ariana.

Mons Luigi Cavazzi
Rettor della P.C.



Rocha e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

13-6-40

P. Hecht assicura che l'Ambasciata darà il visto - in via straordinaria: così gli disse il Segretario della medesima

l'Aspa

AI MONTI

. 39

al Libro ✓

risulta che

Cahn Herta

Novembre 1910,

Mons. Anto

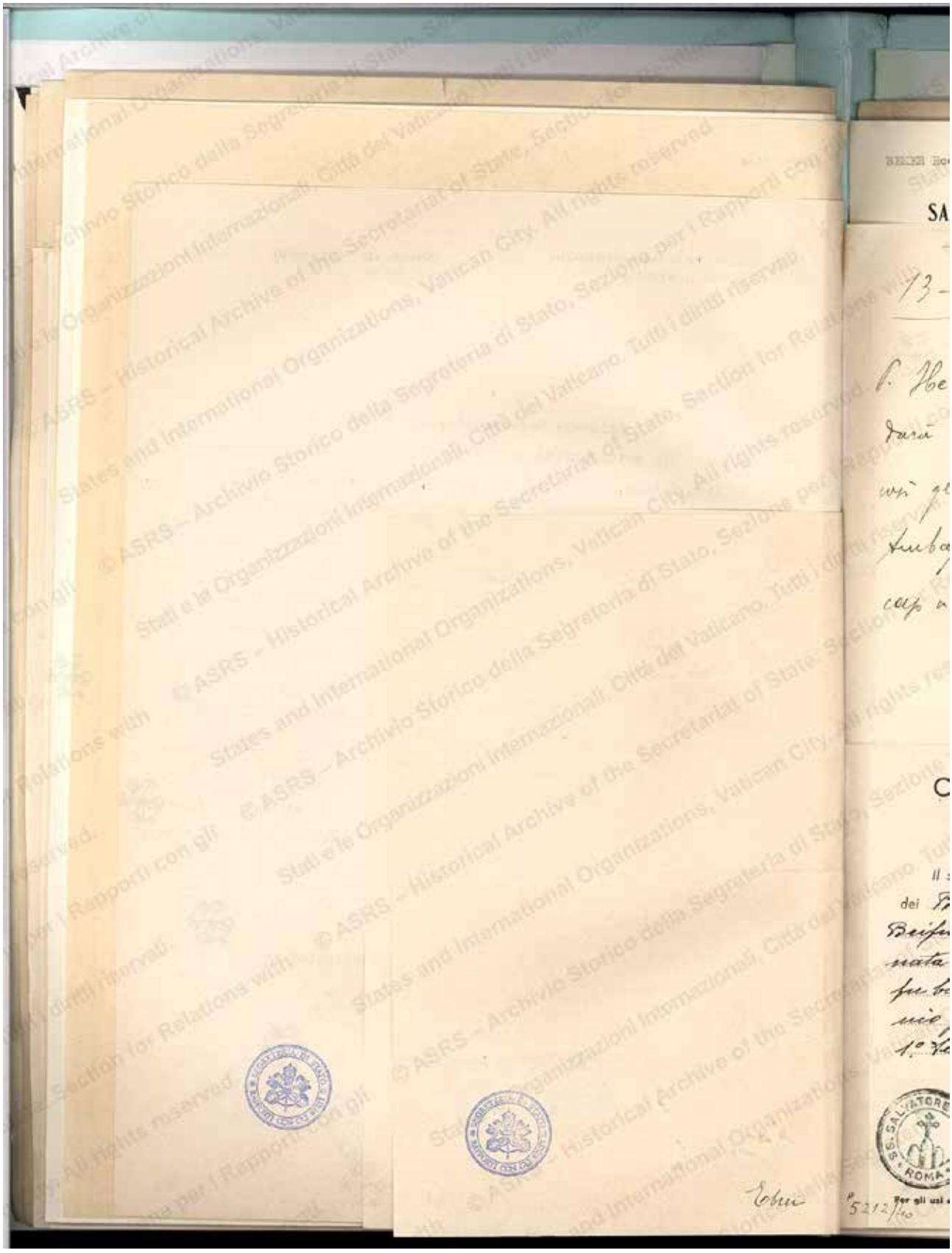
à Chiesa il

riamo Tullia

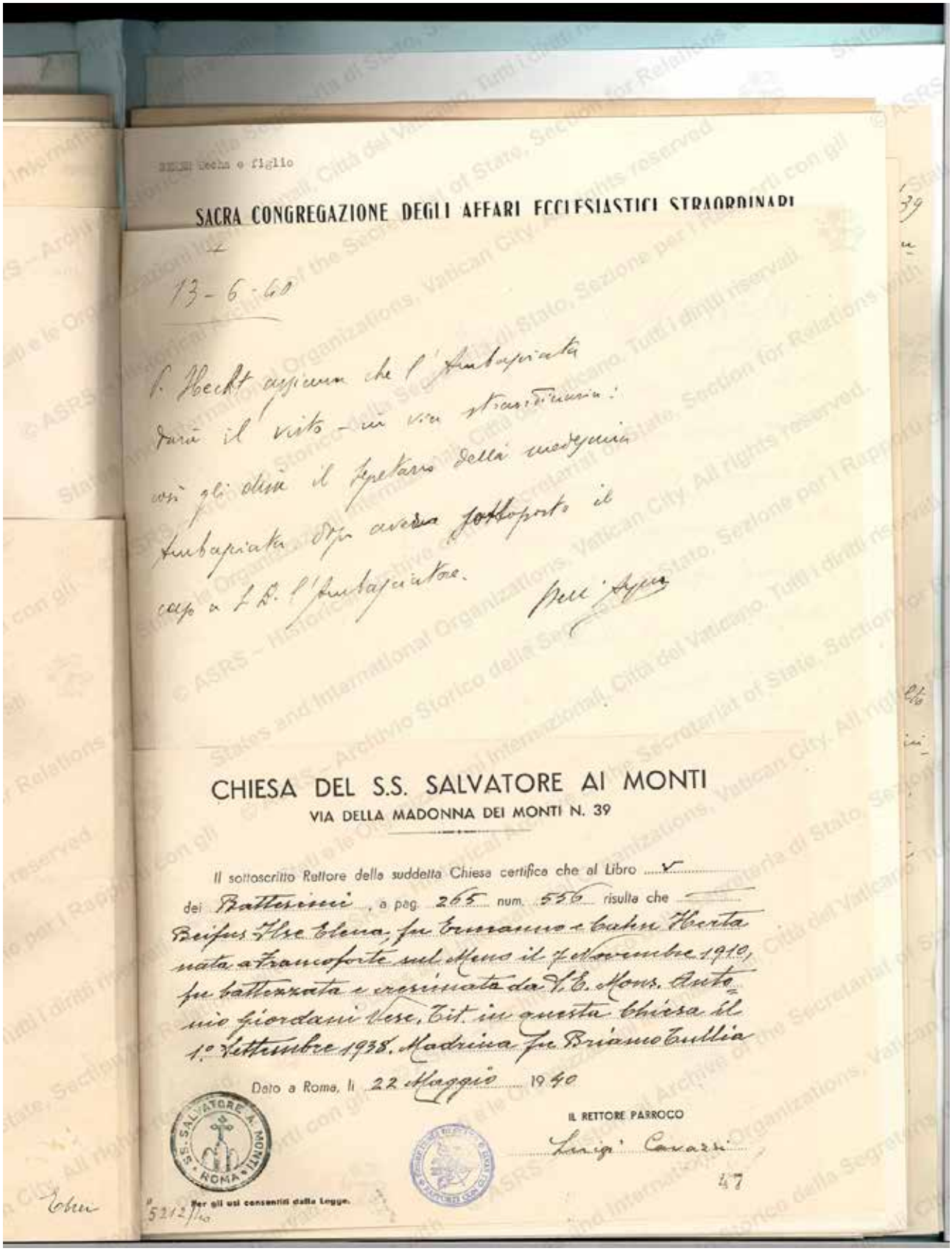
ETTORE PARROCO

igi Cavazzi

46 47



Hecht e figlio



SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

13-6-40

P. Hecht assicura che l'Ambasciata darà il visto – in via straordinaria: così gli disse il Segretario della medesima Ambasciata dopo avere sottoposto il caso a S.E. l'Ambasciatore.

Dell'Aqua

CHIESA DEL S.S. SALVATORE AI MONTI

VIA DELLA MADONNA DEI MONTI N. 39

Il sottoscritto Rettore della suddetta Chiesa certifica che al Libro V dei Battesimi, a pag. 265 num. 556 risulta che Beifus Ilse Elena, fu Ermanno e Cahn Herta nata a Francoforte sul Meno il 7 Novembre 1910, fu battezzata e cresimata da S.E. Mons. Antonio Giordani Vesc. Tit. in questa Chiesa il 1° Settembre 1938. Madrina fu Briamo Tullia

Dato a Roma, li 22 Maggio 1940

IL RETTORE PARROCO

Luigi Cavazzi

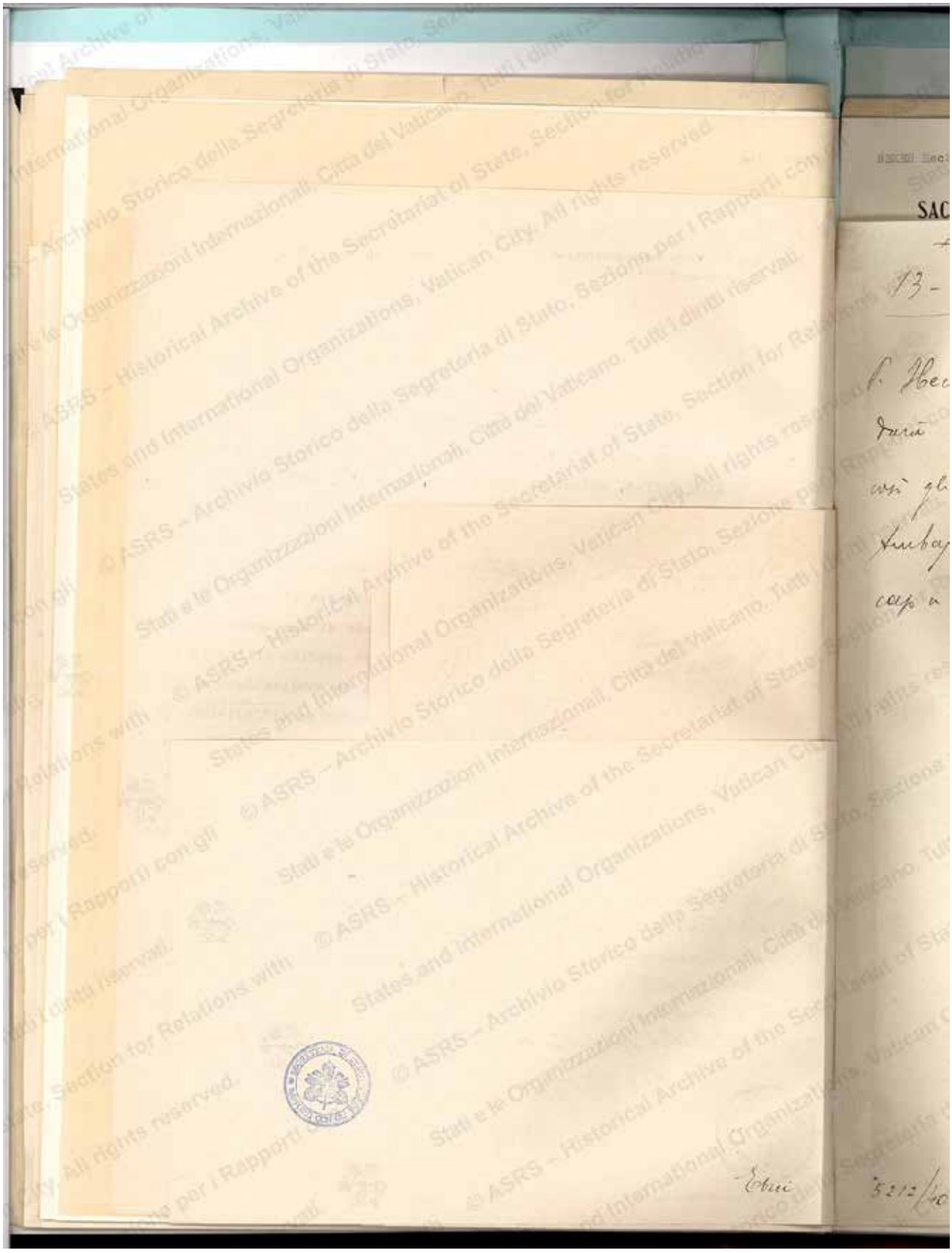
47

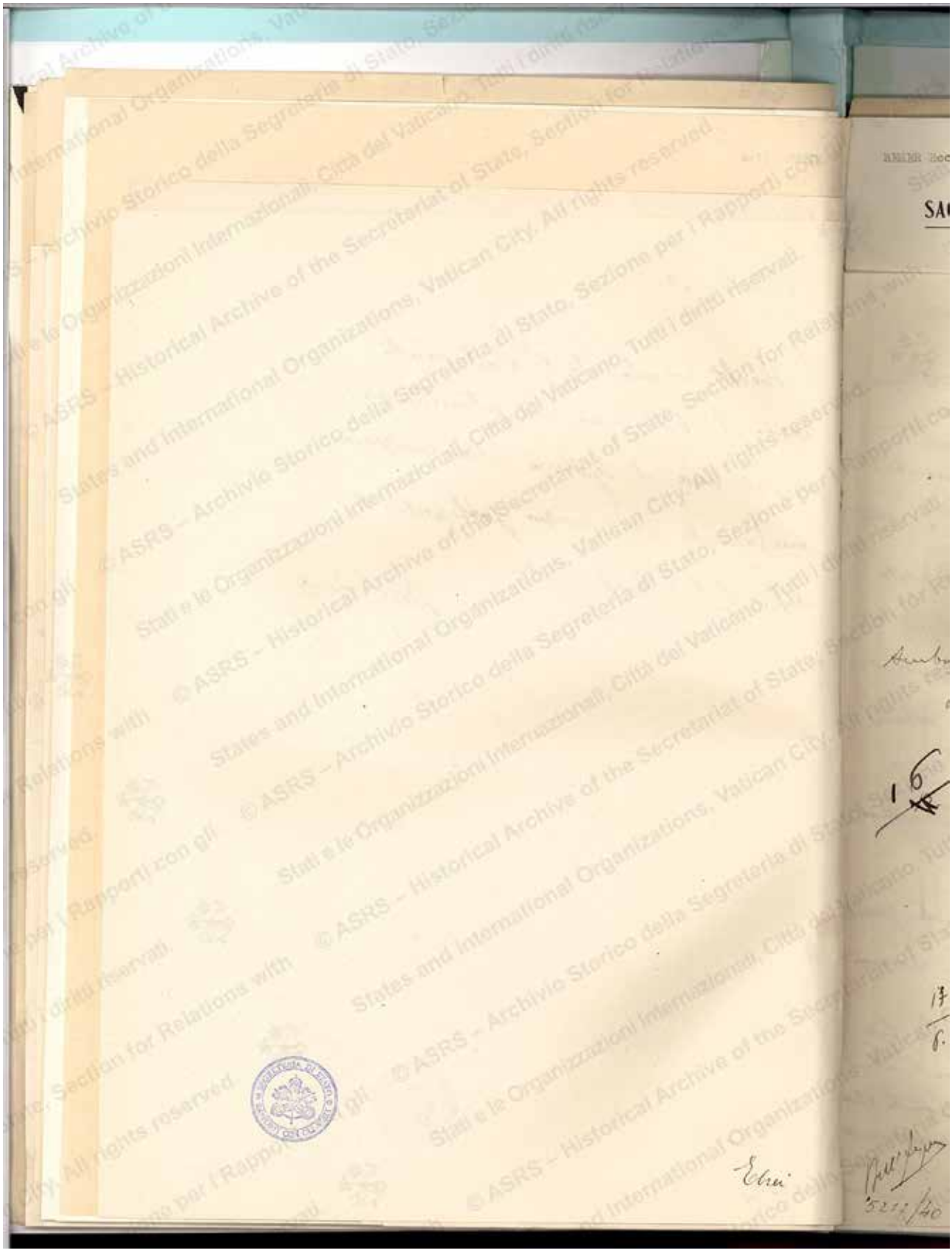
S.S. SALVATORE AI MONTI ROMA

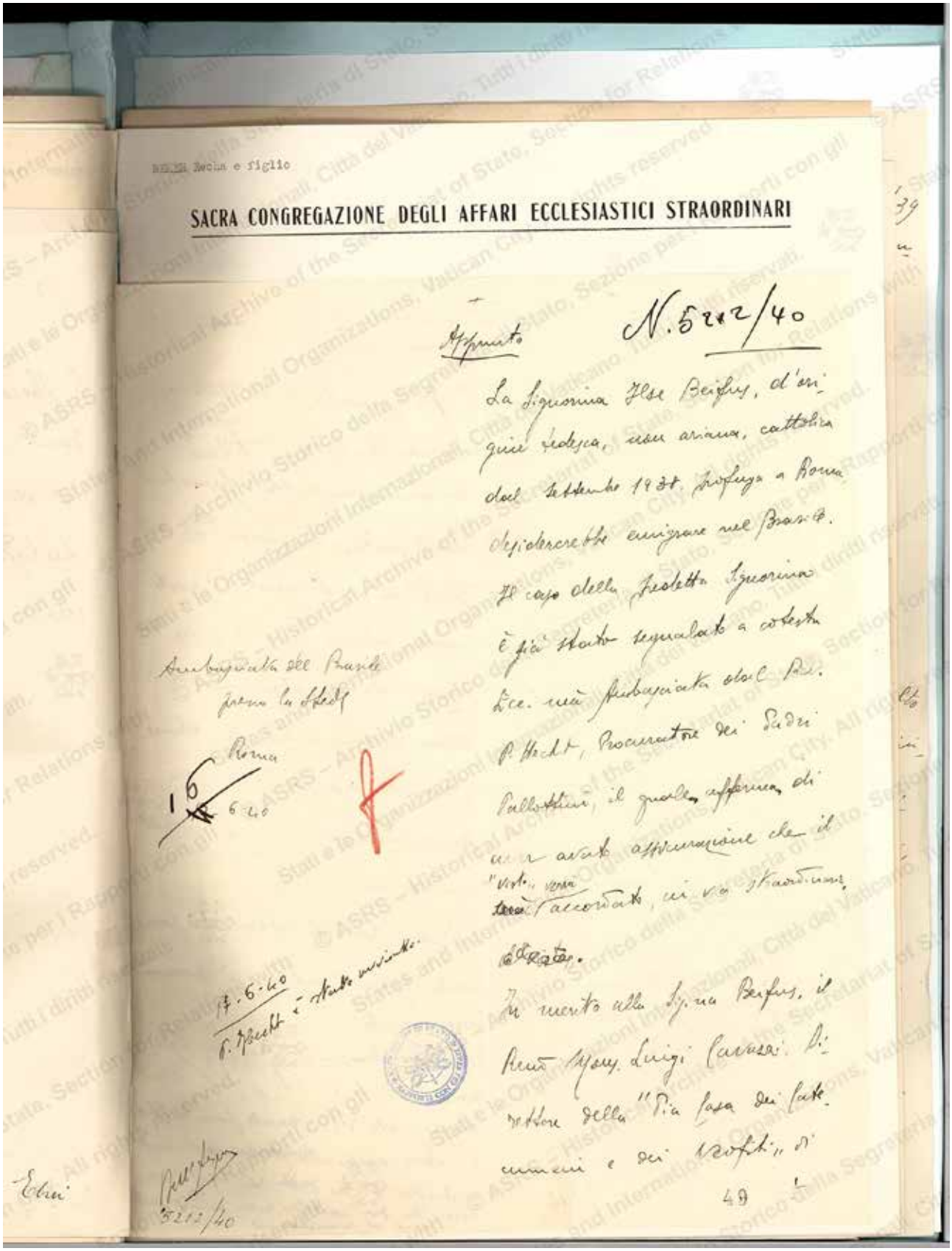
Per gli usi consentiti dalla Legge.

5212/40

Ebei







Roma e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto N. 5212/40

La Signorina Ilse Beifus, d'origine tedesca, non ariana, cattolica dal Settembre 1938, profuga a Roma desidererebbe emigrare nel Brasile.

Il caso della predetta Signorina è già stato segnalato a cotesta Ecc. mia Ambasciata dal Rev. P. Hecht, Procuratore dei Padri Pallottini, il quale afferma di aver avuto assicurazione che il "visto" verrà accordato, in via straordinaria, [illegible].

In merito alla Sig.na Beifus, il Rev.mo Mons. Luigi Cavazzi, Direttore della "Pia Casa dei Catecumeni e dei Neofiti" di

Ambasciata del Brasile presso la Sted

Roma

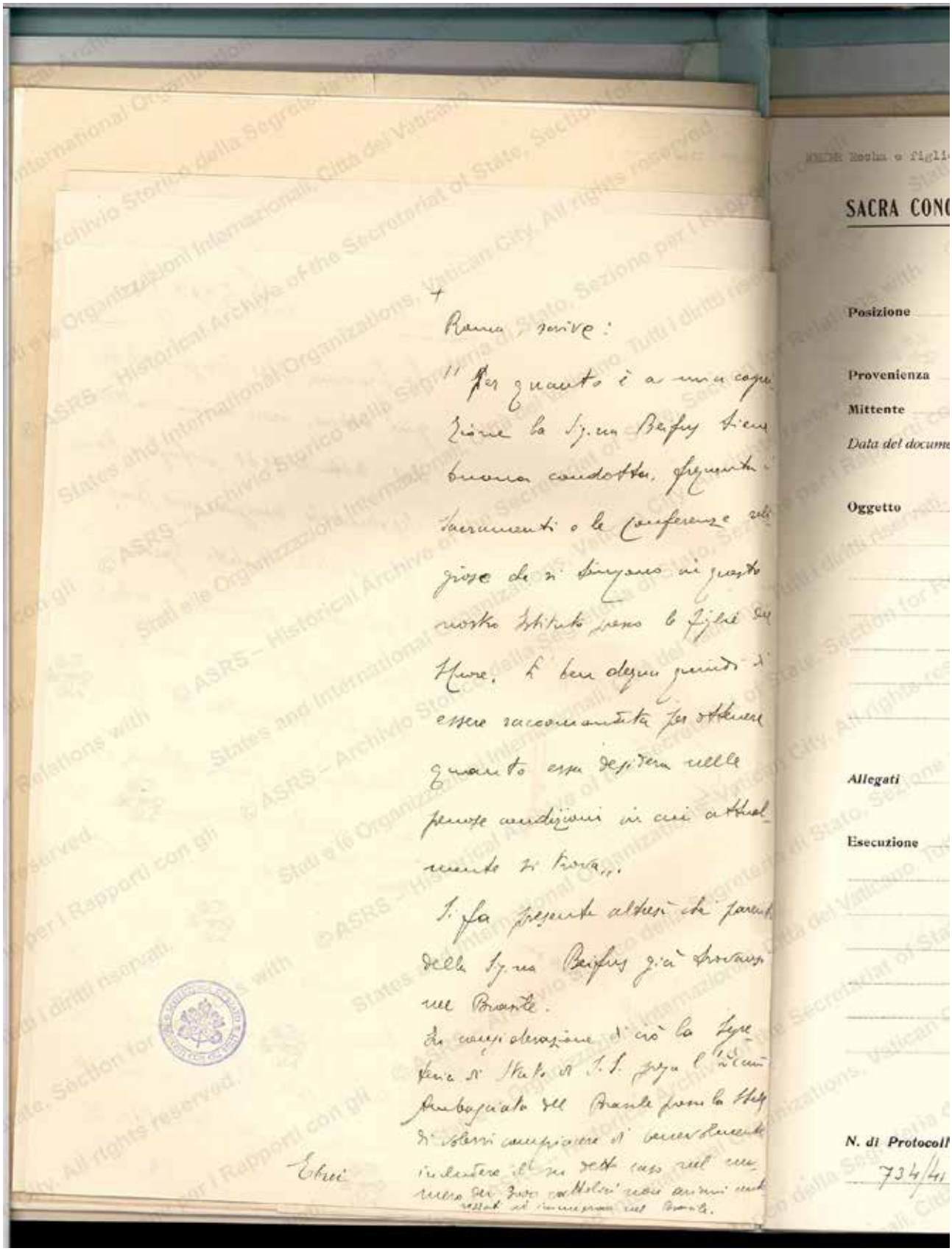
16 6.40

17.6.40

P. Hecht è stato avvisato.

5212/40

49



+

Roma, scrive:

"Per quanto è a mia cognizione la Sig.na Beifus tiene buona condotta, frequenta i sacramenti e le conferenze religiose che si tengono in questo nostro Istituto presso le figlie del Cuore. È ben degna quindi di essere raccomandata per ottenere quanto essa desidera nelle penose condizioni in cui attualmente si trova".

Si fa presente altresì che parenti della Sig.na Beifus già trovansi nel Brasile.

In considerazione di ciò la Segreteria di Stato di S.S. prega l'Ill.mo Ambasciata del Brasile presso la Stato di volersi compiacere di benevolmente includere il su detto caso nel numero dei 3000 cattolici non ariani [illegible] nel Brasile.

Ebrei

Rocha e figli

SACRA CONG

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del docume

Oggetto

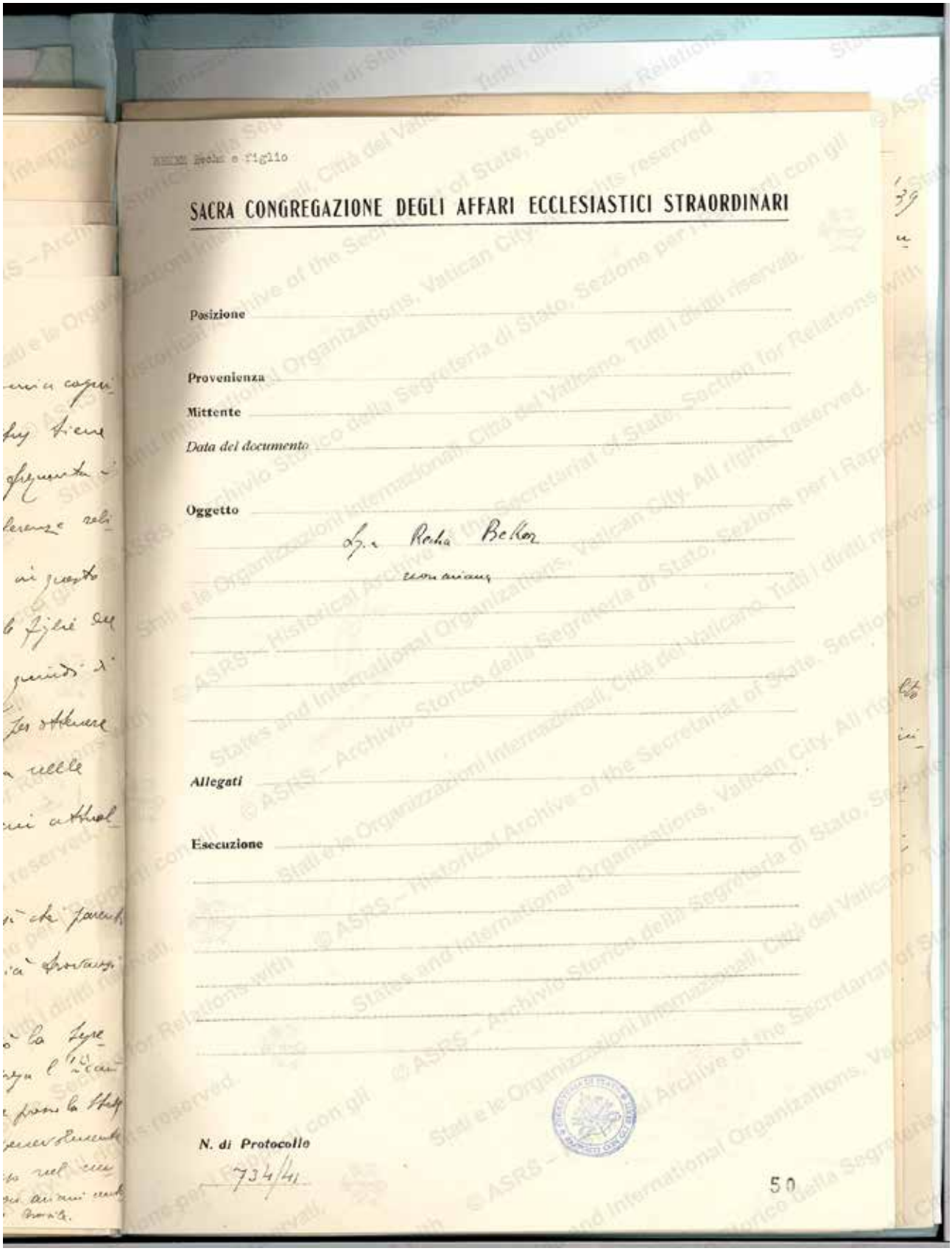
Allegati

Esecuzione

N. di Protocoll

734/41

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Rocha e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.a Rocha Bekor

romaniana

Allegati

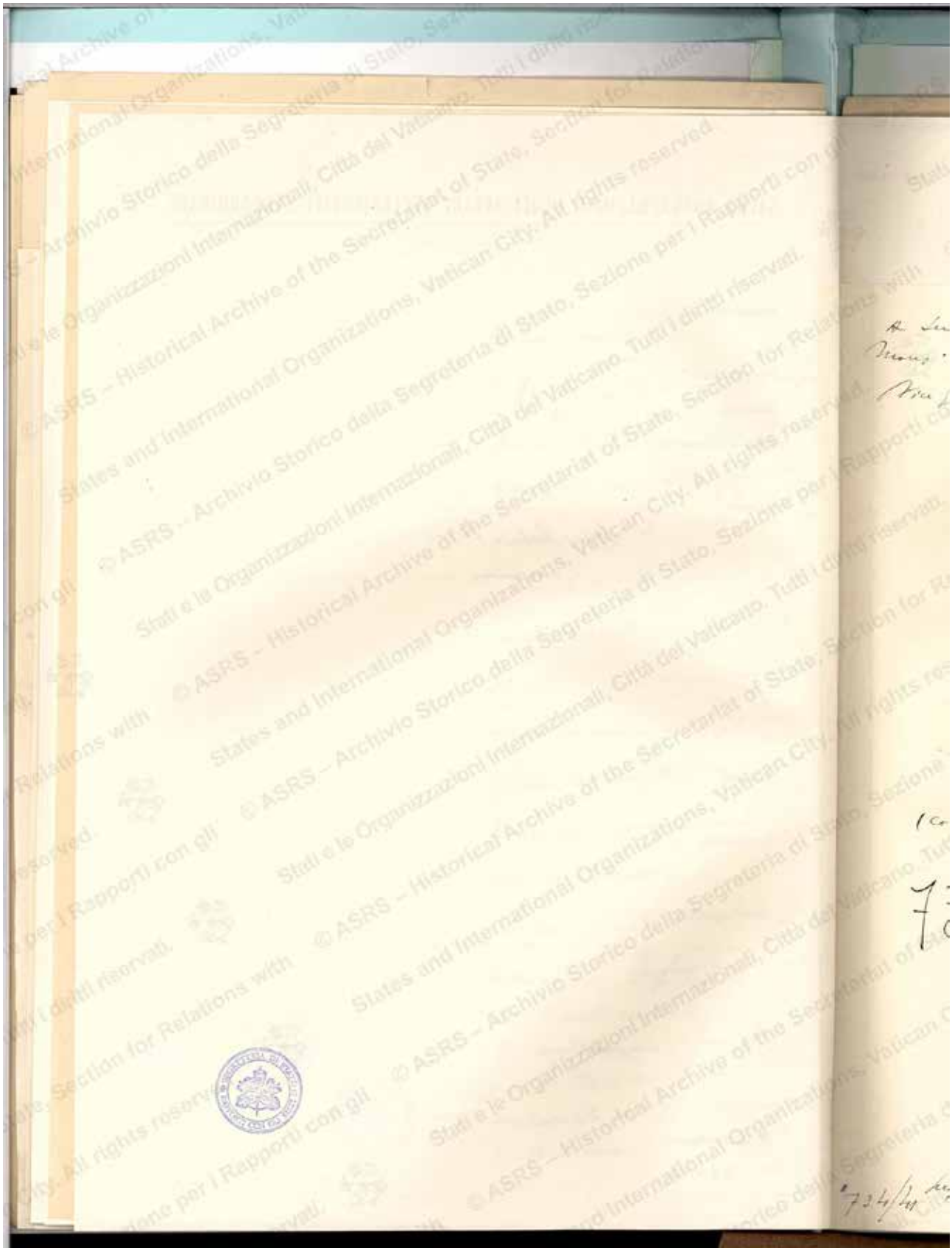
Esecuzione

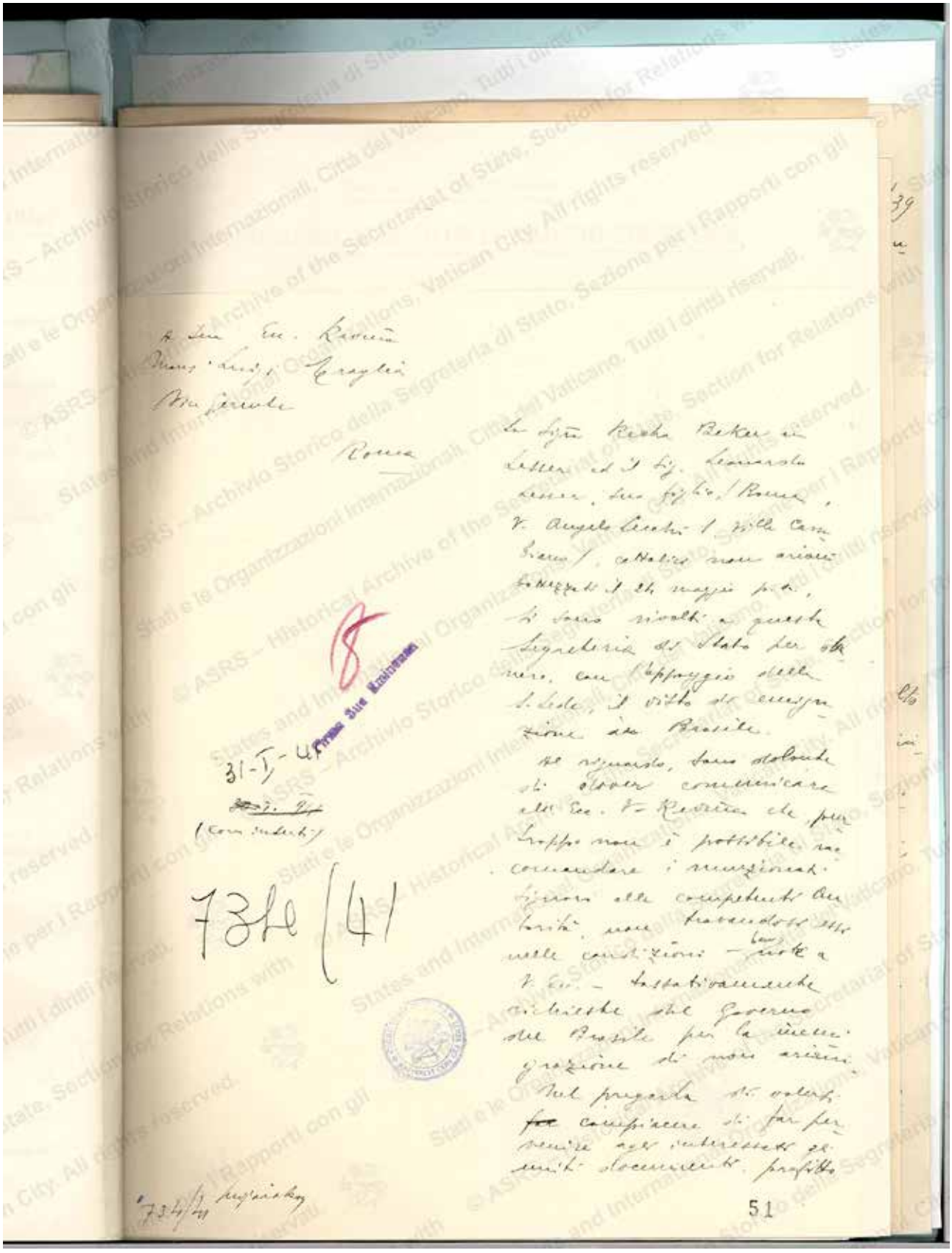
N. di Protocollo

734/41

50

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Min. Generale

Roma

La Sig.ra Rosa Beker in Lesser ed il Sig. Leonardo Lesser, suo figlio, (Roma, V. Angelo Secchi 1 Villa Cambiano), cattolici non ariani battezzati il 24 maggio p.s., si sono rivolti a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della S. Sede, il visto di emigrazione in Brasile.

Al riguardo, sono dolente di dover comunicare all'Ecc. V. Rev.ma che, purtroppo non è possibile raccomandare i menzionati signori alle competenti Autorità, non trovandosi essi nelle condizioni – ben note a V. Ecc. – tassativamente richieste dal Governo del Brasile per la immigrazione di non ariani.

Nel pregarla di volersi ~~far~~ compiacere di far pervenire agli interessati gli uniti documenti, profitto

8

Firma Sua Eminenza

31-I-41

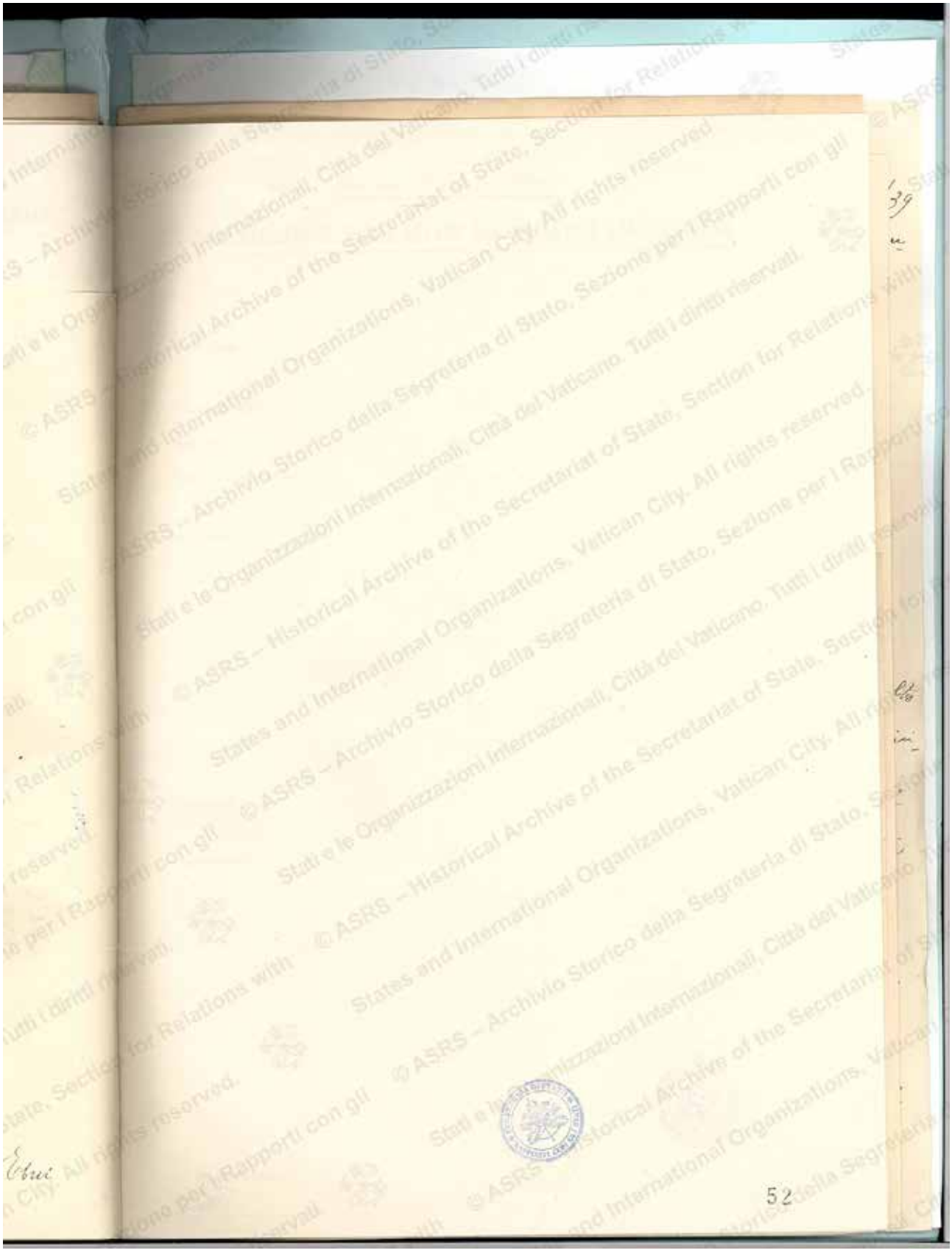
~~[illegible]~~

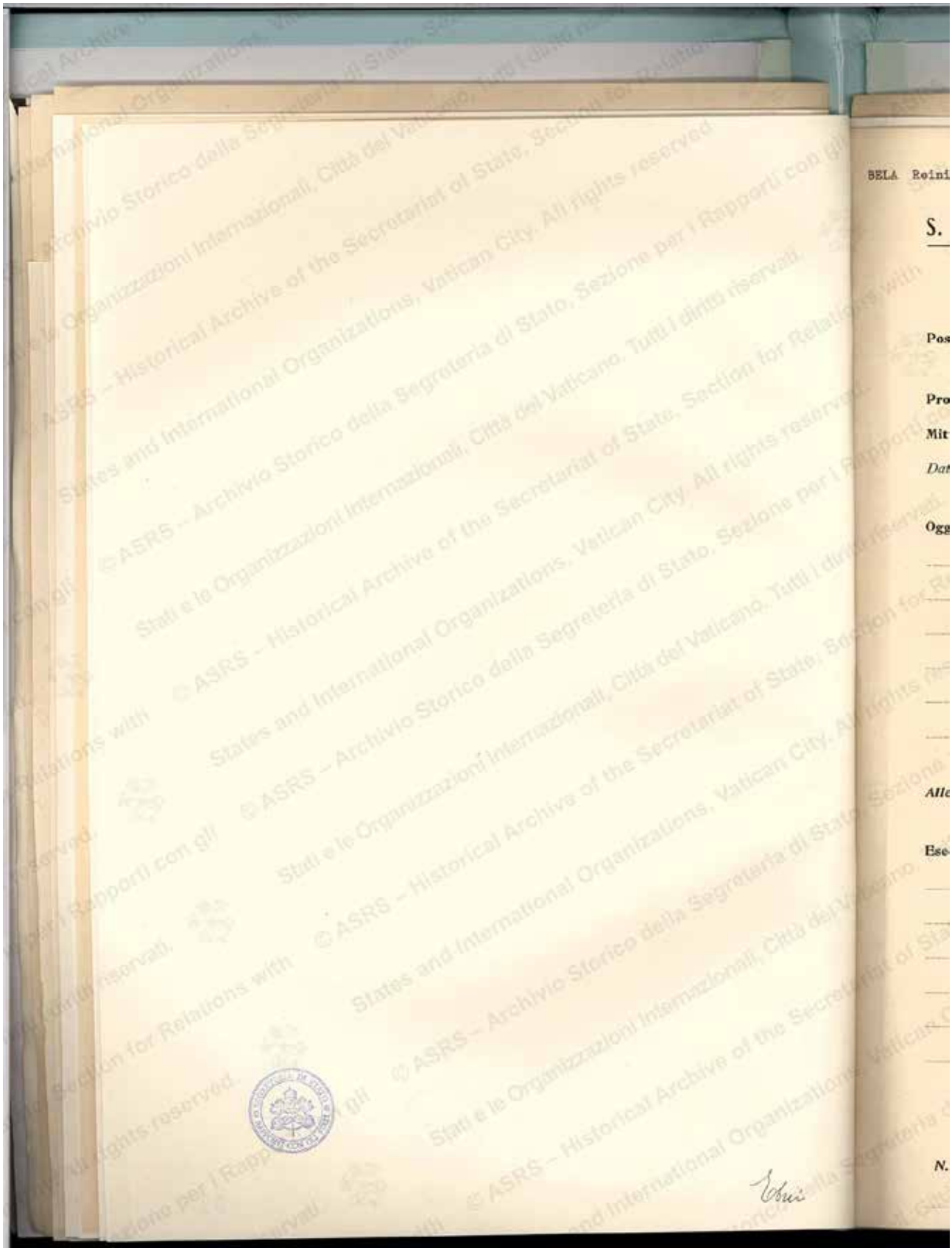
(Com. inserti)

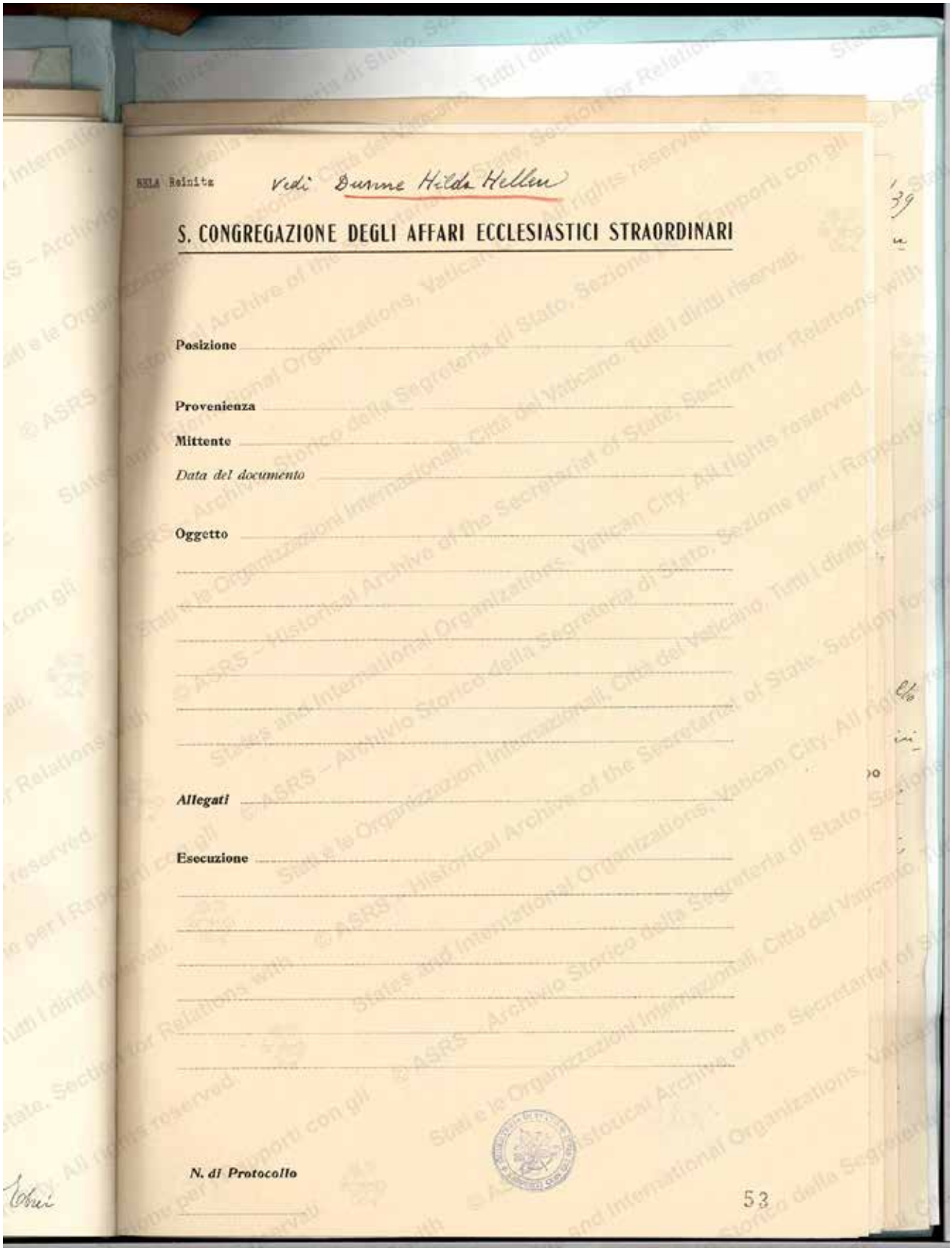
734 (41)

734/41 [illegible]

51







BELA Reinitz Vedi Dunne Hilda Hellen

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

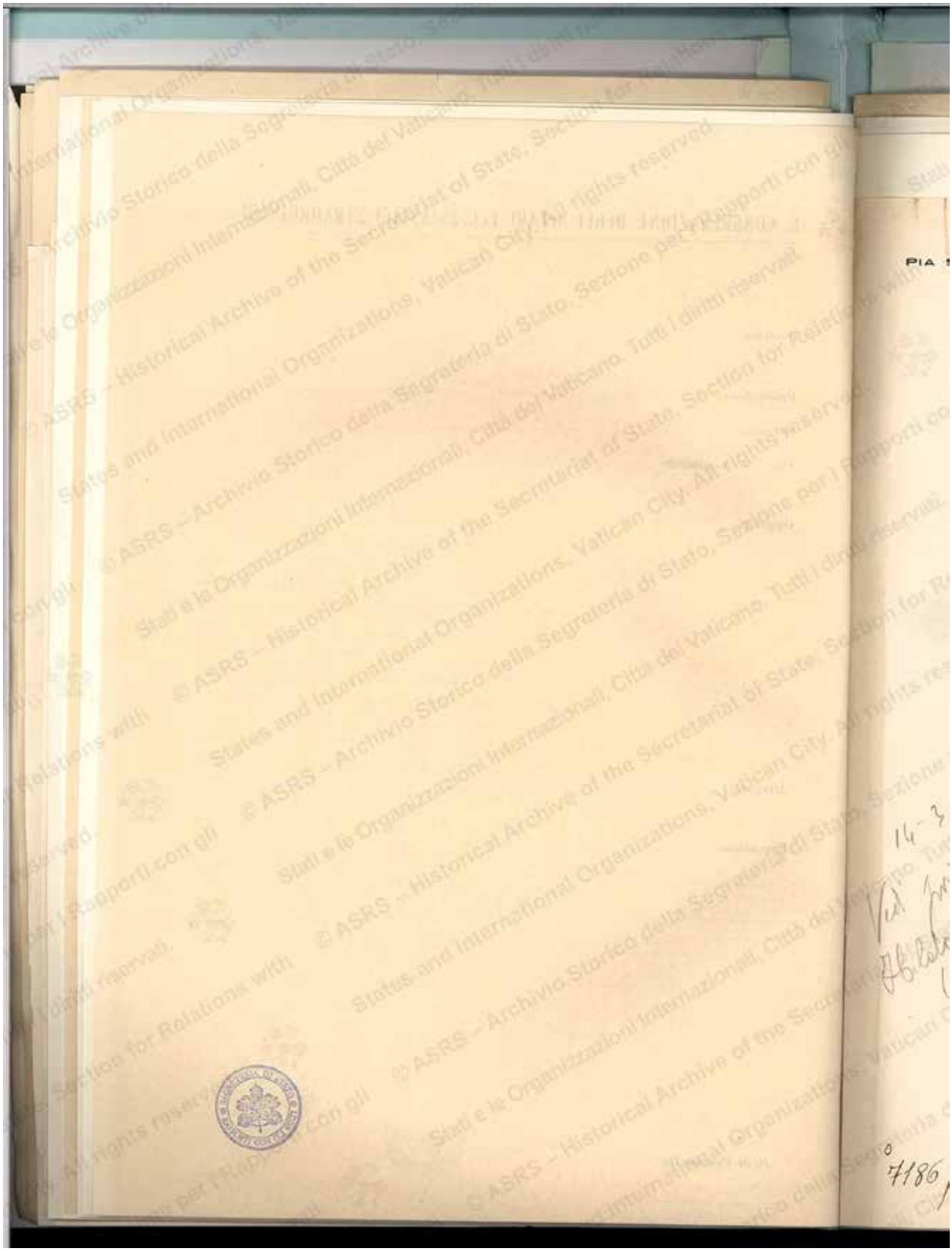
Oggetto

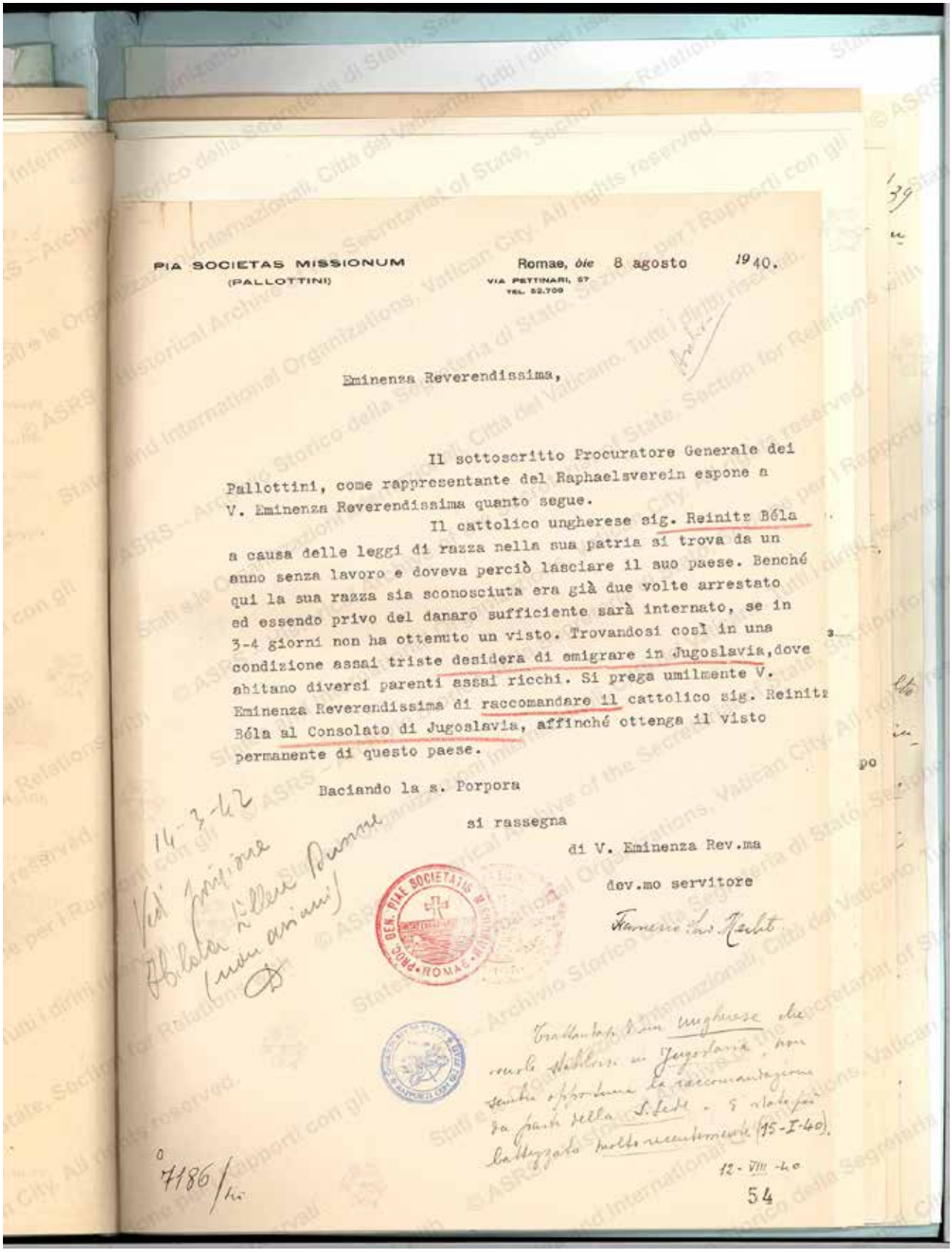
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

53





PIA SOCIETAS MISSIONUM
(PALLOTTINI)

Romae, die 8 agosto 1940.
VIA PETTINARI, 57
TEL. 52.709

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto Procuratore Generale dei Pallottini, come rappresentante del Raphaelsverein espone a V. Eminenza Reverendissima quanto segue.

Il cattolico ungherese sig. Reinitz Béla a causa delle leggi di razza nella sua patria si trova da un anno senza lavoro e doveva perciò lasciare il suo paese. Benché qui la sua razza sia sconosciuta era già due volte arrestato ed essendo privo del danaro sufficiente sarà internato, se in 3-4 giorni non ha ottenuto un visto. Trovandosi così in una condizione assai triste desidera di emigrare in Jugoslavia, dove abitano diversi parenti assai ricchi. Si prega umilmente V. Eminenza Reverendissima di raccomandare il cattolico sig. Reinitz Béla al Consolato di Jugoslavia, affinché ottenga il visto permanente di questo paese.

Baciando la s. Porpora

si rassegna

di V. Eminenza Rev.ma

dev.mo servitore

Francesco Lav. Recht

14-3-42
Vedi prigione
Abilata Ellere Dunne
(non ariani)

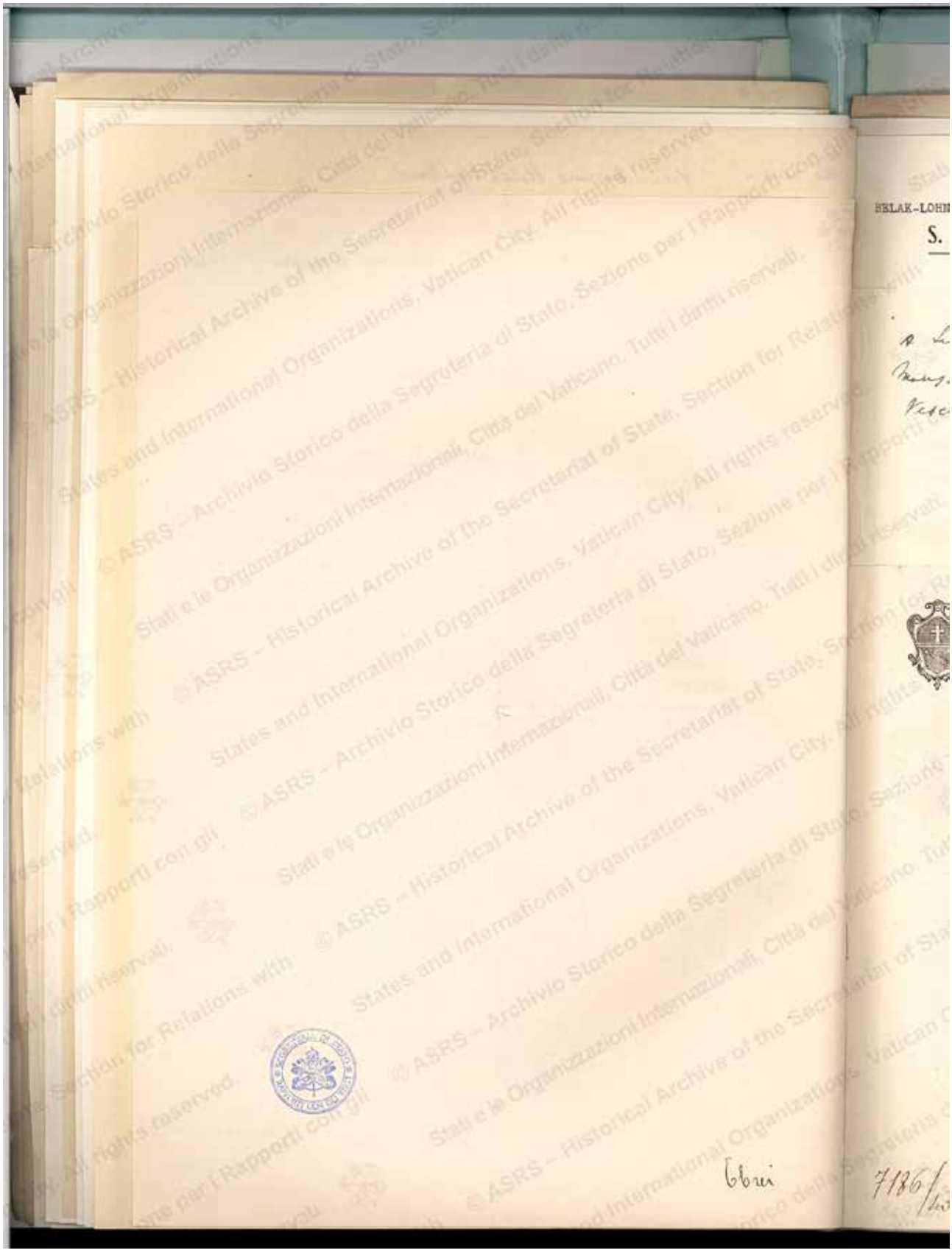
PROC. GEN. PIAE SOCIETATIS MISSIONUM ROMAE

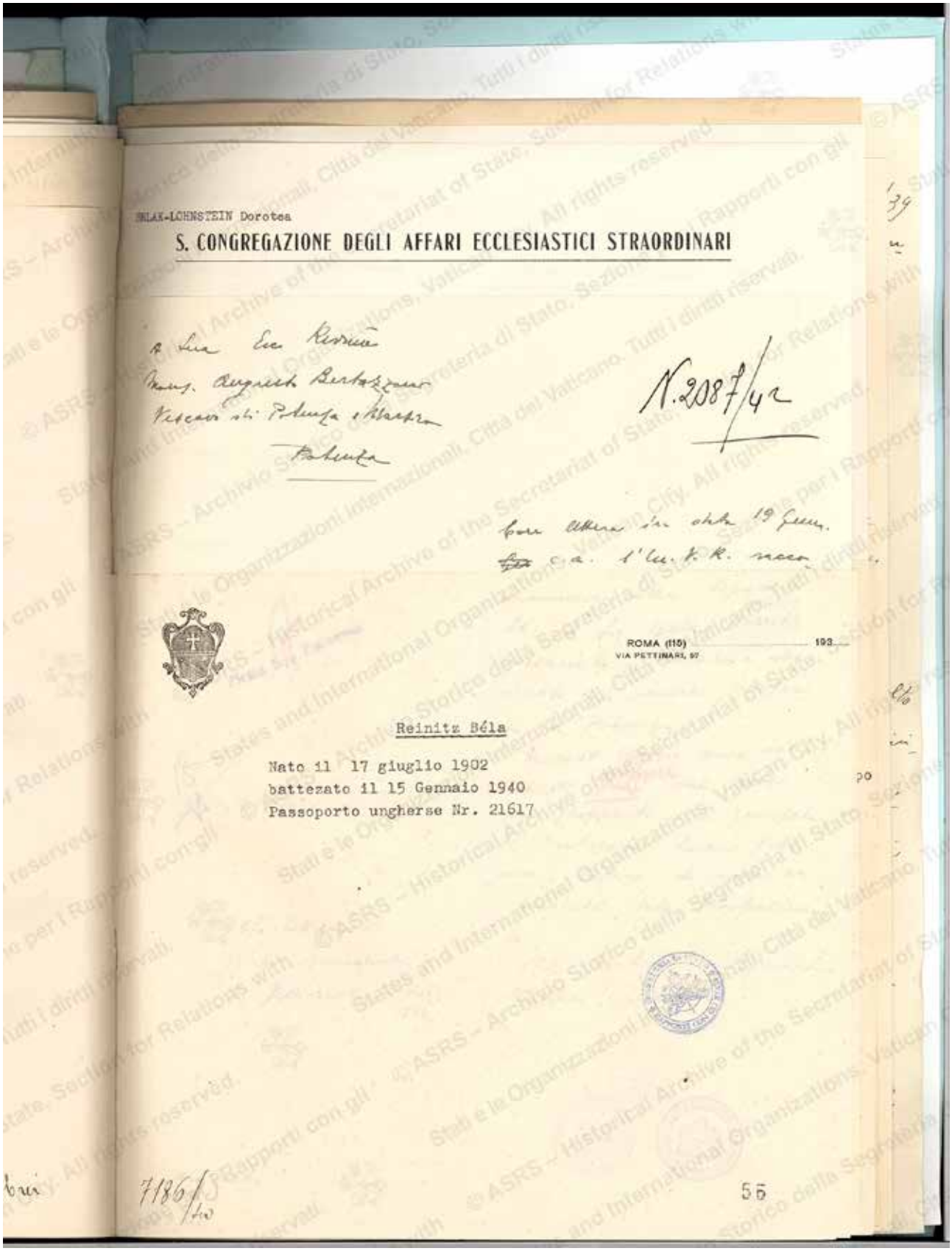
Trattandosi d'un ungherese che vuole stabilirsi in Jugoslavia, non sembra opportuna la raccomandazione da parte della S. Sede. È stato già battezzato molto recentemente (15-I-40).

12-VIII-40

7186/40

54


SELAK-LOHR
S.
Ebrei
7186/



SALM-LOHNSTEIN Dorotea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

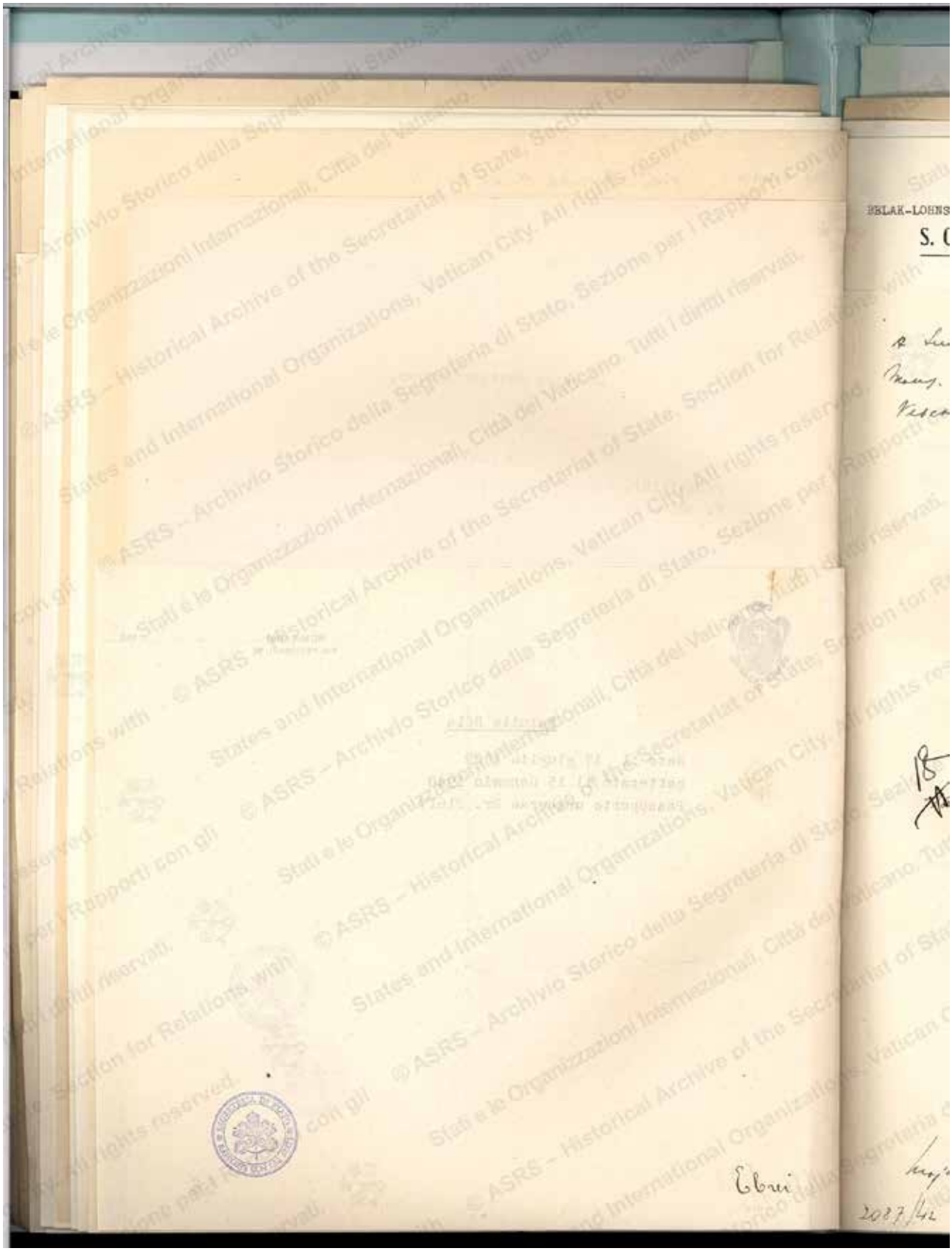
A Sua Ecc Rev.ma
Mons. Augusto Bertazzoni
Vescovo di Potenza e Marsico
Potenza

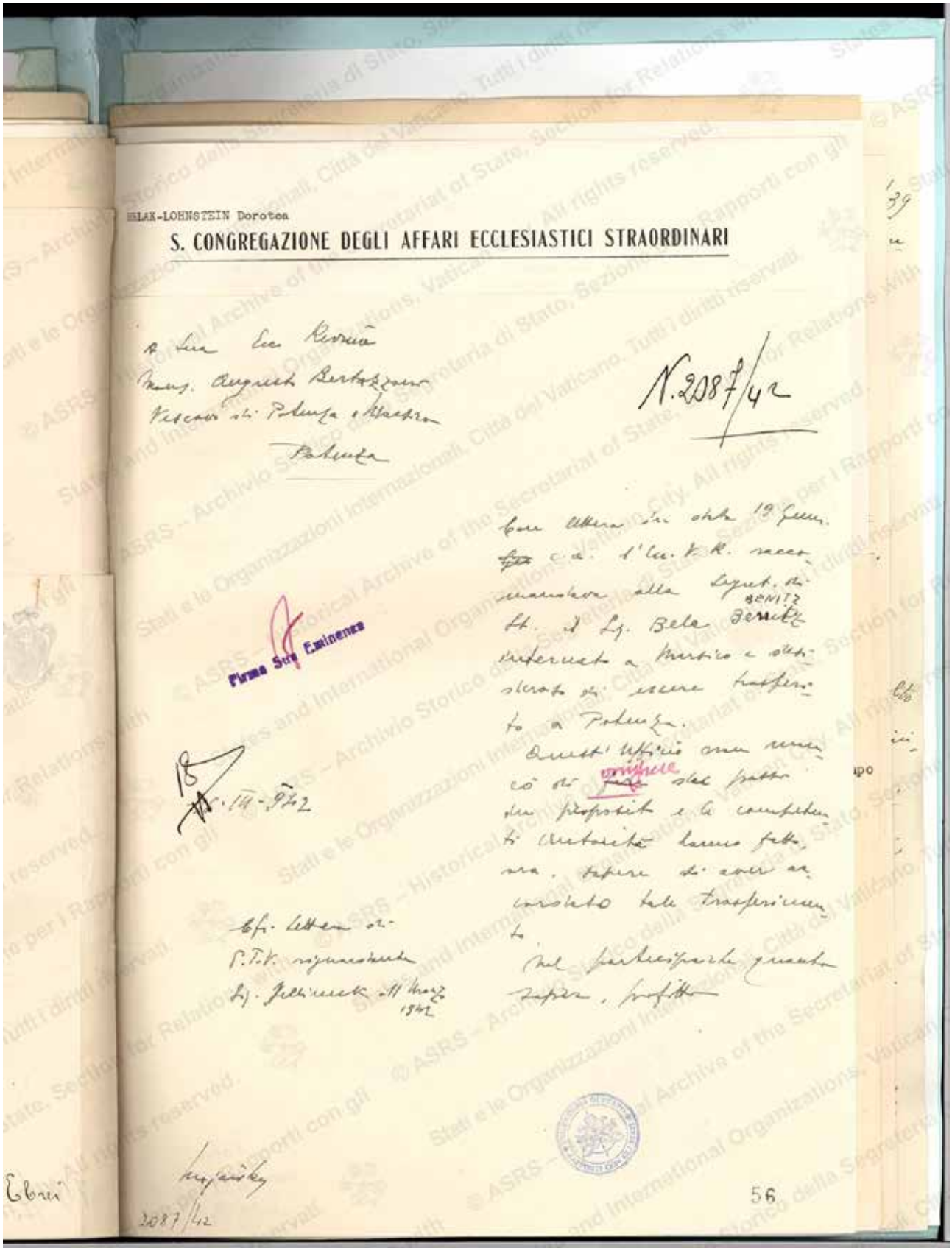
N. 2087/42

ROMA (115) 193
VIA PETTINARI, 97

Reinitz Béla

Nato il 17 giugno 1902
battezato il 15 Gennaio 1940
Passoporto ungherse Nr. 21617


Ebrei



HELAK-LOHNSTEIN Dorotea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Augusto Bertazzoni
Vescovo di Potenza e Marsico
Potenza

N. 2087/42

Con lettera in data 19 Genn. c.a. l'Ecc. V.R. raccomandava alla Segret. di St. il Sig. Bela Benitz internato a Marsico e desideroso di essere trasferito a Potenza.

Questo Ufficio non mancò di ~~fare~~ compiere dei passi in proposito e le competenti Autorità hanno fatto, ora, sapere di aver accordato tale trasferimento.

Nel partecipare quanto sapete, profitto

Firma Sua Eminenza

18 Ab. III - 942

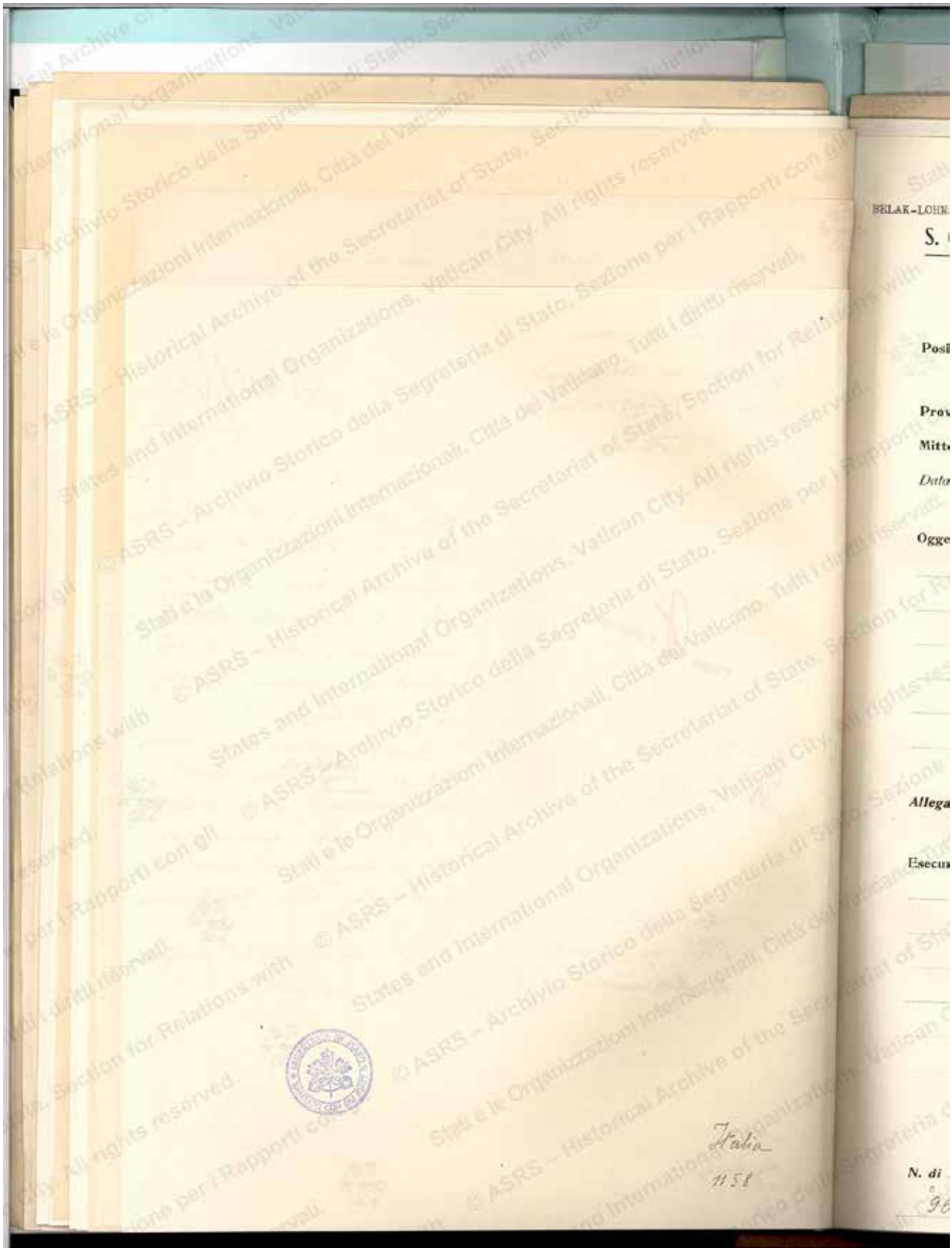
Cfr. lettera di P.T.V. riguardante Sig. Jellinek 11 Marzo 1942

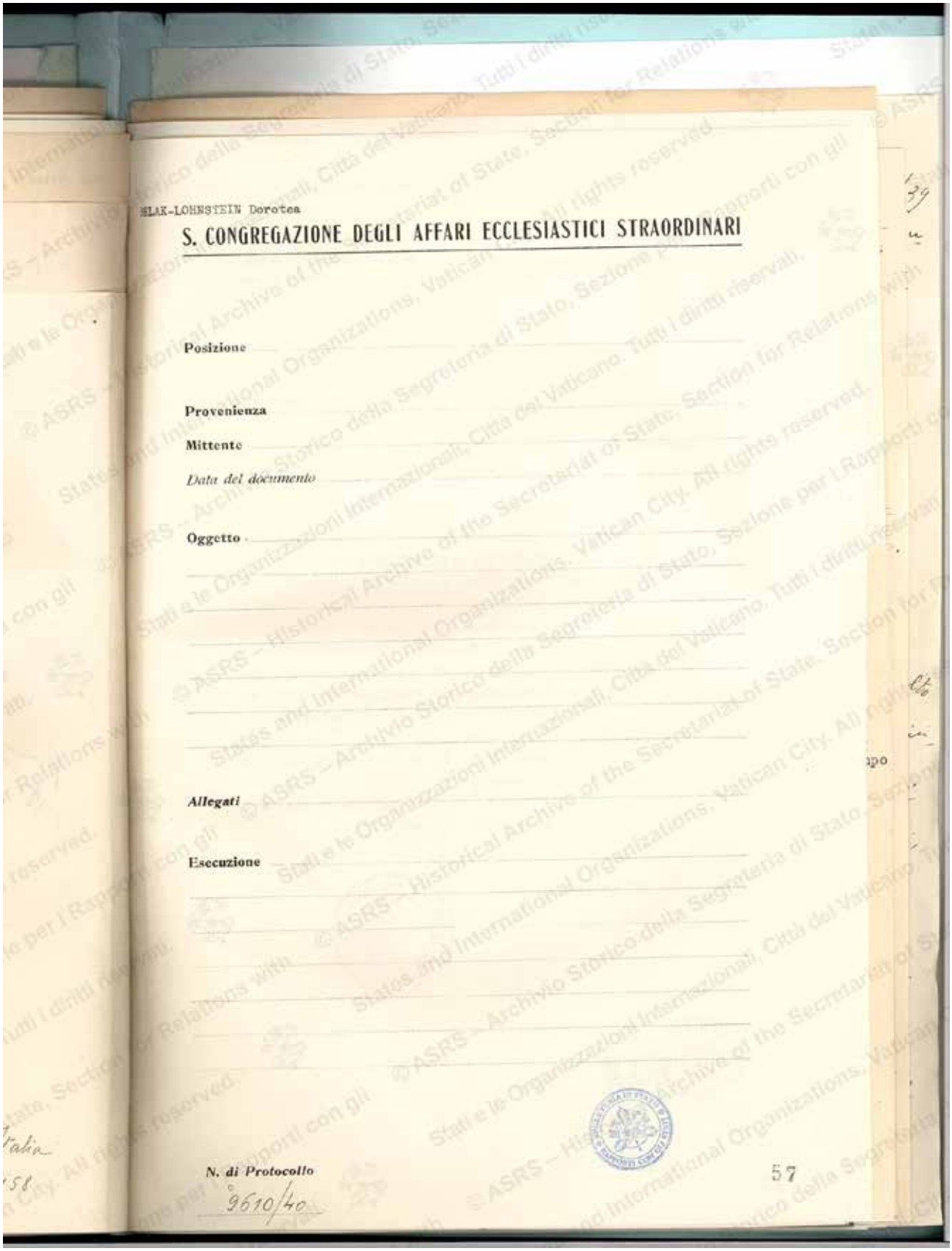
Mojaisky

2087/42

56

Ebrei


BELAK-LOHN
S.
Posi
Prov
Mitt
Data
Ogge
Allega
Esecu
N. di
Italia
1151



HLAK-LOHNSTEIN Dorotea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

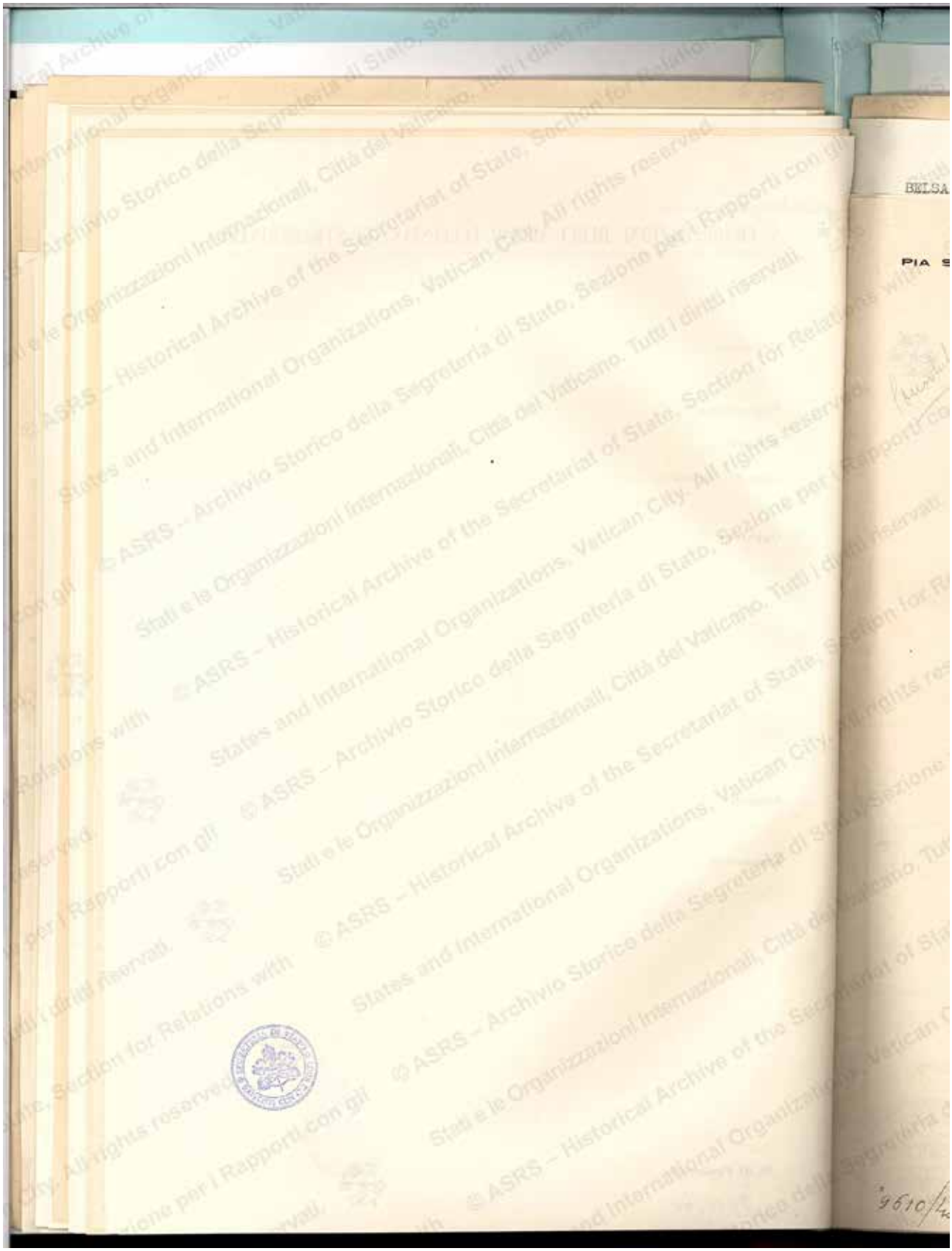
Allegati

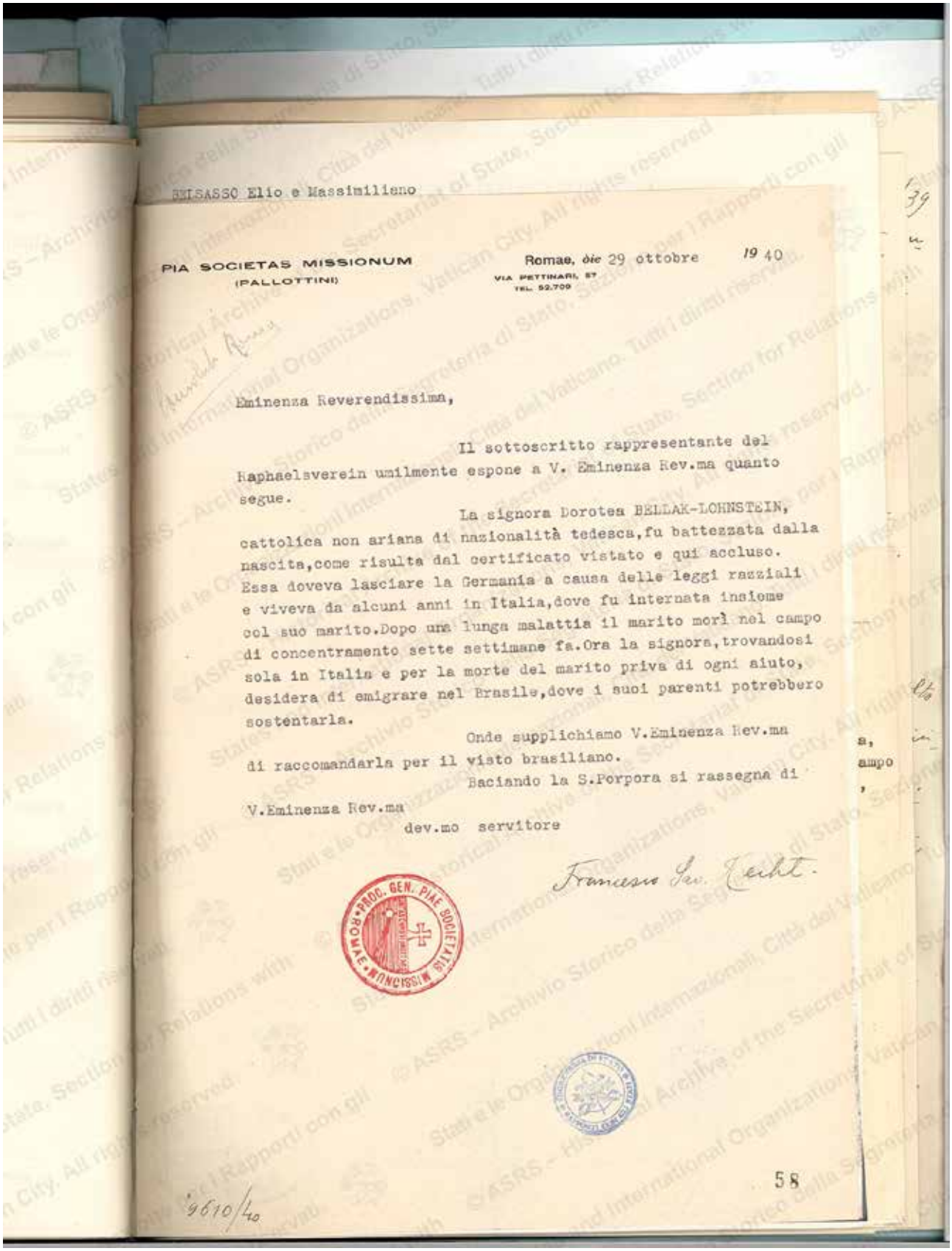
Esecuzione

N. di Protocollo

9610/40

57





BELSASSO Elio e Massimiliano

PIA SOCIETAS MISSIONUM
(PALLOTTINI)

VIA PETTINARI, 57
TEL. 52.709

Romae, die 29 ottobre 1940

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto rappresentante del Raphaelsverein umilmente espone a V. Eminenza Rev.ma quanto segue.

La signora Dorotea BELLAK-LOHNSTEIN, cattolica non ariana di nazionalità tedesca, fu battezzata dalla nascita, come risulta dal certificato vistato e qui accluso. Essa doveva lasciare la Germania a causa delle leggi razziali e viveva da alcuni anni in Italia, dove fu internata insieme col suo marito. Dopo una lunga malattia il marito morì nel campo di concentramento sette settimane fa. Ora la signora, trovandosi sola in Italia e per la morte del marito priva di ogni aiuto, desidera di emigrare nel Brasile, dove i suoi parenti potrebbero sostentarla.

Onde supplichiamo V. Eminenza Rev.ma di raccomandarla per il visto brasiliano.

Baciando la S. Porpora si rassegna di

V. Eminenza Rev.ma

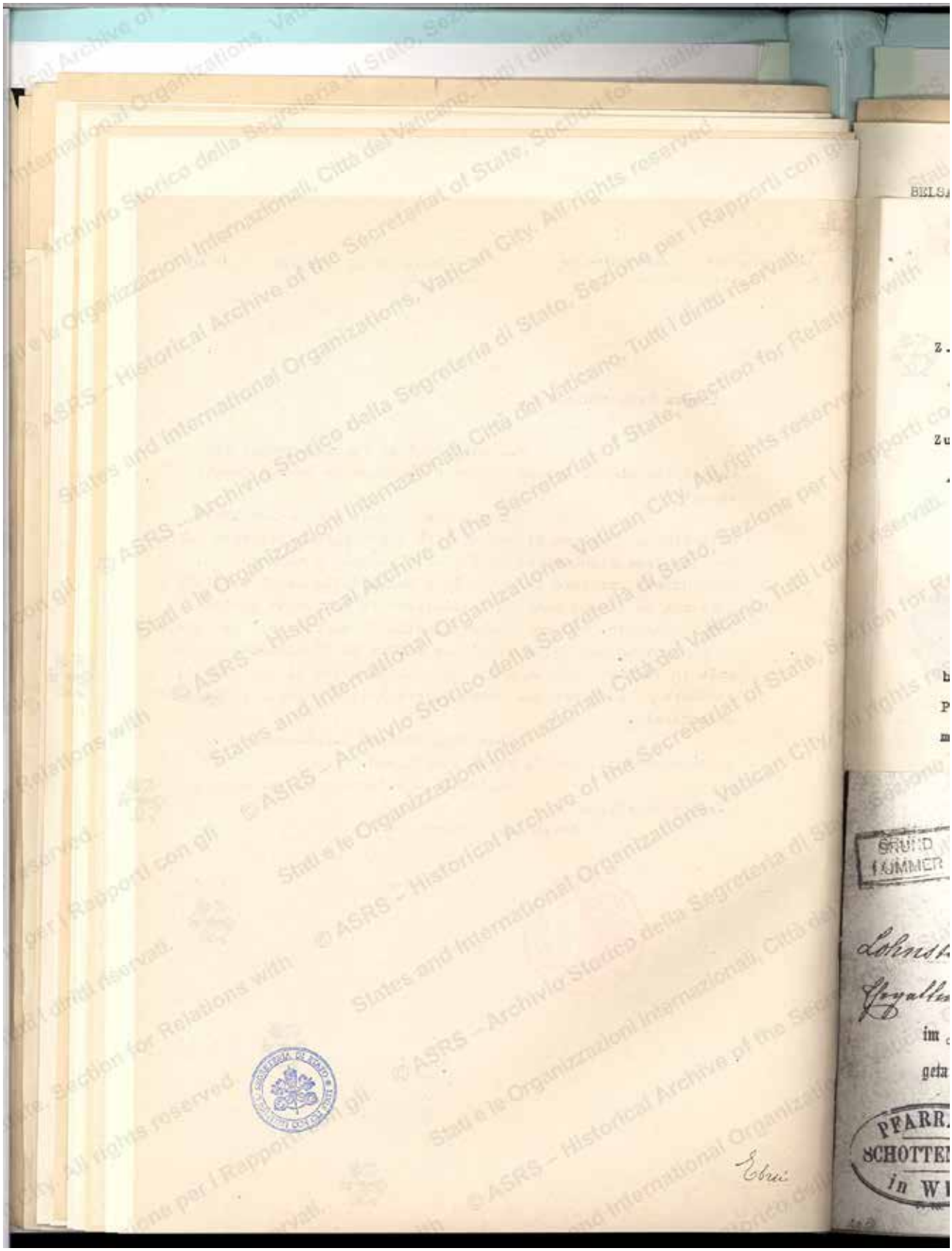
dev.mo servitore

Francesco Sav. Zecht.

PROC. GEN. PIAE SOCIETATIS MISSIONUM ROMAE

58

9610/40



BELSASSO Elio e Massimiliano

Erzbischöfliches Ordinariat.

Z. 6576 Wien, am 19. Oktober 1940

Lohnstein Dorothea / Beil.

Zu

An den

Raphaelsverein,
Zweigstelle Rom,

ROM
via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat Wien beehrt sich, den bestätigten Taufzettel der Lohnstein Dorothea, ausgestellt vom Pfarramte Schottenfeld (Wien, VII.), am 4. April 1906, zu übermitteln.

GRUND NUMMER 01498197

Tauf-Zettel.

Es wird hiermit pfarrämtlich bestätiget, dass Dorothea Antonia Lohnstein, Tochter des Herrn Ludwig August Lohnstein u. dessen Ehegattin Fr. Julie Lohnstein geb. Hoffmann verw. Reimers

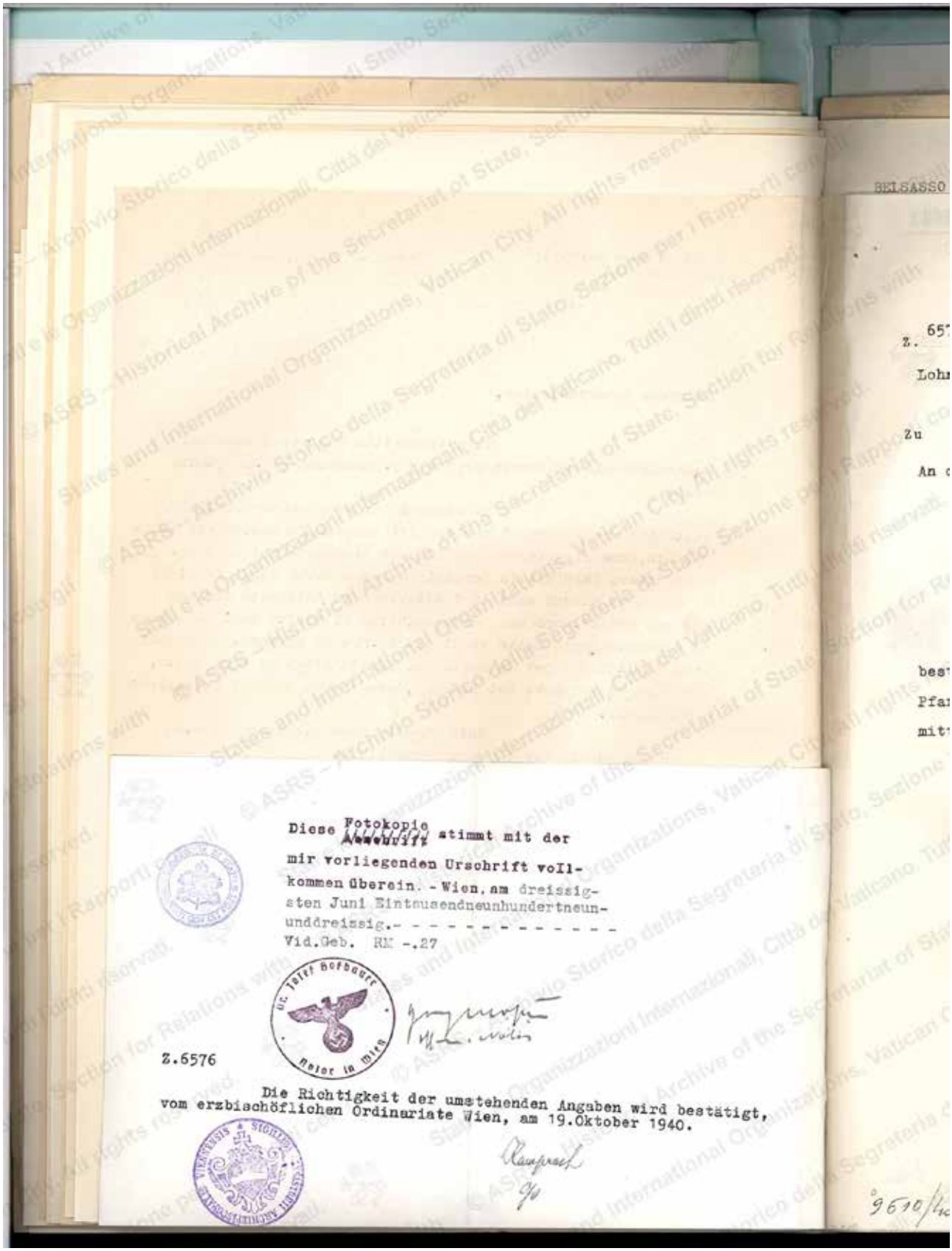
im Jahre 1897 den 1. Juni geboren und sodann getauft worden ist.

Pfarre Schottenfeld den 4. April 1906

PFARRAMT SCHOTTENFELD in WIEN

P. Othmar Wornatschka Pfr.

59



Diese Fotokopie
~~Abschrift~~ stimmt mit der
mir vorliegenden Urschrift vollkommen überein. - Wien, am dreissigsten Juni Eintausendneunhundertneununddreissig.- - - - - - - - - - - - - -
Vid.Geb. RM -.27

Z.6576

Die Richtigkeit der umstehenden Angaben wird bestätigt,
vom erzbischöflichen Ordinariate Wien, am 19.Oktober 1940.

BELSASSO Elio e Massimiliano

Erzbischöfliches Ordinariat.

Z. 6576 W i e n, am 19. Oktober 19 40

Lohnstein Dorothea

/ Beil.

Zu

An den

R a p h a e l s v e r e i n ,
Zweigstelle Rom,

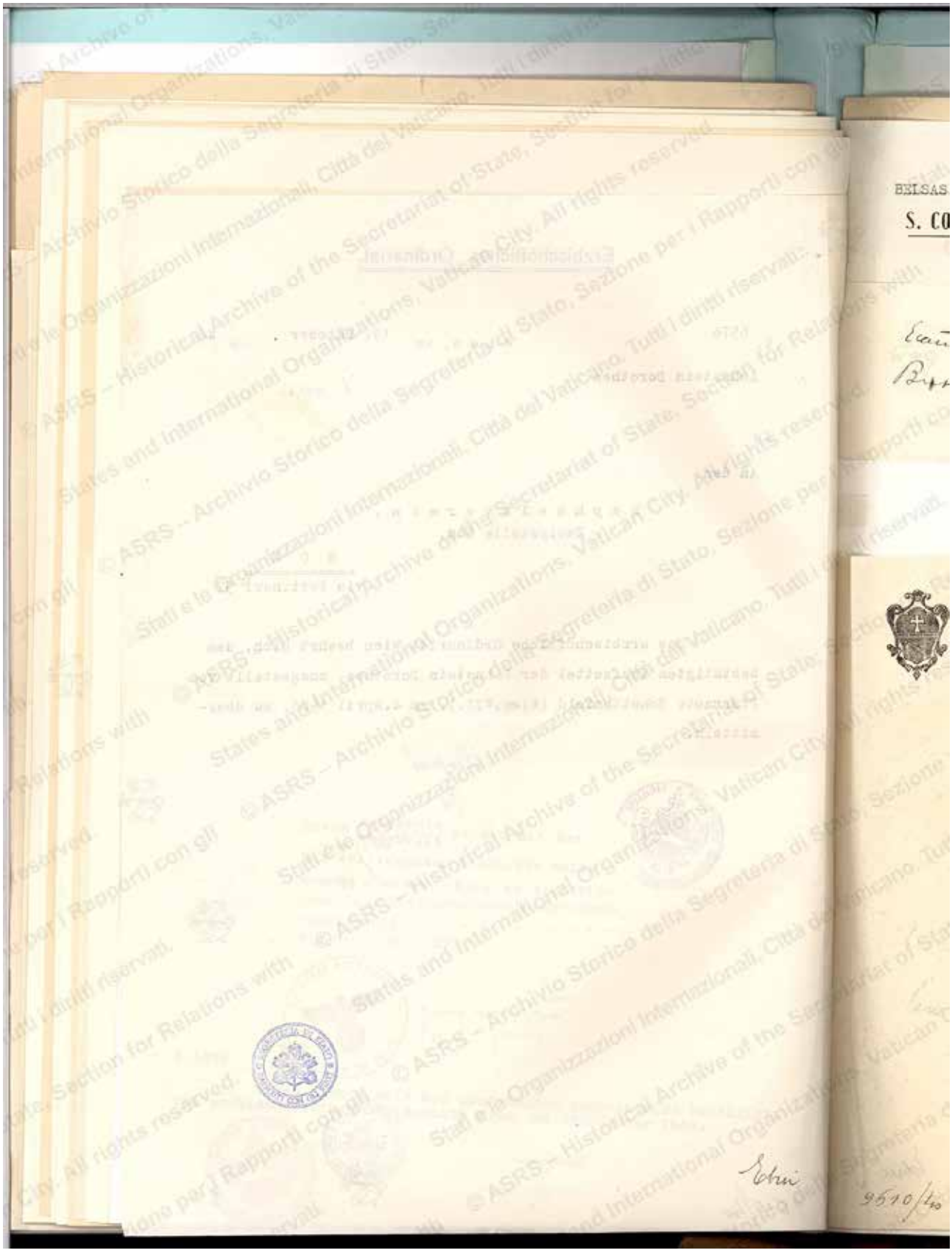
R O M
via Pettinari 57

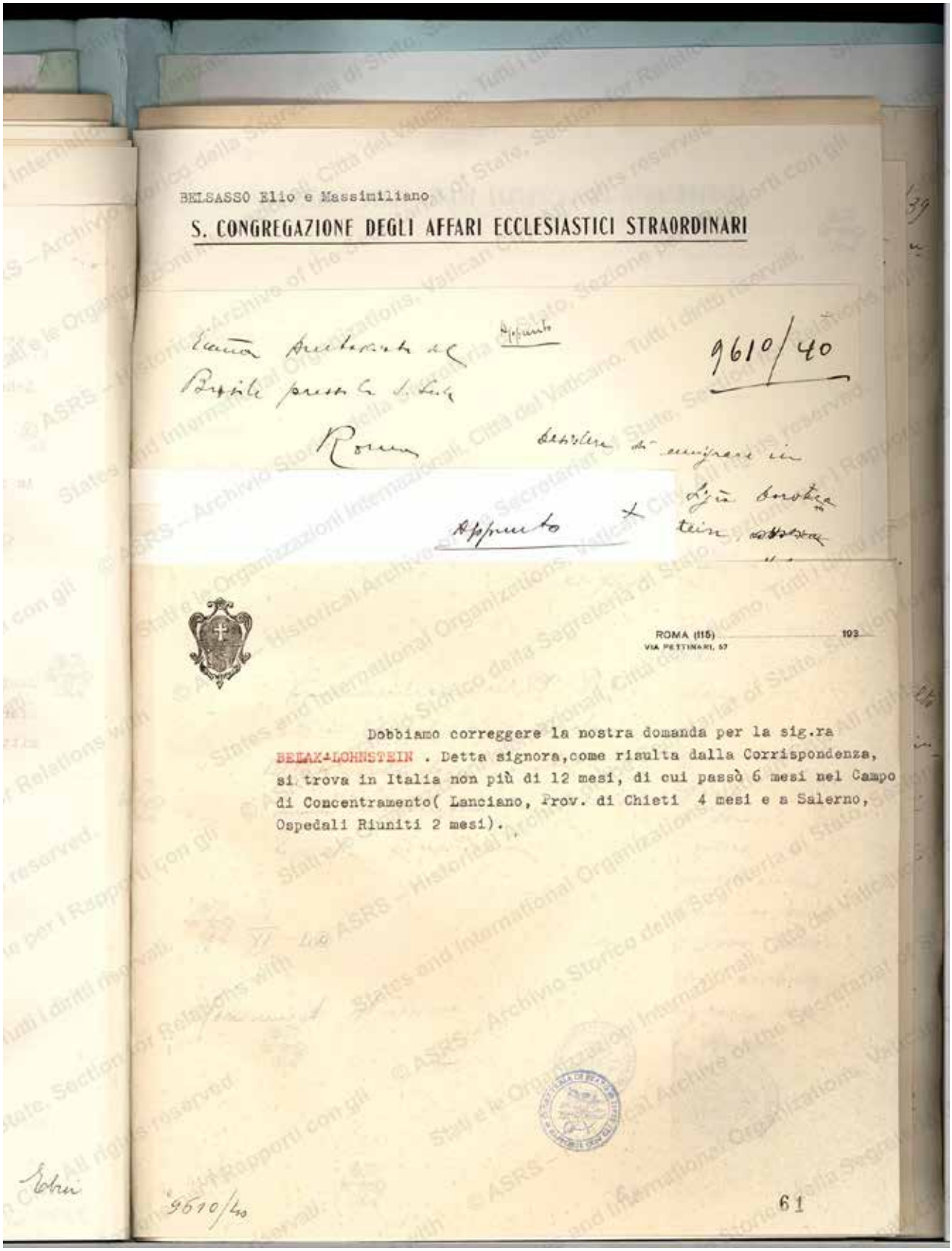
Das erzbischöfliche Ordinariat Wien beehrt sich, den bestätigten Taufzettel der Lohnstein Dorothea, ausgestellt vom Pfarramte Schottenfeld (Wien,VII.), am 4.April 1906, zu übermitteln.

d bestätigt,
940.

9610/40

60





BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

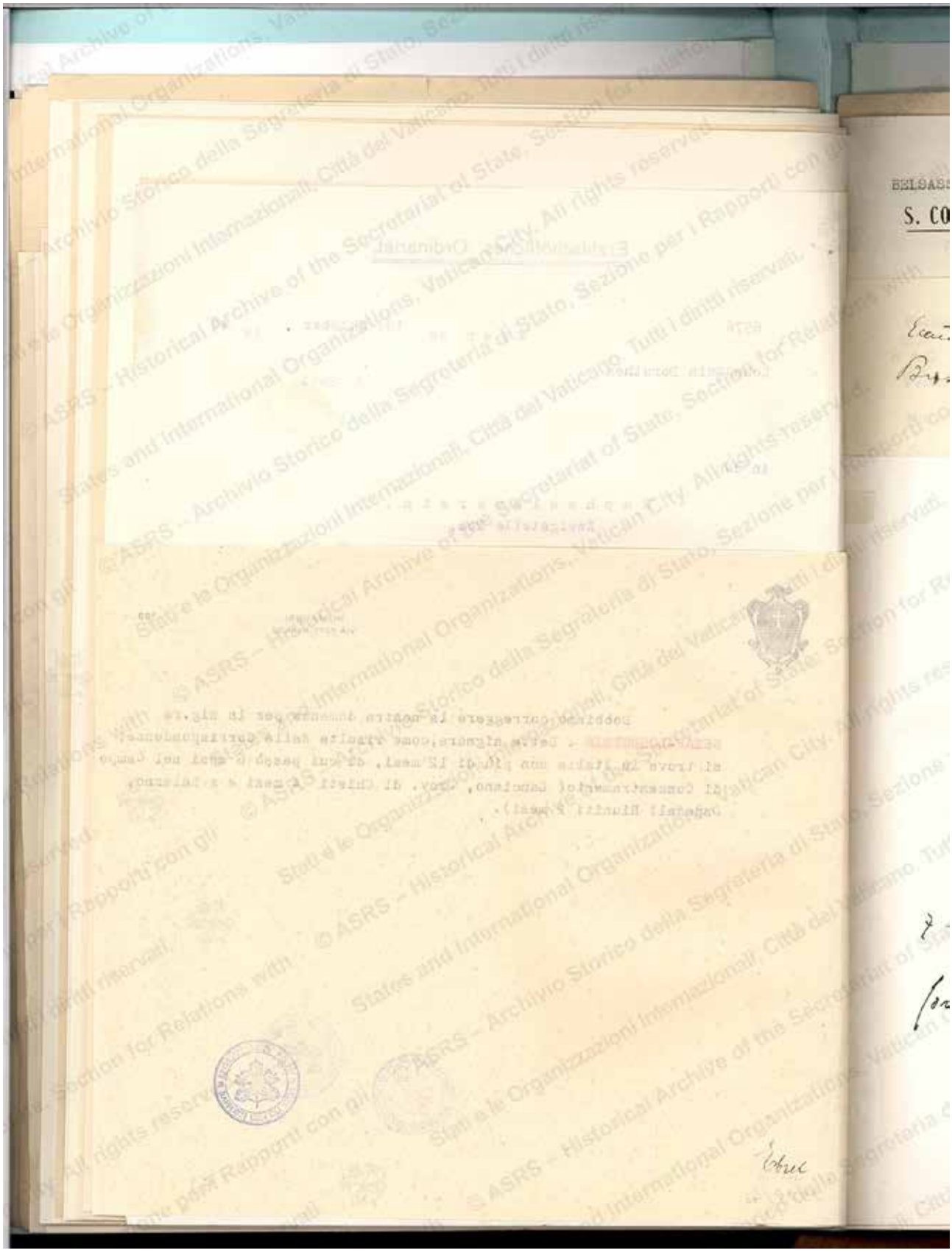
9610/40

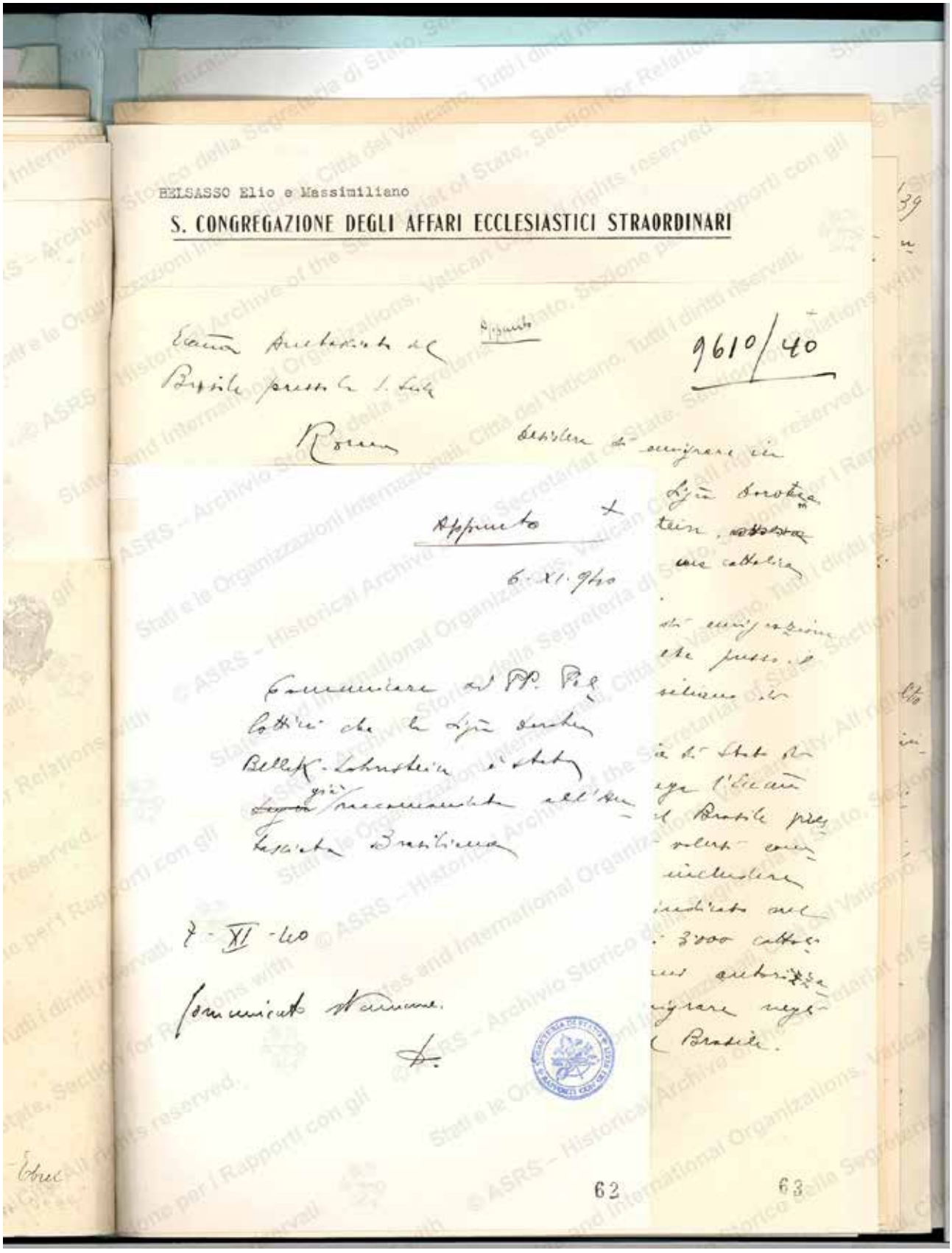
ROMA (115) 193
VIA PETTINARI, 57

Dobbiamo correggere la nostra domanda per la sig.ra BELAK+LOWNSTEIN . Detta signora,come risulta dalla Corrispondenza, si trova in Italia non più di 12 mesi, di cui passò 6 mesi nel Campo di Concentramento(Lanciano, Prov. di Chieti 4 mesi e a Salerno, Ospedali Riuniti 2 mesi).

9610/40

61





BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

9610/40

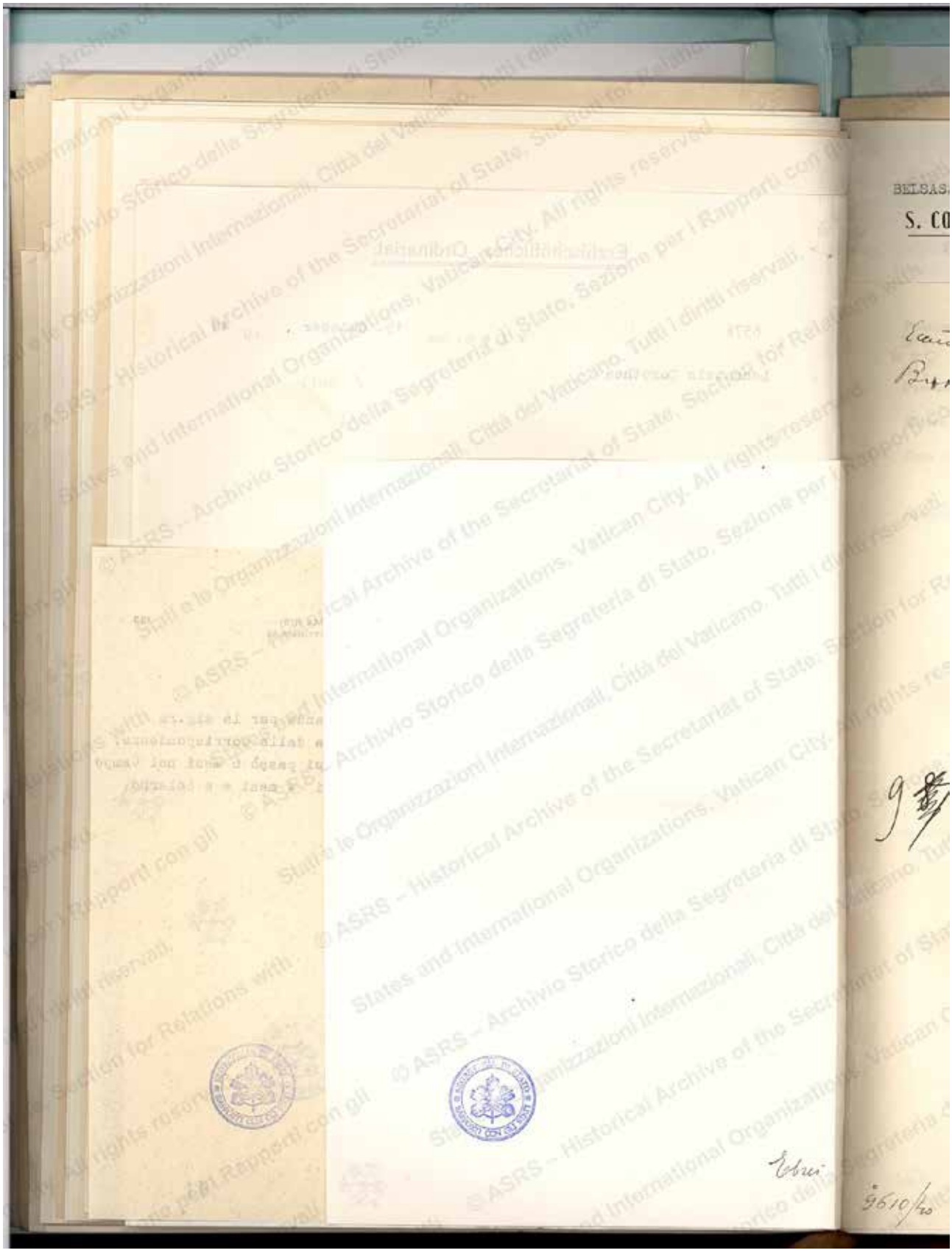
Appunto

6.XI.940

7-XI-40

62

63



BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

Appunto

9610/40

Desidera di emigrare in Brasile la Sig.ra Dorothea Bellak-Lohnstein, ~~[illegible]~~ non ariana, ma cattolica dalla nascita.

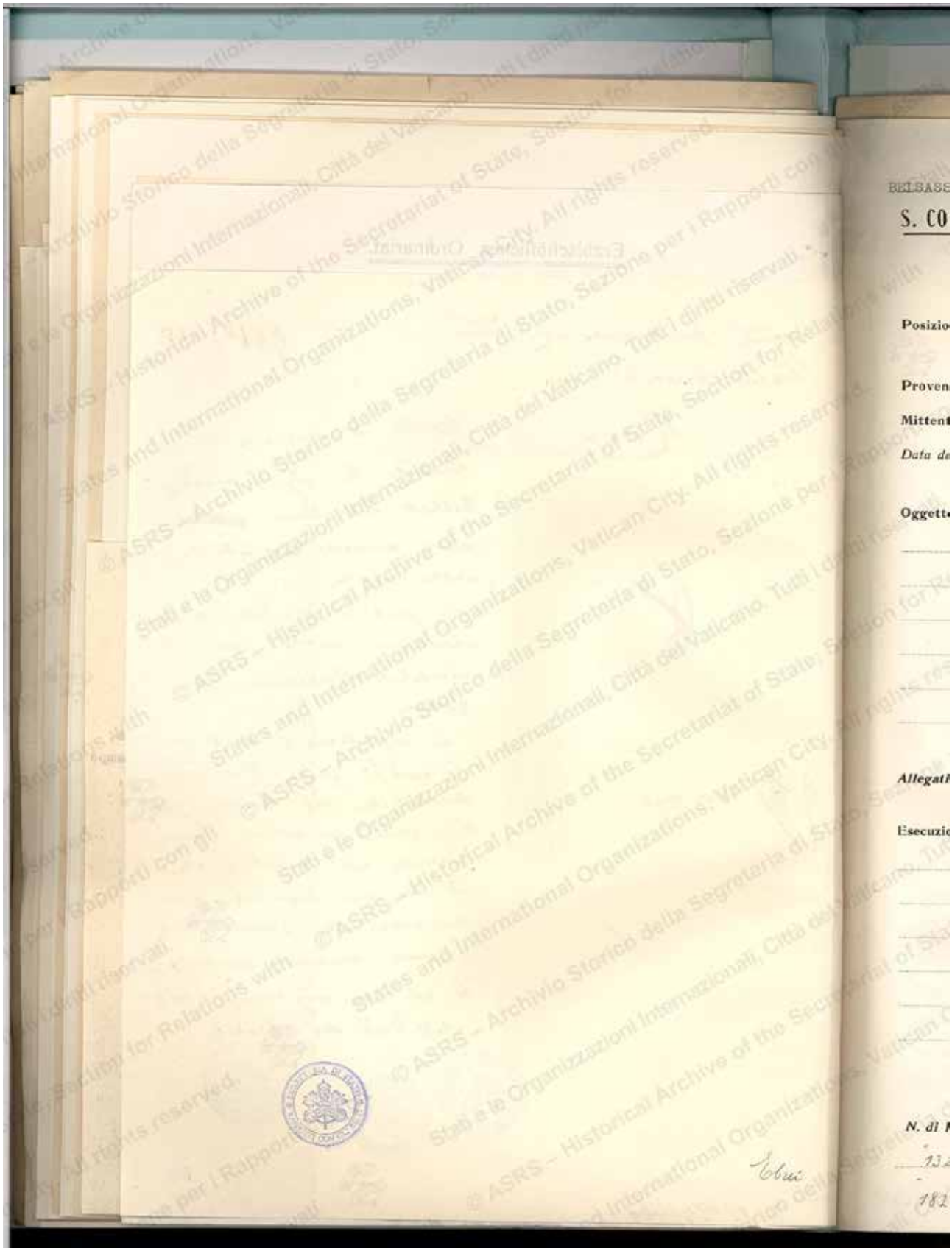
Le pratiche di emigrazione saranno svolte presso il Consolato Brasiliano di Roma.

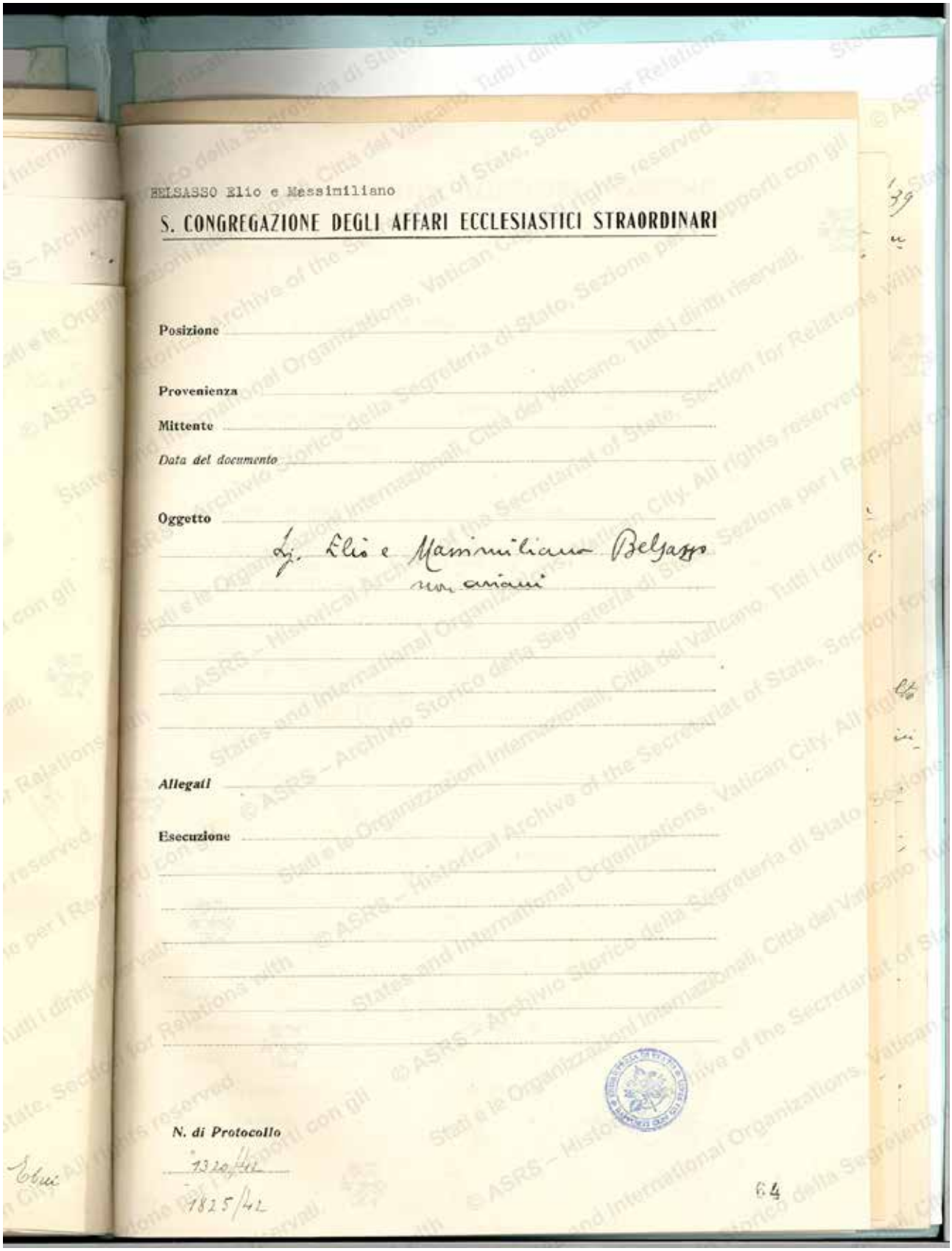
La Segreteria di Stato di S. Santità prega l'Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la Sede di volersi compiacere di includere il caso su indicato nel numero dei 3000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

9 ~~[illegible]~~ nov. 1940

9610/40 A. Mojaisky

63


S. CO
Posizio
Proven
Mittent
Data d
Oggett
Allegati
Esecuzi
N. di
Ebrei



BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

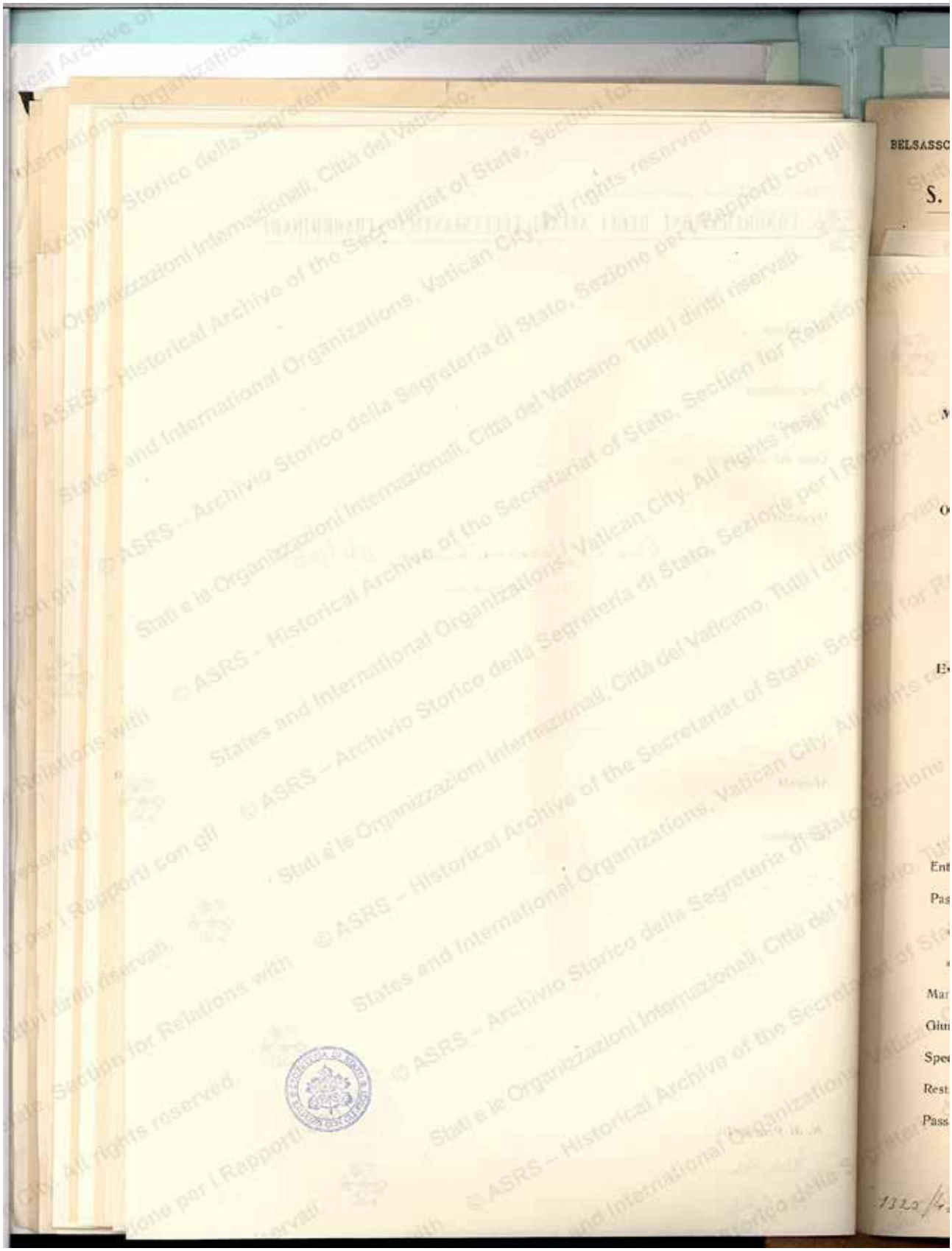
Oggetto Lg. Elio e Massimiliano Belsasso
non ariani

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
1320/41
1825/42

64



BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8 febbraio 1942

N

Mittente: *Cognome e Nome* Vescovo di Trieste

Indirizzo; località e diocesi

Oggetto, *data e N. della missiva* 31 gennaio

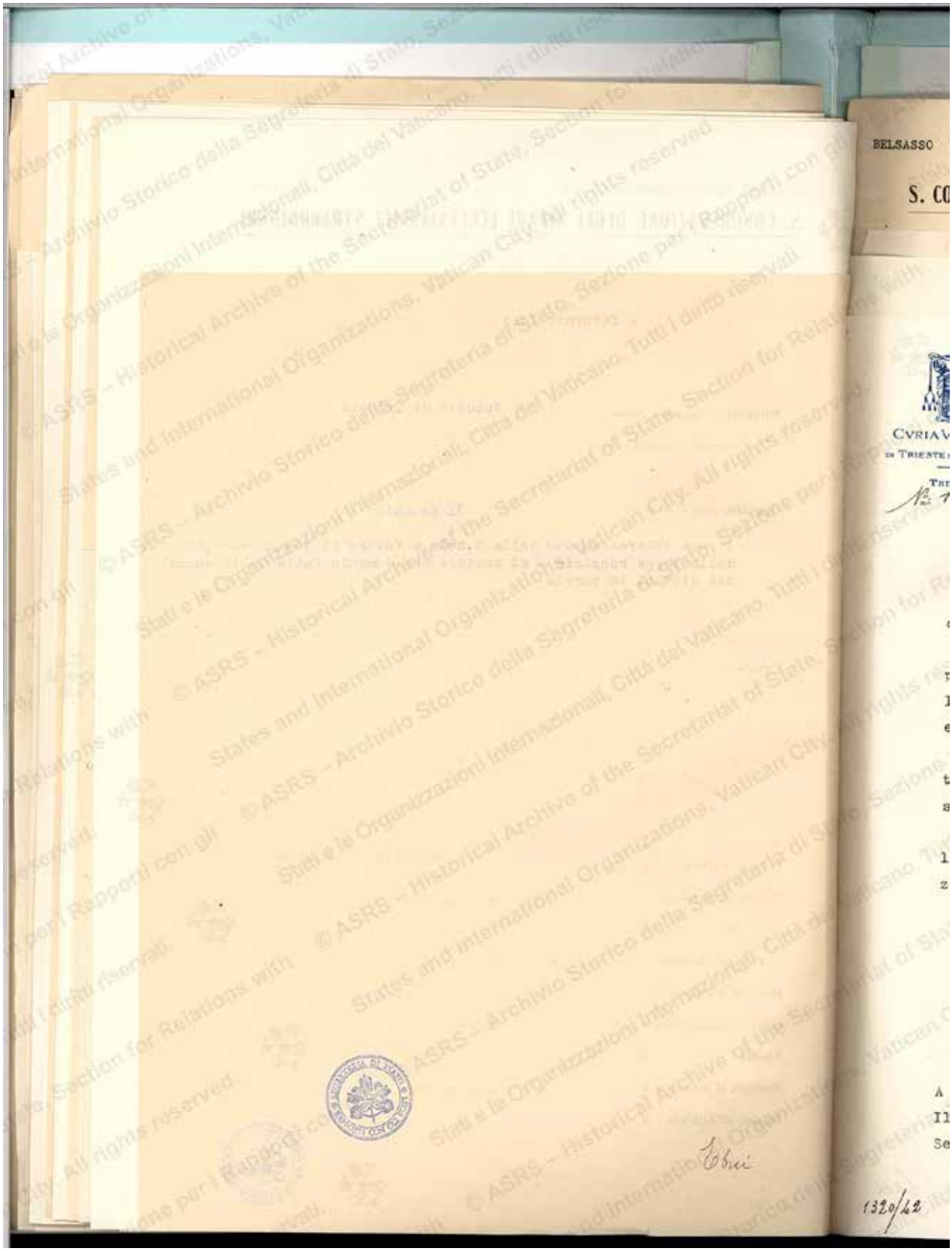
Invoca interessamento della S.Sede a favore di due giovani,colpiti dalla legge razziale - si acclude una domanda fatta dalla mamma dei giovani in parola

Evasione

Entrata in Ufficio	il	RICERCHE D'ARCHIVIO	
Passata al protocollo	il	Richiesta da	
» a	il		il
» agli Scrittori	il	Restituita	il
Mandata alla firma	il		con esito
Giunta alla spedizione	il	Richiesta da	
Spedita	il		il
Restituita al protocollo	il	Restituita	il
Passata all'Archivio	il		con esito

1220/42

65


BELSASSO
S. CO
CVRIA V
1320/42

BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Trieste, 16 gennaio 1942/XX.

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE
N. 109/1942

Trieste, 31 gennaio 1942

Eminenza Reverendissima,

Chiedo venia se oso nuovamente ricorrere alla bontà di V.Ecc.Revma nel caso che quì appresso espongo.

La sig. Anita Belsasso nata Angeli, mi presenta la supplica che allego, invocando un benevole interessamento nella questione razziale riguardante i suoi due figlioli Elio e Massimiliano.

Attese le buone informazioni che suffragano la petente, oso pregare umilmente l'Emza Vostra di accordare alla stessa l'appoggio che riterrà possibile.

Grato anche a nome dell'oratrice per la carità che le si vorrà usare, bacio la S.Porpora e con profonda venerazione mi professo

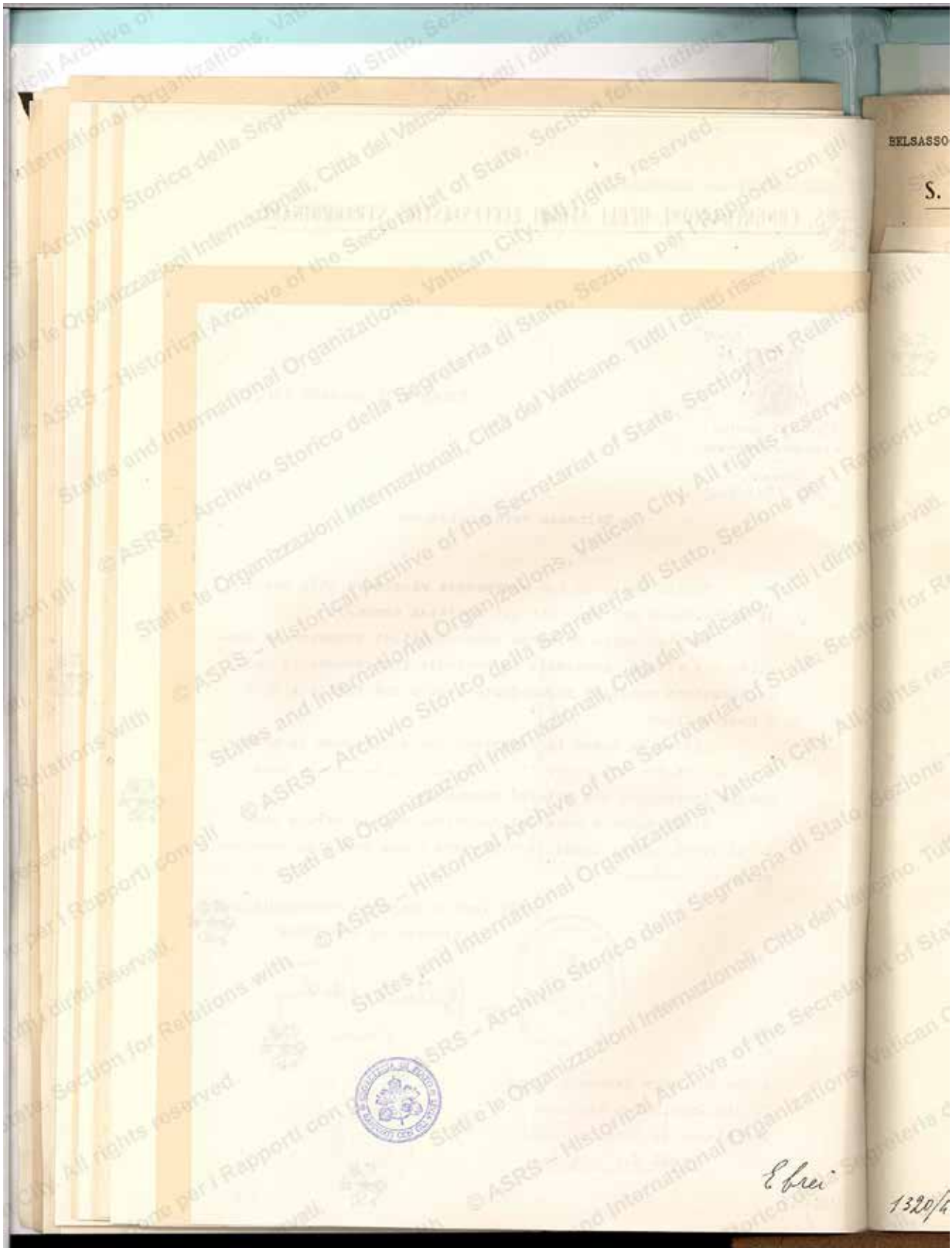
di Vostra Eminenza Reverendissima
devotissimo servitore

+ Antonius Santin
Vescovo

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig.Card.Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

1320/42

66


BELSASSO
S.
Ebrei
1320/4

BELSASSO Erasmo Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Trieste, 16 gennaio 1942/XX.

A

S.E. Monsignor dott. ANTONIO SANTIN
Vescovo di Trieste e Capodistria

Eccellenza Reverendissima,

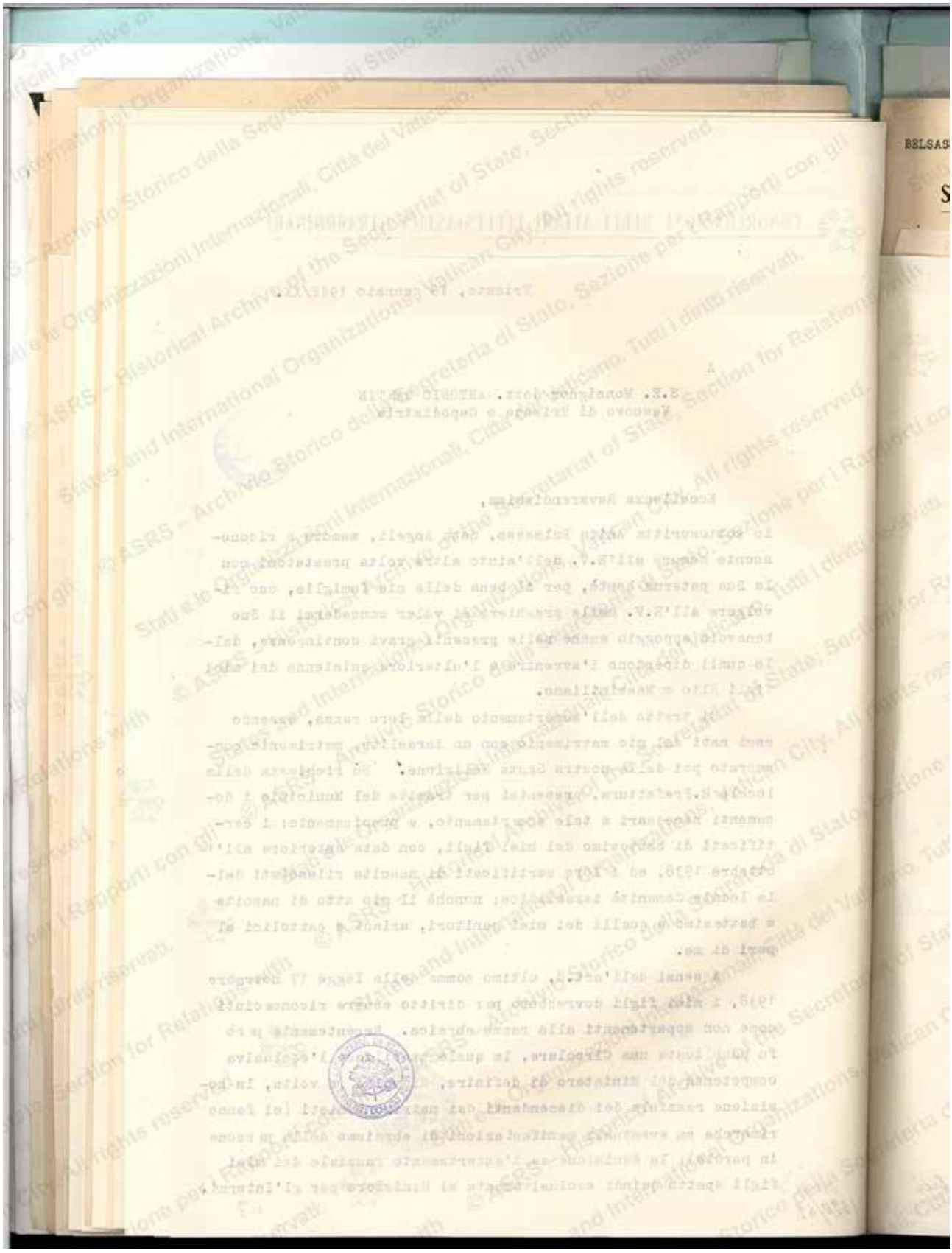
io sottoscritta Anita Belsasso, nata Angeli, memore e riconoscente sempre all'E.V. dell'aiuto altra volta prestatomi con la Sua paterna bontà, per il bene della mia famiglia, oso rivolgere all'E.V. umile preghiera di voler concedermi il Suo benevolo appoggio anche nelle presenti gravi contingenze, dalle quali dipendono l'avvenire e l'ulteriore esistenza dei miei figli Elio e Massimiliano.

Si tratta dell'accertamento della loro razza, essendo essi nati dal mio matrimonio con un israelita, matrimonio consacrato poi dalla nostra Santa Religione. Su richiesta della locale R.Prefettura, presentai per tramite del Municipio i documenti necessari a tale accertamento, e precisamente: i certificati di battesimo dei miei figli, con data anteriore all'1 ottobre 1938, ed i loro certificati di nascita rilasciati dalla locale Comunità israelitica; nonchè il mio atto di nascita e battesimo e quelli dei miei genitori, ariani e cattolici al pari di me.

A sensi dell'art.8, ultimo comma della legge 17 novembre 1938, i miei figli dovrebbero per diritto essere riconosciuti come non appartenenti alla razza ebraica. Recentemente però fu pubblicata una Circolare, la quale stabilisce l'esclusiva competenza del Ministero di definire, di volta in volta, la posizione razziale dei discendenti dai matrimoni misti (si fanno ricerche su eventuali manifestazioni di ebraismo delle persone in parola); la decisione sull'accertamento razziale dei miei figli spetta quindi esclusivamente al Ministero per gl'Interni.

1320/42

67



BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I miei figlioli, oltre ad essere cattolici anteriormente all'1 ottobre 1938, come richiesto dalla legge, hanno sempre avuta educazione cristiana, come lo attestano i due allegati rilasciatimi dai loro rispettivi catechisti: il M.R.P. dott.Giorgio Donei ed il R.mo Mons.Manega.

Attualmente essi frequentano l'ultimo corso liceale, hanno ottimo profitto, si comportano bene e, politicamente sono ineccepibili, essendo assidui ai loro doveri alla Gil, alla Premilitare nè mai essi manifestarono tendenze o simpatie per l'ebraismo.

In considerazione che, a tutt'oggi, non fu stabilita l'appartenenza razziale dei miei figli, supplico la bontà dell'E.V. di voler interessarsi del loro caso presso la Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle leggi razziali perchè questa, in base a quanto sopra esposto, decida che i miei figli non appartengono alla razza ebraica, e salvi in tal modo la loro esistenza.

Riconoscentissima, bacio il sacro anello all'E.V.

Anita Belsasso

(Anita Belsasso)
Trieste, Via Raffineria 5/III.

due allegati.

P.S. - La pratica inerente ha i seguenti dati:

Comune di Trieste: Prot.gen. 32864
Reg.corr. III-64/440/3-40 d.d.12.1.42/XX

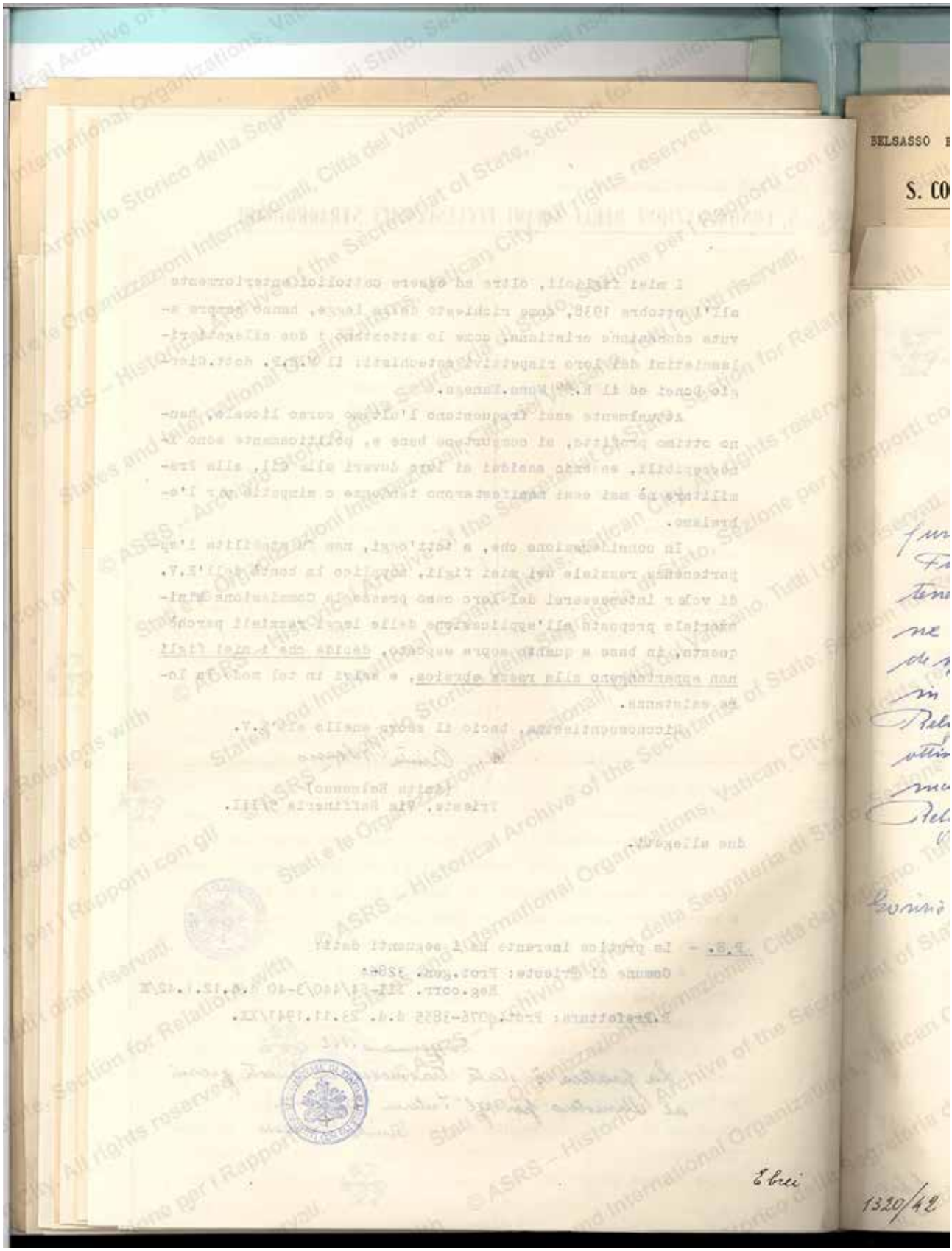
R.Prefettura: Prot. 076-3855 d.d. 23.11.1941/XX.

28 gennaio 942

La pratica è stata trasmessa in questi giorni al Ministero per gl'Interni a Roma.

Anita Belsasso

68


BELSASSO
S. CO
Ebrei
1320/42

BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

I giovani Elio e Massimiliano Belsasso furono miei alunni in V.ª elem. e I, II, III Ginnasio. Furono sempre assidui alle lezioni di catechismo tenendo una condotta veramente esemplare e ricavandone ottimo profitto tanto che, in occasione del Battesimo, che spontaneamente domandarono, li trovai preparati in tutto ciò che riguarda la dottrina della nostra S. Religione. Anche la loro condotta morale fu in tutto ottima e in loro posso dire di non aver riscontrato nulla che fosse in contrasto con gli ideali della Religione e della Patria.

In segno

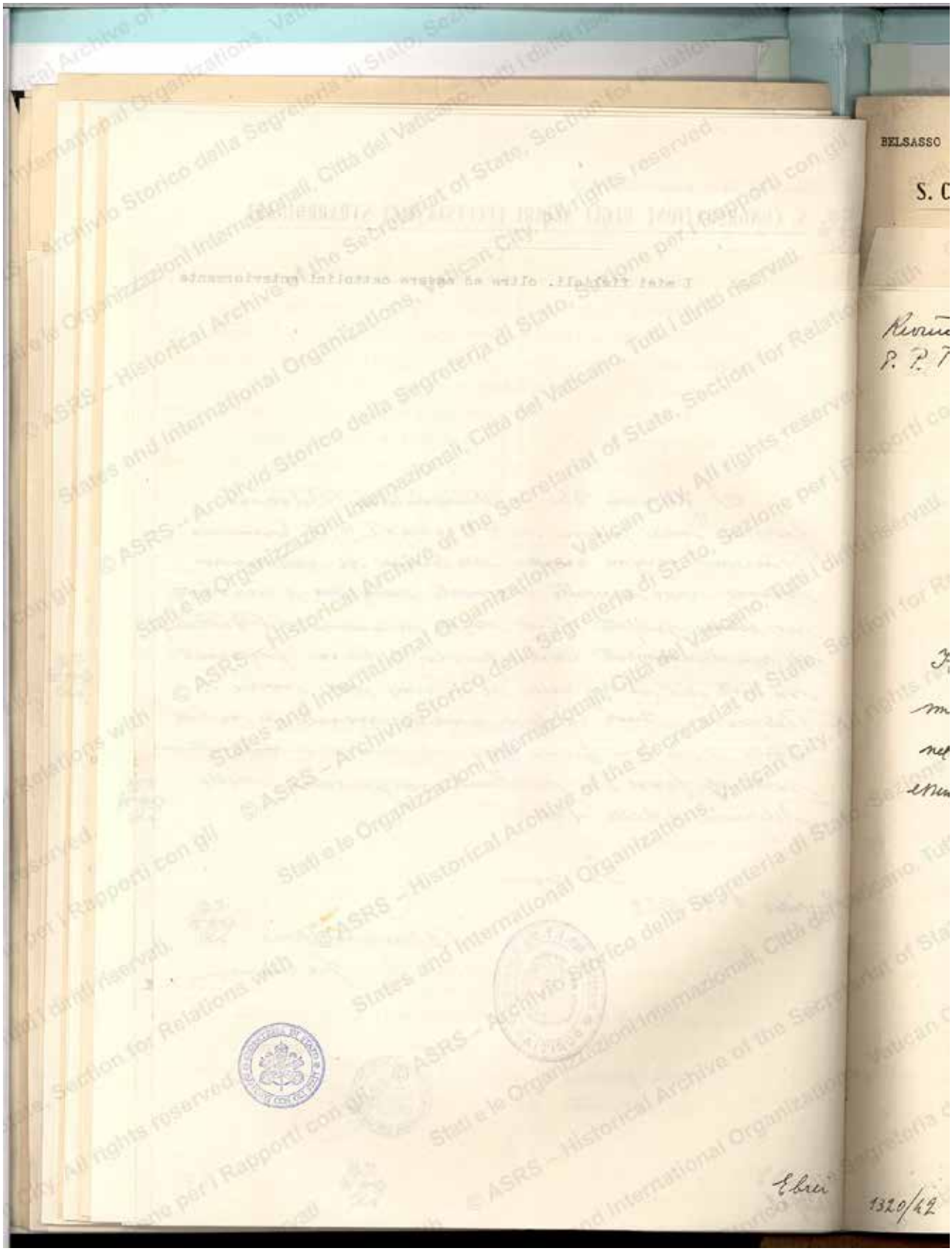
Gorizia 1-1-1942

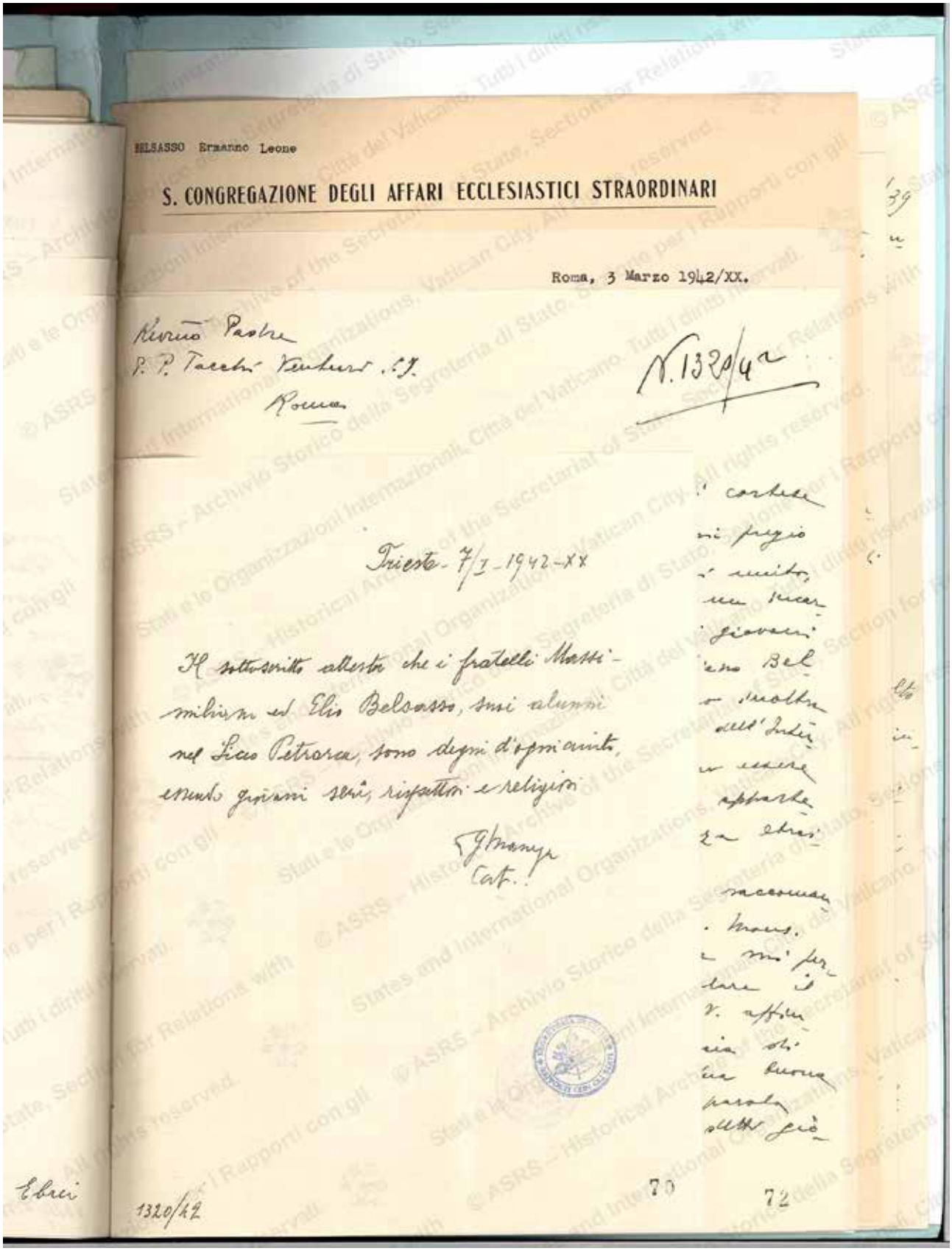
P. Lucrezio Done
francescano

CONVENTUS ORD. P. P. MIN. S. FRANCISCI GORITIAE

1320/42

69


BELSASSO
S. C
1320/42



BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Rev.mo Padre
P. P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

N. 1320/42

Trieste - 7/I - 1942 - XX

Il sottoscritto attesta che i fratelli Massimiliano ed Elio Belsasso, suoi alunni nel Liceo Petrarca, sono degni d'ogni aiuto, essendo giovani seri, rispettosi e religiosi

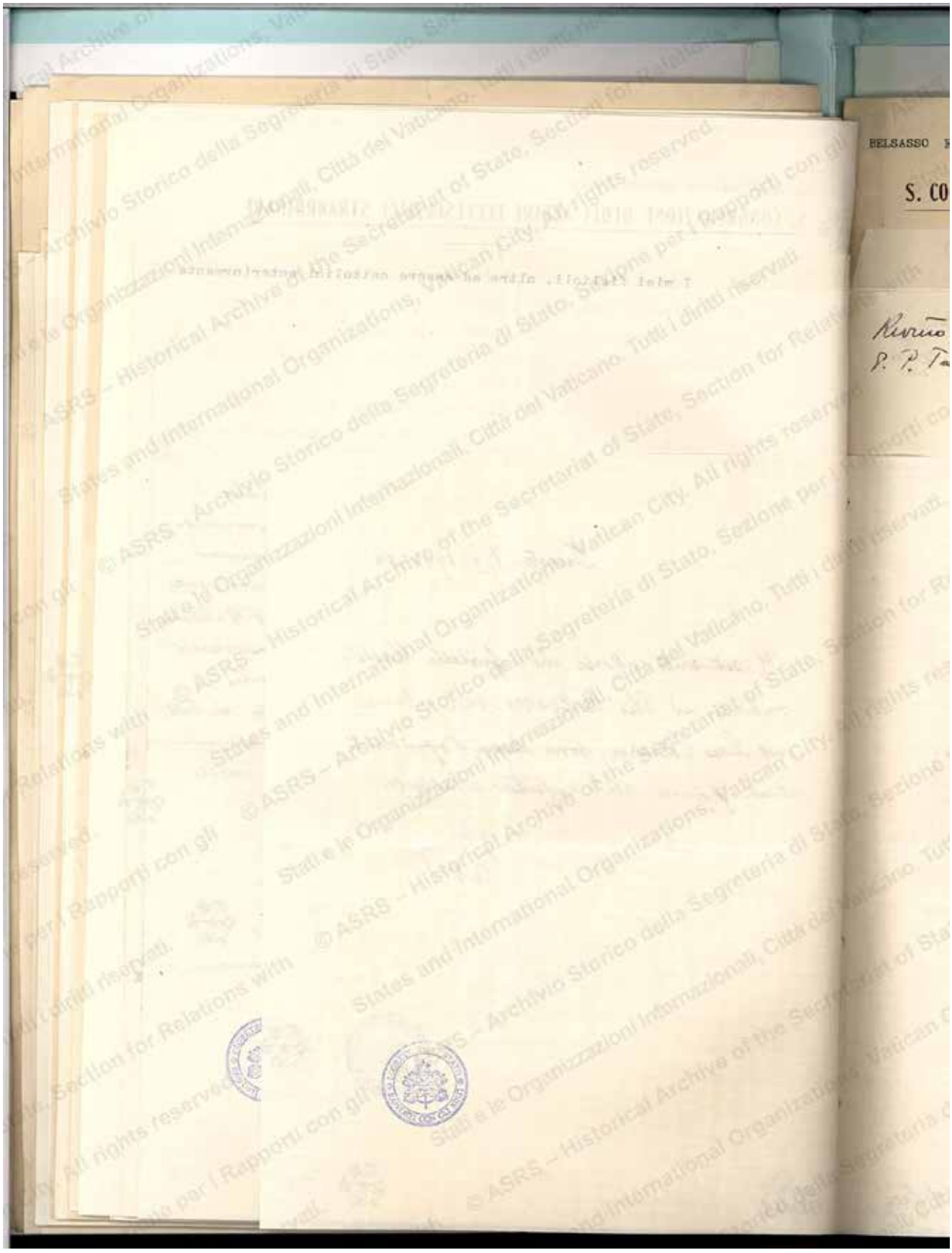
G. Manzoni
Cat.

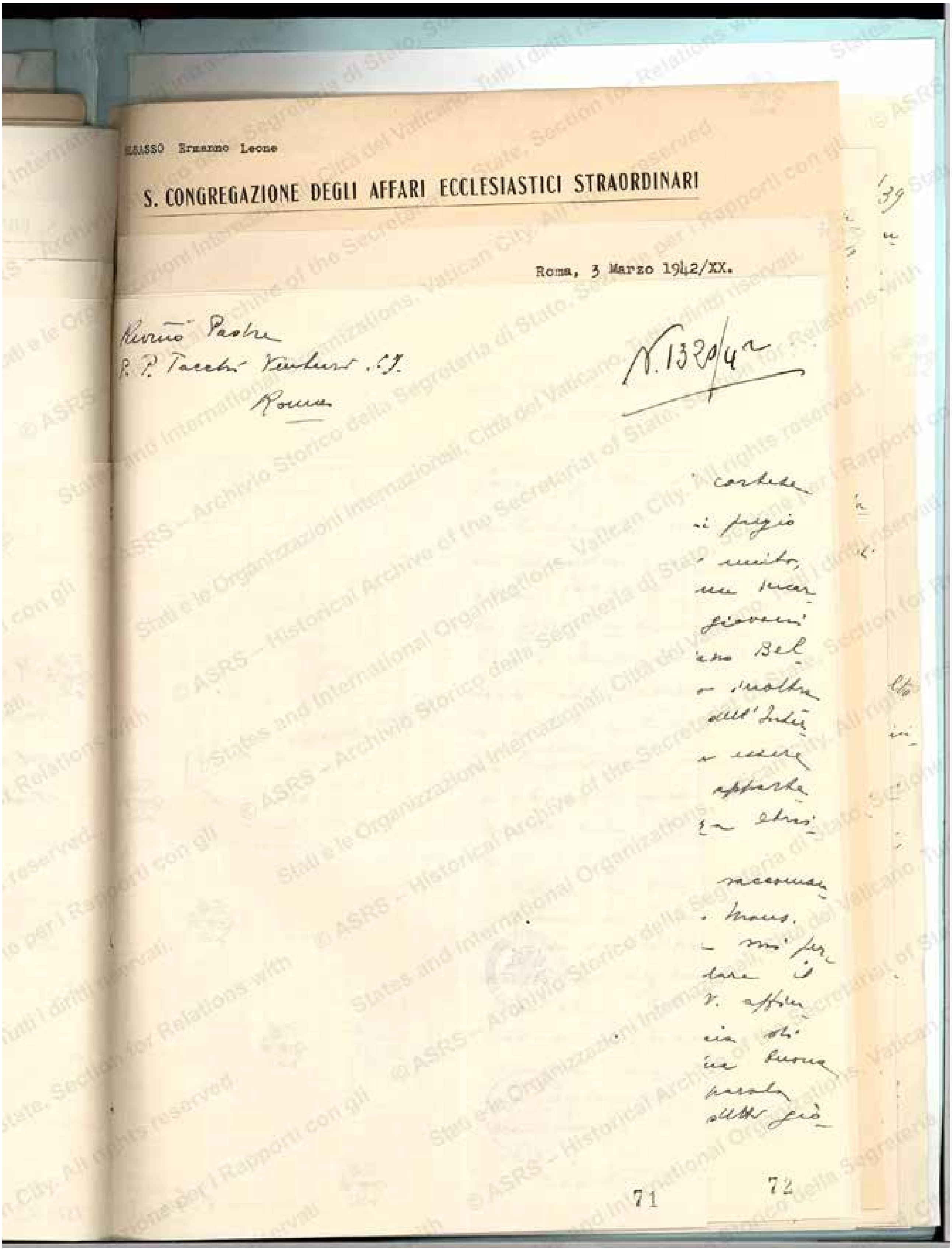
1320/42

70

72

Ebrei





..LASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

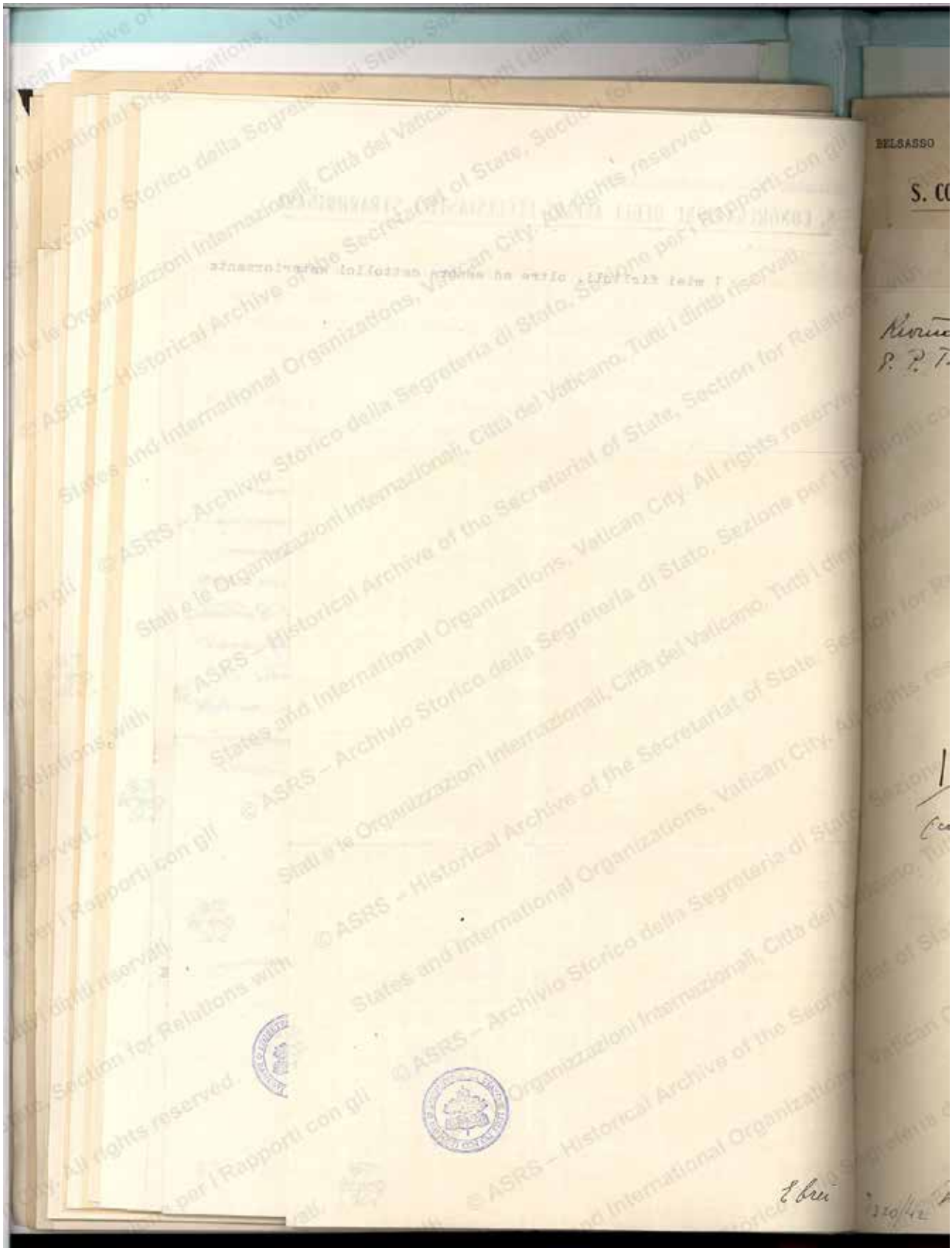
Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Revmo Padre
P. P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

N. 1320/42

71 72

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Rev.mo Padre
P. P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

N. 1320/42

Con preghiera di cortese restituzione mi pregio di rimettere, qui unito, alla Pat. V. R. un incarto riguardante i giovani Elio e Massimiliano Belsasso, che hanno inoltrato al Ministero dell'Interno regolare domanda per essere dichiarati non appartenenti alla razza ebraica.

Attesa la viva raccomandazione di S. Ecc. Mons. Vescovo di Trieste mi permetto di segnalare il caso alla Pat. V. affinchè si compiaccia di spendere una sua buona ed autorevole parola in favore di detti giovani.

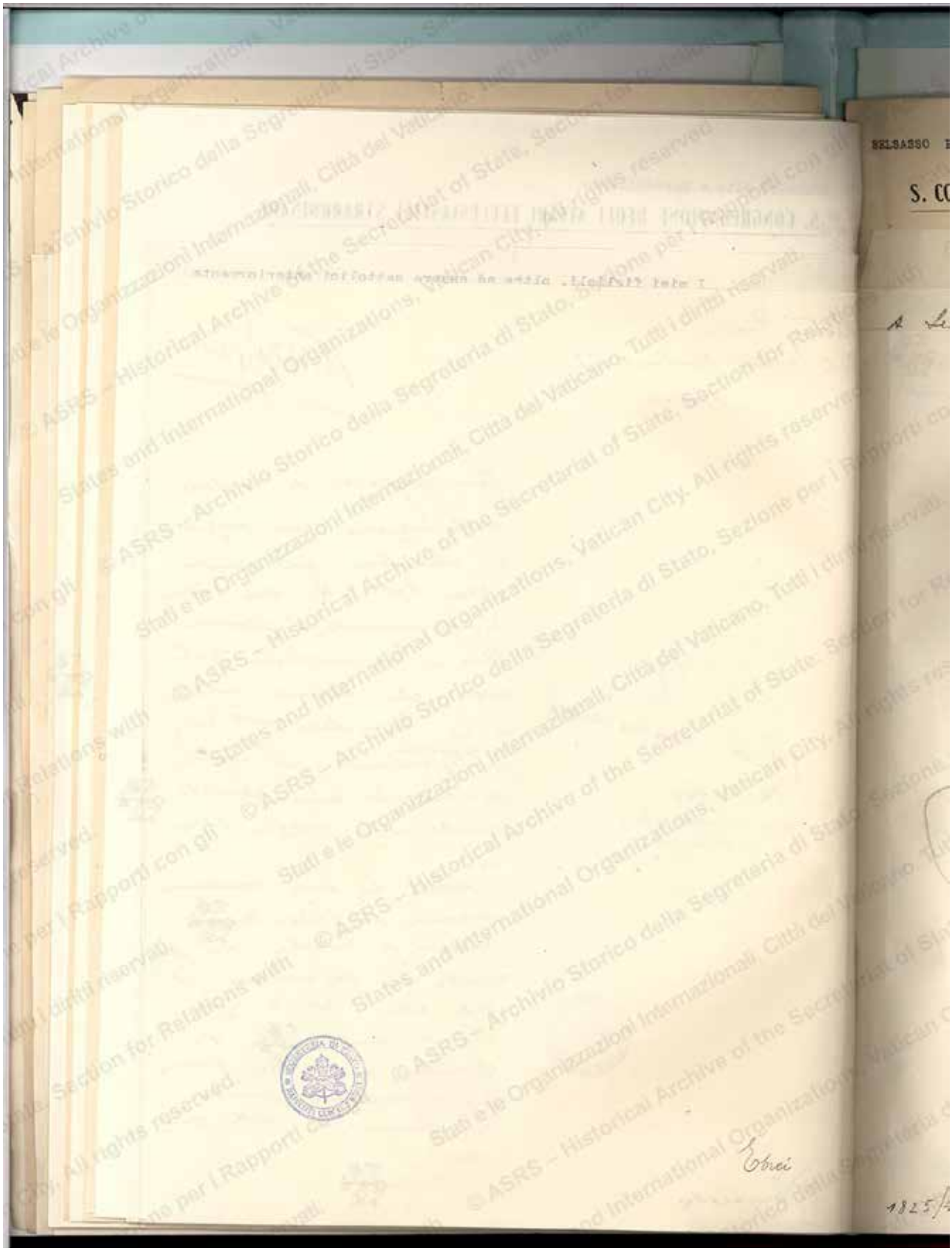
Profitto

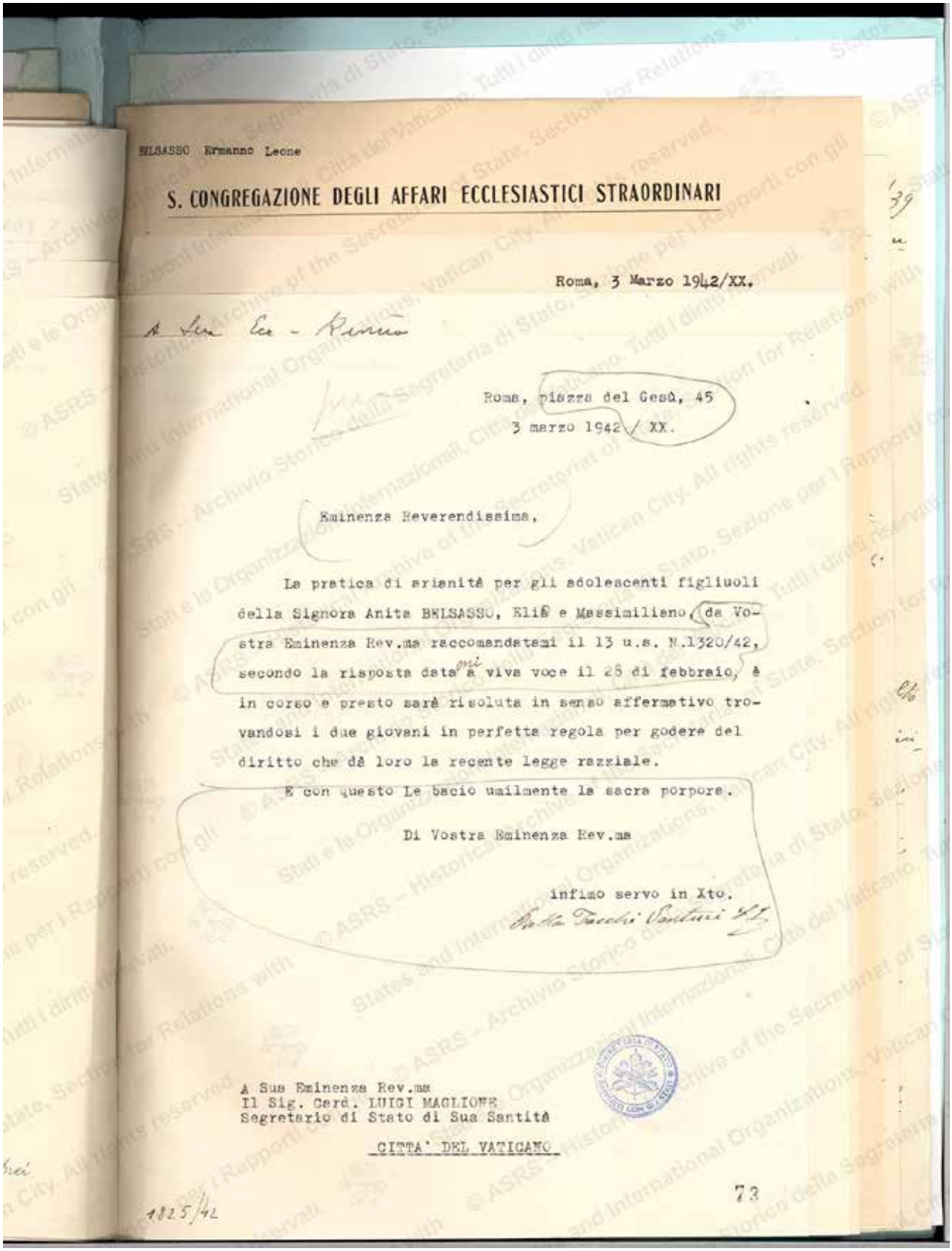
72

Firma Sua Eminenza

15/II. 942
(con inserto da restituire)

1320/42 Mojaisky





BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

A Sua Ecc - Riservata

Roma, piazza del Gesù, 45
3 marzo 1942 / XX.

Eminenza Reverendissima,

La pratica di arianità per gli adolescenti figliuoli della Signora Anita BELSASSO, Elia e Massimiliano, da Vostra Eminenza Rev.ma raccomandatami il 13 u.s. N.1320/42, secondo la risposta datami a viva voce il 28 di febbraio, è in corso e presto sarà risoluta in senso affermativo trovandosi i due giovani in perfetta regola per godere del diritto che dà loro la recente legge razziale.

E con questo Le bacio umilmente la sacra porpora.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

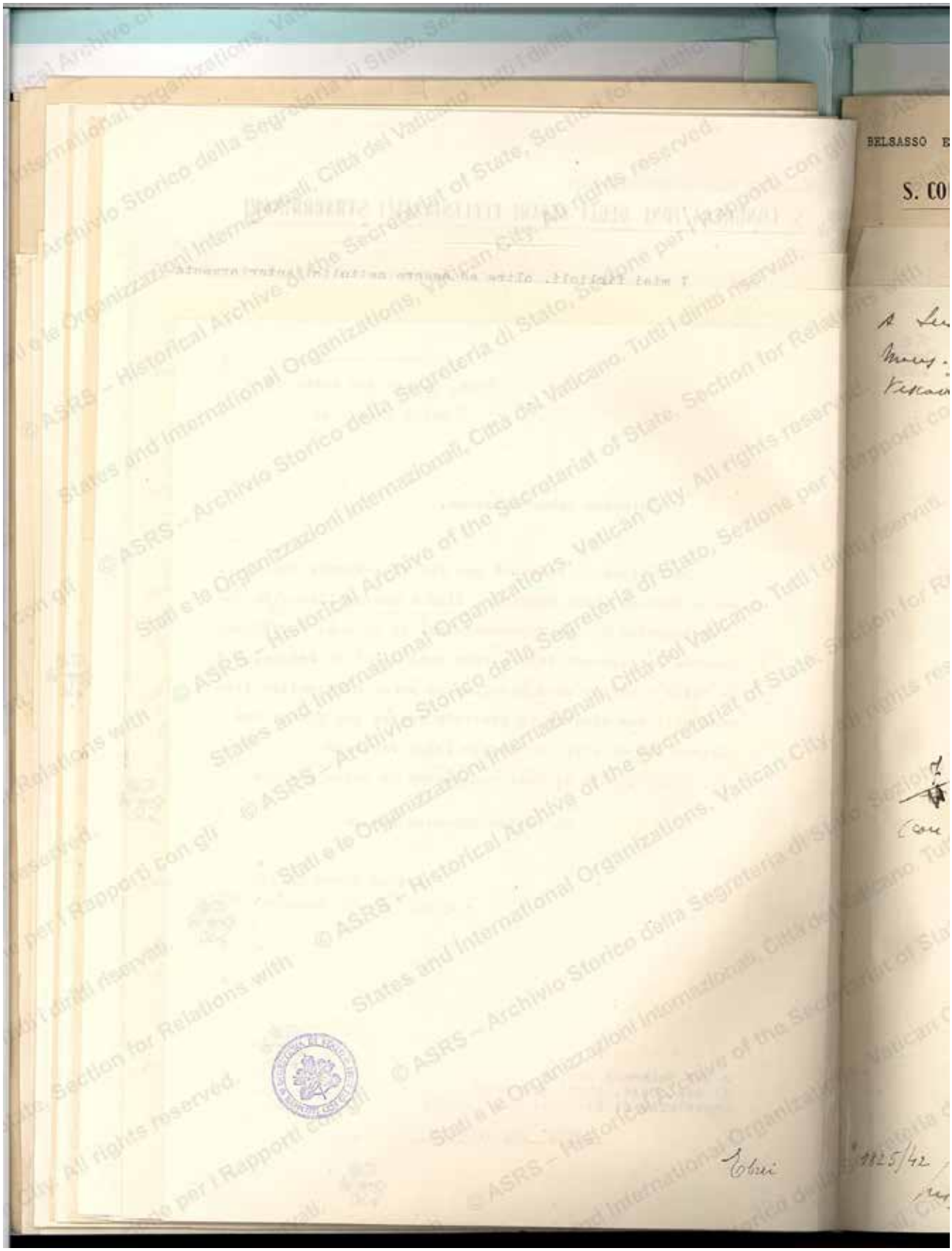
infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

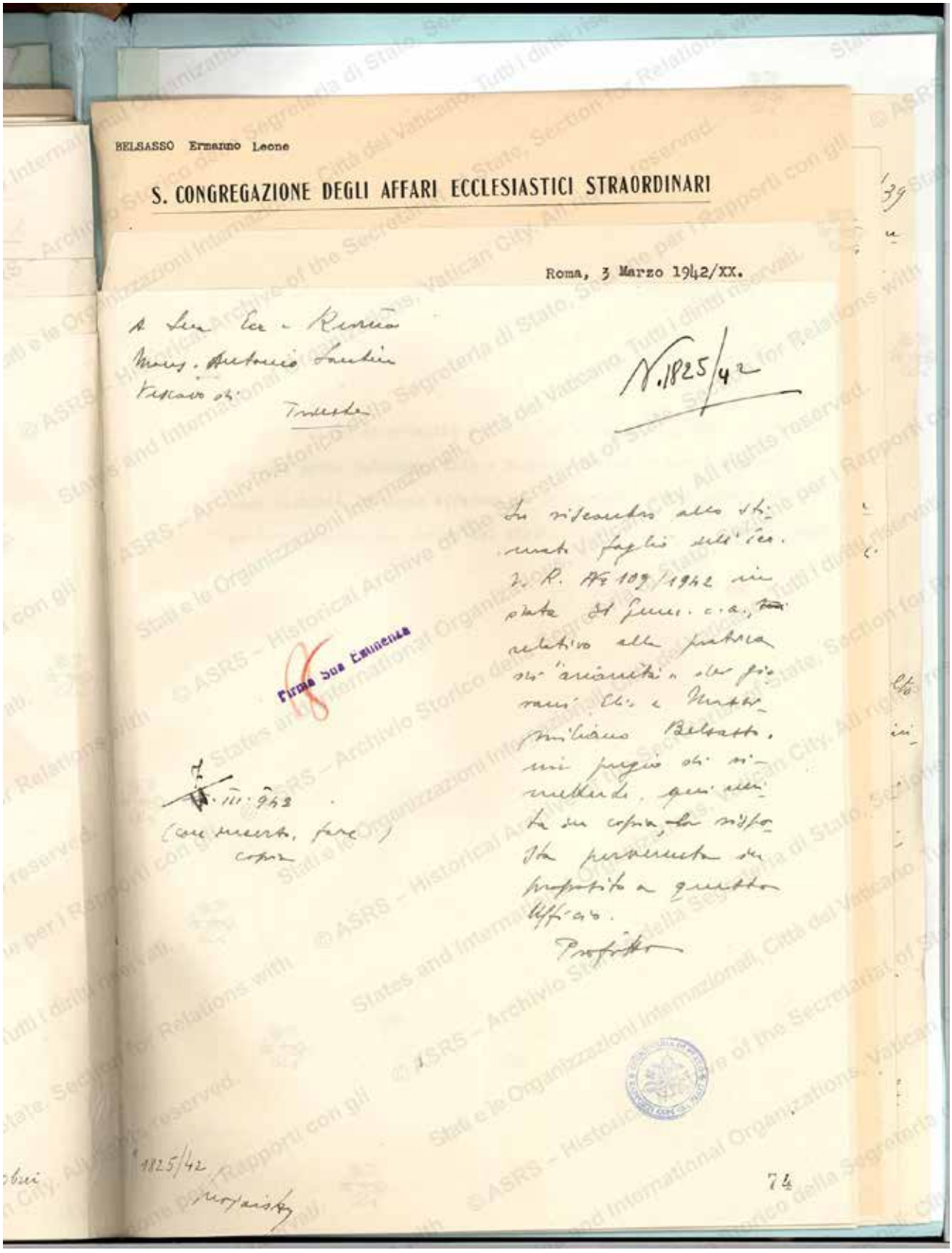
A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

1825/42

73





BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Antonio Santin
Vescovo di
Trieste

N. 1825/42

In riscontro allo stimato foglio dell'Ecc. V. R. N° 109/1942 in data 31 Genn. c.a., relativo alla pratica di "arianità" dei giovani Elio e Massimiliano Belsasso, mi pregio di rimettere, qui unita in copia, la risposta pervenuta in proposito a questo Ufficio.

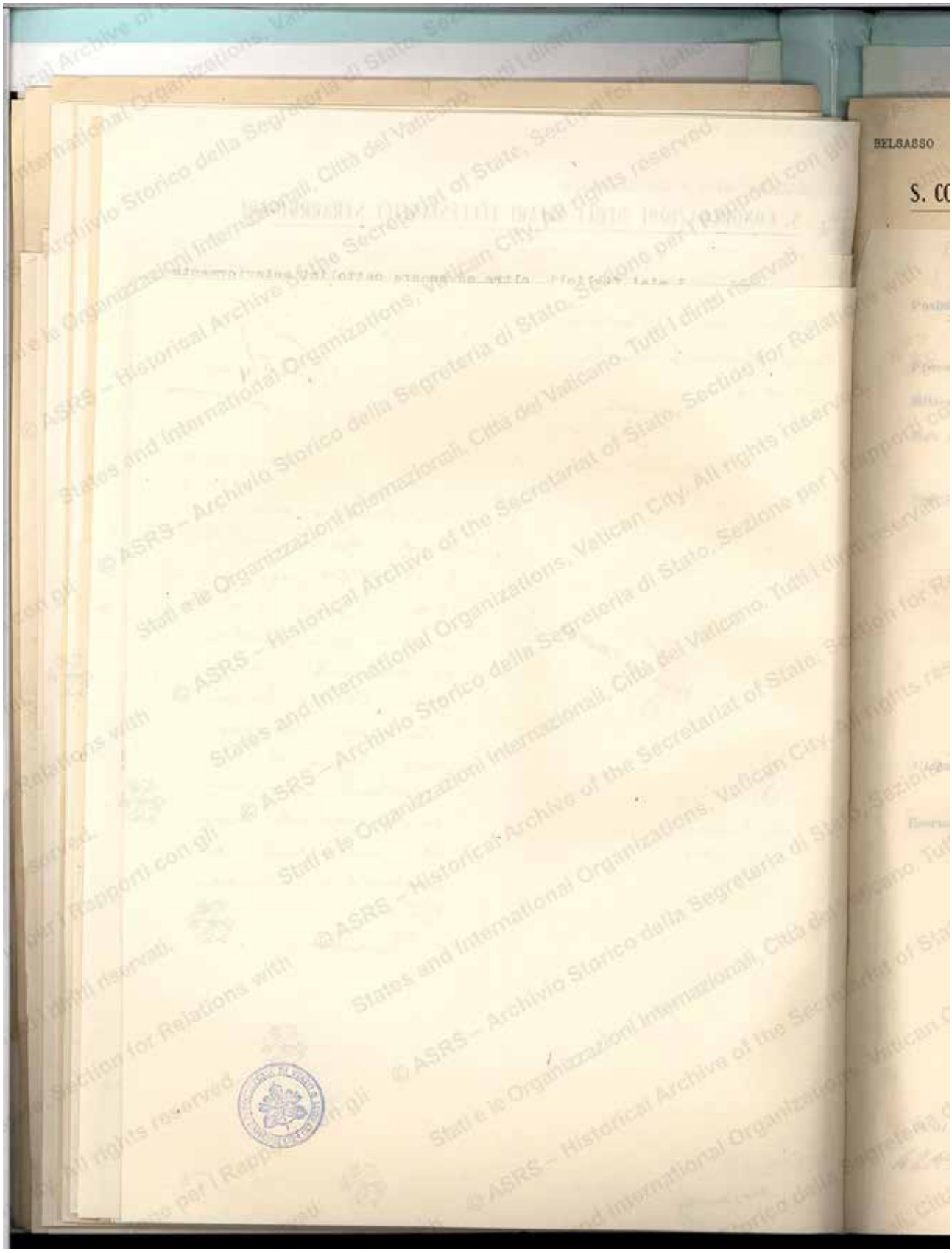
Profitto

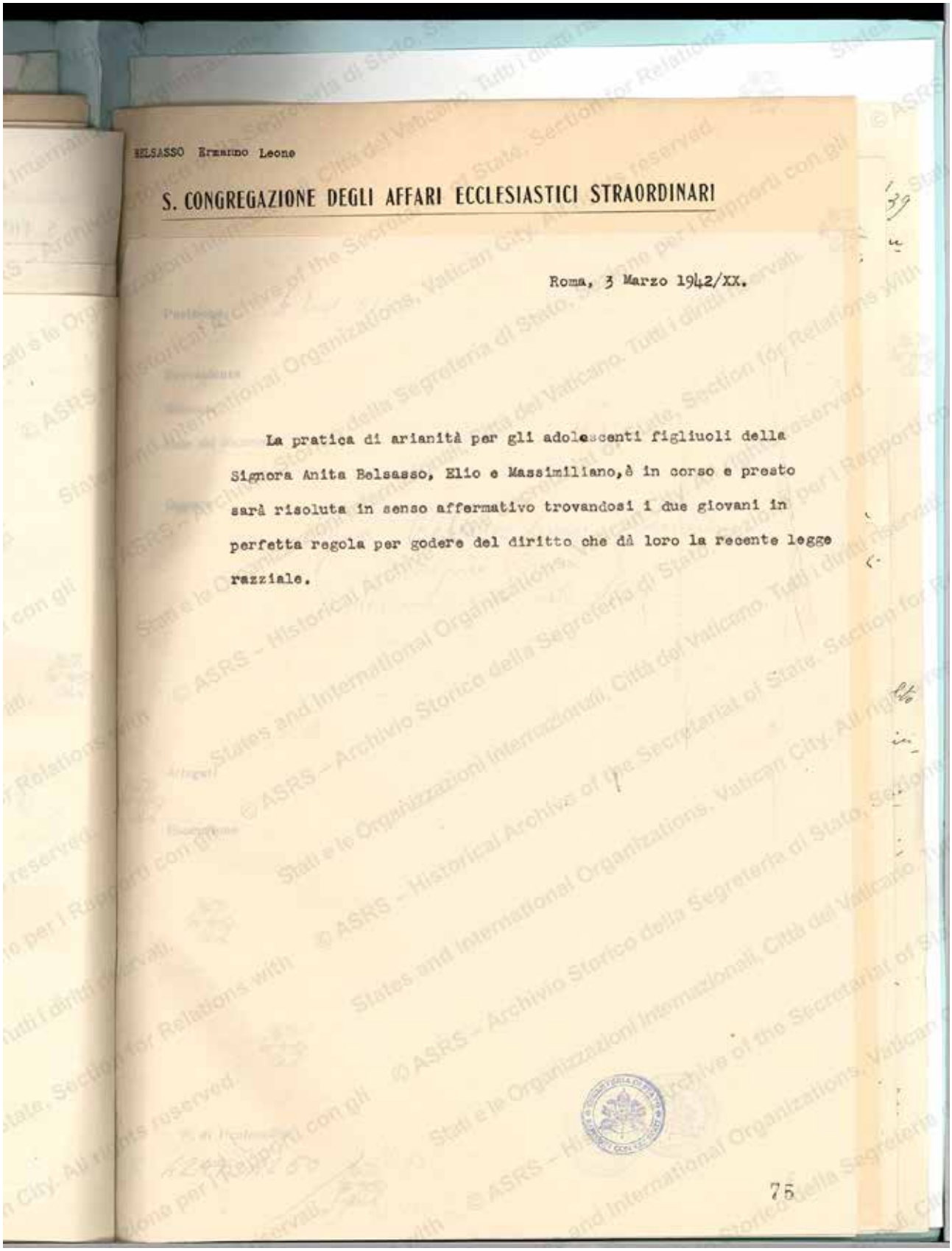
Firma Sua Eminenza

V. III. 942
(con incerto, fare copia)

1825/42
Mojaisky

74


BELSASSO



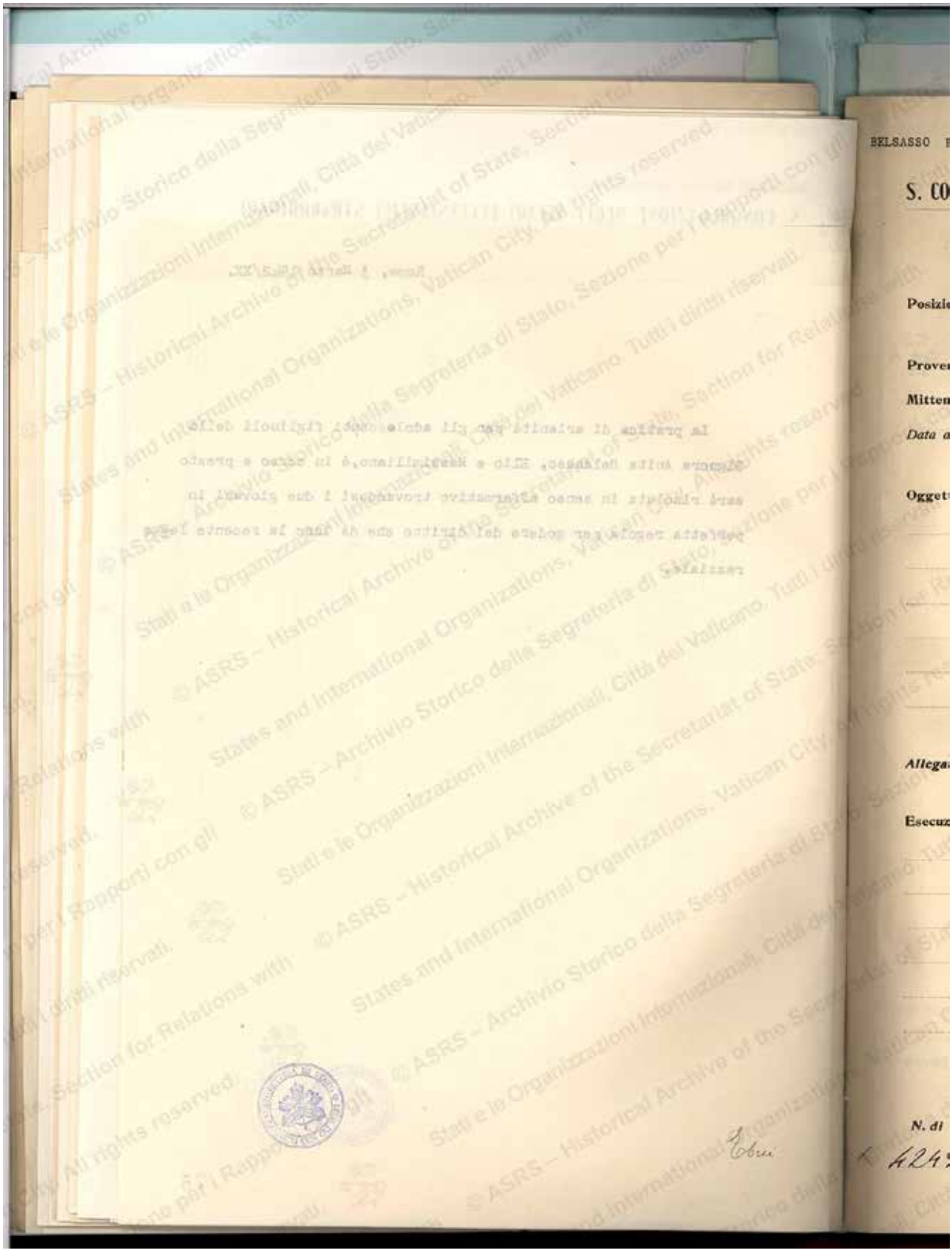
BELSASSO Ermanno Leone

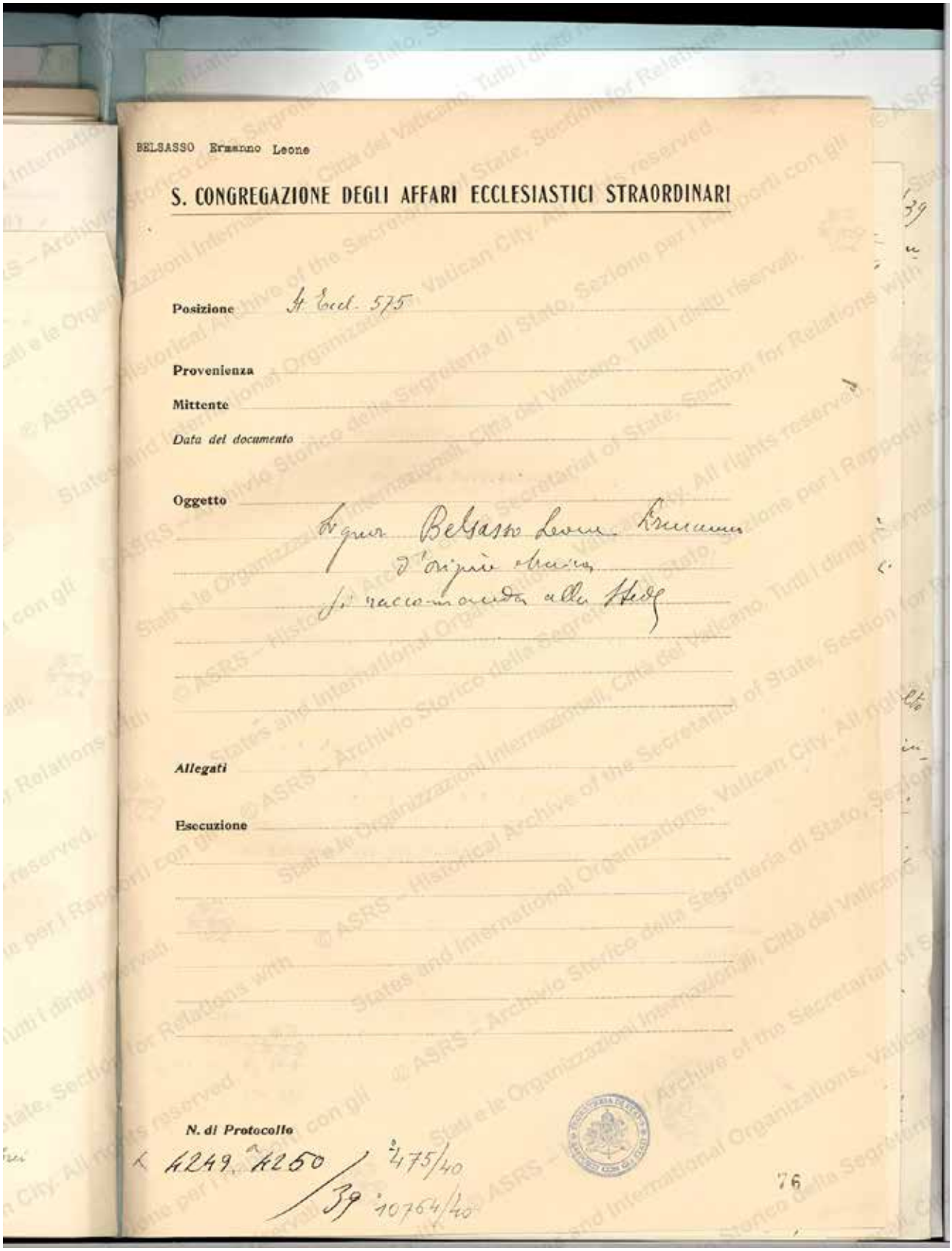
S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

La pratica di arianità per gli adolescenti figliuoli della Signora Anita Belsasso, Elio e Massimiliano, è in corso e presto sarà risoluta in senso affermativo trovandosi i due giovani in perfetta regola per godere del diritto che dà loro la recente legge razziale.

75


BELSASSO
S. CO
Posizi
Prove
Mitten
Data a
Oggett
Allega
Esecuz
N. di



BELSASSO Ermanno Leone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione St. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Signor Belsasso Leone Ermanno
d'origine ebraica
si raccomanda alla Sede

Allegati

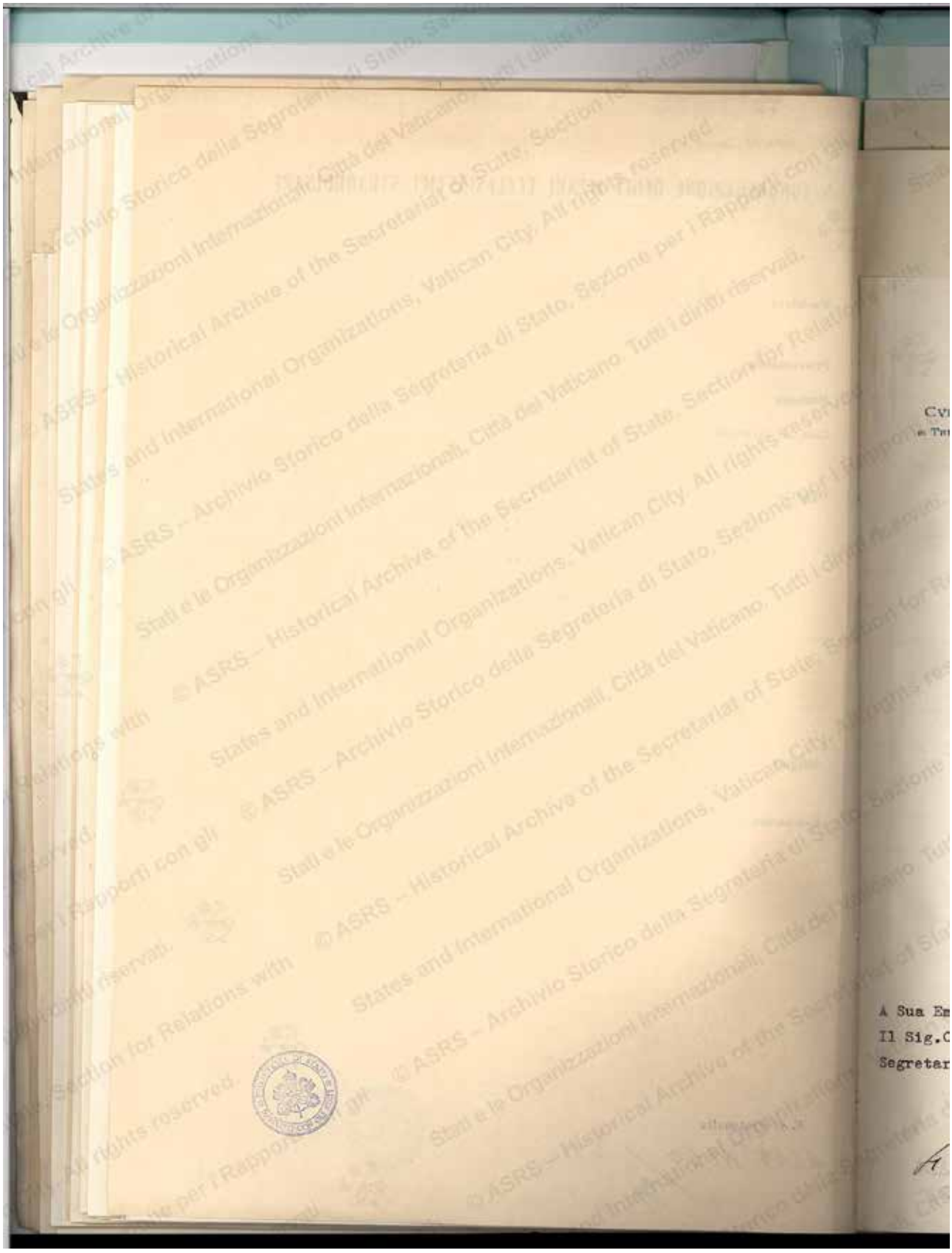
Esecuzione

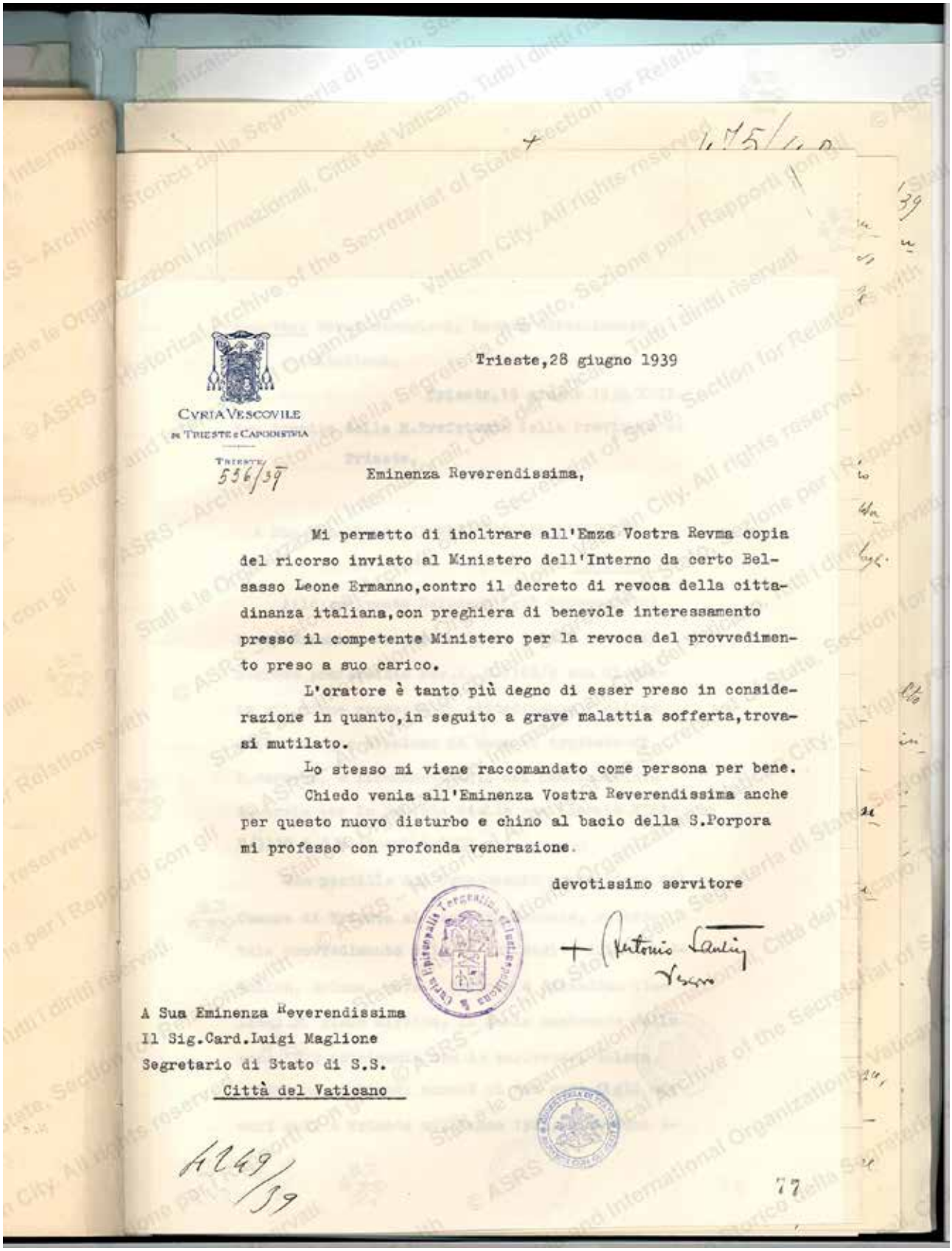
N. di Protocollo

L 4249. 4250 / 39 475/40 10764/40

76

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE
536/39

Trieste, 28 giugno 1939

Eminenza Reverendissima,

Mi permetto di inoltrare all'Emza Vostra Revma copia del ricorso inviato al Ministero dell'Interno da certo Belsasso Leone Ermanno, contro il decreto di revoca della cittadinanza italiana, con preghiera di benevole interessamento presso il competente Ministero per la revoca del provvedimento preso a suo carico.

L'oratore è tanto più degno di esser preso in considerazione in quanto, in seguito a grave malattia sofferta, trovasi mutilato.

Lo stesso mi viene raccomandato come persona per bene.

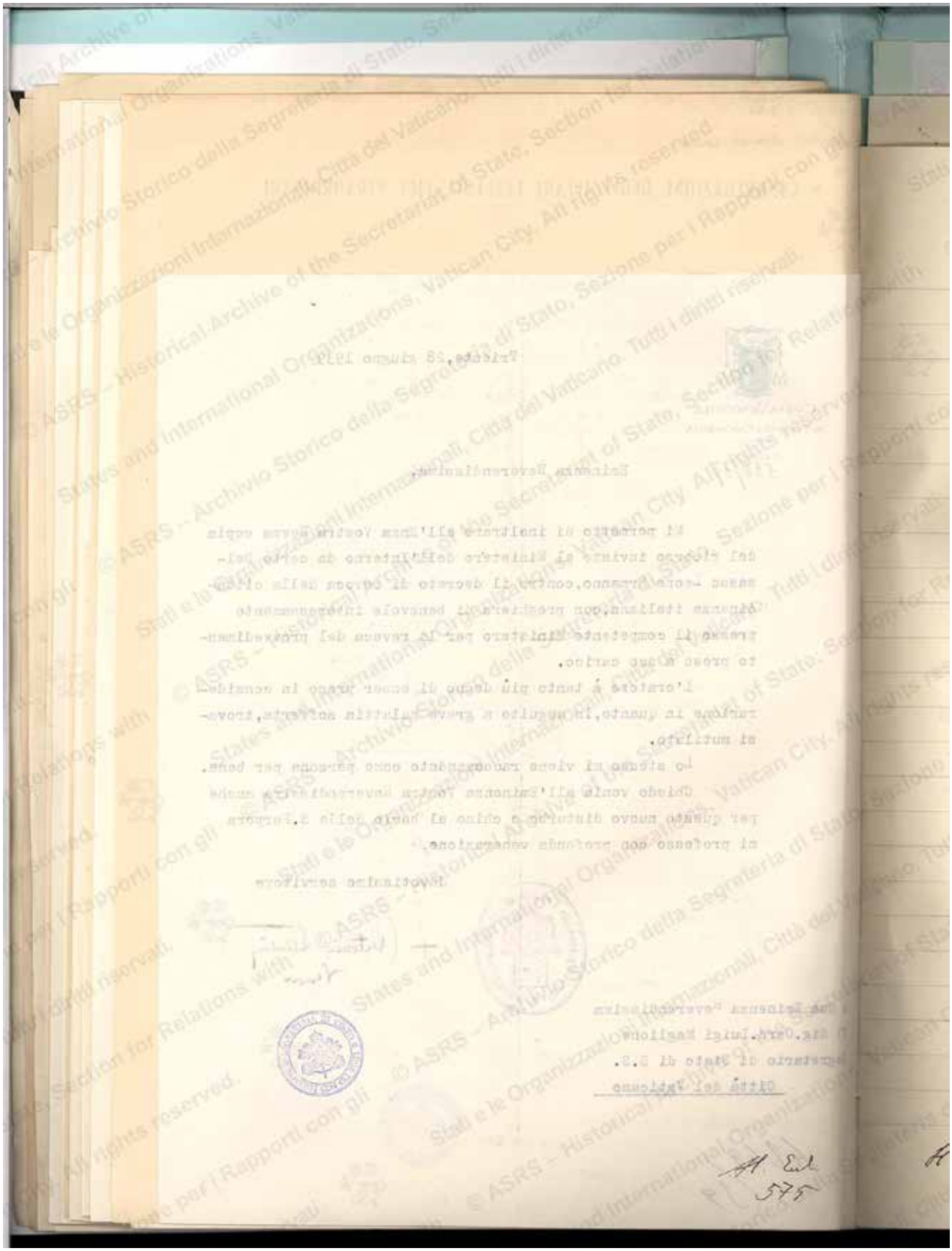
Chiedo venia all'Eminenza Vostra Reverendissima anche per questo nuovo disturbo e chino al bacio della S.Porpora mi professo con profonda venerazione.

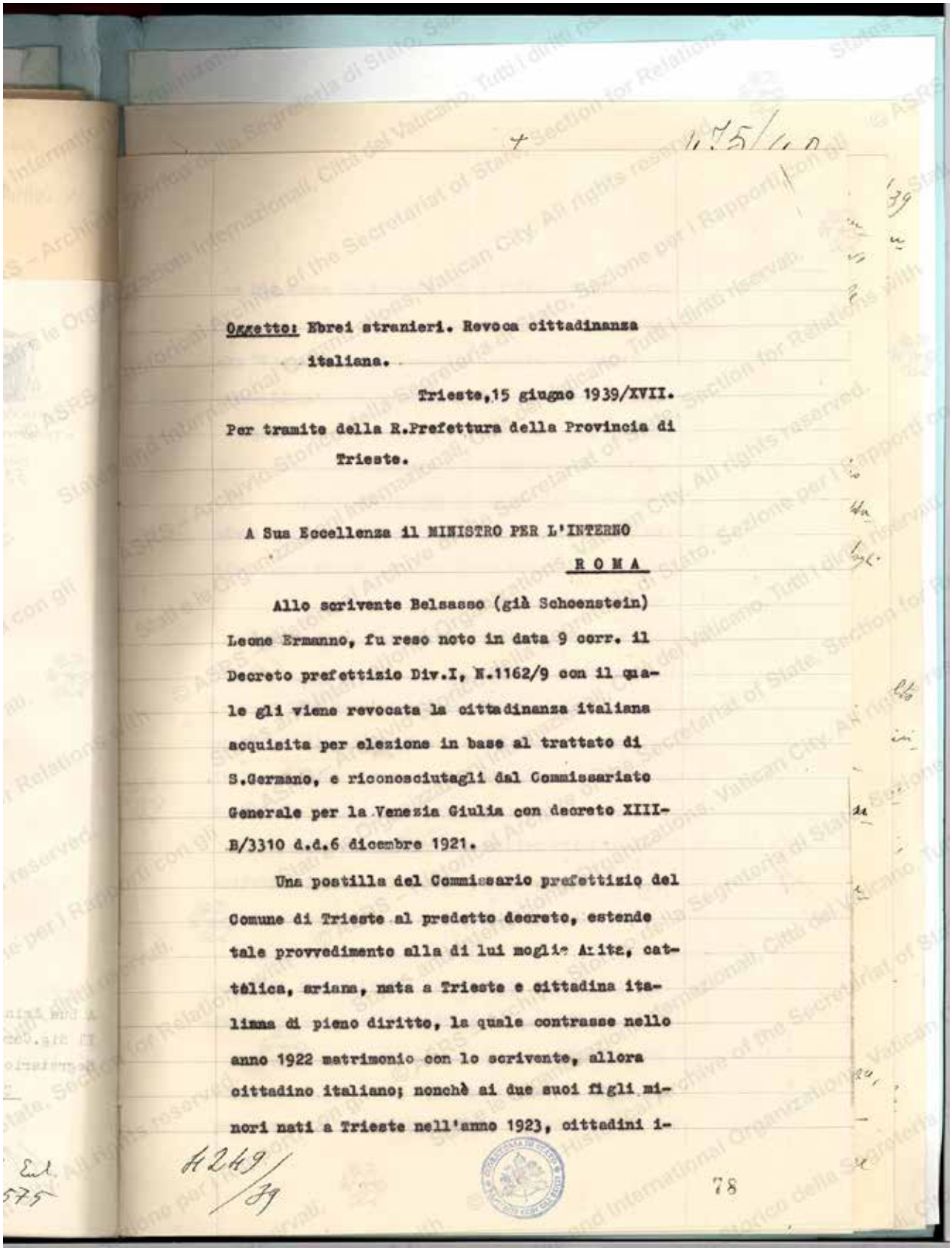
devotissimo servitore

+ Antonio Santin
Vesco

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig.Card.Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

A249/39





Oggetto: Ebrei stranieri. Revoca cittadinanza italiana.

Trieste, 15 giugno 1939/XVII.

Per tramite della R.Prefettura della Provincia di Trieste.

A Sua Eccellenza il MINISTRO PER L'INTERNO

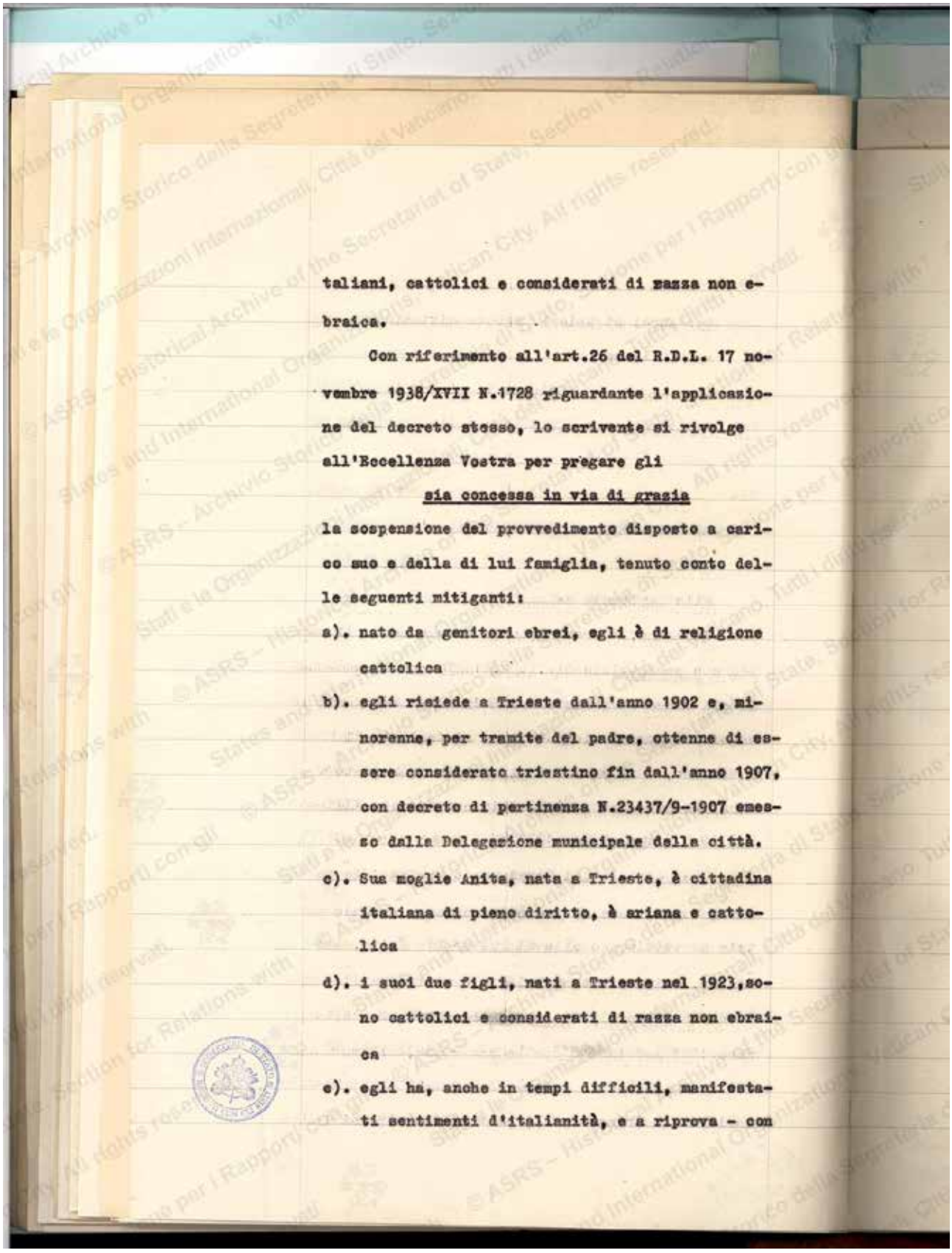
ROMA

Allo scrivente Belsasso (già Schoenstein) Leone Ermanno, fu reso noto in data 9 corr. il Decreto prefettizio Div.I, N.1162/9 con il quale gli viene revocata la cittadinanza italiana acquisita per elezione in base al trattato di S.Germano, e riconosciutagli dal Commissariato Generale per la Venezia Giulia con decreto XIII-B/3310 d.d.6 dicembre 1921.

Una postilla del Commissario prefettizio del Comune di Trieste al predetto decreto, estende tale provvedimento alla di lui moglie Anita, cattolica, ariana, nata a Trieste e cittadina italiana di pieno diritto, la quale contrasse nello anno 1922 matrimonio con lo scrivente, allora cittadino italiano; nonchè ai due suoi figli minori nati a Trieste nell'anno 1923, cittadini i-

4249/39

78



taliani, cattolici e considerati di razza non ebraica.

Con riferimento all'art.26 del R.D.L. 17 novembre 1938/XVII N.1728 riguardante l'applicazione del decreto stesso, lo scrivente si rivolge all'Eccellenza Vostra per pregare gli

sia concessa in via di grazia

la sospensione del provvedimento disposto a carico suo e della di lui famiglia, tenuto conto delle seguenti mitiganti:

a). nato da genitori ebrei, egli è di religione cattolica

b). egli risiede a Trieste dall'anno 1902 e, minorenne, per tramite del padre, ottenne di essere considerato triestino fin dall'anno 1907, con decreto di pertinenza N.23437/9-1907 emesso dalla Delegazione municipale della città.

c). Sua moglie Anita, nata a Trieste, è cittadina italiana di pieno diritto, è ariana e cattolica

d). i suoi due figli, nati a Trieste nel 1923, sono cattolici e considerati di razza non ebraica

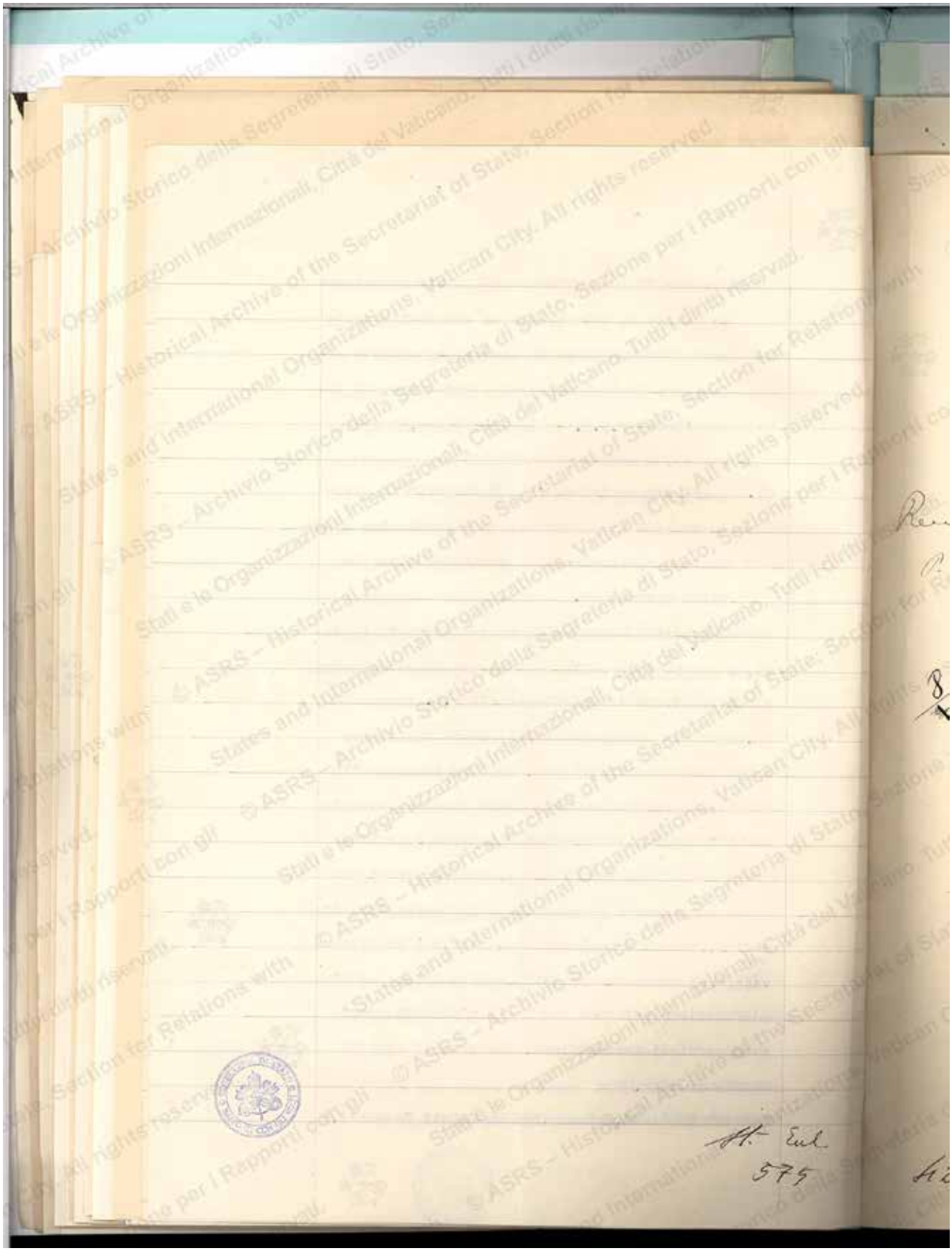
e). egli ha, anche in tempi difficili, manifestati sentimenti d'italianità, e a riprova - con

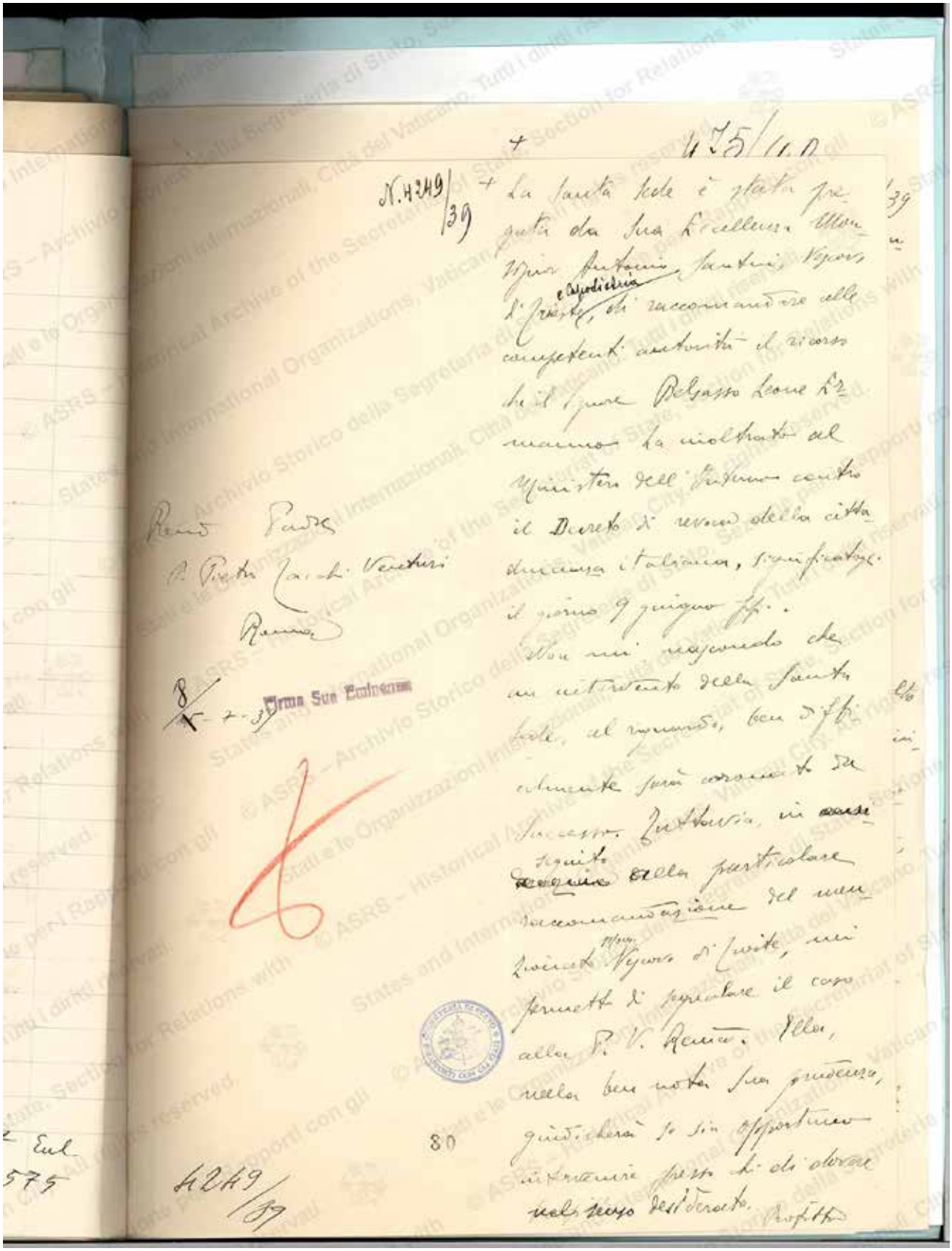
decreto VIII - 927/42 - 1909 - l'italianissimo Comune di Trieste gli ha attribuito nello anno 1909 una borsa di studio; ha aderito alla Reale Società Ginnastica Triestina, fu inscritto al P.N.F. ed in più elesse, a fine guerra, a patria sua l'Italia

f). ormai cinquantenne, egli è malfermo in salute essendo stato sottoposto a gravissima operazione chirurgica, con conseguente mutilazione permanente.

In considerazione di quanto esposto in sintesi, e documentato nella sua domanda per discriminazione inoltrata in data 2 gennaio a.c. a codesto on.Ministero per tramite della Regia Prefettura della Provincia di Trieste, egli fa istanza alla Eccellenza Vostra perchè, usando clemenza, voglia far sospendere il provvedimento preso a carico suo e dei di lui famigliari e, concedendogli per pochi anni ancora di esercitare la professione di medico, metterlo così nella possibilità di provvedere al mantenimento della moglie ariana ed all'educazione dei suoi due figli minorenni, oggi avanguardisti-moschettieri, per i quali egli ha votata la vita.

ERMANNO BELSASSO,Trieste,Piazza Caduti Fascisti,4





+ 475/40

N. 4249/39

+ La Santa Sede è stata pregata da Sua Eccellenza Monsignor Antonio Santini, Vescovo di Trieste e Capodistria, di raccomandare alle competenti autorità il ricorso che il Signor Belsasso Leone Ermanno ha inoltrato al Ministero dell'Interno contro il Decreto di revoca della cittadinanza italiana, significatogli il giorno 9 giugno ff.

Non mi nascondo che un intervento della Santa Sede, al riguardo, ben difficilmente sarà coronato da successo. Tuttavia, in ~~conseguenza~~ seguito alla particolare raccomandazione del menzionato Mons. Vescovo di Trieste, mi permetto di segnalare il caso alla P. V. Rev.ma. Ella, nella ben nota sua prudenza, giudicherà se sia opportuno intervenire presso chi di dovere nel senso desiderato. Profitto

Rev.mo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi
Roma

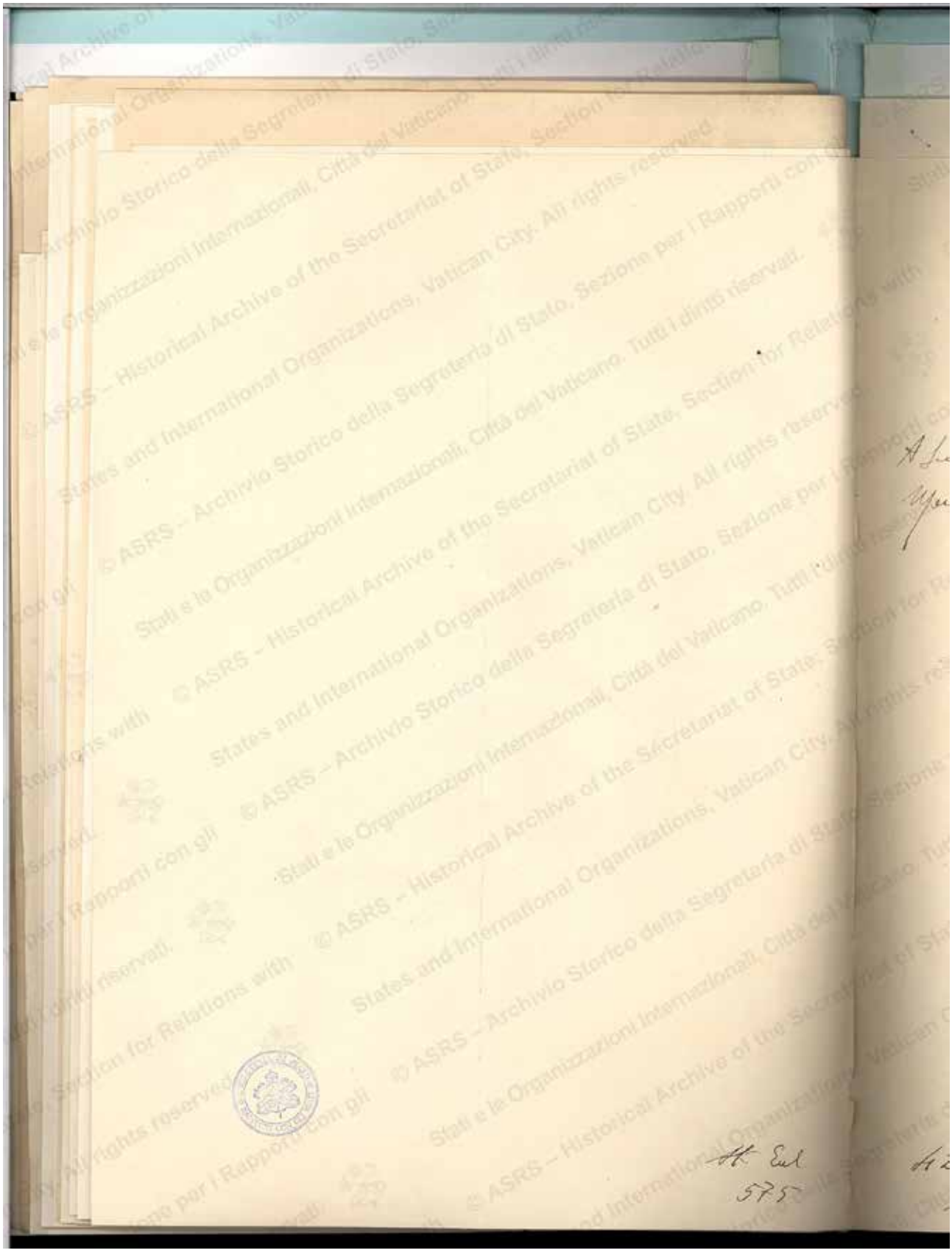
8/X-7-39

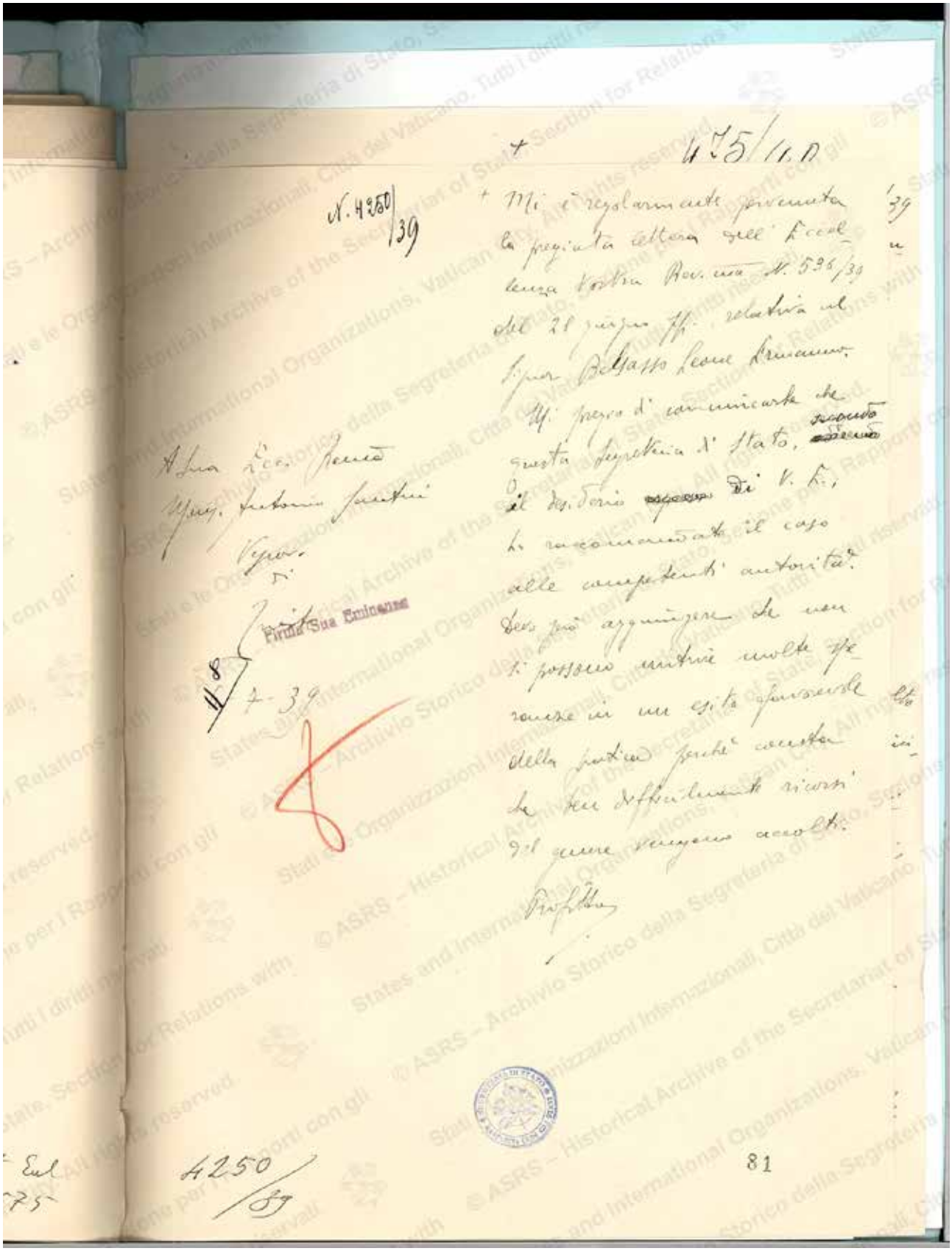
Firma Sua Eminenza

80

4249/39

Eul
575





+ 475/11.D

N. 4250/39

+ Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Eccellenza Vostra Rev.ma N. 536/39 del 21 giugno ff. relativa al Signor Belsasso Leone Ermanno.

Mi pregio di comunicarle che questa Segreteria di Stato, secondo il desiderio di V. E., ha raccomandato il caso alle competenti autorità. Devo però aggiungere che non si possono nutrire molte speranze in un esito favorevole della pratica perchè consta che ben difficilmente ricorsi del genere vengono accolti.

Profitto

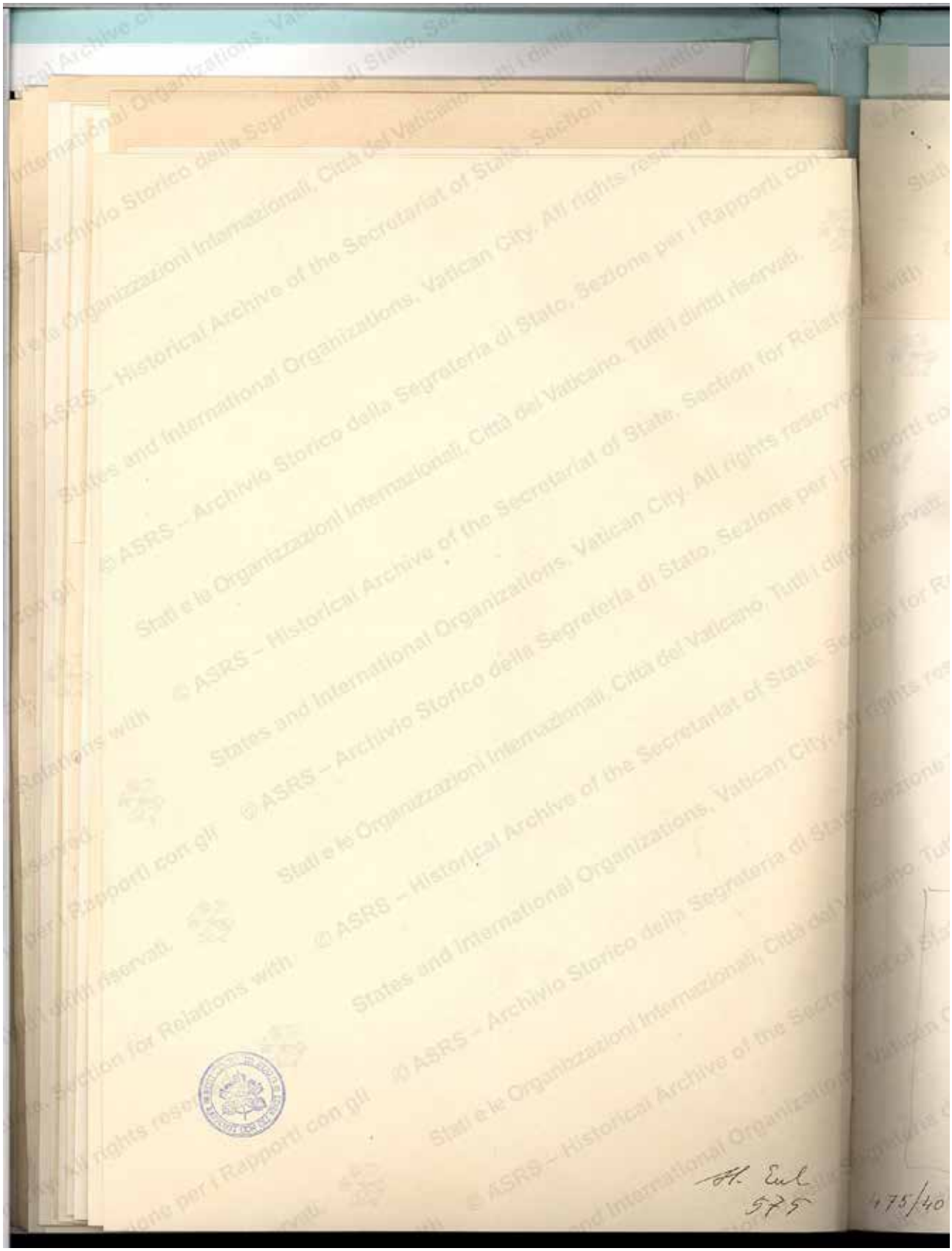
A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Antonio Santini
Vescovo
di
Trieste

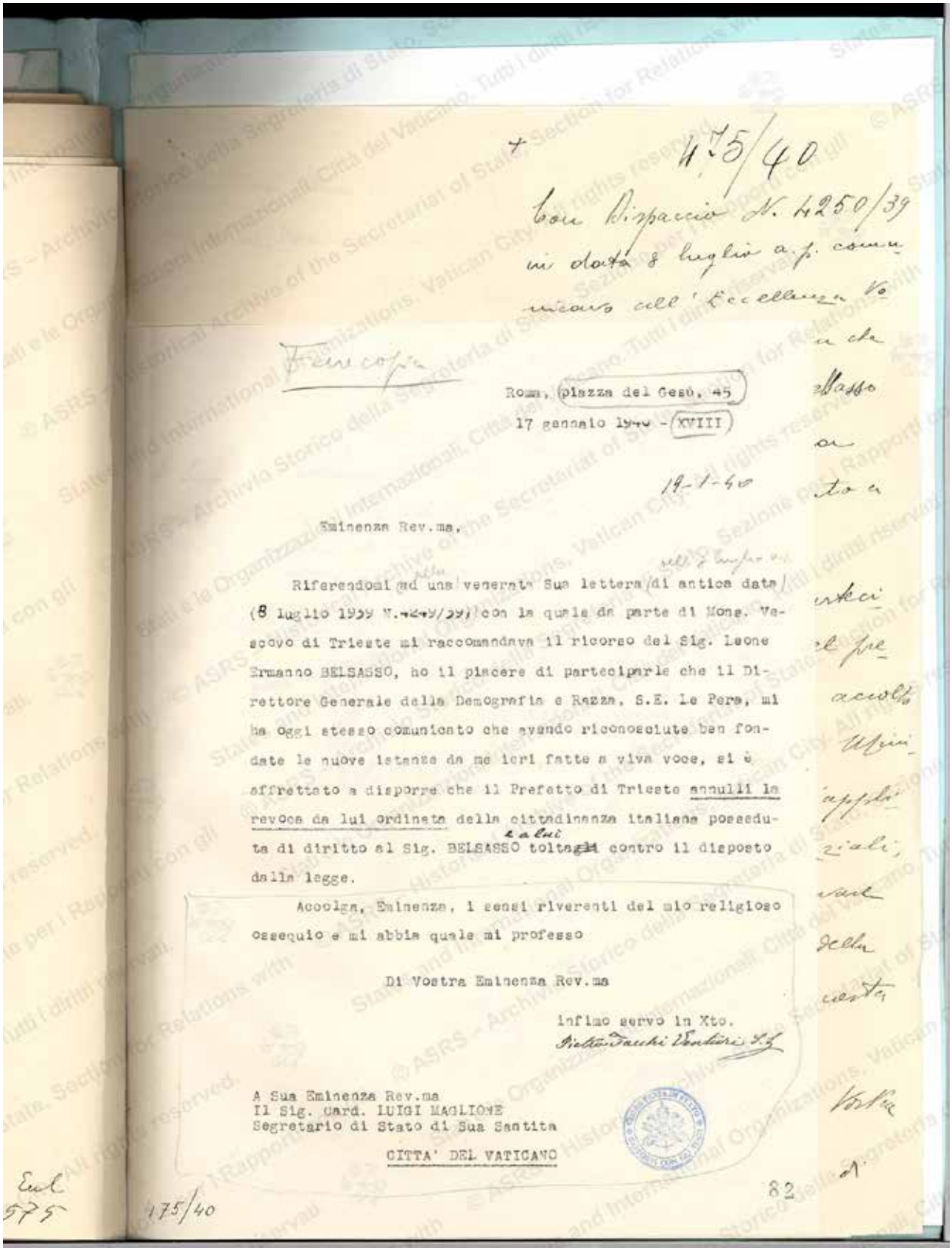
Firma Sua Eminenza

11/8 7-39

4250/39

81





175/40

con dispaccio N. 4250/39 in data 8 luglio a.p. comunicato all'Eccellenza Vo

Fotocopia

Roma, piazza del Gesù, 45
17 gennaio 1940 - XVIII

19-1-40

Eminenza Rev.ma,

Riferendomi ad una veneratà Sua lettera di antica data (8 luglio 1939 N.4249/39) con la quale da parte di Mons. Vescovo di Trieste mi raccomandava il ricorso del Sig. Leone Ermanno BELSASSO, ho il piacere di parteciparle che il Direttore Generale della Demografia e Razza, S.E. Le Pera, mi ha oggi stesso comunicato che avendo riconosciute ben fondate le nuove istanze da me ieri fatte a viva voce, si è affrettato a disporre che il Prefetto di Trieste annulli la revoca da lui ordinata della cittadinanza italiana posseduta di diritto al Sig. BELSASSO tolta a lui contro il disposto dalla legge.

Accolga, Eminenza, i sensi riverenti del mio religioso ossequio e mi abbia quale mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

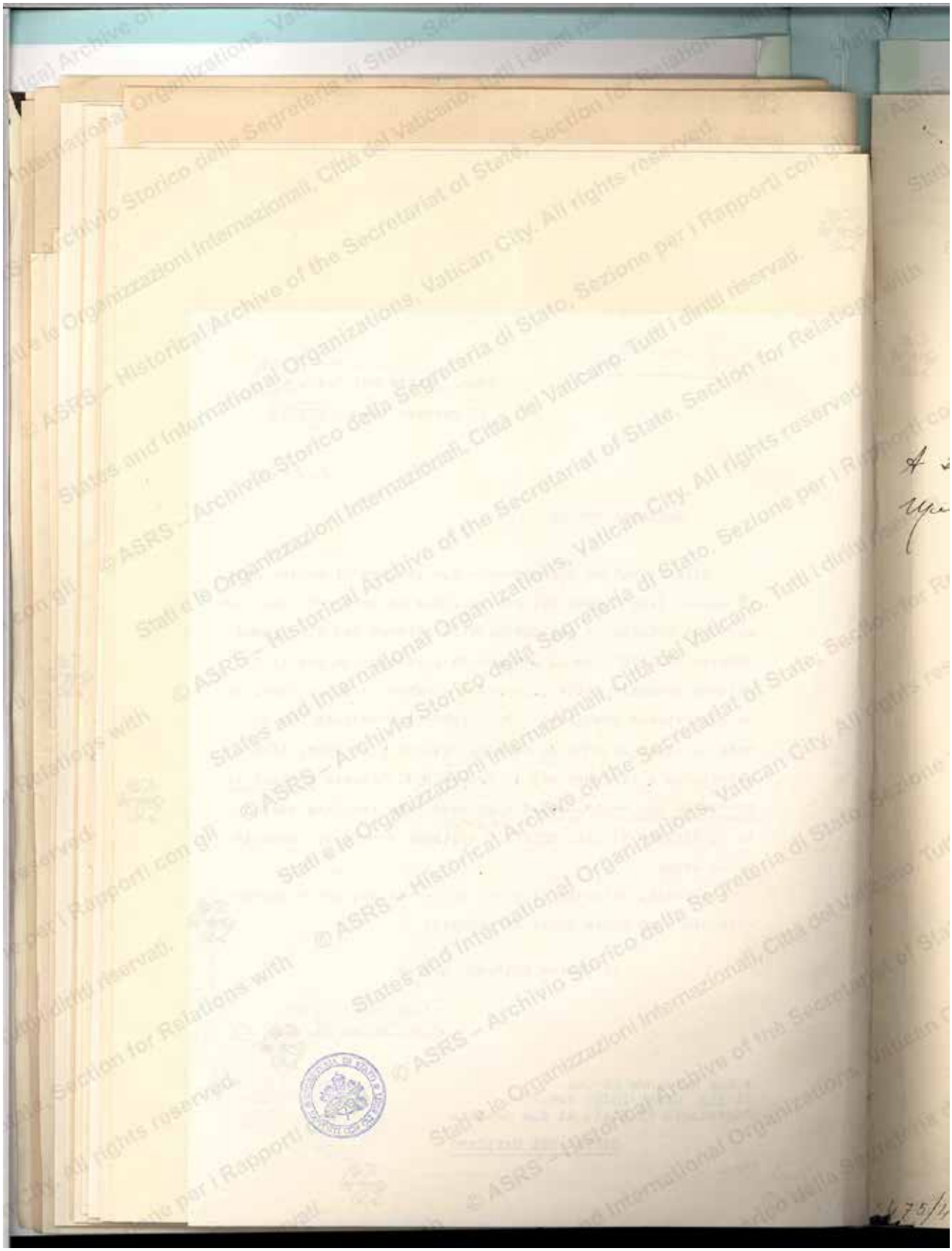
A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

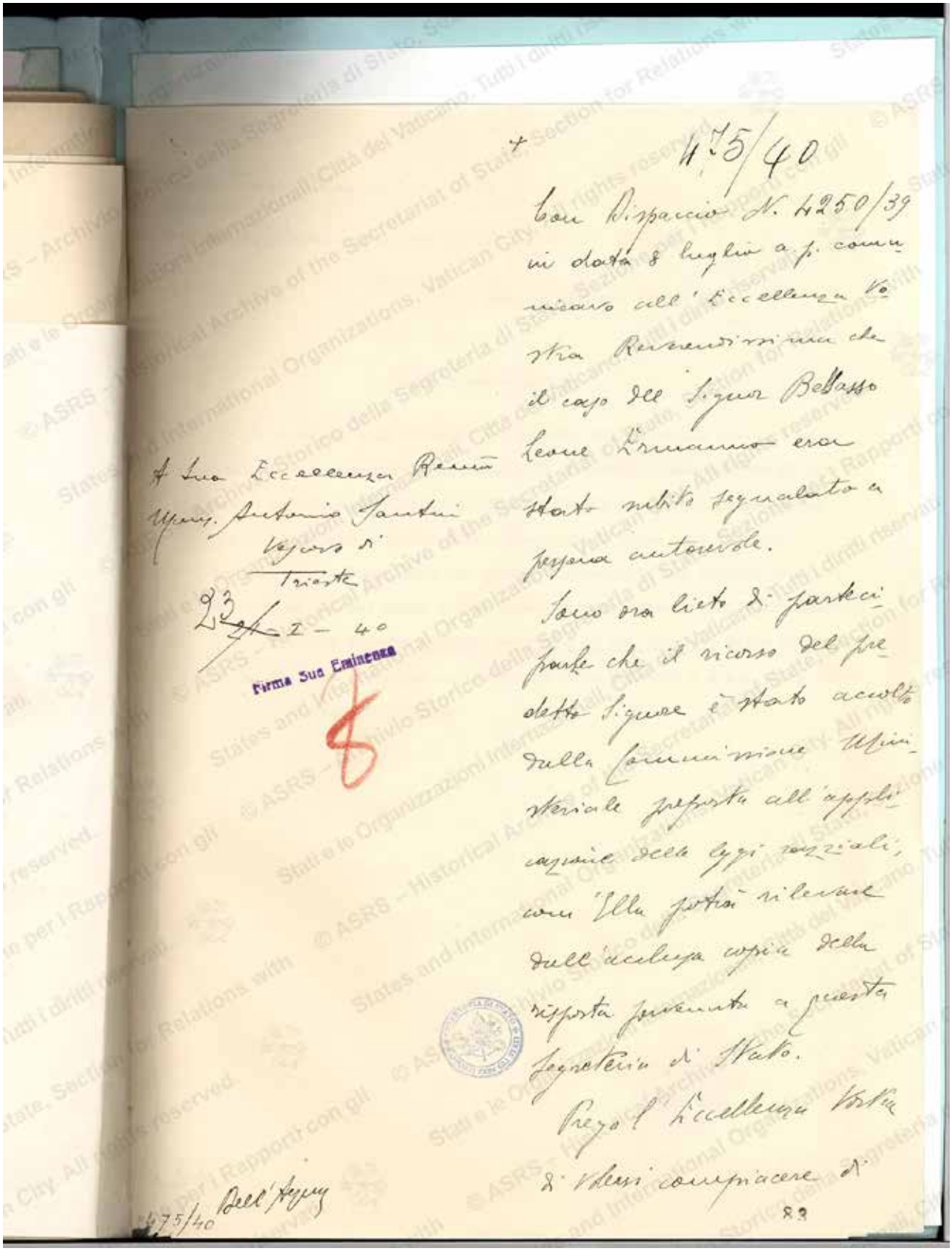
CITTA' DEL VATICANO

82

Eccl 575

175/40





+ 475/40

Con Dispaccio N. 4250/39 in data 8 luglio a.p. comunicavo all'Eccellenza Vostra Reverendissima che il caso del Signor Bellasso Leone Ermanno era stato subito segnalato a persona autorevole.

Sono ora lieto di parteciparle che il ricorso del predetto Signore è stato accolto dalla Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle leggi razziali, com'Ella potrà rilevare dall'acclusa copia della risposta pervenuta a questa Segreteria di Stato.

Prego l'Eccellenza Vostra di volersi compiacere di

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Antonio Santin
Vescovo di
Trieste

23 ~~24~~ I - 40

Firma Sua Eminenza

8

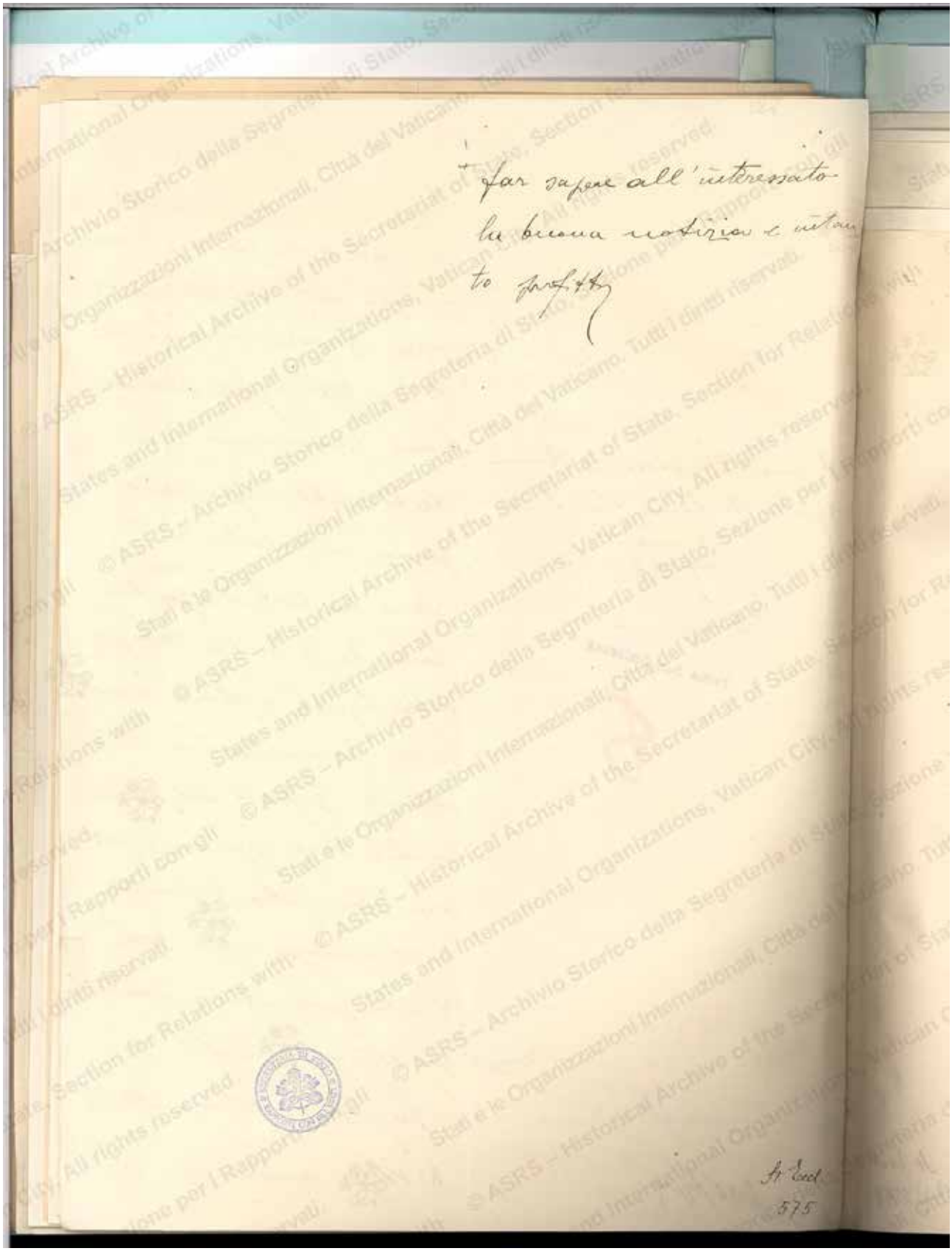
475/40 Dell'Acqua

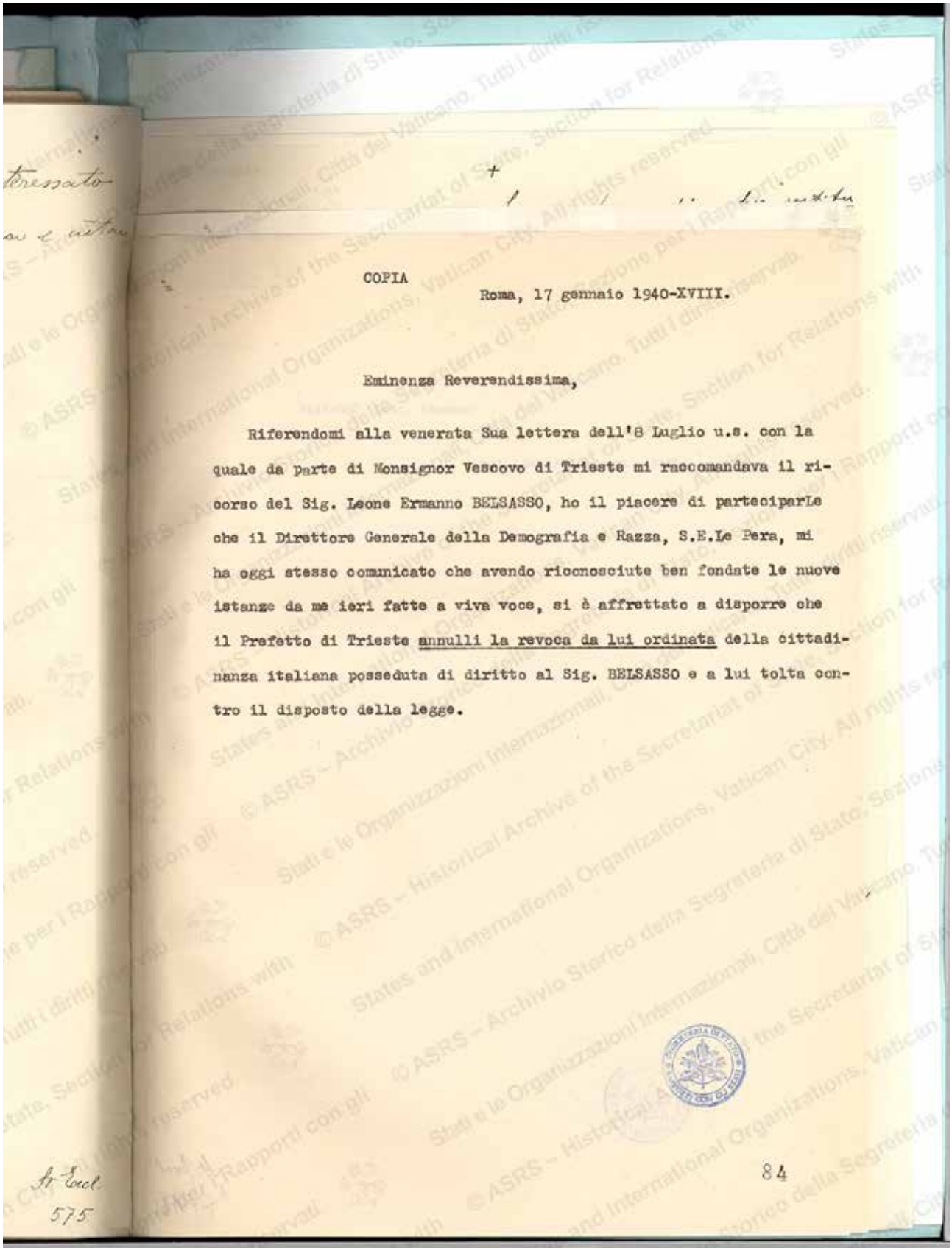
83

far sapere all'interessato
la buona notizia e intan-
to profitto

St. Ecc.
575

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





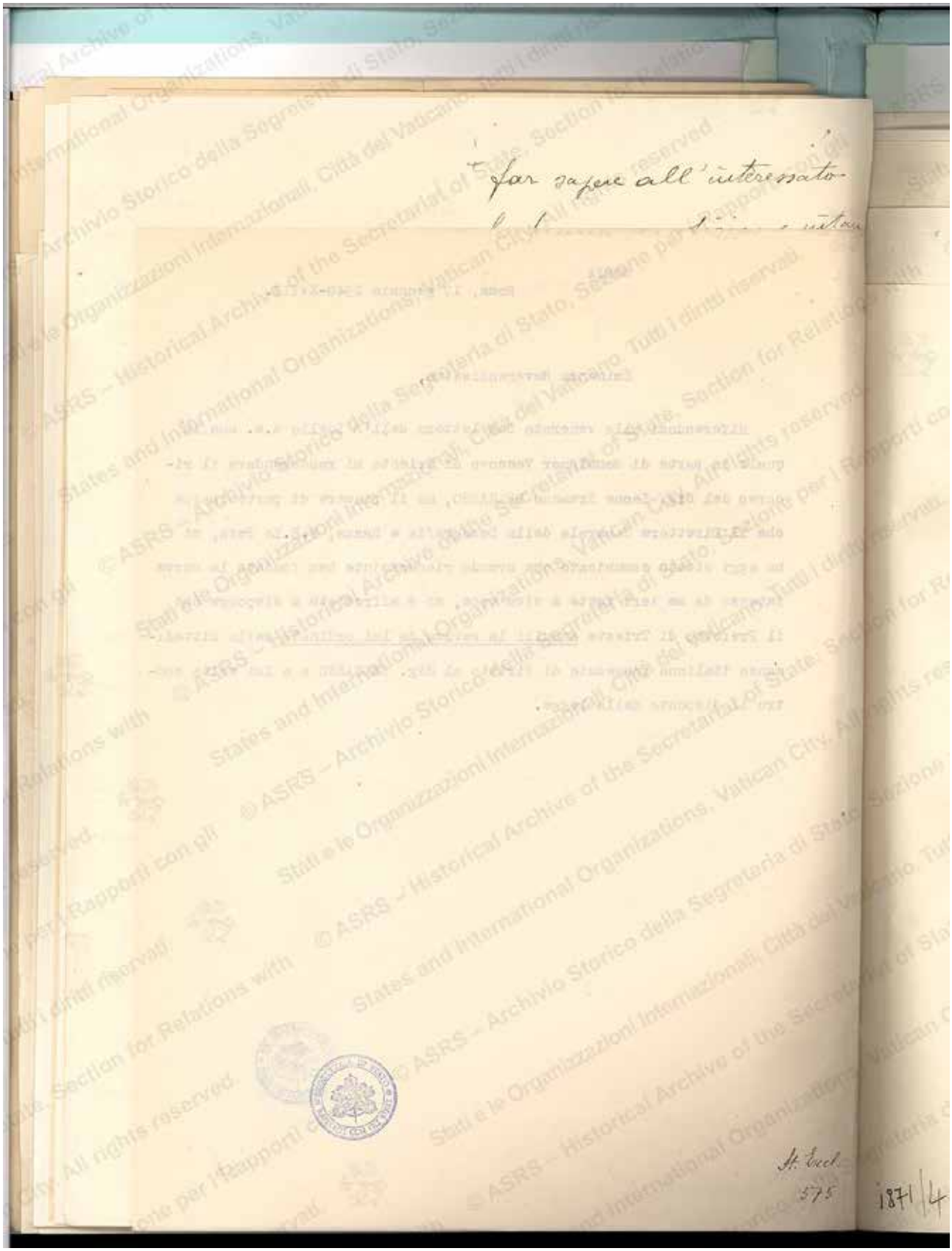
COPIA

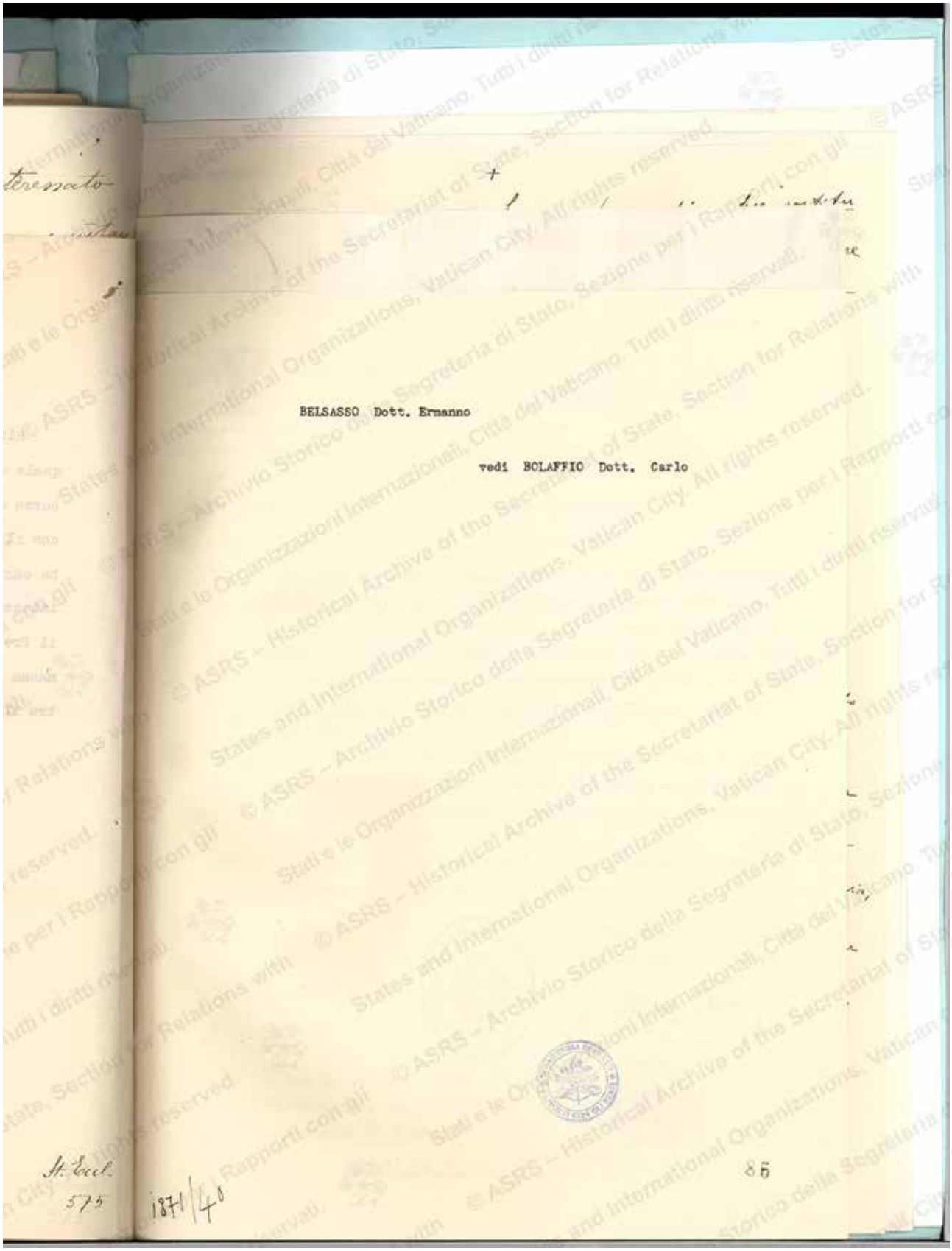
Roma, 17 gennaio 1940-XVIII.

Eminenza Reverendissima,

Riferendomi alla venerata Sua lettera dell'8 Luglio u.s. con la quale da parte di Monsignor Vescovo di Trieste mi raccomandava il ricorso del Sig. Leone Ermanno BELSASSO, ho il piacere di parteciparLe che il Direttore Generale della Demografia e Razza, S.E.Le Pera, mi ha oggi stesso comunicato che avendo riconosciute ben fondate le nuove istanze da me ieri fatte a viva voce, si è affrettato a disporre che il Prefetto di Trieste annulli la revoca da lui ordinata della cittadinanza italiana posseduta di diritto al Sig. BELSASSO e a lui tolta contro il disposto della legge.

84

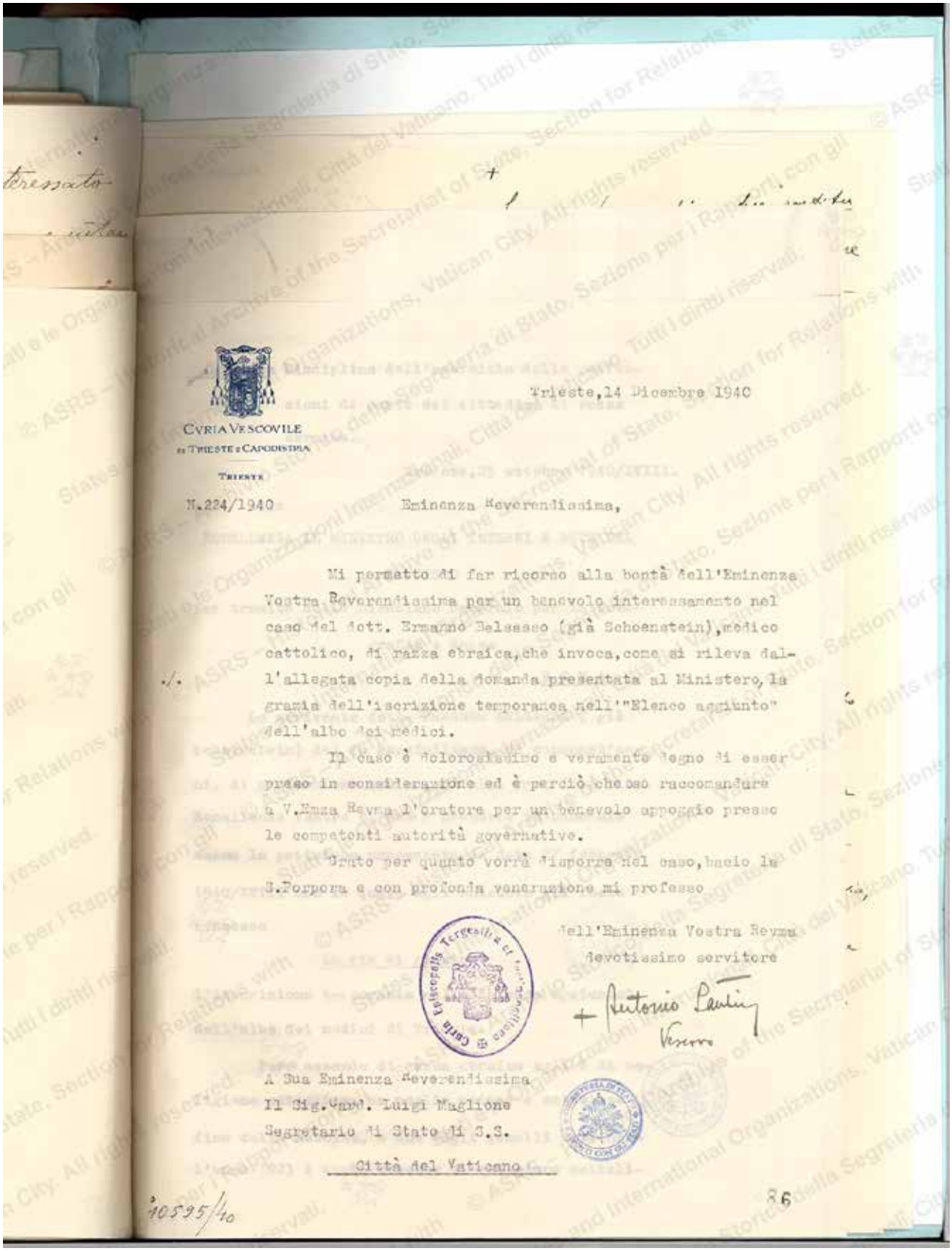

St. Ord.
575
1871/4



BELSASSO Dott. Ermanno

vedi BOLAFFIO Dott. Carlo

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA
TRIESTE

Trieste, 14 Dicembre 1940

N.224/1940

Eminenza Reverendissima,

Mi permetto di far ricorso alla bontà dell'Eminenza Vostra Reverendissima per un benevolo interessamento nel caso del dott. Ermanno Belasso (già Schoenstein), medico cattolico, di razza ebraica, che invoca, come si rileva dall'allegata copia della domanda presentata al Ministero, la grazia dell'iscrizione temporanea nell'"Elenco aggiunto" dell'albo dei medici.

./. Il caso è dolorosissimo e veramente degno di esser preso in considerazione ed è perciò che oso raccomandare a V.Emza Revma l'oratore per un benevolo appoggio presso le competenti autorità governative.

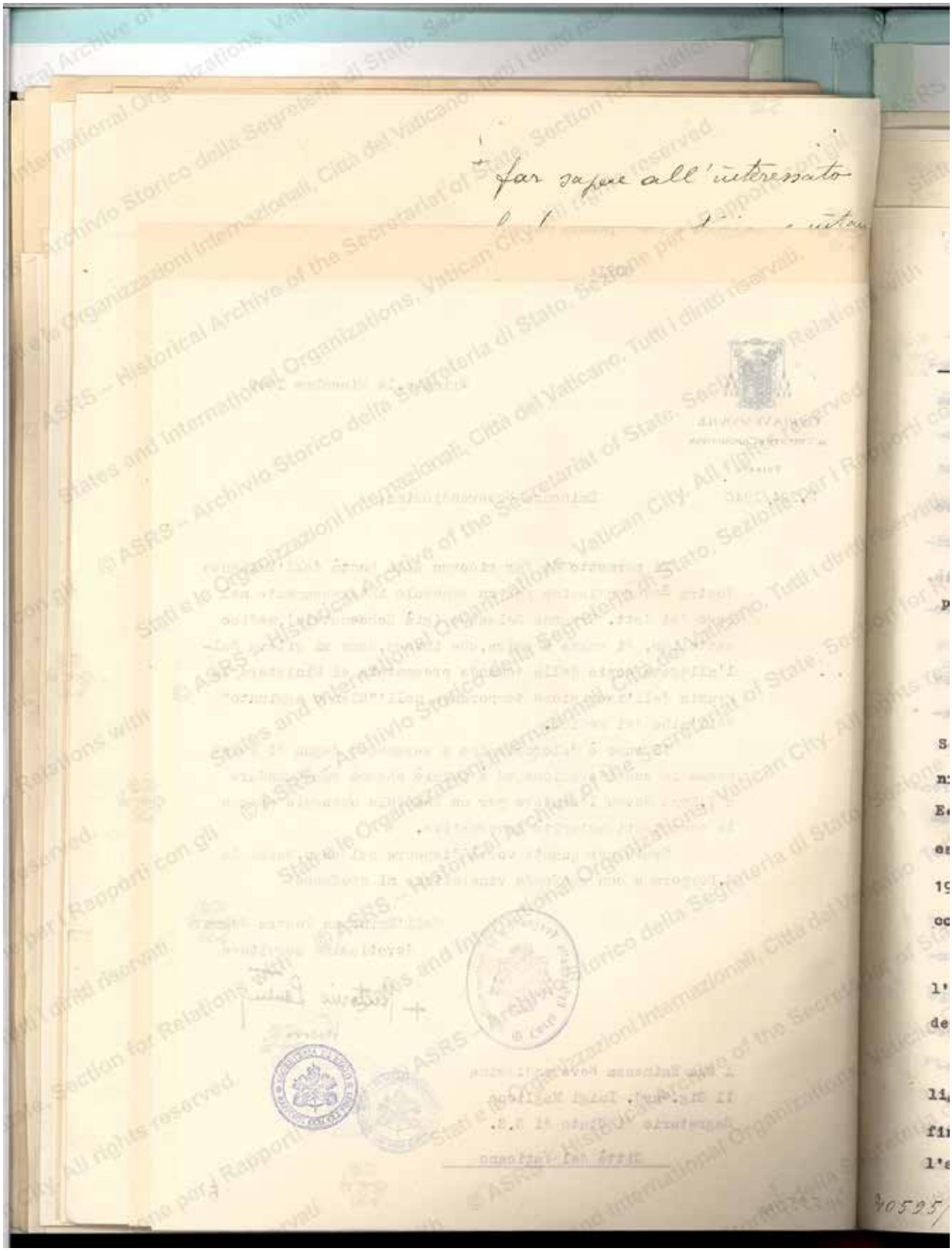
Grato per quanto vorrà disporre nel caso, bacio la S.Porpora e con profonda venerazione mi professo

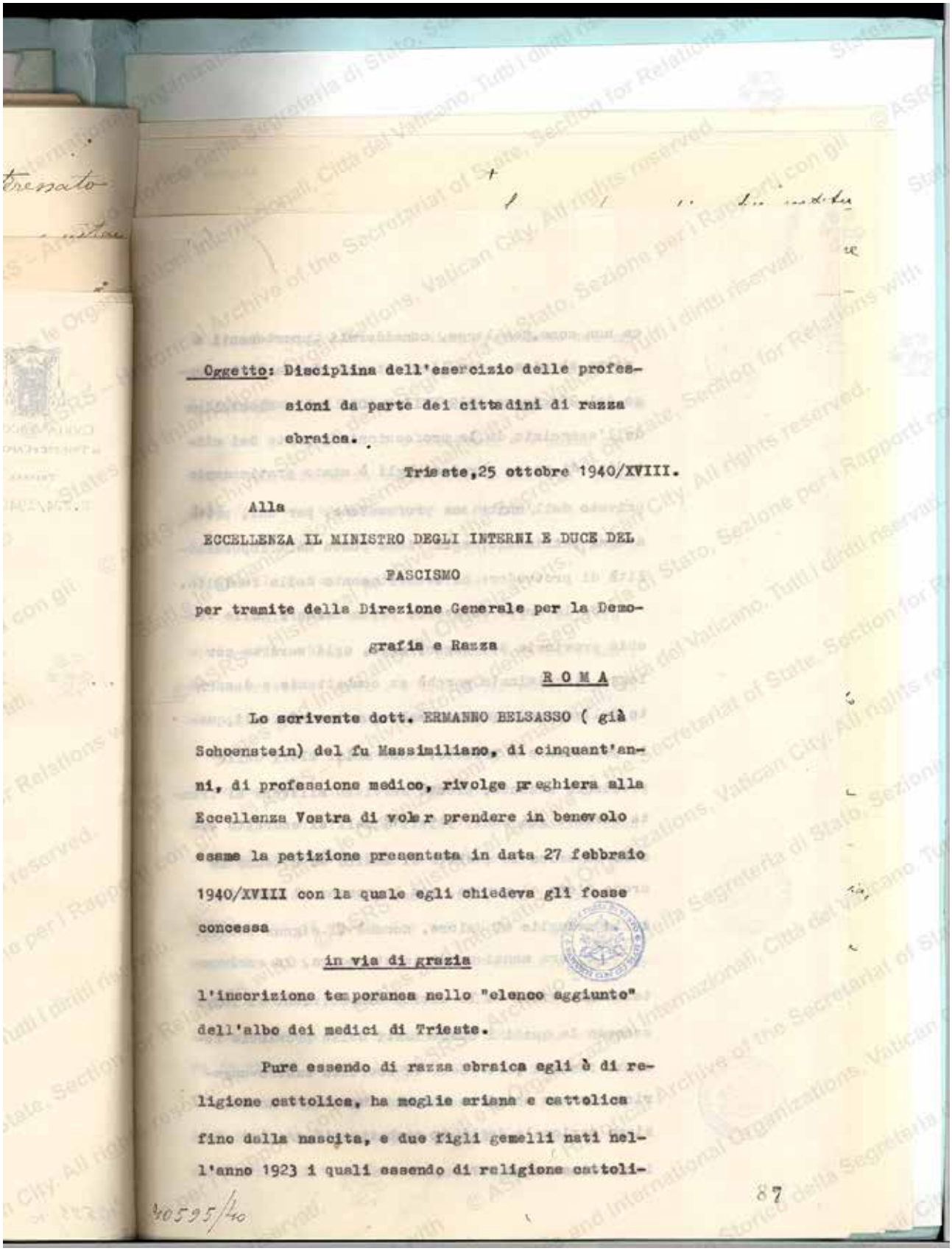
dell'Eminenza Vostra Revma
devotissimo servitore
+ Antonio Santin
Vescovo

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

40595/40

86





Oggetto: Disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica.

Trieste, 25 ottobre 1940/XVIII.

Alla
ECCELLENZA IL MINISTRO DEGLI INTERNI E DUCE DEL FASCISMO
per tramite della Direzione Generale per la Demografia e Razza
ROMA

Lo scrivente dott. ERMANNO BELSASSO (già Schoenstein) del fu Massimiliano, di cinquant'anni, di professione medico, rivolge preghiera alla Eccellenza Vostra di voler prendere in benevolo esame la petizione presentata in data 27 febbraio 1940/XVIII con la quale egli chiedeva gli fosse concessa

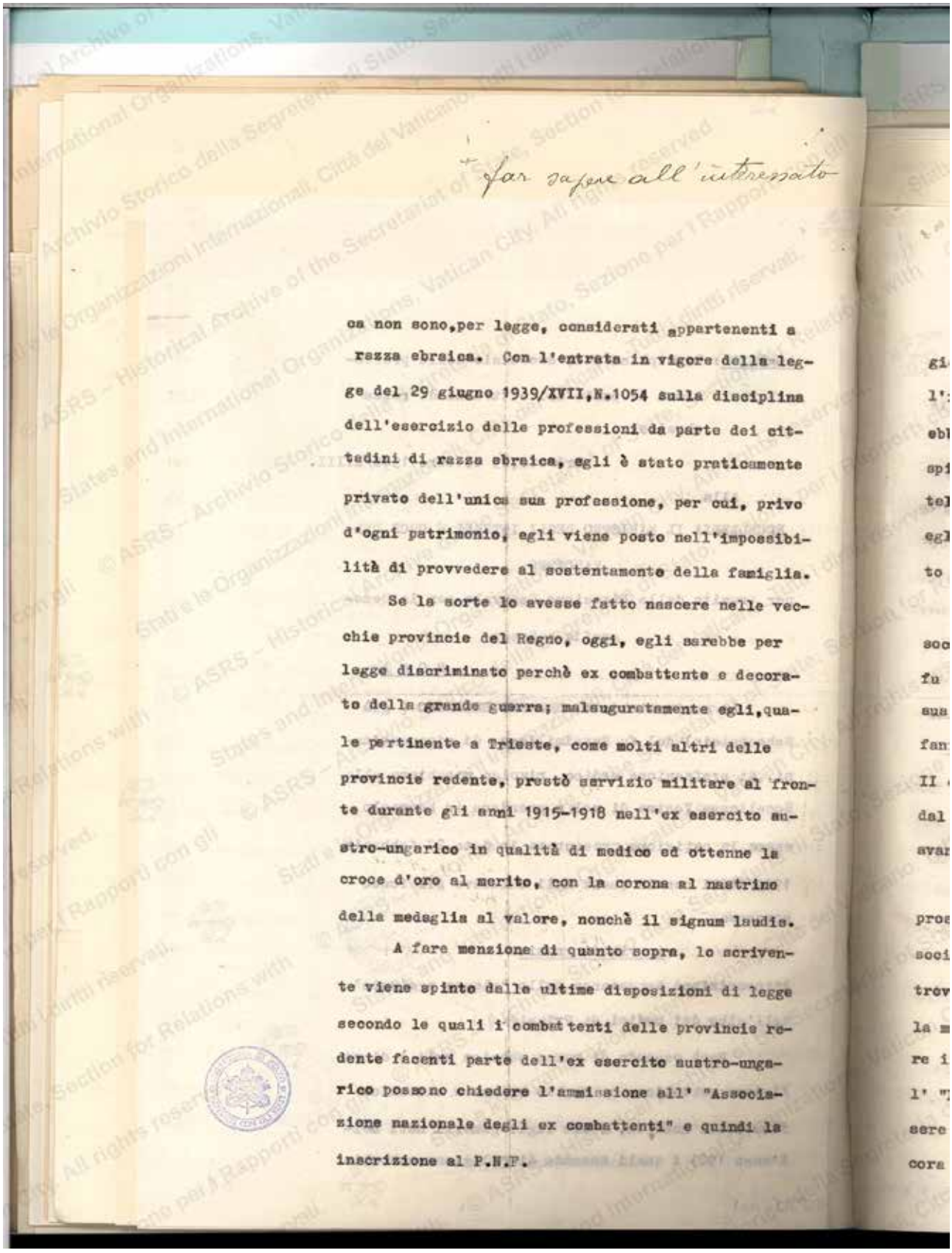
in via di grazia

l'iscrizione temporanea nello "elenco aggiunto" dell'albo dei medici di Trieste.

Pure essendo di razza ebraica egli è di religione cattolica, ha moglie ariana e cattolica fino dalla nascita, e due figli gemelli nati nell'anno 1923 i quali essendo di religione cattoli-

40595/40

87

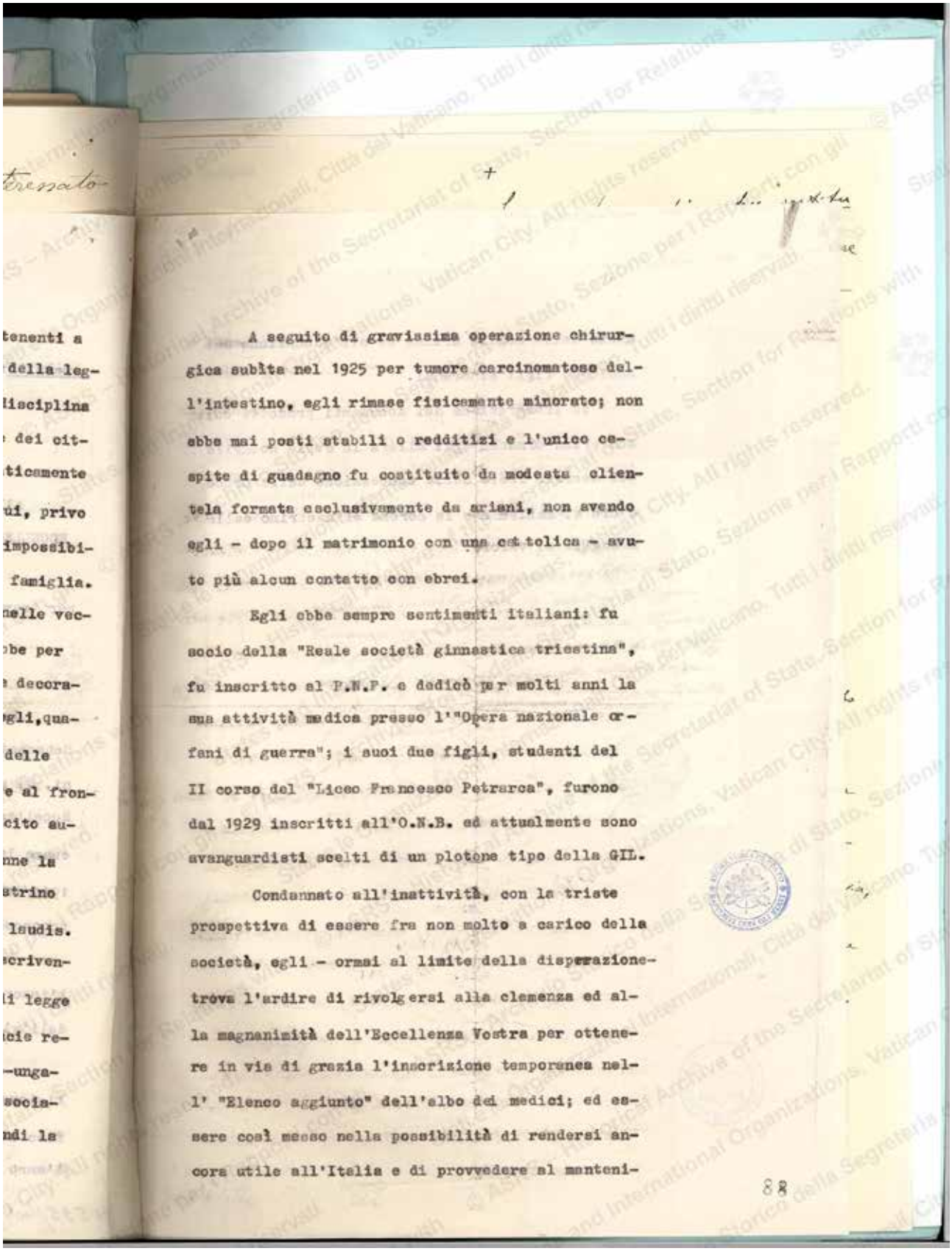


Per far sapere all'interessato

ca non sono,per legge, considerati appartenenti a razza ebraica. Con l'entrata in vigore della legge del 29 giugno 1939/XVII,N.1054 sulla disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica, egli è stato praticamente privato dell'unica sua professione, per cui, privo d'ogni patrimonio, egli viene posto nell'impossibilità di provvedere al sostentamento della famiglia.

Se la sorte lo avesse fatto nascere nelle vecchie provincie del Regno, oggi, egli sarebbe per legge discriminato perchè ex combattente e decorato della grande guerra; malauguratamente egli,quale pertinente a Trieste, come molti altri delle provincie redente, prestò servizio militare al fronte durante gli anni 1915-1918 nell'ex esercito austro-ungarico in qualità di medico ed ottenne la croce d'oro al merito, con la corona al nastrino della medaglia al valore, nonchè il signum laudis.

A fare menzione di quanto sopra, lo scrivente viene spinto dalle ultime disposizioni di legge secondo le quali i combattenti delle provincie redente facenti parte dell'ex esercito austro-ungarico possono chiedere l'ammissione all' "Associazione nazionale degli ex combattenti" e quindi la inscrizione al P.N.F.

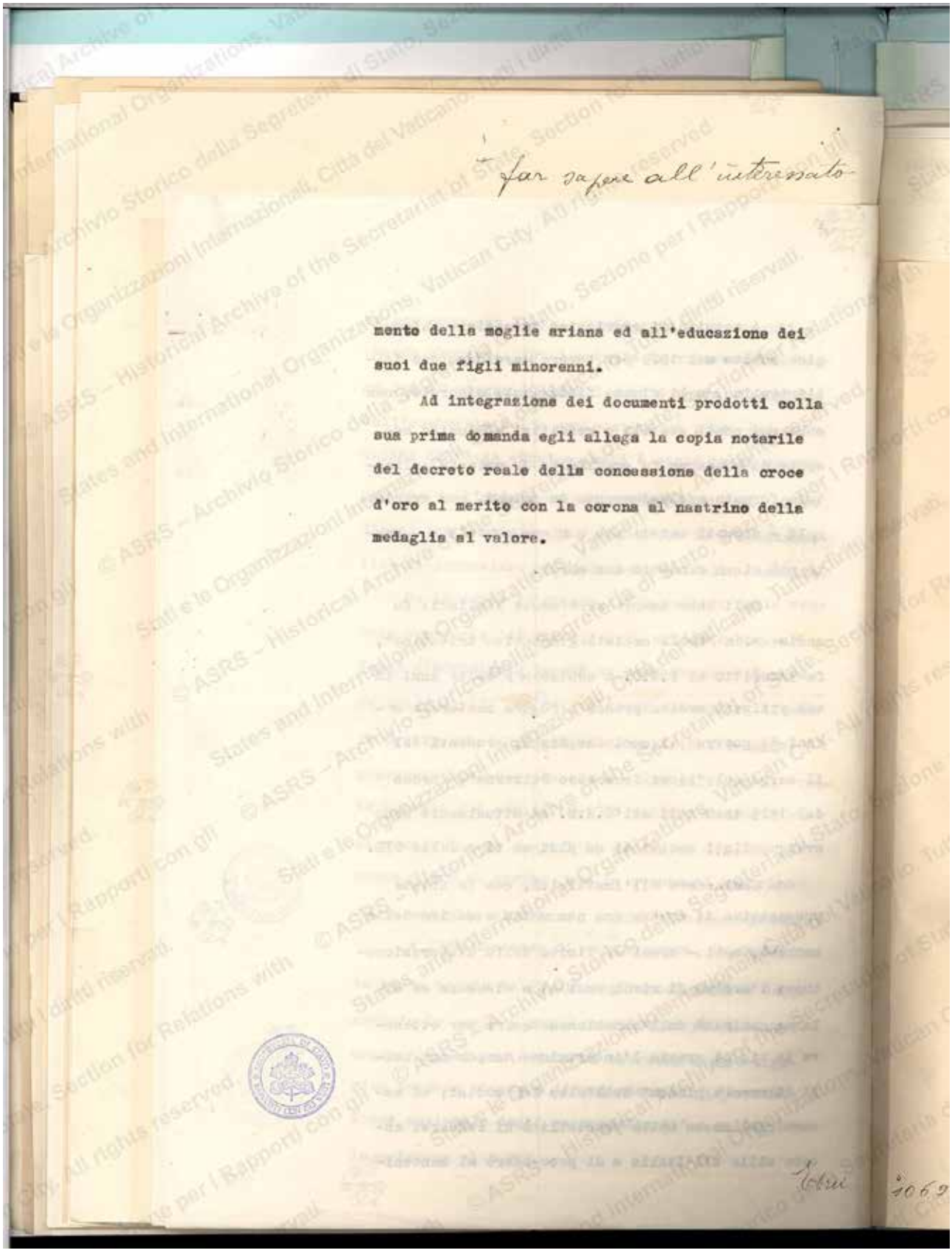


A seguito di gravissima operazione chirurgica subìta nel 1925 per tumore carcinomatoso dell'intestino, egli rimase fisicamente minorato; non ebbe mai posti stabili o redditizi e l'unico cespite di guadagno fu costituito da modesta clientela formata esclusivamente da arieni, non avendo egli - dopo il matrimonio con una cattolica - avuto più alcun contatto con ebrei.

Egli ebbe sempre sentimenti italiani: fu socio della "Reale società ginnastica triestina", fu inscritto al P.N.F. e dedicò per molti anni la sua attività medica presso l'"Opera nazionale orfani di guerra"; i suoi due figli, studenti del II corso del "Liceo Francesco Petrarca", furono dal 1929 inscritti all'O.N.B. ed attualmente sono avanguardisti scelti di un plotone tipo della GIL.

Condannato all'inattività, con la triste prospettiva di essere fra non molto a carico della società, egli - ormai al limite della disperazione- trova l'ardire di rivolgersi alla clemenza ed alla magnanimità dell'Eccellenza Vostra per ottenere in via di grazia l'inscrizione temporanea nell' "Elenco aggiunto" dell'albo dei medici; ed essere così messo nella possibilità di rendersi ancora utile all'Italia e di provvedere al manteni-

88

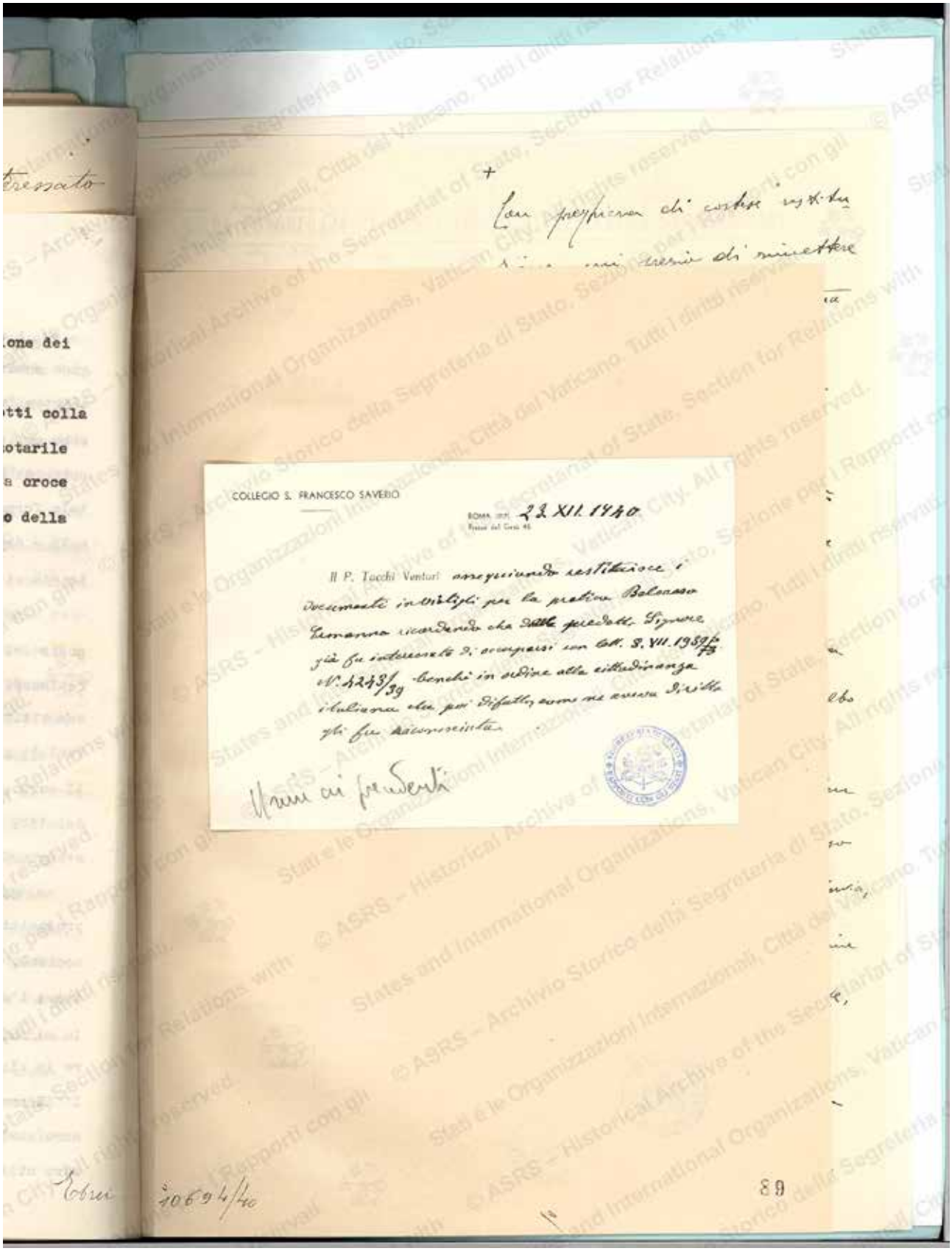


Far sapere all'interessato

mento della moglie ariana ed all'educazione dei suoi due figli minorenni.

Ad integrazione dei documenti prodotti colla sua prima domanda egli allega la copia notarile del decreto reale della concessione della croce d'oro al merito con la corona al nastrino della medaglia al valore.

Libri 1062



COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

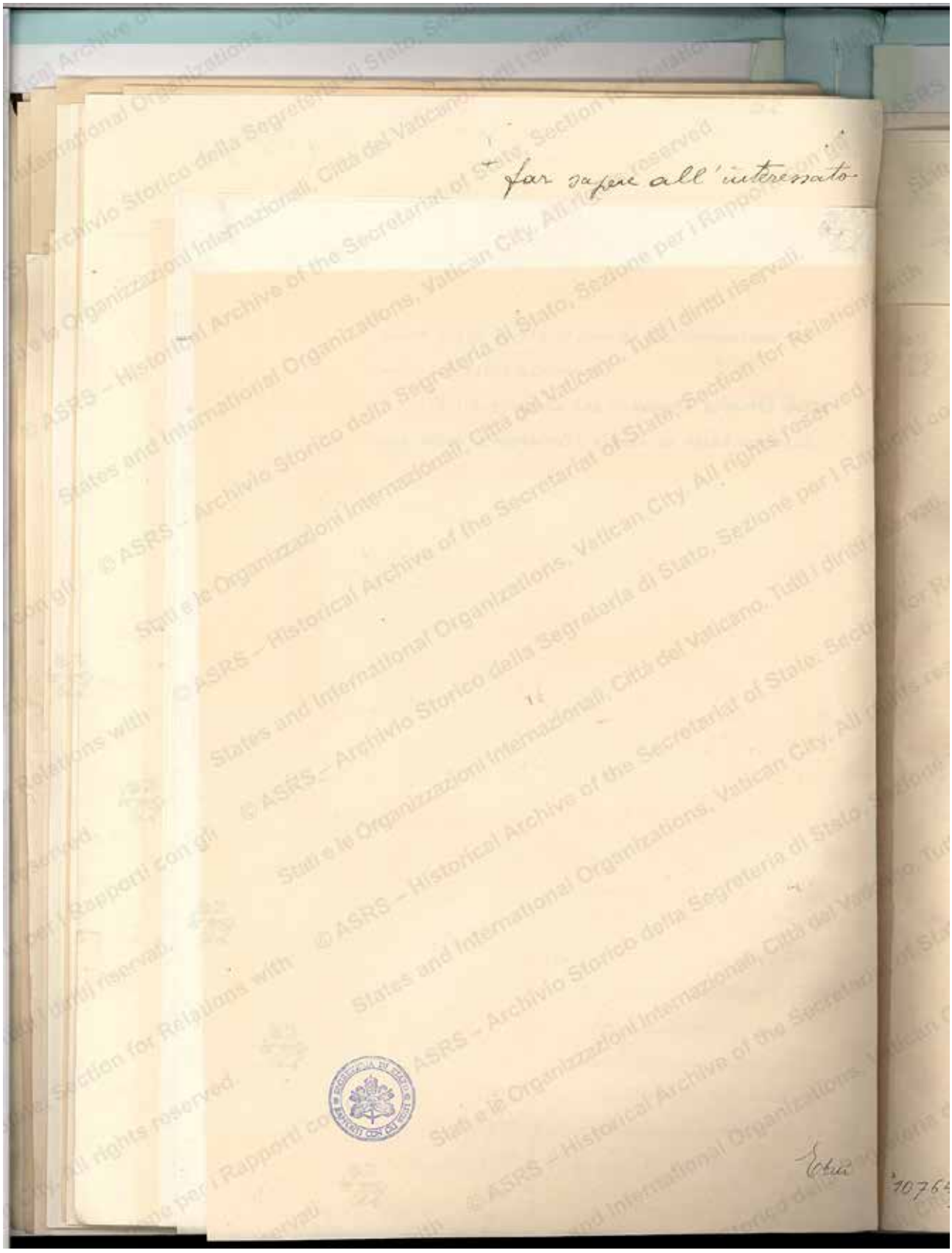
ROMA, 23 XII. 1940

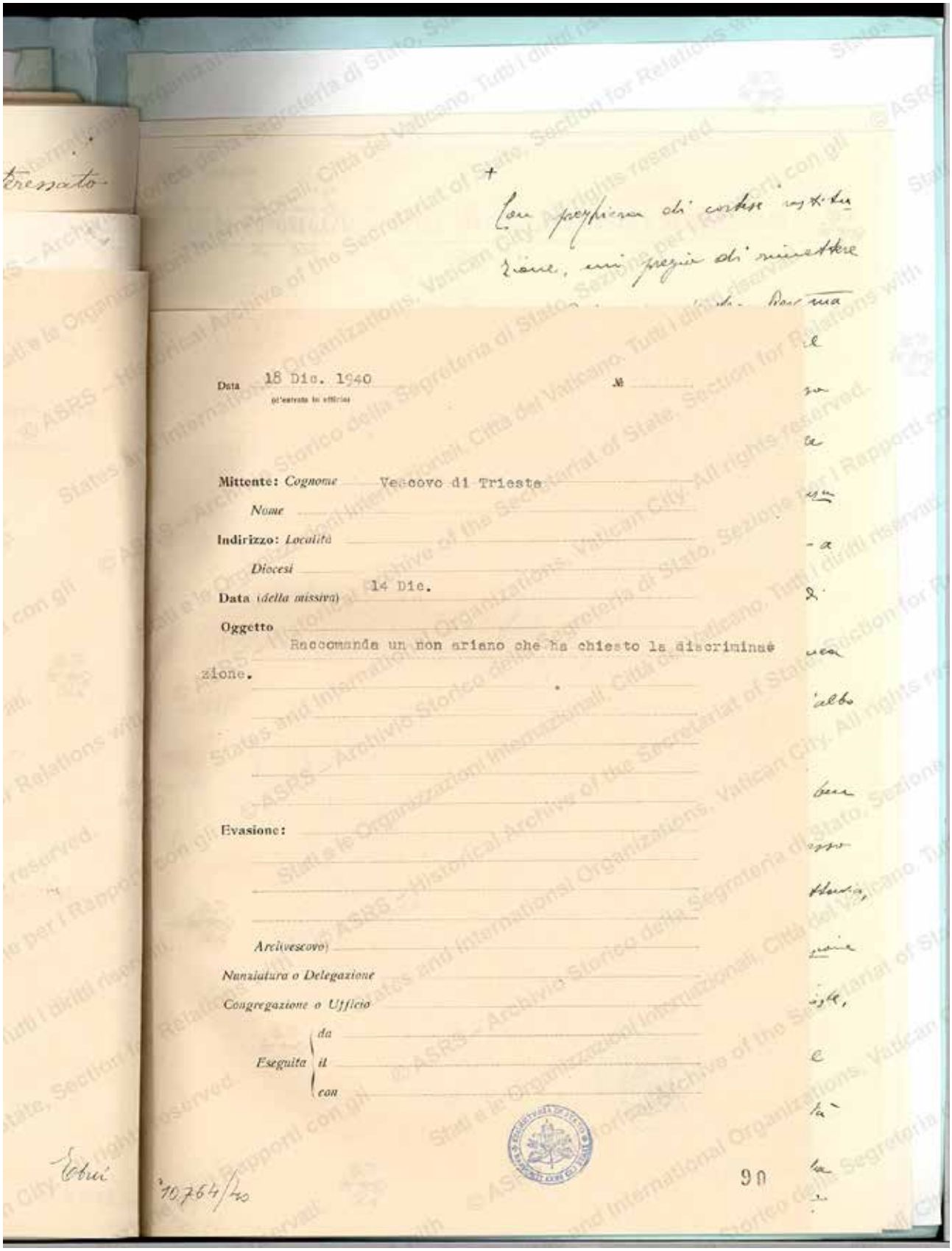
Il P. Tacchi Venturi assequiando restituisce i documenti in vistigli per la pratica Belcasso Ermanno ricordando che dalla predetta Signora già fu interessato di occuparsi con lett. 3. VII. 1939/38 N. 4243/39 benchè in ordine alla cittadinanza italiana che poi difatto, come ne aveva diritto gli fu riconosciuta.

Uscire ai precedenti

10694/40

89


far sapere all'interessato



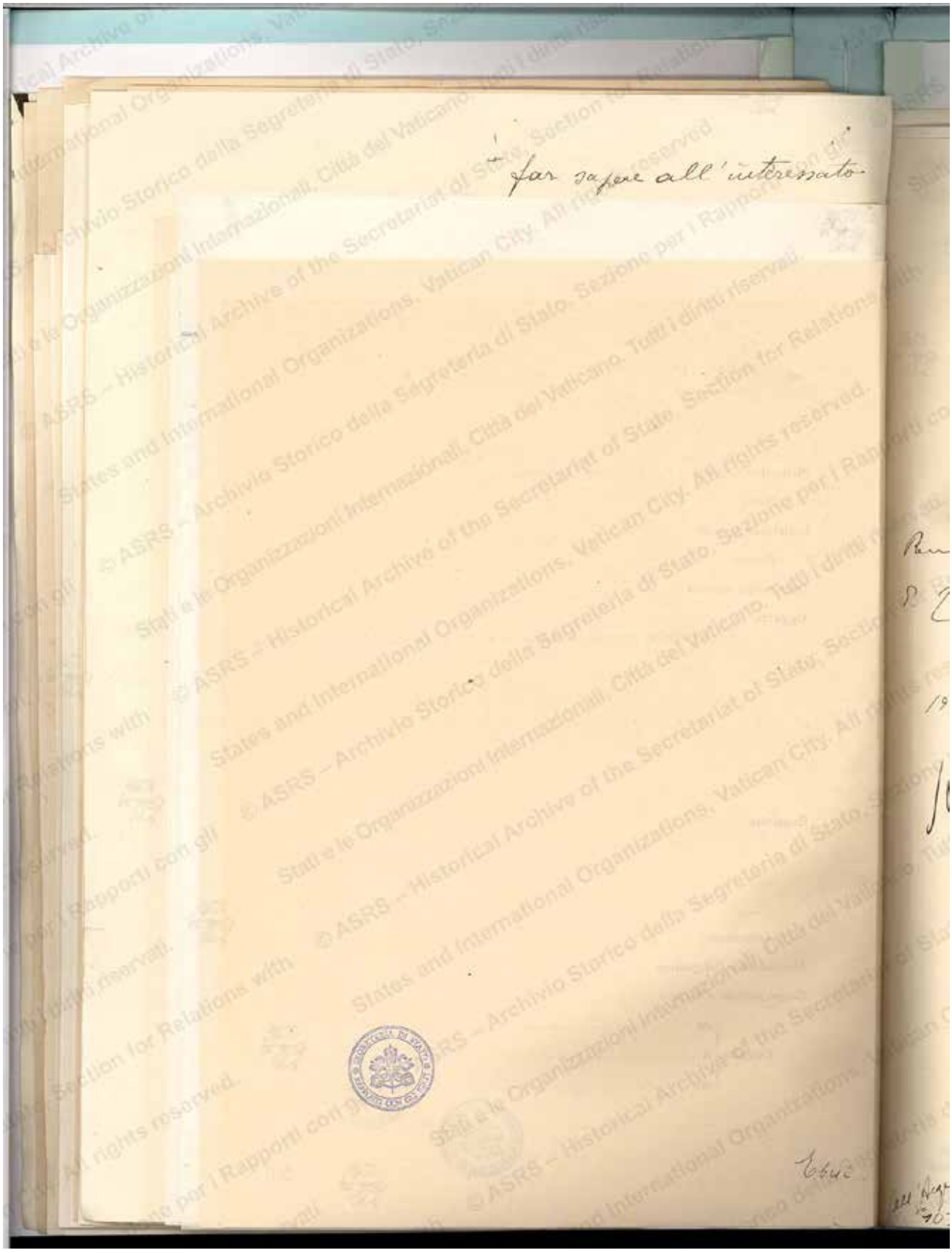
Data 18 Dic. 1940
(d'entrata in ufficio) N.

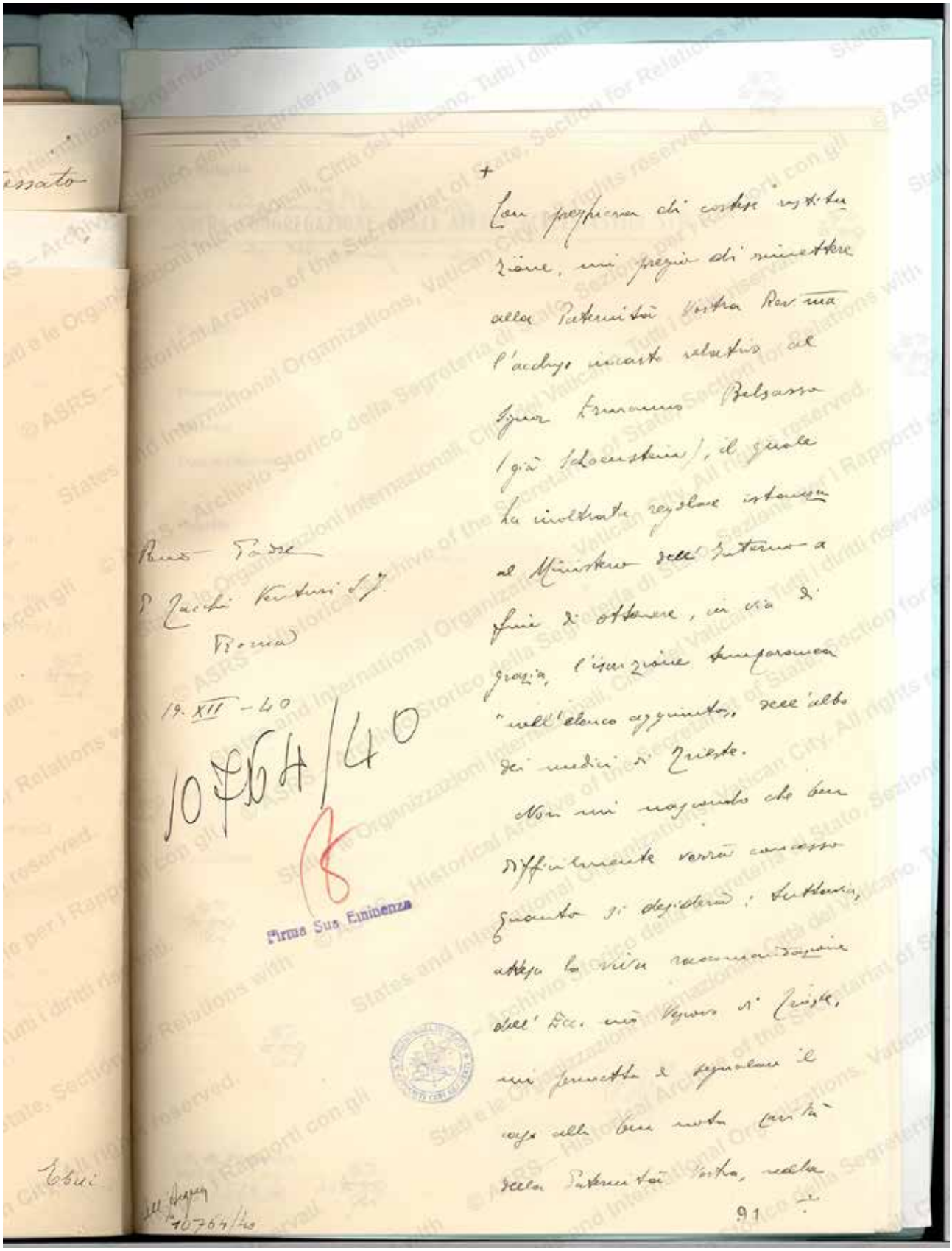
Mittente: *Cognome* Vescovo di Trieste
Nome
Indirizzo: *Località*
Diocesi
Data *(della missiva)* 14 Dic.
Oggetto
Raccomanda un non ariano che ha chiesto la discriminazione.

Evasione:

Arcivescovo)
Nunziatura o Delegazione
Congregazione o Ufficio
Eseguita da / il / con

Ebrei
70764/40
90


far sapere all'interessato



+

Con preghiera di cortese restituzione, mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Rev.ma l'acchiuso incarto relativo al Signor Ermanno Belsasso (già Schoenstein), il quale ha inoltrata regolare istanza al Ministero dell'Interno a fine di ottenere, in via di grazia, l'iscrizione temporanea "nell'elenco aggiunto" dell'albo dei medici di Trieste.

Non mi nascondo che ben difficilmente verrà concesso quanto si desidera; tuttavia, attesa la viva raccomandazione dell'Ecc. mio Vescovo di Trieste, mi permetto di segnalare il caso alla ben nota carità della Paternità Vostra, nella

Rev.mo Padre
P. Zacchi Venturi S.J.
Roma

19. XII - 40

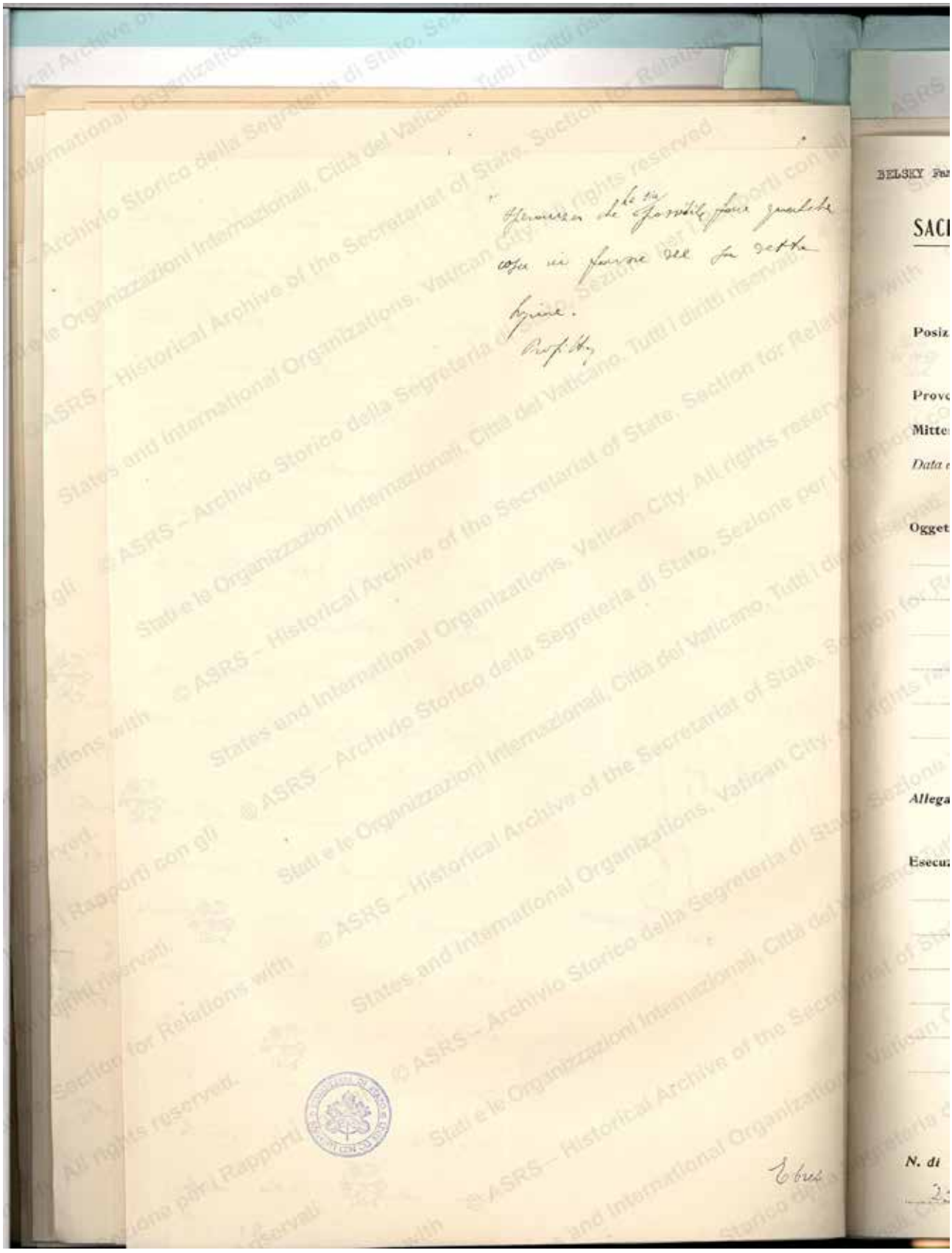
10764/40

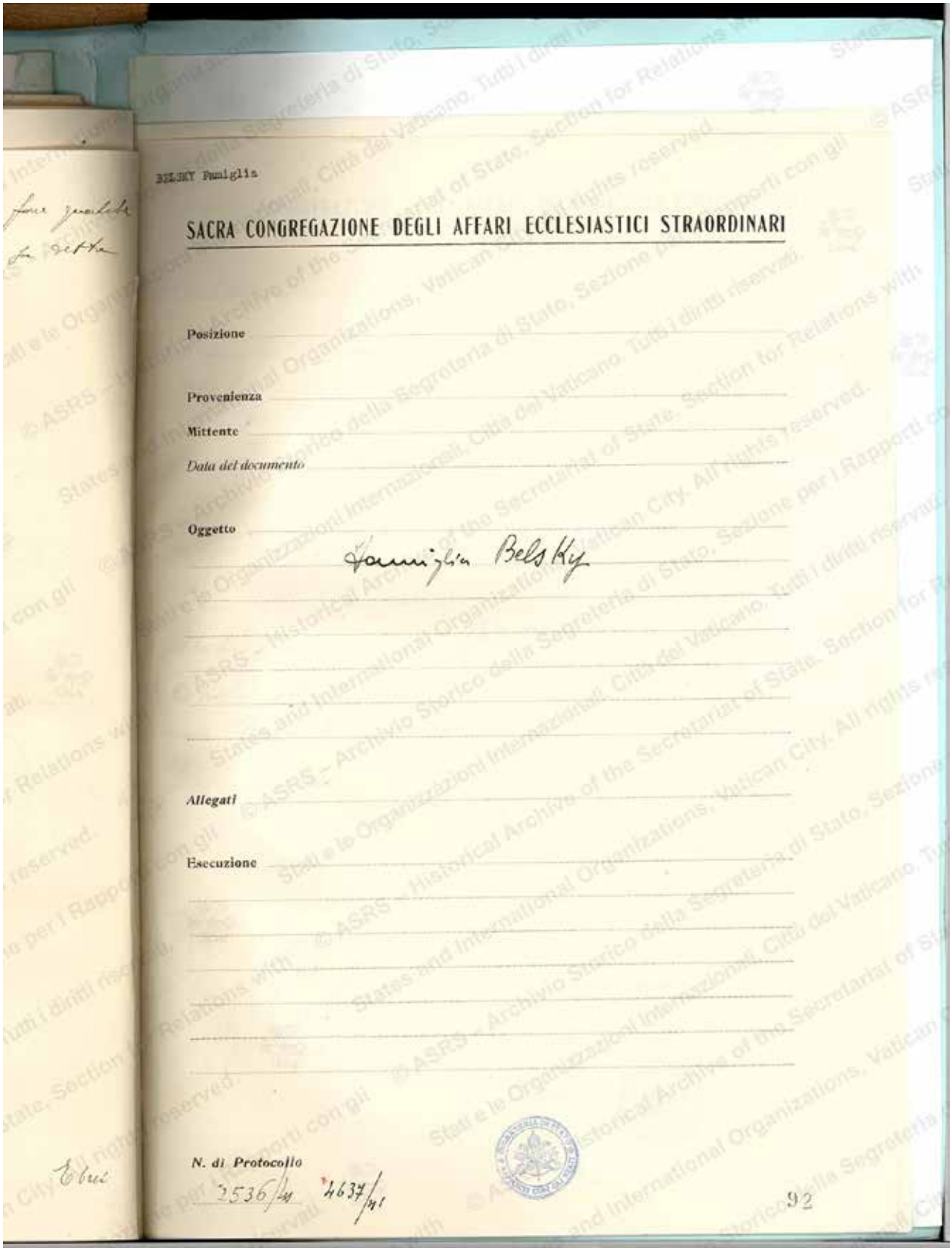
Firma Sua Eminenza

Ebrei

All'Aggiunta 10764/40

91





BELSKY Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

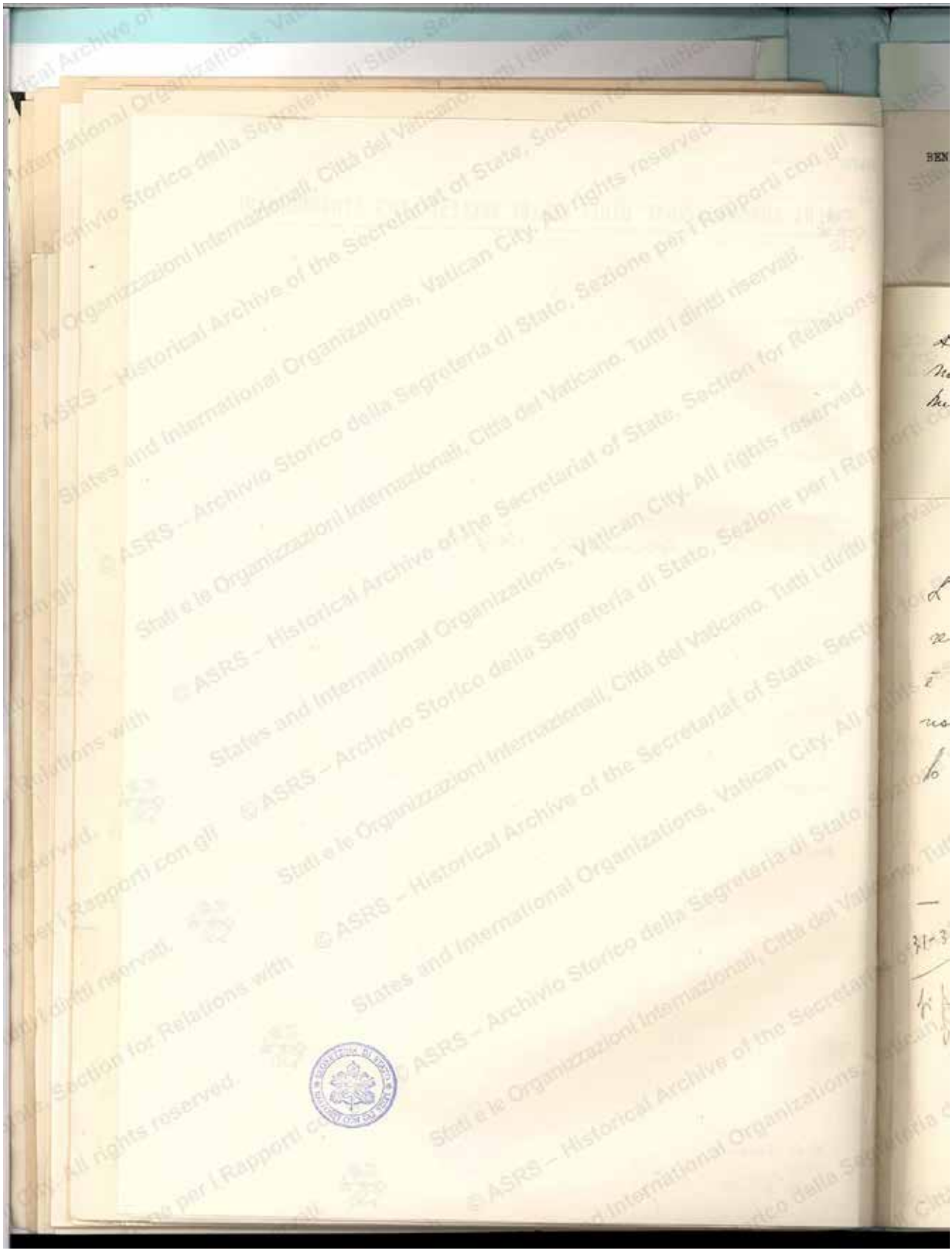
Oggetto Famiglia Belsky

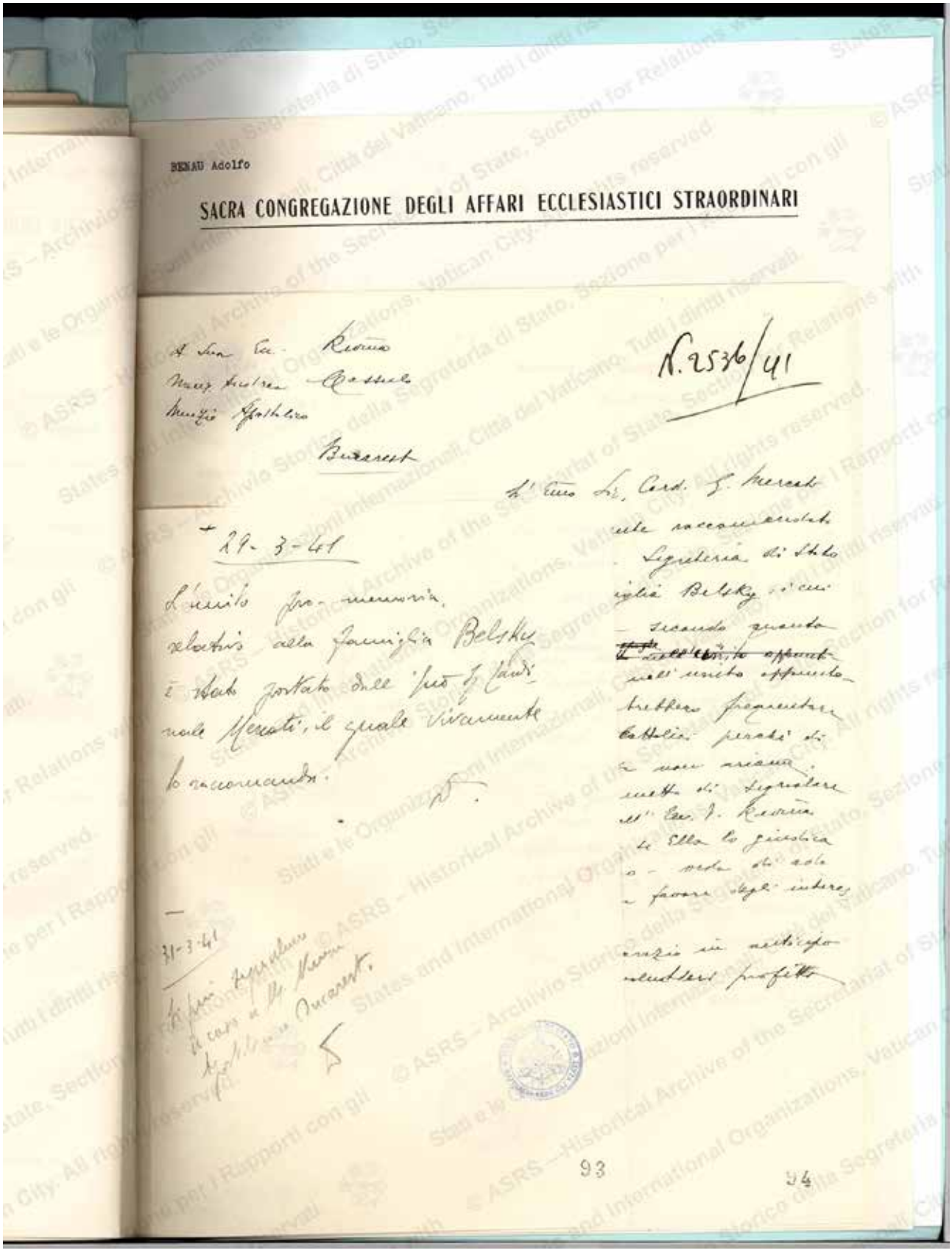
Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo 2536/44 4637/41

92





BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Andrea Cassulo
Nunzio Apostolico
Bucarest

N. 2536/41

L'Emo Sig. Card. G. Mercati
...nte raccomandato
... Segreteria di Stato
...iglia Belsky, i cui
... secondo quanto
~~...~~ nell'unito appunto
...trebbero frequentare
...cattolici perché di
...a non ariana.
...metto di segnalare
...all'Ecc. V. Rev.ma
...se Ella lo giudica
...o - vedo di ado
...a favore degli interes...
...ranzio in anticipo
...voluttieri profitto

+ 29-3-41

L'unito pro-memoria
relativo alla famiglia Belsky
è stato portato dall'Emo Sig. Cardi-
nale Mercati, il quale vivamente
lo raccomanda.

D.

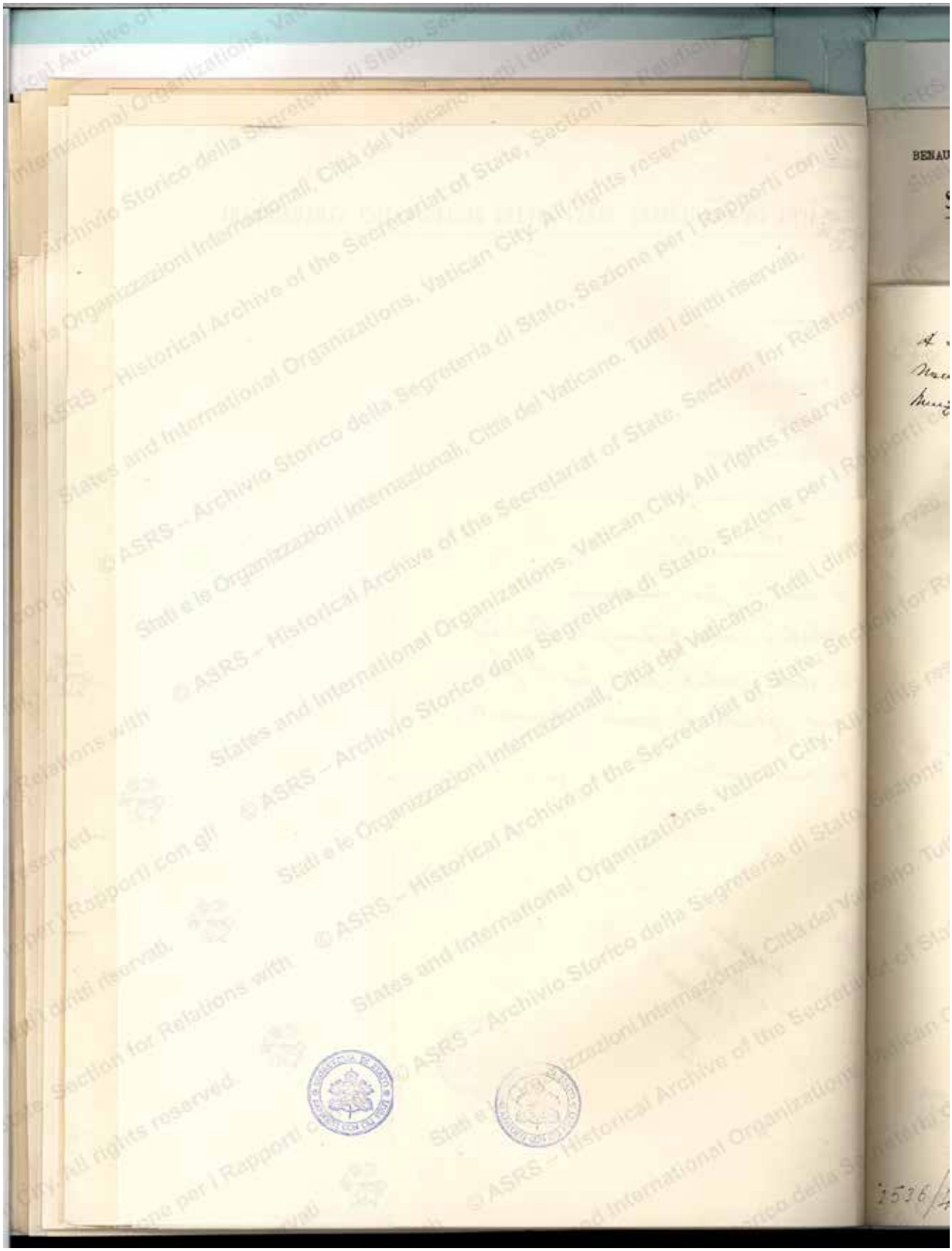
31-3-41

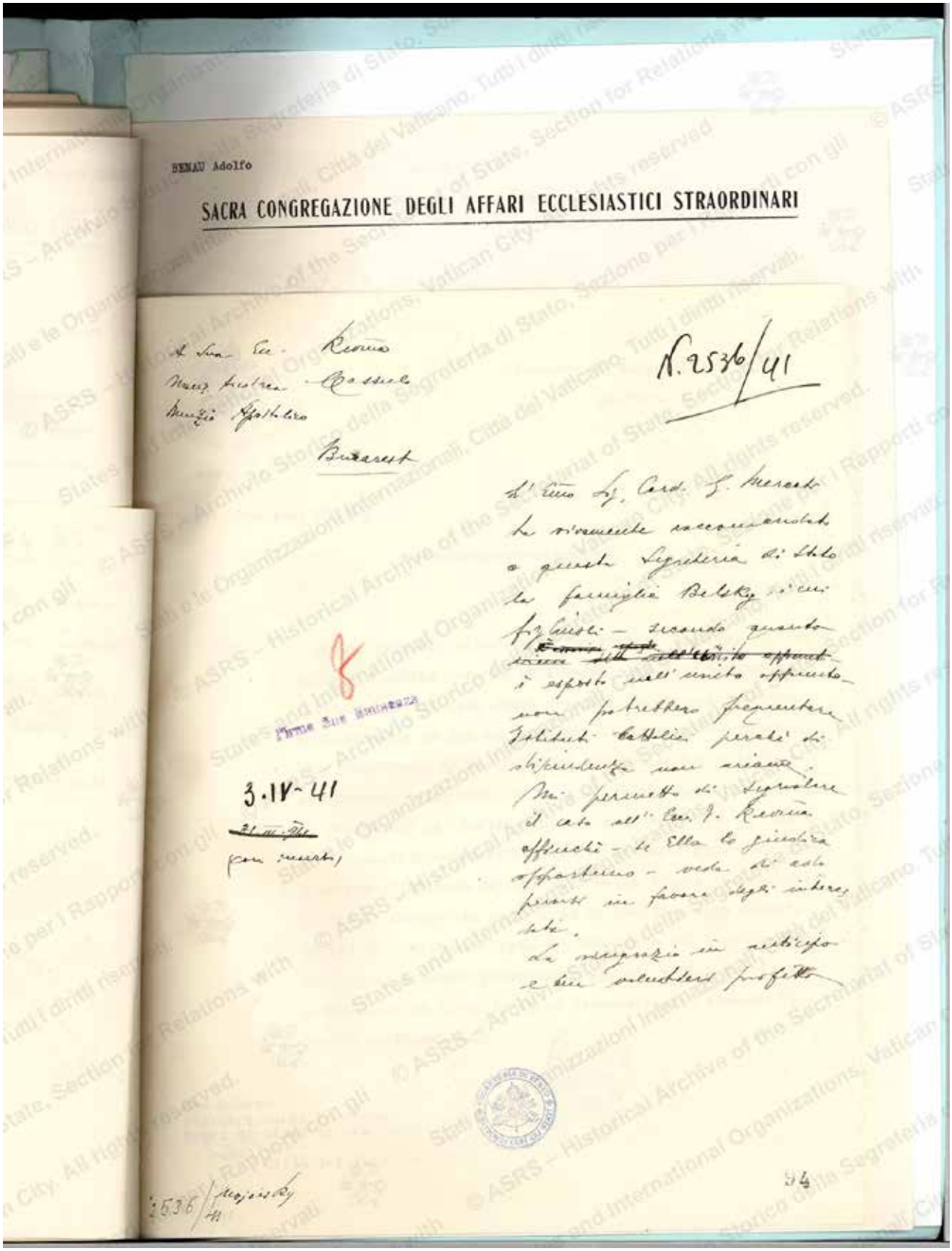
Si pregi segnalare
il caso a Sua Ecc.
Apostolico Bucarest.

D

93

94





BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mons. Andrea Cassulo
Nunzio Apostolico
Bucarest

N. 2536/41

L'Emo Sig. Card. G. Mercati
ha vivamente raccomandato
a questa Segreteria di Stato
la famiglia Belsky i cui
figliuoli – secondo quanto
~~[illegible]~~
è esposto nell'unito appunto –
non potrebbero frequentare
Istituti Cattolici perchè di
dipendenza non ariane.
Mi permetto di segnalare
il caso all'Ecc. V. Revma
affinchè – se Ella lo giudica
opportuno – veda di ado
perarsi in favore degli interes-
sati.
La ringrazio in anticipo
e ben volentieri profitto

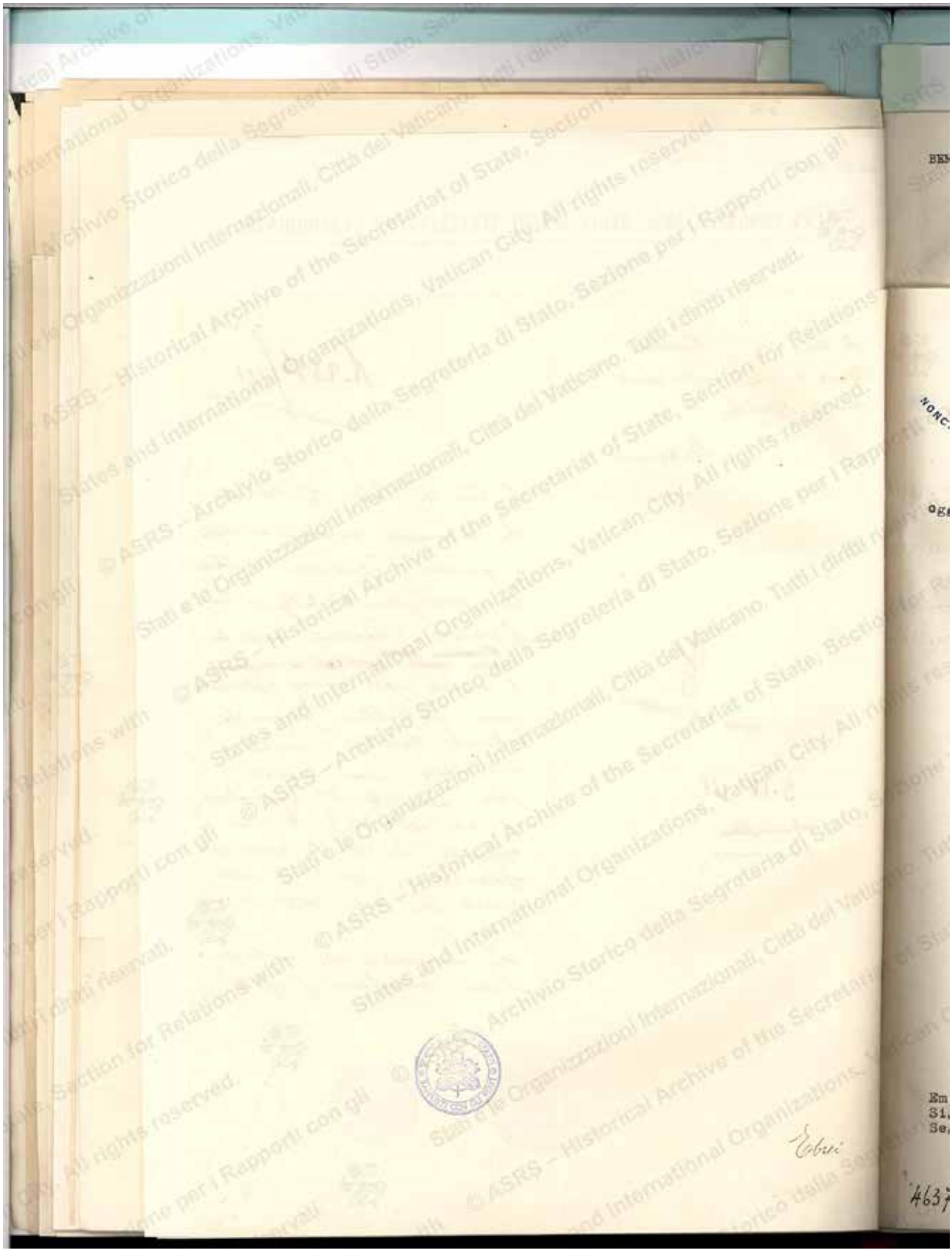
Firma Sua Eminenza

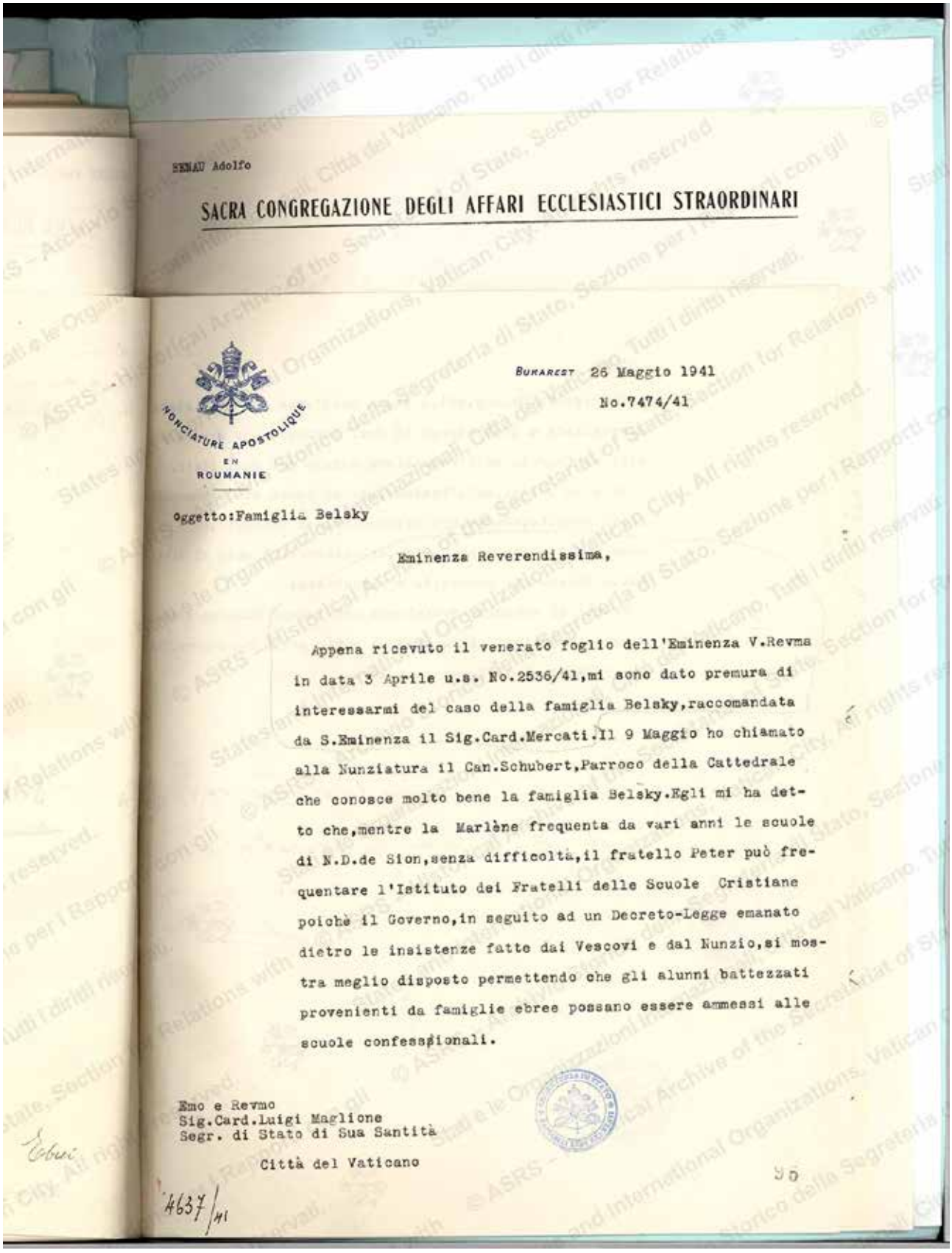
3.IV-41

~~21.III.41~~
(con inserto)

2536/41 Majorsky

94





SENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

NONCIATURE APOSTOLIQUE EN ROUMANIE

BUKAREST 26 Maggio 1941

No.7474/41

Oggetto:Famiglia Belsky

Eminenza Reverendissima,

Appena ricevuto il venerato foglio dell'Eminenza V.Revma in data 3 Aprile u.s. No.2536/41,mi sono dato premura di interessarmi del caso della famiglia Belsky,raccomandata da S.Eminenza il Sig.Card.Mercati.Il 9 Maggio ho chiamato alla Nunziatura il Can.Schubert,Parroco della Cattedrale che conosce molto bene la famiglia Belsky.Egli mi ha detto che,mentre la Marlène frequenta da vari anni le scuole di N.D.de Sion,senza difficoltà,il fratello Peter può frequentare l'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane poichè il Governo,in seguito ad un Decreto-Legge emanato dietro le insistenze fatte dai Vescovi e dal Nunzio,si mostra meglio disposto permettendo che gli alunni battezzati provenienti da famiglie ebree possano essere ammessi alle scuole confessionali.

Emo e Revmo
Sig.Card.Luigi Maglione
Segr. di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

Ebrei

4637/41

BENAU Adolfo

SACRA

La Signora Belsky,poì,è stata anch'essa qui ed è stata consigliata a presentarsi al Can. Schubert per essere meglio assicurata sull'educazione morale dei suoi figli.

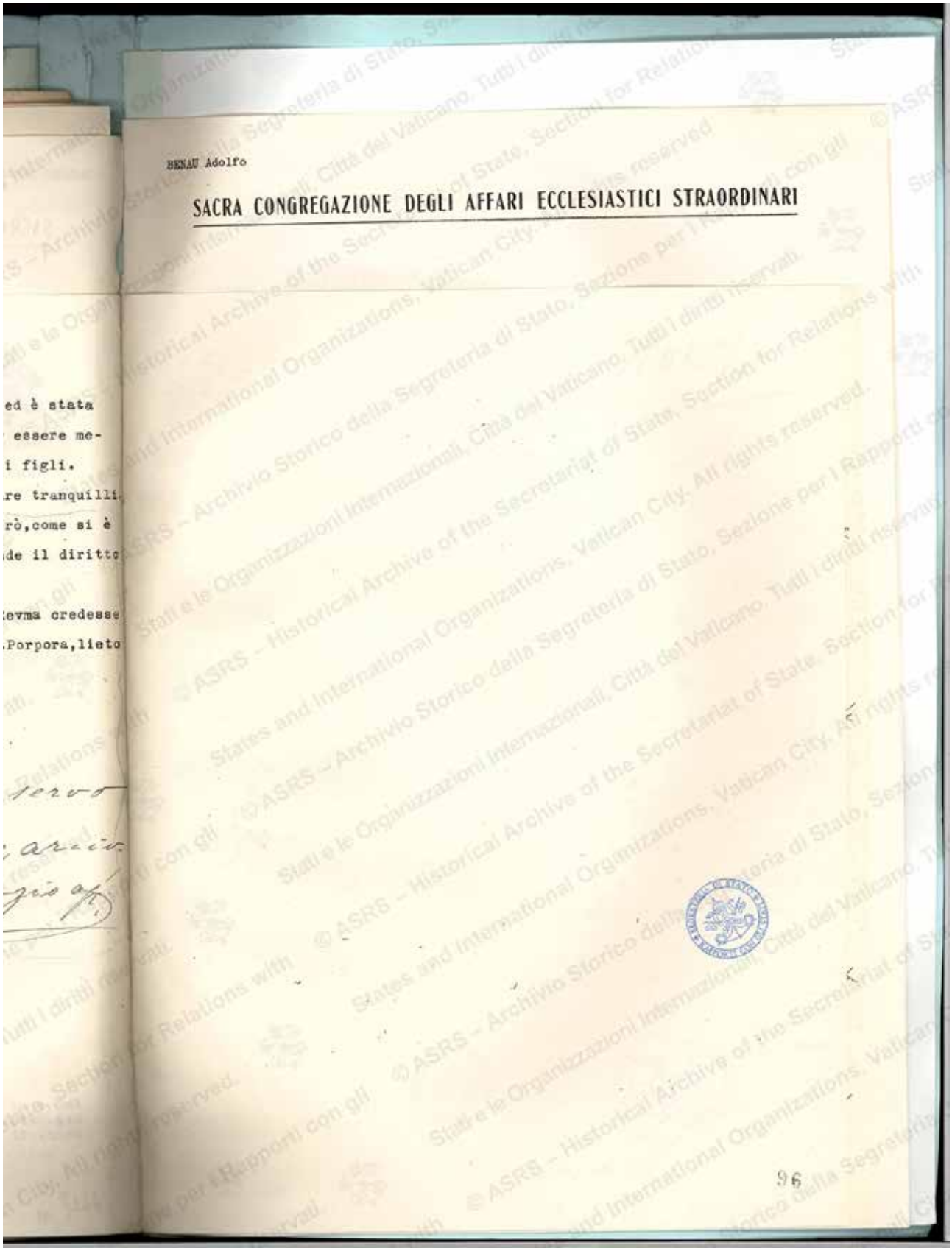
Mi pare quindi,dall'insieme,che si possa stare tranquilli. Se,in seguito,sorgessero difficoltà,non mancherò,come si è sempre fatto anche per altri,di intervenire onde il diritto della Chiesa sia garantito e rispettato.

Pronto ai venerati ordini che l'Eminenza V.Revma credesse ancora impartirmi,mi inchino al bacio della S.Porpora,lieto di professarmi di V.Eminenza Revma,

umo devmo servo

+ Andrea Cassulo, arciv.

nunzio ap.

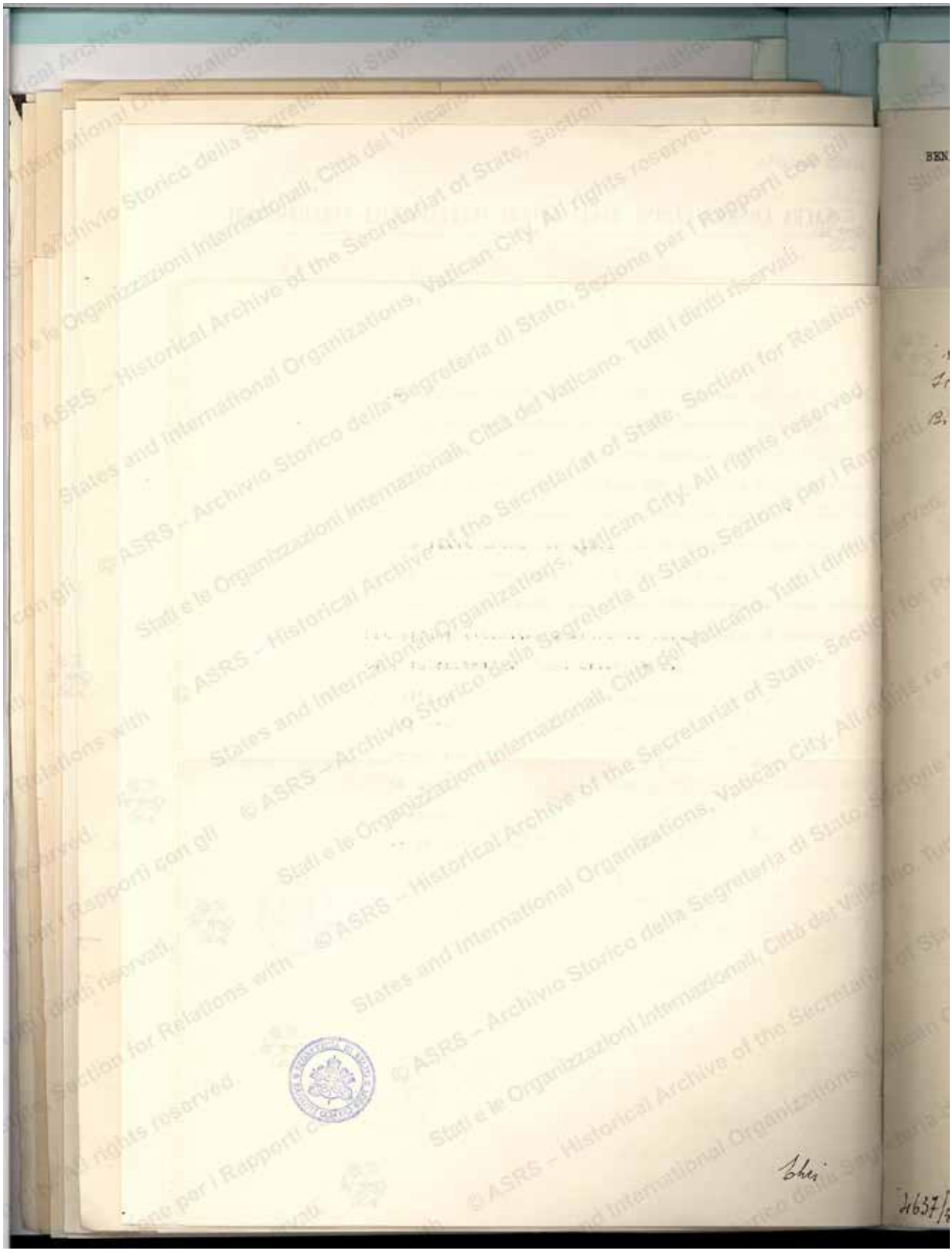


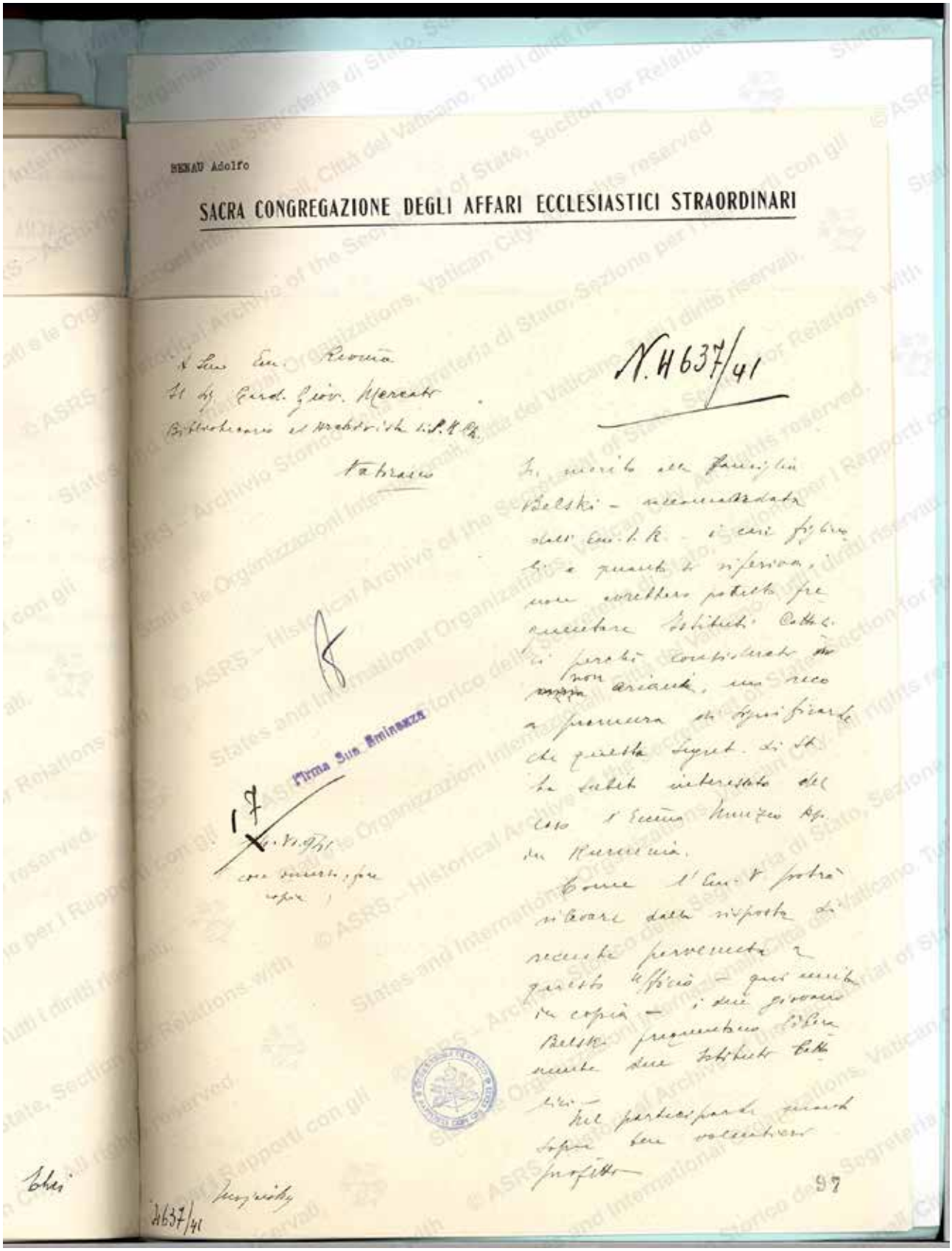
BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ed è stata
essere me-
i figli.
re tranquilli
rò,come si è
de il diritto
levma credesse
Porpora,lieto

96





BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4637/41

A Sua Em. Revma
Il Sig. Card. Giov. Mercati
Bibliotecario ed Archivista di S.R.C.
Vaticano

In merito alla famiglia Belski – raccomandata dall'Em. V. R. – i cui figliuoli a quanto si riferiva, non avrebbero potuto frequentare Istituti Cattolici perchè considerati non ~~[illegible]~~ ariani, ma reco a premura di significarle che questa Segret. di St. ha subito interessato del caso l'Eccma Nunzio Ap. in Rumenia.

Come l'Em. V. potrà rilevare dalla risposta di recente pervenuta a questo Ufficio – qui unita in copia – i due giovani Belski frequentano liberamente due Istituti Cattolici.

Nel parteciparle quanto sopra ben volentieri profitto

Firma Sua Eminenza

17

[illegible] 9/41

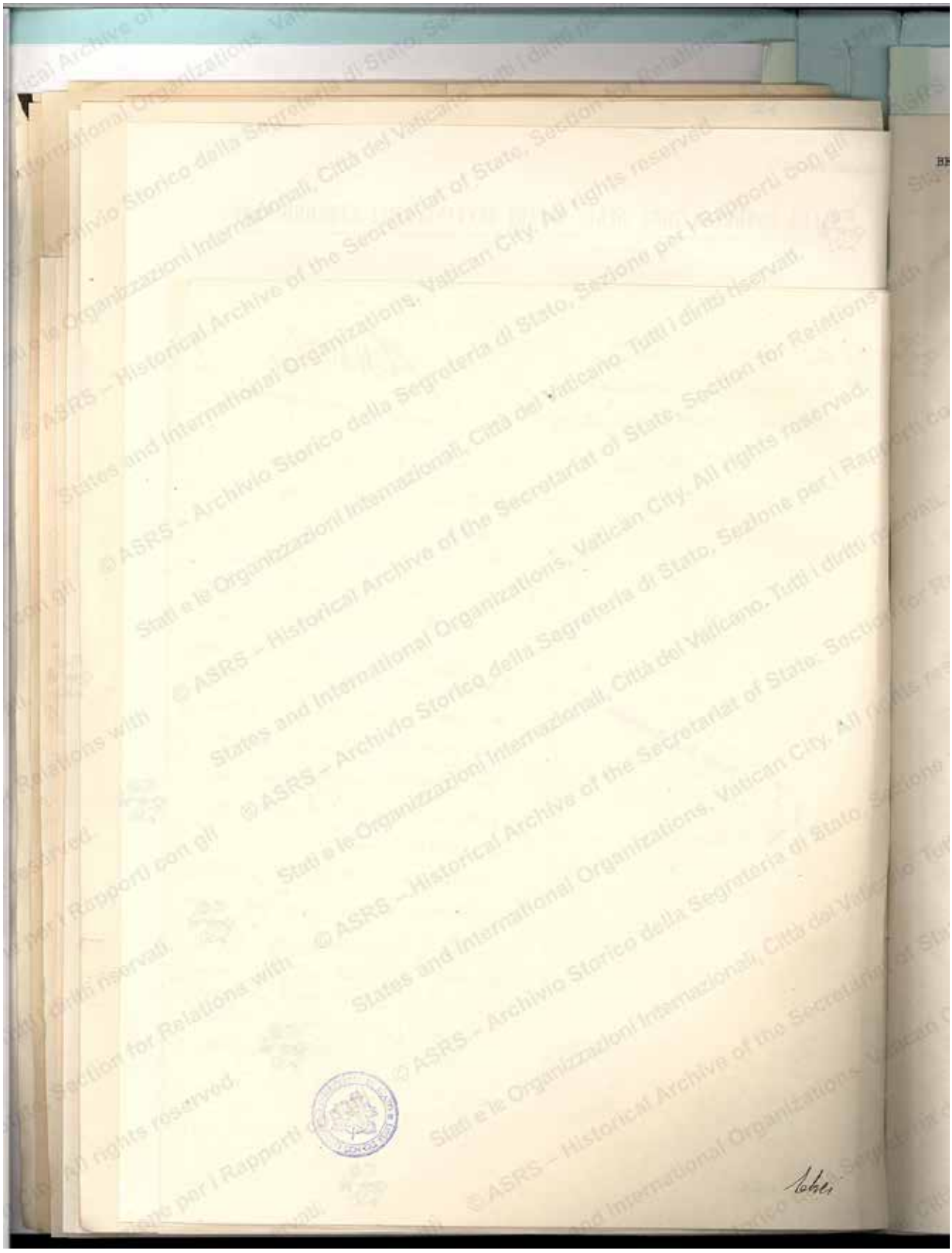
con [illegible], fare copia

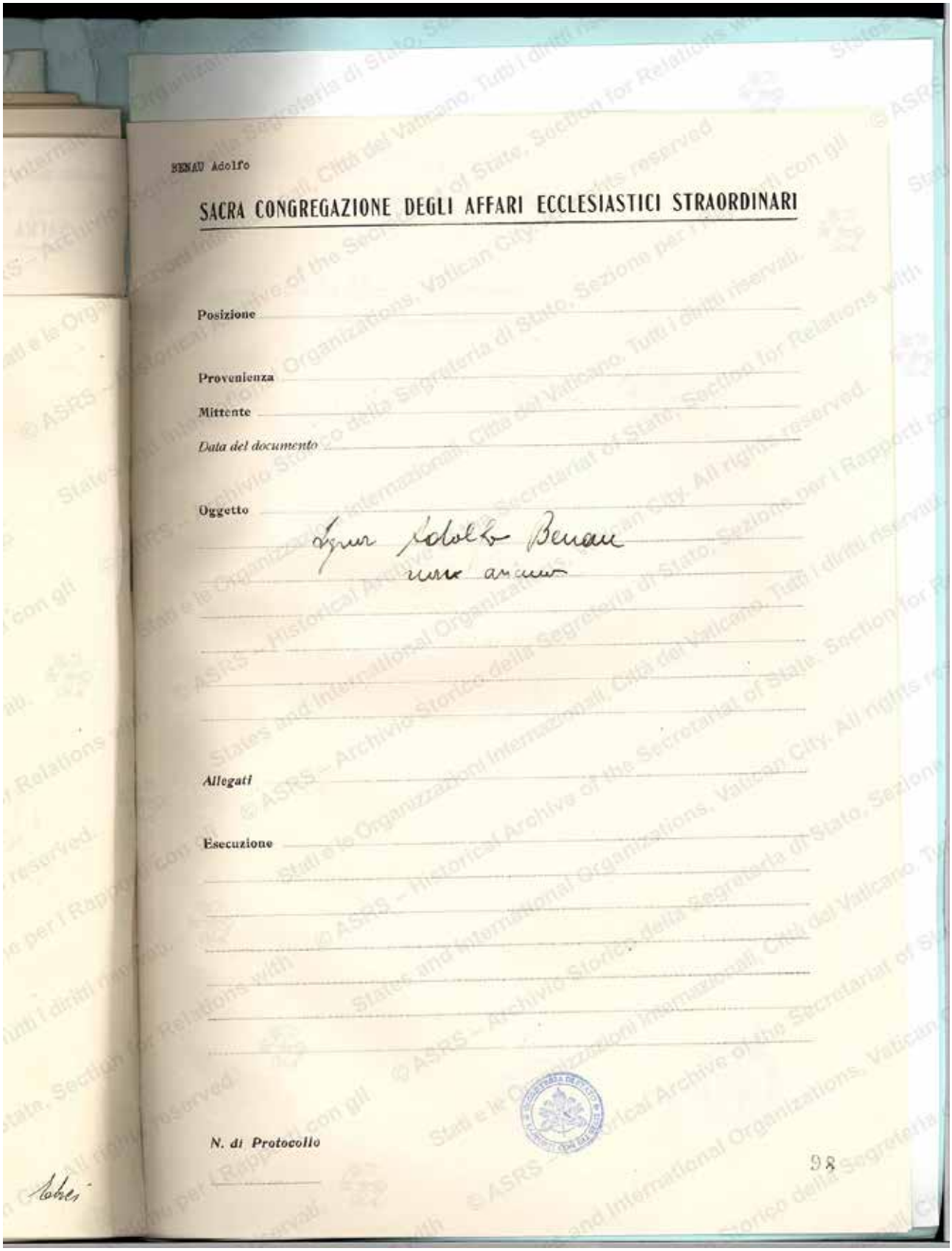
Chei

Mojaisky

4637/41

97





BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Adolfo Benau
nome ancora

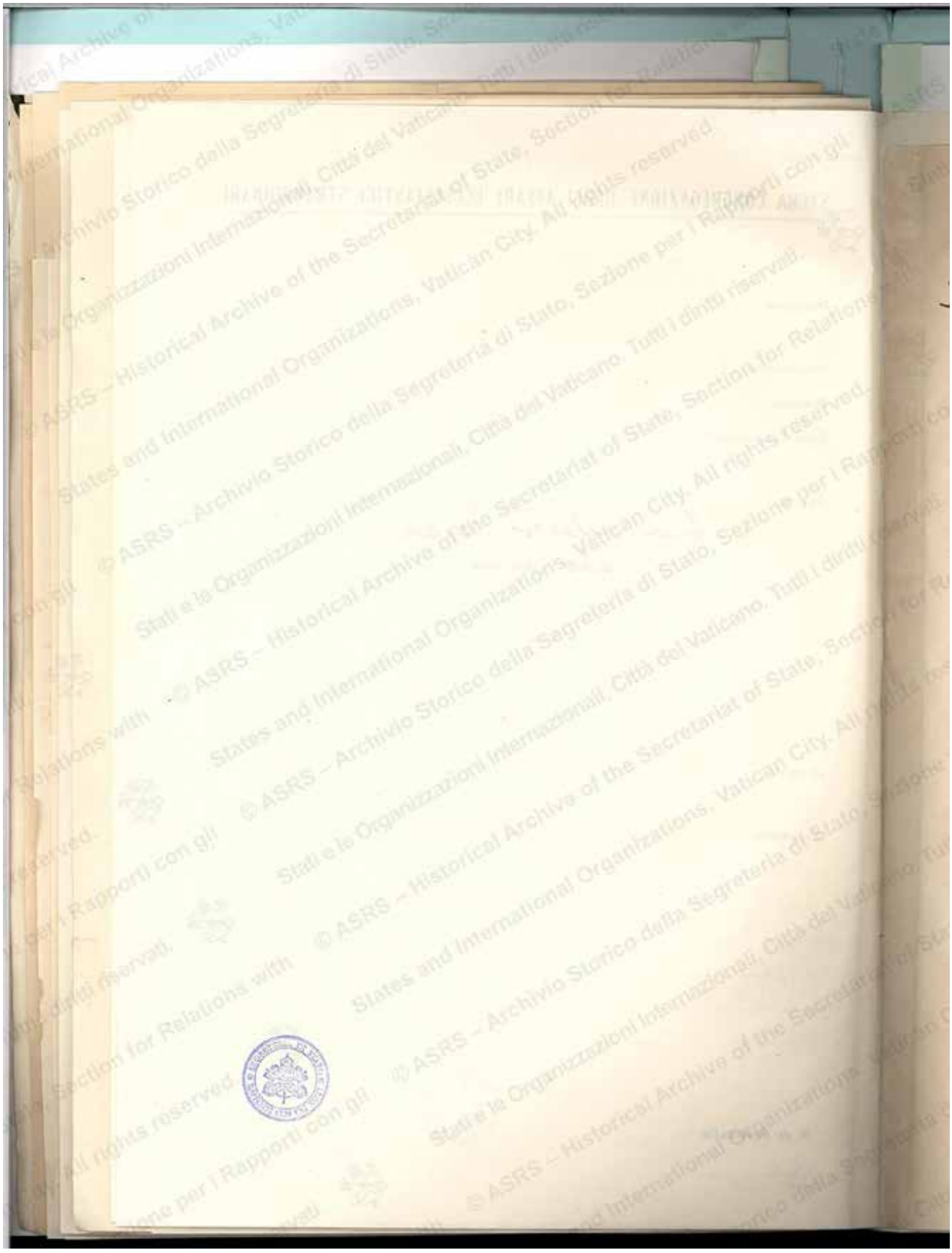
Allegati

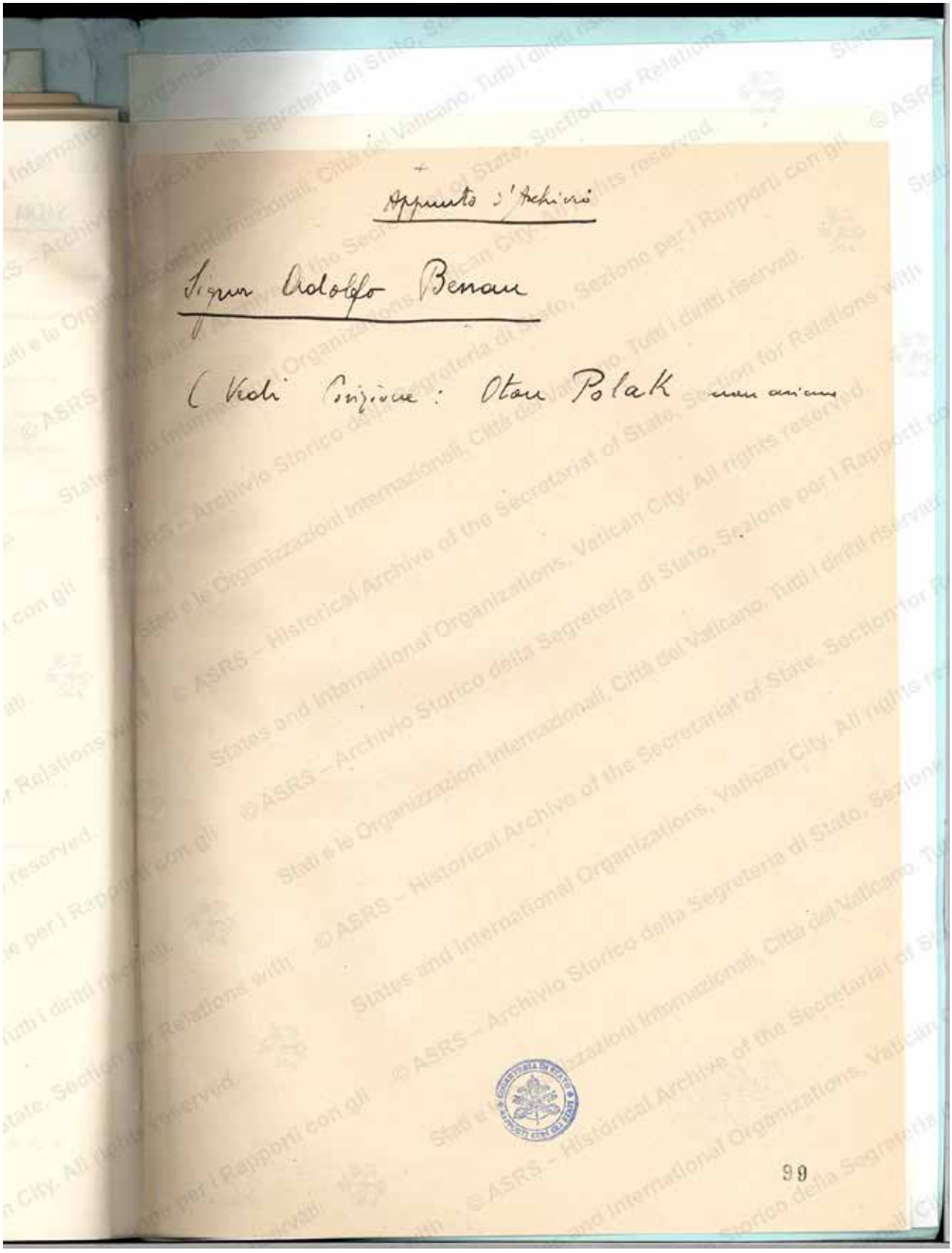
Esecuzione

N. di Protocollo

98

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



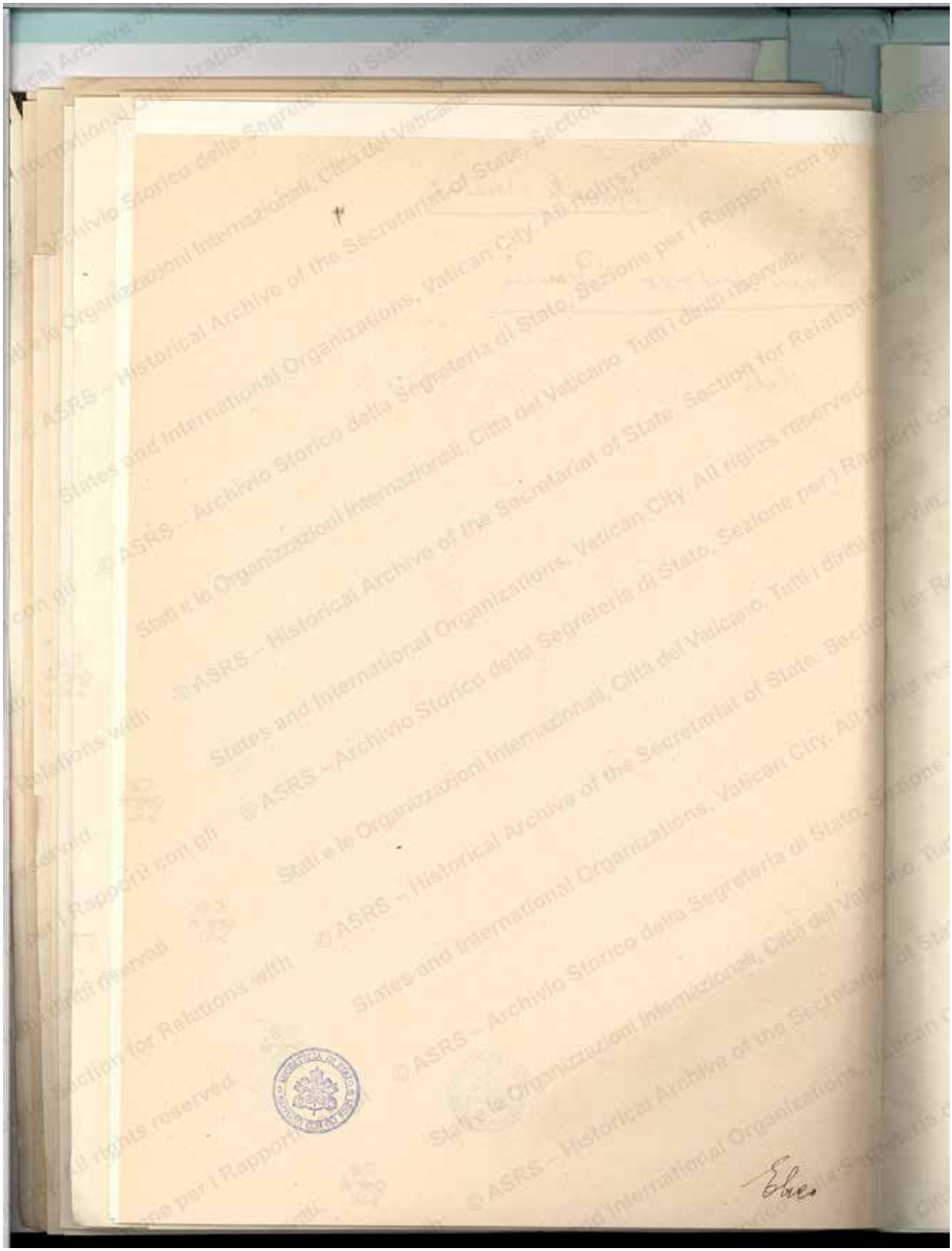


Appunto d'Archivio

Signor Adolfo Benau

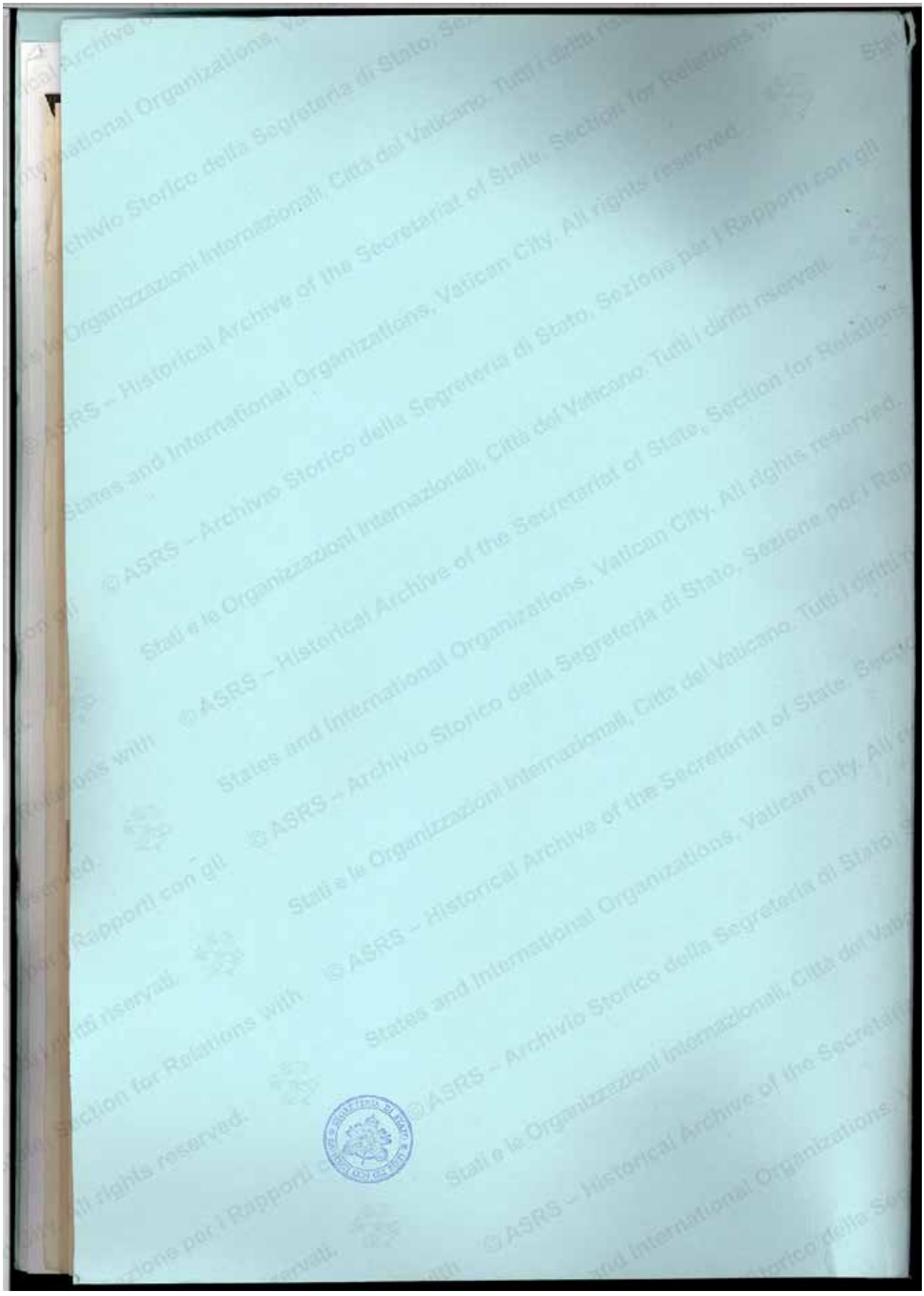
(Vedi Posizione: Otto Polak

99



101

102



Pontificia Academia
Mariana Internationalis
Città del Vaticano

Liberare Maria dalle mafie

Dipartimento di analisi studio e monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi

Dipartimento di analisi, studi e monitoraggio dei delitti ambientali, dell'ecomafia, della tratta degli esseri umani, del caporalato e di ogni altra forma di schiavitù